

L'accusa di corruzione aggravata trarrebbe spunto dalla vicenda della vendita di immobili in zona Bagni alle Terme S.p.a., alla fine del 1999

## Fulmine a ciel sereno su Acqui Terme: arrestato direttore generale del Comune ing. Pierluigi Muschiato

### Comunque vada sarà un disastro

Comunque vada, sarà un disastro!

La vicenda che sta coinvolgendo il city manager ing. Pierluigi Muschiato, non potrà andarsene in punta di piedi come se nulla fosse successo.

Il primo sconvolgimento si avrà a livello politico. Ora, a caldo, in mancanza di particolari, le forze politiche sono in stato di allerta: qualcuno sta ripensando a come può essere successo quello che è successo, e sta ragomitolato in se stesso come un animale ferito, studiando contromosse tanto più difficili

M.P.

• continua alla pagina 2



**Acqui Terme.** Disorientamento e stupore ha destato ad Acqui Terme e nell'Acquese la notizia dell'arresto dell'ingegner Pierluigi Muschiato, 40 anni, direttore generale del Comune e candidato sindaco della Lega Nord.



L'accusa, secondo le indicazioni fornite a L'Ancora sino a mercoledì 27 febbraio, giorno di composizione del giornale, sarebbe stata di concorso in corruzione aggravata. Con la stessa imputazione è stato arrestato Renato De Lorenzi, 50

anni, un procacciatore d'affari acquese.

L'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata dal gip Alessandra Vignola, su richiesta del magistrato che

C.R.

• continua alla pagina 2

### Quella vendita di immobili

**Acqui Terme.** A finire nel mirino dei magistrati sarebbe stata un'operazione di compra-vendita avvenuta il 29 dicembre del 1999 tra le Terme di Acqui Spa e i proprietari di due fatiscenti alberghi della zona Bagni, l'Eden ed il Firenze, traccia dei tempi d'oro delle Terme acquese, nella Bella Epoque. Il passaggio di proprietà è avvenuto non direttamente, ma attraverso un transito intermedio da parte di una società acquese, la «Immobiliare Pia - Promozione immobiliare alessandrina» con amministratore unico Maurizio Benzi.

Al tempo le forze di centro sinistra non esitarono a gridare al-

• continua alla pagina 2

### I commenti dei politici

**Acqui Terme.** Due gli interventi dei consiglieri comunali del centrosinistra sul «caso Muschiato». Il primo, in tempo cronologico, si riferisce ad una conferenza stampa, convocata «a caldo», cioè nel primo pomeriggio di lunedì 25 febbraio nella sede Ds di Galleria Volta. Il secondo riguarda un documento sottoscritto da Marinella Barisone, Marco Baccino, Roberto Cavo, Adriano Icardi e Luigi Poggio, inviato al sindaco Bosio in cui si richiede di inserire nell'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per il 28 febbraio di rassegnare, con effetto immediato, le di-

R.A.

• continua alla pagina 2

Sulla vicenda dell'ing. Muschiato

## Le Terme SpA si tutelano

**Acqui Terme.** Sulla vicenda Muschiato le Terme SpA hanno emesso il seguente comunicato: «Appreso dagli organi di stampa dell'arresto del direttore generale del Comune di Acqui Terme, il Consiglio di amministrazione di Terme di Acqui SpA, nel sottolineare, in merito alla vicenda, la totale estraneità di soci ed amministratori, comunica ufficialmente di avere affidato al proprio legale il mandato di intraprendere tutte le azioni volte a tutelare la società stessa, i soci, il presidente e gli amministratori dai danni di immagine che la notizia comporta. Qualora si riscontrasse la necessità, il legale ha, altresì, mandato di costituire Terme di Acqui SpA come parte civile per l'interesse ed il buon nome della società, dei soci, del presidente, degli amministratori e di tutti coloro che onestamente hanno lavorato e lavorano per lo sviluppo del termalismo acquese».

**Da questo numero L'Ancora in edicola costa 1 euro**

Giovedì 28 febbraio

### Convocato il Consiglio comunale

**Acqui Terme.** L'ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato per le 21 di giovedì 28 febbraio, prevede la discussione di dieci punti. Il primo prevede la «richiesta del Sindaco di applicare le disposizioni regolamentari per lo svolgimento delle interrogazioni». Tra gli altri punti la richiesta di modifica dell'attuale Statuto del Comune, soprattutto per quanto riguarda l'articolo 38 relativo alla composizione della Giunta comunale, prevedendo che la medesima sia composta dal sindaco e da un numero massimo di sette assessori, anziché sei come attualmente previsto, e di eliminare il divieto di nomina per un terzo mandato per gli assessori che hanno già ricoperto tale carica per due mandati consecutivi.

Altro punto in discussione, la modifica di un articolo del regolamento delle attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini in cui si dice che «la verifica dei requisiti igienici dei locali, delle attrezzature e delle suppellettili destinate allo svolgimento delle

• continua alla pagina 2

Urgono interventi per mettere in sicurezza un inestimabile patrimonio

## Furto nell'archivio vescovile rubate 86 preziose pergamene

**Acqui Terme.** Nella notte tra lunedì 25 e martedì 26 febbraio, ignoti sono penetrati nell'archivio vescovile, in salita duomo 12, ed hanno rubato una novantina di preziose pergamene dalla fine del 900 agli inizi del 1900, oltre ad altri libri di indubbio valore storico e documentaristico. Le pergamene (di grandi dimensioni, alcune anche di 90 per 70 centimetri) erano gli atti unici ed irripetibili della chiesa d'Acqui: privilegi concessi da imperatori (Enrico VII, Carlo IV, Carlo V), bolle papali (da quelle di Callisto III, di Clemente VII, di Urbano VIII a quelle di Gregorio XVI, di Pio IX, di Leone XIII), atti di compravendita, nomine, donazioni. Una parte fondamentale di storia acquese si è volatilizzata con una facilità che ha dell'incredibile.

Il ladro (o i ladri) sarebbe entrato nel primo portone di accesso, aperto come tutti i lunedì perché al piano superiore ci sono gli uffici di varie associazioni, e si sarebbe nascosto nello sgabuzzino del sottoscala. Usciti tutti, il ladro ha agito indisturbato: in maniera non molto esperta ha scassinato la porta di accesso all'archivio, che non presentava particolari difficoltà d'apertura essendo come una normale porta d'interni, quindi in maniera mirata, da conoscitore dell'ambiente (sembra



che si sia addirittura servito del computer presente per la catalogazione), ha prelevato la raccolta delle pergamene, poi ha fatto man bassa dei libri di storia locale: una prima edizione del Moriondo 1789, il primo volume di storia del Biorci, il Malacarne del 1787, lo Iozzi (Piemonte sacro) del 1881. Ha preso anche alcuni faldoni di contabilità della mensa episcopale dal 1500 al 1900, un raro vocabolario di latino del Bargellini in 4 volumi dell'800 e forse qualcosa d'altro. Gli è sfuggito il rarissimo «Cartulare Alberto» che era in un faldone sul tavolo.

Se n'è poi andato indisturbato richiudendosi la porta alle spalle.

Negli stessi giorni in cui si sarebbe consumato un troppo facile furto, l'attuale conserva-

tore del patrimonio archivistico, don Angelo Siri, nel suo intervento alla presentazione ovadese del Cartulare Alberto, ha messo in guardia dai rischi che corrono gli archivi parrocchiali, troppo incustoditi. Le sue parole si sono rivelate drammaticamente profetiche per l'archivio vescovile.

Da tempo la Soprintendenza regionale aveva definito inadatti i locali di salita duomo. Già una decina di giorni fa era stato tentato uno scasso della porta, in seguito alla quale era stato previsto l'acquisto di una porta blindata e di sistemi di allarme. Ma è proprio il luogo a non prestarsi ad essere difeso. Troppe le aperture, troppo le possibilità di furti e di atti vandalici.

M.P.

• continua alla pagina 3

### ALL'INTERNO

- Ileana Ghione cittadina onoraria di Cortemilia.  
 Servizio a pag. 20

- «Langa delle Valli»: Bruna è assessore.  
 Servizio a pag. 21

- Carnevale ponzoneese, carri e gran pubblico.  
 Servizio a pag. 22

- Ovada: presentato il bilancio di previsione 2002.  
 Servizio a pag. 29

- Ospedale: 8000 firme contro Asl 22 e Regione.  
 Servizio a pag. 29

- Grave lutto a Masone, è deceduta Chiara Bottero.  
 Servizio a pag. 34

- Cairo: in Consiglio crisi della Mangini e bilancio.  
 Servizio a pag. 35

- Canelli: arriveranno i vigili del fuoco?  
 Servizio a pag. 39

- Canelli: 4° Rally Sprint.  
 Servizio a pag. 42

- Nizza: Consiglio a favore del pronto soccorso.  
 Servizio a pag. 43

**BENZI - RAIMONDI** VENDITA RICAMBI ASSISTENZA  
**Ellebi** • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto  
**Authorizzata al rilascio del bollino blu**  
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833  
**SUPER OFFERTA**  
 • 10 risme carta A4 copy € 33 i.c.  
 • 10 raccoglitori per fatture dal 25% al 30%  
 Secretaire € 20 i.c. su tutti gli altri articoli cancelleria ed archivio



DALLA PRIMA

**Comunque vada**

quanto prima tutto era così facile; qualcun altro è diviso tra la condivisione dal patetico caso umano e l'improvviso varco aperto nella sicumera della vittoria politica degli avversari, pronti a scattare come molle sulle improvvise debolezze altrui, ma con le pastoie di alleanze non pensate, di soluzioni non immaginate, perché non pensabili, non immaginabili. Il fatto non colpisce solo una persona, ma coinvolge il partito da questa rappresentazione, tanto che a livello locale si sono chieste le dimissioni del sindaco, reo di aver scelto il presunto colpevole quale direttore generale del comune, e tra i primi commenti politici di notevole rilevanza lo scaricamento da parte della Lega Nord esterna ad Acqui Terme, che si leva qualche sassolino di troppo accumulato nel passato e butta a mare sia Muschiato che Bosio per salvare il buon nome della Lega. Un altro sconvolgimento lo si avvertirà in seconda battuta. Da tempo tutto il lavoro amministrativo era basato sul passaggio di consegne Bosio-Muschiato e l'ingegnere era il depositario, sia pure d'accordo con il primo cittadino di un'infinita serie di opere, grandiose, veramente epocali (biblioteca, scuole, tribunale, progetto di Kenzo Tange ai Bagni, solo

per ricordare le principali). Se la Lega riuscirà a far marginare le ferite in tempo e se dall'esterno non le saranno tarpate, o tagliate, le ali riuscirà a portare avanti i suoi programmi? Se gli avversari politici della Lega avranno la meglio cosa sarà degli stessi progetti, tanto avversati ma ormai avviati? Il terzo sconvolgimento è già in atto ed è quello di immagine. La gente è abituata a generalizzare e, grazie o per colpa dei fatti di politica nazionale e regionale del recente passato e degli ultimi tempi, si sente circondata da disonesti, bustarellari, ed il sospetto, avvalorato da un eccesso di sorrisetti e battutine circolanti in città da martedì, è il condimento quotidiano del commento politico. Quindi è nuovamente la nostra città ad essere sotto accusa, dopo i fatti degli anni novanta che avevano portato, alla lunga e per reazione, al successo proprio della Lega Nord, dalla quale erano venute roboanti slogan di cambiamento di rotta politica e morale contro gli insediamenti negativi di "Roma ladrona". La ferita che è stata aperta sulla città è un vero squarcio di nubi nere su un orizzonte che appariva tutto sereno. E forse il problema è anche quello, dell'essere abituati a fermarsi alle apparenze.

DALLA PRIMA

**Fulmine a ciel sereno**

conduce l'inchiesta, il nuovo procuratore capo Maurizio Piccozzi. Quest'ultimo, nella giornata di mercoledì, ha interrogato Muschiato nel carcere di Asti e De Lorenzi nel carcere torinese delle Vallette. La vicenda che ha dato origine alle indagini, affidate ai carabinieri di Acqui Terme, sarebbe una compravendita effettuata a dicembre del 1999 di due ex alberghi in zona Bagni, l'Eden ed il Firenze nel piano di riqualificazione della zona Bagni. Si parla, senza però conferme ufficiali, di una lettera «sospetta» inviata dal direttore generale del Comune ai proprietari dei due ex alberghi che, considerato il grave degrado e la pericolosità degli immobili, avrebbero dovuto essere ristrutturati. Il documento, sempre con la riserva del caso, avrebbe accelerato la vendita dei due alberghi. Il fermo effettuato da parte dei carabinieri, è avvenuto verso le 19 di lunedì. Nella giornata, oltre all'ufficio di via Garibaldi, i carabinieri hanno perquisito la casa di Muschiato, a Monastero Bormida e l'ufficio che occupava a Palazzo Levi. Il terremoto giudiziario si ripercuote anche in campo politico. Muschiato, che a Monastero ed ad Acqui Terme è ritenuto un valido professionista, era stato chiamato a ricoprire il ruolo di assessore ai lavori pubblici dal sindaco Bosio. Da qualche anno era diventato direttore generale (city manager) del Comune. Una legge nazionale lo aveva obbligato a lasciare l'incarico pubblico per una elementare questione di conflitto di interessi. Muschiato si era laureato al Politecnico di Torino nel 1986 con un 110. Quindi aveva iniziato l'attività di professionista con specializzazione nella progettazione di strutture civili ed industriali, alla protezione dell'ambiente. È del 1993 la sua nomina, da parte di Bosio, ad assessore esterno. Alle amministrative del 1997 venne eletto consigliere comunale, ma lasciò l'incarico per la sua nomina ad assessore, che lasciò nel 1999, quando diventò «city manager» del Comune di Acqui Terme.

DALLA PRIMA

**I commenti dei politici**

missioni dalla carica di sindaco della città. I consiglieri, nel documento, affermano di avere «appurato da fonti di stampa l'avvenuto arresto da parte dei carabinieri del direttore generale» e pertanto di «ritenere imprescindibile da questa situazione la Sua responsabilità politica e morale relativamente alla nomina in oggetto, fatta salva la eventuale responsabilità penale da ascrivere personalmente». «Dispiace ciò che è successo, non è bello quando una persona viene arrestata, come consiglieri comunali di opposizione ci eravamo occupati del problema a febbraio del 2000, la magistratura farà il suo corso». E quanto dichiarato da Marinella Barisone, la prima ad intervenire durante la riunione con i giornalisti. Poggio ha parlato di «un momento difficile per la politica acquese che fa perdere la fiducia al cittadino». «Per la città non è una pagina da ricordare perché costituita da persone oneste e laboriose», è l'intervento di Cavo. «Nessuno di noi ha gioito per la notizia, il candidato della Lega speriamo abbia la capacità di difendersi, da quattro anni chiediamo più trasparenza». «Lasciamo che siano i giudici a fare il loro lavoro, mi sembra di tornare indietro di vent'anni», ha detto, tra l'altro, lcardi. Nella mattinata di martedì, nella sala della giunta di Palazzo Levi, con altri giornalisti, abbiamo incontrato il sindaco Bosio. Una persona distrutta dalla



notizia, che ad un certo punto non ha retto allo stress provocato dalle notizie, e forse anche dalle domande dei cronisti ed è scoppiato in un pianto dirotto. Poi ha sostenuto di augurarsi che «l'azione amministrativa effettuata in due legislature non venga penalizzata dal comportamento di un singolo, sempre se verrà giudicato colpevole». Bosio ha anche affermato: «Muschiato l'ho sospeso dall'incarico, ma mi auguro che tutto si chiarisca e quanto prima si arrivi alla verità e alla chiarezza». Da parte di Forza Italia, uno dei coordinatori della sede acquese, Eugenio Caligaris, ha dichiarato: «La politica va fatta come servizio al cittadino. Per poter fare chiarezza, chi potrebbe essere coinvolto in faccende non consone alla correttezza pubblica, dovrebbe farsi da parte». Sempre Caligaris ha sottolineato che «per creare una valida candidatura per il 26 maggio sarebbe opportuno azzerare tutte le cariche in essere e cominciare un dialogo costruttivo e trasparente». Quanto successo non avrebbe stupito Rifondazione comunista, che in relazione all'accaduto chiede le dimissioni di Bosio. Quest'ultimo ha annunciato di avere dato mandato, in nome dell'amministrazione comunale, all'avvocato Marco Balossino, ex sindaco di Tortona, di fare una verifica sugli atti del Comune eseguiti dal city manager. Il consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui Spa si dichiara completamente estraneo a questa vicenda e trova difficile comprendere, come del resto la popolazione, quale ruolo abbia potuto avere Muschiato nell'acquisizione degli immobili. Secondo un comunicato del movimento politico acquese «La città

ai cittadini», «le vicende giudiziarie che hanno coinvolto il city manager, Pierluigi Muschiato, e di conseguenza hanno posto alla ribalta, negativamente, il Comune di Acqui portano a fare riflessioni. Augurandoci, per il bene della nostra città e dei cittadini che questa amara situazione si concluda al più presto e al meglio, evitiamo un'accesa, affidando alla magistratura, nella quale riponiamo la massima fiducia, il compito di fare chiarezza, rivolgiamo agli amministratori della Lega Nord un pacato invito a dedurre dai fatti le opportune conseguenze».

DALLA PRIMA

**Quella vendita di immobili**

lo scandalo e diffusero un vultano con la spiegazione dell'affare: «I due alberghi vengono venduti con atto notarile alle 10 del 29 dicembre 1999 per 2.200.000.000 di lire. I due alberghi vengono acquistati per atto notarile alle 11,45 del 29 dicembre 1999 per 2.700.000.000 di lire dalle Terme Spa». Ancora sul manifestino viene scritto «perché?». Anche i giornali dettero risalto all'operazione che vedeva un aumento di prezzo, in poco meno di un'ora, di 500 milioni. Ma quale ruolo ha avuto Muschiato colpito da un ordine di custodia cautelare? L'acquisto venne giudicato regolare tanto da Bosio quanto dalle Terme e l'operazione venne approvata dall'assemblea dei soci delle Terme Acqui Spa il cui pacchetto azionario appartiene per il 45 per cento al Comune e per il 55 per cento alla Regione.

DALLA PRIMA

**Convocato il Consiglio comunale**

attività verrà effettuata dall'Asl e viene sospesa, da parte dell'Asl, la procedura di rinnovo e rilascio dei libretti sanitari, salvo nuove disposizioni normative». Di notevole interesse i punti relativi all'approvazione del regolamento per l'applicazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti solidi urbani e il piano finanziario degli interventi relativi. In discussione anche l'imposta comunale sulla pubblicità e la catalogazione dei beni culturali architettonici.

**L'ANCORA** Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141 834701, fax 0141.829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.  
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.  
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.  
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



**GELOSO VIAGGI**



**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**NIZZA M.TO** Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

**I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO PASQUA E PRIMAVERA**

- 29 marzo - 2 aprile  
**TOUR COSTIERA AMALFITANA**
- 30 marzo - 2 aprile  
**SLOVENIA CROAZIA E LAGHI DI PLITVICE**
- 30 marzo - 1° aprile  
**SIENA - PIENZA - S.GIMINIANO - FIRENZE**
- 25 - 28 aprile  
**PARIGI**
- 25 - 28 aprile  
**ROMA E CASTELLI ROMANI**
- 25 - 28 aprile  
**VIENNA**
- 1° - 5 maggio  
**PRAGA**
- 16 - 19 maggio  
**I LUOGHI DI PADRE PIO**
- 25 maggio - 2 giugno  
**FIORI D'OLANDA**

**DOMENICHE A TEATRO... e dintorni**

- (bus + biglietto spettacolo teatrale)
- 17 marzo - Milano / Teatro Nazionale**  
**EVITA** - Musical  
€ 51,65 (lit. 100.000)
- 1° aprile - Pasquetta**  
**MONTECARLO E ST. PAUL DEVENCE**  
€ 30,00 (lit. 58.000)
- 7 aprile - Milano / Teatro Nazionale**  
**I LOVE YOU FREDDIE**  
Commedia con musiche dei Queen con K.Ricciarelli  
€ 51,65 (lit. 100.000)
- 21 aprile - Milano / Teatro Manzoni**  
**MALGRADO TUTTO... BEATIVOI!**  
Commedia con E.Montesano e musiche di Terzoli/Vaime  
€ 61,97 (lit. 120.000)

**IL SABATO DELLE TUE VACANZE!**

Da sabato 2 marzo fino a tutto luglio i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza saranno aperti anche il pomeriggio dalle 16 alle 19,30

**VOGLIA DI VACANZE!??**

**W GLI SPOSI!!!**

Per scegliere meglio il giusto viaggio occorrono i giusti suggerimenti!

Saremo felici di poterli proporre insieme alle opportunità, alcune in esclusiva, offerte dai principali tour operators.

Oltre ai normali orari di ufficio, saremo aperti solo per voi sposi:

**tutti i venerdì dalle ore 19 alle 21 dal 22 febbraio al 26 aprile**

per dedicare tutta la nostra professionalità al vostro viaggio di nozze.

Saremo lieti di offrirvi, vista l'ora, un piacevole aperitivo.

Vi aspettiamo.

Progetti per coordinare una tutela efficace

# L'archivio, memoria di chiesa e comunità

**Acqui Terme.** È stata presentata, sabato 23 febbraio, a Ovada, l'edizione diplomatica del *Cartulare Alberto* (per la stampa delle Impressioni Grafiche di Acqui) curata da Paola Piana Toniolo. Davanti all'interessata e folta platea del Teatro Splendor, molti i relatori - a nome del Comune di Ovada e dell'Accademia Urbense - che hanno salutato l'uscita del volume.

L'incontro è stato aperto da Don Giorgio Santi, parroco di Ovada che - dopo aver rilevato l'alto valore della silloge tanto da un punto di vista storico, quanto ecclesiale - ha voluto ricordare la figura del canonico Pompeo Ravera, per decenni responsabile dell'Archivio Vescovile.

La parola è quindi passata a Don Angelo Siri, attuale conservatore del patrimonio documentario. Del suo intervento, incentrato sulle problematiche della gestione della memoria, proponiamo una sintesi, rimandando - per motivi di spazio - al prossimo numero del giornale i rilievi storico interpretativi offerti dal prof. Romeo Pavoni (Università di Genova).

## Archivio Vescovile: tutela e divulgazione

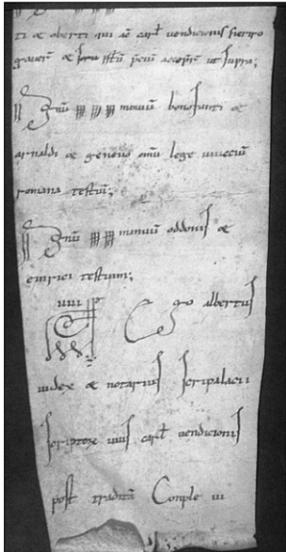
L'incontro ovadese ha permesso a Don Siri di aggiornare i presenti sugli esiti dei lavori di catalogazione, iniziati nel 1999 col contributo della Regione Piemonte.

Se già ne *I Vescovi della Chiesa di Acqui* lo stesso Don Pompeo Ravera (era il 1997) aveva provveduto a elaborare un primo repertorio sintetico, ora, a seguito di un paziente riordino, l'inventario (con regesto) delle documentazioni (predisposto su supporto informatico; presto sarà disponibile per gli studiosi che ne faranno richiesta) è giunto a sostanziosi in un indice di oltre 3000 pagine, che danno immediata percezione della ricca consistenza tramandata dal passato.

Da un lato il direttore dell'Archivio Vescovile ha espresso la soddisfazione per il lavoro fin qui svolto da una affiatata *équipe* di catalogatori (in cui vanno compresi anche volontari, insegnanti e giovani studenti delle scuole superiori acquesi), per l'attenzione di cui sono state fatte oggetto le raccolte (oltre 120 utenti nei primi due mesi del 2002, con un buon numero di allievi e ricercatori provenienti dagli atenei), e per il risultato conseguito con l'edizione del *Cartulare*.

E, circa quest'ultima, i dati positivi non sono venuti solo dall'aspetto scientifico: il concorso di molti partner - Società Cattolica di Assicurazione, Regione Piemonte, BBS Italia archivi e automazione, che si sono uniti a Diocesi e Accademia Urbense - ha permesso di ammortizzare con relativa facilità le spese di allestimento. Ciò ha determinato la felice conseguenza di un nuovo progetto editoriale - relativo ai documenti vergati tra 1342 e 1373 dal vescovo Guido dei Marchesi d'Incisa - già messo in cantiere per il prossimo futuro.

Ma non mancano al pa-



norama, sin qui decisamente positivo, i punti dolenti.

Da un lato preoccupa la constatazione di come il Novecento sia destinato a diventare un secolo ben più "oscuro" del famigerato medioevo, a fronte di una cronica minore attenzione dei parroci (il cui numero si è sempre più ridotto nel corso degli anni) riguardo alla conservazione delle documentazioni antiche e alla gestione dell'"archivio corrente". Il discorso, per quest'ultimo aspetto, non interessa certo atti di battesimo o matrimonio; ma ad esempio il libro della fabbrica, le corrispondenze, i verbali di consiglio...

In modo parziale, quindi, specie nell'ultimo mezzo secolo, si è lasciata memoria negli archivi delle parrocchie (scrivendo meno, fisiologicamente, per i motivi di cui sopra), e di riflesso, in quello centrale. Non è la normativa a mancare (si vedano le precise disposizioni emanate, ad esempio, nel 1938 da Lorenzo Delpono in occasione del Sinodo Diocesano, circa la *cura librorum paroecialium* e la *cura tabularii seu archivi*), ma i ministri preposti a questi compiti.

Su un altro fronte vanno computati i casi di spartizioni dolorose, perpetrate in tempi lontani (negli anni della dominazione francese e immediatamente successivi

a questa) e recenti, con migrazioni di carte preziose verso altri archivi, (talora anche privati), che hanno impoverito di materiali di pregio tanto le raccolte diocesane, quanto quelle parrocchiali.

Sul tema della tutela dei beni "periferici" - ma di fondamentale valore storico - Don Angelo Siri si è soffermato, rilevando che nei prossimi anni il numero degli archivi parrocchiali incustoditi sarà destinato a salire. Quali i possibili scenari? I rischi della dispersione (attraverso furti, appropriazioni indebite e quant'altro, con danni inimmaginabili) diventeranno altissimi, a meno di uno stretto coordinamento tra religiosi e laici - messe da parte le comprensibili (ma poco razionali) motivazioni di campanile e le rivendicazioni localistiche - sulla via già tracciata da altre Diocesi (come quella di Albenga) che hanno demandato ad un istituto centrale - che si occupa, oltretutto, del riordino - la conservazione dell'archivio storico delle parrocchie sopresse.

## La "letteratura" delle fonti

Domanda: ma davvero le carte ecclesiastiche meritano tante, così grandi attenzioni? Certamente sì. Capita, infatti, per esse, quanto accade per la Letteratura nei confronti del popolo che la esprime. L'archivio diventa di una comunità (in questo caso religiosa e laica contemporaneamente) un vero e proprio *diario* di Fede, di opere e moti d'animo. Diario in cui una gente, unita dalla lingua, dalla comunanza di tradizioni e dalla mentalità, giunge a confidare le sue esperienze e le sue riflessioni.

Insomma, propria una sorta di ideale "libro", che può spingere alcuni al faticoso rispetto degli obblighi della conservazione, ma altri ad affettuose e gratificanti cure.

G.Sa

Il volume del *Cartulare Alberto* sarà presentato ad Acqui, sabato il 2 marzo, alle ore 15,30, presso la nuova sede della Biblioteca Civica di Via Maggiorini Ferraris.

Relatore sarà Francesco Panero, docente presso Università degli Studi di Torino.

## DALLA PRIMA

# Furto nell'archivio

Allora il problema va affrontato con coraggio, nella sua completezza. Prima della catalogazione deve essere assicurata la sicurezza. Ed i locali e le possibilità logistiche non mancano.

Esistono poi delle norme di consultazione e di accesso al pubblico che non vanno più disattese: la sala o le sale di consultazione o di visione non possono e non devono essere le stesse di raccolta e custodia del materiale archivistico.

Le idee e le direttive a supporto non mancano, ci vuole il coraggio di recepirle e di metterle in pratica. Non si tratta di un bene solo della Chiesa, ma di un patrimonio storico di



tutta la città e chi ne è il responsabile custode deve impedire che vada irrimediabilmente perso o venga depau-

Il più antico corpo di leggi che risale al 1618

# Il Codice degli Statuti ritorna alla città di Acqui

**Acqui Terme.** È in programma per le 10 di sabato 2 marzo, nella sala del Consiglio comunale, la cerimonia di riconsegna alla città da parte del custode, il direttore generale dell'Asl 22 Mario Pasino, del Codice degli Statuti della città di Acqui Terme.

Seguirà, a cura del dottor Gino Bogliolo, una relazione su «Ut nihil antiquitatis ignoretur: ritorna il *corpus juris* civico, parte il censimento archivistico dell'Acquesana». «Si tratta di un momento particolarmente significativo e ricco di un alto valore simbolico per la vita istituzionale di Acqui, dal momento che quella che è la raccolta fondamentale delle sue antiche leg-

gi torna al luogo da cui non avrebbe mai dovuto dipartirsi. Gli Statuti vetera, riformati e stampati nel 1618, rappresentano il più antico corpo normativo della nostra città», ha sottolineato l'assessore alla Cultura Danilo Rapetti.

Il Codice degli Statuti della città di Acqui, o meglio gli Statuti Vetera, per distinguerli opportunamente dai più noti Nova, riformati ed inviati alle stampe per i tipi calenziani nel 1618, rappresentano il più antico corpo normativo della città termale.

La loro datazione, alla quale si è faticosamente ma esattamente pervenuti a seguito di complessi esami paleografici delle epigrafi e delle

postille confrontate con informazioni storiche desunte da riferimenti testuali, è il 1277, epoca in cui il Comune già si presenta laico, florido e solidamente costituito. Scomparsa misteriosamente dal *tabularium* del castello nel burrascoso epilogo del secolo XVIII e ricomparso sul finire del secolo successivo, quasi magicamente, sopra una stufa dell'ospedale civile, l'antico codice ritorna ora nella sede che gli è propria, accompagnato da un altro importante archivio, il «Fondo Monsignor Capra», che affiancherà da sabato il già imponente e articolato patrimonio archivistico comunale.

C.R.

Un'antologica dedicata ai grandi scultori

# Acqui va in mostra con nomi importanti

**Acqui Terme.** Le mostre in calendario ad Acqui Terme, tanto nella sala d'arte di palazzo Robellini quanto nella ex Kaimano, sono tante ed interessanti.

Come annunciato dall'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, «sono esposizioni di scultura, pittura, fotografia e ceramica tutte di ottimo livello tecnico, tra le quali spiccano quella di scultura, omaggio a Ranaboldo e delle opere di Ugo Nespolo». Naturalmente, l'appuntamento di maggiore rilievo resta l'annuale rassegna della mostra antologica estiva che si svolgerà nell'area espositiva della ex Kaimano e proporrà il tema della scultura italiana del '900 con opere di Arturo Martini, Marino Marini, Giacomo Manzù, Fausto Melotti, Emilio Greco, Vangi, Pomodoro e Ghinzani. Questo il programma: dal 23 al 31 marzo, mostra su «Santi e Beati nella diocesi di Acqui»; dal 6 al

21 aprile, mostra di Armando Bardella; dal 27 aprile al 12 maggio, Scultura e disegni di Ferruccio Pozzato; dal 18 maggio al 2 giugno, mostra di Antonio Munciguerra; dall'8 al 30 giugno, sculture di Ranaboldo/Zitti; dal 13 al 28 luglio, Arte, poesia e musica, (Circolo Ferrari); dal 3 al 18 agosto, mostra di fotografie di Enrico Barberi; dal 24 agosto all'8 settembre, mostra di Claudio Acchiardi.

L'elenco prosegue dal 14 al 29 settembre con una mostra di sculture in legno di Giovanni Drago; dal 5 al 20 ottobre con la mostra Triangoli viola, vittime dimenticate; dal 24 ottobre al 4 novembre, Collectio 2002 (Circolo numismatico filatelico); dal 9 al 24 novembre, mostra di Ugo Nespolo (realizzata da Beppe Lupo); dal 30 novembre all'8 dicembre, ceramiche Raku di Guido Garbarino; dal 14 dicembre al 6 gennaio 2003, Collettiva d'Arte (Circolo Ferrari).

# Non basta un disco per i black out

**Acqui Terme.** A seguito del "black out" che si è verificato nel primo pomeriggio di domenica 24 febbraio ad Acqui Terme e che ha determinato molta apprensione tra gli abitanti della città termale, il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio, con una propria lettera indirizzata all'Enel, ha richiesto ufficialmente l'istituzione di un più efficiente sistema d'informazione per la popolazione in caso di guasti.

*Domenica pomeriggio, in qualità di sindaco, ho più volte telefonato all'Enel per ottenere informazioni in merito all'improvvisa sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica - spiega il sindaco Bosio - l'unica risposta ottenuta, era quella di un disco pre-registrato che spiegava che il problema sarebbe stato risolto quanto prima. Pertanto, ho chiesto ufficialmente all'Enel, l'istituzione di un servizio di call-center, con l'ausilio di personale, per facilitare un contatto diretto con i cittadini in particolare con le persone anziane e soprattutto per non delegare risposte dovute ad un disco pre-registrato.*

## I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)  
Tel. 0144356130 - 0144356456  
e-mail: laioloviaggi@libero.it

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 10 marzo <b>TORINO</b> e il castello di <b>MONCALIERI</b>	<b>BUS</b>
Domenica 17 marzo <b>CAMOGLI,</b> <b>SAN FRUTTUOSO</b> e <b>SANTA MARGHERITA</b>	<b>BUS</b>
Domenica 7 aprile <b>VICENZA</b> e le <b>VILLE VENETE</b>	<b>BUS</b>
Domenica 14 aprile <b>MILANO: il duomo,</b> <b>la mostra "Neoclassicismo</b> <b>dal Tiepolo al Canova"</b> e <b>VIGEVANO</b>	<b>BUS</b>
Domenica 5 maggio <b>SIENA</b>	<b>BUS</b>
Domenica 12 maggio <b>BOLOGNA e MODENA</b>	<b>BUS</b>
Domenica 19 maggio <b>FIRENZE</b>	<b>BUS</b>
Domenica 26 maggio <b>LUCCA e COLLODI</b>	<b>BUS</b>

### MARZO

Dal 18 al 23 **AMSTERDAM** **BUS**  
per la fioritura dei tulipani

### VIAGGI DI PASQUA

Dal 28 marzo al 2 aprile **BUS+NAVE**  
**Tour della GRECIA CLASSICA**  
Dal 28 marzo al 1° aprile **BUS**  
**Tour della PUGLIA**  
Dal 29 al 2 aprile **BUS**  
**Pasqua a ROMA e ASSISI**  
Dal 31 marzo al 1° aprile **BUS**  
**URBINO - RIMINI - SAN LEO**  
**SAN MARINO - RAVENNA • € 239**

### APRILE

Dal 25 al 28 **BUS**  
**AUGUSTA**  
**LA STRADA ROMANTICA, MONACO**  
**e CASTELLI della BAVIERA**

### MAGGIO

Dal 1° al 5 **PRAGA** **BUS**  
Dal 24 al 26 **CAMARGUE** **BUS**  
**festa dei gitani e MARSIGLIA**

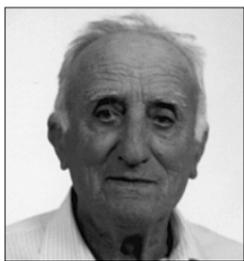
**RINGRAZIAMENTO**



**Stefano DABORMIDA (Stevo)**

Martedì 5 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Profondamente commossi per la sincera ed affettuosa dimostrazione di stima e cordoglio, i familiari ringraziano tutti coloro che con presenza, fiori, offerte e scritti si sono uniti al loro dolore. A suffragio domenica 17 marzo alle ore 10,30 verrà celebrata la s.messa di trigesima nella parrocchia Nostra Signora Assunta di Bubbio.

**RINGRAZIAMENTO**



**Luigi GALLARETO di anni 82**

Lunedì 18 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. I figli e i parenti tutti profondamente commossi per la grande e sincera dimostrazione di affetto e cordoglio sentitamente ringraziano.

**ANNUNCIO**



**Maddalena RAPETTI Giacobbe di anni 88**

Sabato 23 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie, il genero, le nipoti, i pronipoti, il fratello, la cognata e familiari tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

**TRIGESIMA**



**Aldo CAGNASSO di anni 52**

Martedì 5 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Ringraziano quanti vorranno partecipare.

**TRIGESIMA**



**Liliana MARCHISIO in Garbarino**

Domenica 3 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito, i figli, le nuore, i parenti tutti nel darne il triste annuncio, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento al personale medico ed infermieristico del reparto di Chirurgia dell'ospedale di Acqui T. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 15,30 nella chiesa di Montaldo di Spigno.

**TRIGESIMA**



**Aniello COPPOLA**

Ad un mese dalla scomparsa con immutato affetto e rimpianto i familiari tutti lo ricordano nella s. messa di trigesima che sarà celebrata giovedì 7 marzo alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano tutte le persone che vorranno unirsi nella preghiera.

**Stato civile**

**NATI**

Fatimazahara El Youbi, Chiara Alaimo.

**MORTI**

Rogelio Garrido Lopez, Rachele Saporito, Guido Luigi De Martini, Maddalena Rapetti, Mario Antonio Campiciano, Felice Parodi, Giosafatte Tavolacci, Maria Crea, Celestino Botto, Maria Uporti, Guglielmo Domenico Ivaldi, Tullio Botto, Angela Ratto.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**

Nicola Socci con Elisa Lucia Giovanna Debernardi; Salvatore Buetto con Norma Conta.

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI**

**Dom. 3 marzo** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

**EDICOLE**

**Dom. 3 marzo** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

**TABACCHERIA**

**Dom. 3 marzo** - Tutte chiuse.

**FARMACIE**

**Da venerdì 1° a giovedì 7** - ven. 1 Centrale; sab. 2 Capponetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 3 Capponetto**; lun. 4 Terme; mar. 5 Bollente; mer. 6 Albertini; gio. 7 Centrale.

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**

**PORTE BLINDATE IVALDI GIOVANNI**

Zona Artigianale  
Via San Lazzaro, 12  
Reg. Sottargine - Acqui T.  
Tel. 014456459

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.  
**€ 26** iva compresa

**ANNIVERSARIO**



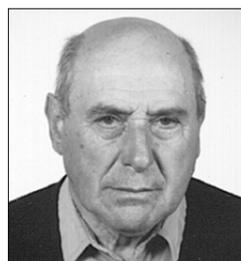
**Maria Teresa POGGIO ved. Barbero**

*"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori"*. Nel 1° e nel 14° anniversario della loro scomparsa i familiari, parenti ed amici tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.



**Amabile BARBERO**

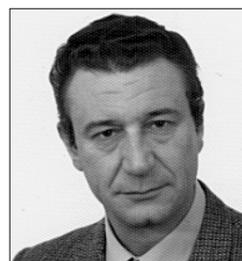
**ANNIVERSARIO**



**Roberto VEZZOSO**

Nel 6° anniversario della scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 8.30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare alla preghiera.

**ANNIVERSARIO**



**Francesco NOVELLI**

Nel 2° anniversario della tua scomparsa sei sempre nei nostri cuori. Ti ricorderemo nella s. messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11.30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

*I tuoi cari*

**ANNIVERSARIO**



**Francesco IBERTI**

1978 - 2002

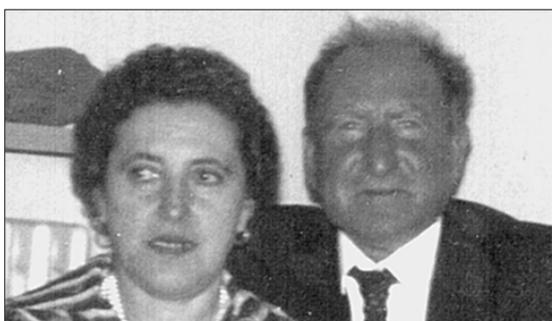


**Teresa Giulia OLIVIERI ved. Iberti**

2001 - 2002

*"Sono trascorsi 24 anni ed un anno dalla loro scomparsa ma la nostalgia della loro bontà è sempre nei nostri cuori"*. Li ricordano con affetto la figlia Anna, il genero Biagio, il cognato, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 4 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**ANNIVERSARIO**



**Maria Teresa MARTINO 1992-2002**

**Celso SCALETTA 1992-2002**

Cari genitori e nonni, nonostante siano trascorsi 10 anni, il dolore per la vostra scomparsa è ancora immutato: solamente la fede ci dà la certezza e il conforto che voi di lassù continuate ad essere presenti e vicino a noi in ogni momento della nostra vita. È con amore che vogliamo ricordarvi nella s. messa presso la cappella del santuario della Madonna Pellegrina, giovedì 7 marzo alle ore 18.30.

*Liliana e Fabio*

**AUTOSPURGHI**

**EcoSystem 2000**

**di Guazzo G.Domenico**

**Video ispezioni sotterranee con telecamera**

**Spurghi pozzi neri**

**Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento 24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Pompe funebri Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672  
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

*di Gianni e Mauro*

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
**Tel. 0144 325449**

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

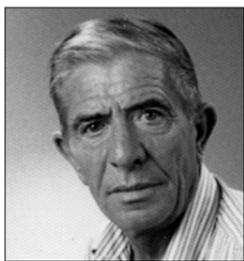
TRIGESIMA



**Gregorio GROTTERIA**

La moglie, i figli, le nuore, il genero ed i nipoti, nel ringraziare tutte le gentili persone che sono state loro vicino nella triste circostanza, annunciano che in sua memoria sarà celebrata una s.messa di trigesima domenica 10 marzo alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Leonaldo DE LUIGI**

Venerdì 8 febbraio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 10 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Roza CEH**

Le figlie Sabina e Alessandra Iberti, unitamente a tutte le persone che le hanno voluto bene, la ricordano nella s.messa di suffragio che si celebrerà domenica 10 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore ad un mese dalla scomparsa. Un grazie sincero a quanti vorranno così ricordarla.

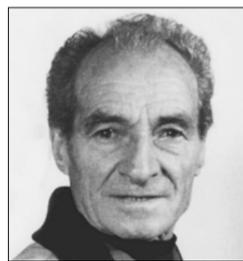
TRIGESIMA



**Francesco GARRONE (Cichino)**

Lunedì 11 febbraio è improvvisamente mancato all'affetto dei loro cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata martedì 12 marzo alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina.

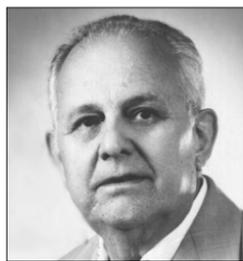
ANNIVERSARIO



**Luigi VIOTTI (Vigio)**

Nel 2° anniversario della scomparsa, la famiglia e tutti coloro che gli hanno voluto bene, lo ricordano con profondo affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe CHIARLO**

Nell'anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 2 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

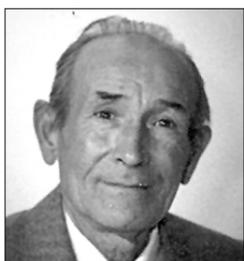
ANNIVERSARIO



**Lidia MIGNONE ved. Moggio**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, con infinito dolore le figlie e i parenti tutti la ricordano nella s. messa che sarà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe GIACOBBE**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, il figlio e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 9.30 nella chiesa di Alice Bel Colle (stazione). Un grazie a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Battistina RIVARONE in Baretto**

Nel 15° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, generi, nuore, nipoti nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Angela GATTI in Marengo**

*"Un giorno ci rivedremo per rimanere sempre insieme, questa speranza attenua il nostro dolore. L'amore che hai donato ai tuoi cari non si può dimenticare".* Pregheremo per te nella s.messa anniversaria che verrà celebrata domenica 3 marzo alle ore 16 nel santuario della Madonna ringraziamo quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera. *La famiglia*

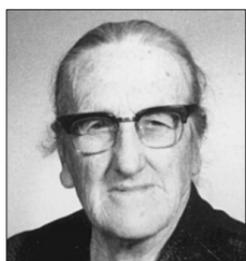
ANNIVERSARIO



**Guido LEONCINO**

*"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori".* Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie Egle, i figli Paolo e Giselda, la nuora, le nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 4 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giuseppina SEVERINO ved. Giacchero**

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la ricorda con affetto e rimpianto il figlio Elio, la moglie, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 10 marzo in cattedrale alle ore 10. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Biagio ROBINO**

Domenica 10 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida verrà celebrata una s.messa in sua memoria. Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto a quanti lo hanno conosciuto, amato e stimato e ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al cristiano suffragio.

**In ricordo di Olivieri Teresa Giulia**

**Visone.** Ad un anno dalla sua scomparsa i nipoti Elena ed Angelo Tudisco la ricordano con affetto e rimpianto perché il tempo non potrà cancellare gli insegnamenti, le doti umane e la bontà della loro cara nonna Teresa Giulia.

**Ringraziamento della famiglia Cagnasso**

**Acqui Terme.** I familiari di Aldo Cagnasso rivolgono un sentito e doveroso ringraziamento a tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore con presenza, fiori e opere di bene; la Leva 1950, amici del bar "La Gabbia".

**Dolermo ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Numero gratuito 800 029 714

**AR.VI.L ITALIA s.r.l.**

Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**POMPE FUNEBRI ORECCHIA**

**NUOVA SEDE**

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**ONORANZE FUNEBRI Baldovino**

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

**SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.**

**Cavanna Cesare** Tel. 0144 41104  
Cell. 338 8263942  
**Goslino Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**MURATORE ONORANZE FUNEBRI**



Servizi:  
diurni - notturni  
festivi

Produzione propria  
di cofani mortuari

www.clubprestige.it

Acqui Terme - Corso Dante 43

**Tel. 0144 322082**

Riflessioni quaresimali

## Che cosa significa amare con il cuore di Cristo?

La scorsa settimana abbiamo terminato la nostra riflessione: "Il vangelo della carità è un dono di Dio", focalizzando il comandamento dell'amore con le parole: "L'amore con cui Dio ama, con il cuore di Cristo". Che cosa significa amare con il cuore di Cristo? Amare come Dio ama? Quali sono le caratteristiche di quest'amore?

1) È un amore gratuito che va oltre misura: "A stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto... ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi"; è il Crocifisso, un amore tanto gratuito e sconfinato da rimanere un mistero.

2) È un amore sovrabbondante, eccedente: "la generosità di Dio non si misura infatti sui bisogni degli uomini: è infinitamente più grande di essi". Forse nell'amore della mamma per il suo bambino si trova un'impronta di questo amore sovrabbondante, eccedente di Dio; ma forse anche in ogni amore autentico.

3) È un amore di preferenza per i peccatori e i lontani (Luca 15), per i poveri e gli esclusi (Luca 14, 12-14). Ha radici qui la talvolta temuta ma sovente conclamata "opzione preferenziale dei poveri" ed è nella logica dell'amore: ne hanno più diritto perché ne hanno più bisogno.

4) È un amore che si estende a tutti, compresi i nemici

(Matteo 5,43-48).

5) È un amore concreto: "la carità evangelica è caratterizzata dalla concretezza...; raggiunge l'uomo sia nella singolarità della sua persona che nell'interezza delle sue relazioni con gli altri uomini e con il mondo; tende a permeare tutti i rapporti umani, persino, e si direbbe in modo quasi privilegiato, i rapporti economici... La carità di Cristo spinge dunque il cristiano ad assumere un'attiva responsabilità nei confronti del mondo in tutti i suoi aspetti, dalla cultura all'economia, alla politica, senza sottovalutare le forme più nascoste, e però essenziali, delle relazioni immediate e personali". (Evangelizzazione e testimonianza della carità).

6) È perciò un amore visibile, fatto per essere visto e per illuminare la strada anche agli altri: "Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli" (Mt 5, 15-16). Queste opere buone sono soprattutto le opere della carità (Mt 25,31-46): esse devono risplendere "davanti agli uomini", dunque devono essere luminose e visibili, non per la gloria di chi li compie - il Signore ha un altro insegnamento al riguardo: "Non sappia la tua sinistra quello che fa la destra" - ma per la gloria del Padre vostro che è nei cieli. La visibilità delle opere buone deve

essere accompagnata da una sorta di trasparenza che invita agli uomini a prolungare lo spazio verso Dio. Questo è il Vangelo della carità, dono di Dio, presente e operante in ogni uomo e in ogni momento, dono di Gesù Cristo alla sua Chiesa, dono che rende capaci di amare come Dio ama, con il cuore di Cristo.

A questo punto una comunità cristiana è chiamata a porsi alcune domande: abbiamo una coscienza diffusa e costante della presenza operante di Dio, di Gesù Cristo morto, risorto e vivente in mezzo a noi, dello Spirito Santo promesso da Gesù alla sua Chiesa in tutti i momenti della sua vita e quindi della carità come dono di Dio?

Quale posto occupa il Crocifisso nella comunità cristiana e nelle famiglie cristiane? Che cosa ci dice quando il nostro sguardo si incrocia con Lui? Quale significato ha per noi e per le nostre comunità la presenza di Gesù Cristo nell'Eucaristia in rapporto all'esercizio della carità, durante la celebrazione della Messa, e dopo la Messa, durante la giornata? Quale riscontro hanno nella vita delle nostre comunità cristiane i tratti peculiari che abbiamo riscontrato nell'amore di Dio per noi, dal momento che siamo chiamati ad amarci con il cuore di Cristo, come ci ha amati Lui?

Mons. Giovanni Pistone

Dal Cardinale Angelo Sodano al Santo Padre

## Presentato l'Annuario pontificio gigantografia della Chiesa

Acqui Terme. Una gigantografia sulla Chiesa cattolica nel mondo, a partire dal 2001: è questo l'Annuario Pontificio 2002, presentato, nei giorni scorsi, dal card. Angelo Sodano, Segretario di Stato, al Santo Padre. Dalla lettura del volume emerge che attualmente la Santa Sede intrattiene normali rapporti diplomatici con 174 Stati. Nell'anno 2001 sono state create 6 nuove Sedi Vescovili, 1 Esarcato Apostolico, 2 Prefetture, sono state elevate 2 Sedi Metropolitane e 2 Sedi Vescovili e no-

minati 161 nuovi Vescovi.

Dal confronto con la vecchia edizione, il nuovo Annuario, utilizzando i risultati delle rilevazioni statistiche effettuate nell'anno 2000, offre dati aggiornati circa l'attività pastorale della Chiesa, nelle diverse aree geografiche del mondo cattolico. In particolare, è messo in evidenza come su una popolazione mondiale di 6.047 milioni, i cattolici battezzati sono 1.050 milioni pari al 17,3%. La distribuzione dei cattolici battezzati, poi, in accordo con il differente peso demografico dei diversi continenti, risulta piuttosto diversa nelle varie aree geografiche del pianeta: in particolare il continente americano raccoglie il 49,4% dei cattolici dell'intera terra, mentre in Europa vive il 26,7% dei cattolici.

Quote minori si rinvengono, invece, in Africa (12,4%), Asia (10,7%) e Oceania (0,8%). L'Annuario 2002 quantifica anche le persone impegnate nell'attività pastorale: 4.092.725 in tutto, di cui: 4.541 vescovi, 405.178 sacerdoti (di cui 265.781 diocesani) 27.824 diaconi permanenti, 55.057 religiosi professi non sacerdoti, 801.185 religiose professe, 30.687 membri di istituti secolari, 126.365 missionari laici e 2.641.888 catechisti.

Il nuovo volume attesta che la consistenza dei sacerdoti nel 2000, rispetto a quella del 1999, ha subito un aumento di 189 unità risultante dall'aumento di 789 unità del clero diocesano e dalla diminuzio-

ne di 600 di quello religioso.

Nel periodo considerato risultano anche in forte crescita i diaconi permanenti, i membri laici e i catechisti. Un altro dato interessante che emerge dalle pagine dell'Annuario è la conferma della crescita, iniziata nel 1978, del numero degli studenti di filosofia e di teologia nei seminari diocesani e in quelli religiosi. Complessivamente gli studenti sono aumentati del 73,1%, passando dai 63.882 del 1978 ai 110.583 del 2000. La crescita maggiore si è avuta nell'Africa dove il numero dei seminaristi è più che triplicato. In Asia, invece, si è registrato il 125% di aumento; nel continente americano, a sua volta, l'incremento è stato del 65%; in Europa, infine, l'aumento è stato di circa il 12%. L'Annuario Pontificio 2002 sarà presto disponibile presso la Libreria Editrice Vaticana.

## Offerte in Quaresima

La Caritas diocesana ricorda che quanto verrà offerto in quaresima sarà devoluto per attivazione di borse-lavoro; opera del dottor Gianfranco Morino in Nairobi (Kenia); progetti di locali di prima accoglienza in diocesi; suore indiane Mons. Ferrando; aiuto ai Giuseppini nella costruzione di un seminario in India; don Agostino Abate per l'attivazione di una parrocchia universitaria in Colombia.

Dopo il convegno "Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia"

## Pastorale giovanile decisa non in convegni o uffici

Acqui Terme. "Il futuro della pastorale giovanile italiana non si decide nei convegni o negli uffici, ma là dove la passione educativa della comunità cristiana viene a contatto con i giovani". Con queste parole don Paolo Giulietti, direttore del Servizio nazionale di pastorale giovanile, ha concluso il Convegno dal titolo "Comunicare il Vangelo ai giovani in un mondo che cambia" che si è svolto a Isola delle Femmine (Palermo) dal 21 al 23 febbraio. "Fare la fatica di camminare con le scarpe dei giovani", "tornare ad interessarci della polis", "trovare adulti significativi", "attivare comunità cristiane accoglienti", "investire in pensiero ed elaborazione culturale", "educare negli ambienti di vita dei giovani". In queste piste di ricerca è riassunto lo sforzo di costruzione del "nuovo modello educativo".

### Pastorale politica e feriale

Un'educazione che "non incide sulle strutture", "non si concretizza in attenzione politica", "non crea le condizioni per rendere praticabili i valori che propone" non è credibile, "è svuotata di senso o confinata in qualche frammento della vita del giovane". La "passione per i giovani" non può "mettere tra parentesi le loro possibilità di costruire un futuro, formare una famiglia, essere protagonisti nella so-

cietà". Don Paolo Giulietti lancia sfide e scommesse, dribblando "pessimismo" e "ingenuo ottimismo" ma anche "giovanilismi" e "paternalismi". "Il soggetto vero della pastorale giovanile è la comunità cristiana", non si prescinde da questo. "Non possiamo in coscienza dire di avere investito qui le nostre migliori energie". Più che strategie, "occorrono percorsi di cambiamento". "Forse abbiamo capitalizzato male le risorse attivate nei giorni della Gmg di Roma", ammette don Paolo. "Ora dobbiamo attuare una presenza di Chiesa nei luoghi della quotidianità e della ferialità", dove "la risposta alla chiamata di Dio passa attraverso la capacità di discernere e fare scelte nel lavoro, studio, vita di relazione". "Dobbiamo lavorare anche sul piano culturale", prosegue. "Spesso ci accontentiamo di scavare al Vangelo qualche nicchia nella vita dei giovani" senza "tradurlo nei loro codici comunicativi". "La nostra pastorale giovanile è ancora troppo di sagrestia", aggiunge don Paolo, "perché lasciamo fuori la vita dai nostri percorsi educativi ordinari". Così facendo "ci troviamo a far crescere cristiani e uomini dimezzati, divisi".

### La parola ai giovani

"Finalmente si parla dei giovani come persone, nella loro globalità, dicendo chiaramente che essere santi è possibile", commenta Alberto, 27 anni di Assisi. "Molti educatori lo dimenticano". Nei laboratori si è discusso anche del ruolo dei giovani sacerdoti. "Non sempre il prete giovane è automaticamente pronto a fare pastorale giovanile solo perché è giovane", continua Alberto. "È avvantaggiato chi ha avuto esperienze di gruppo prima del seminario. La pastorale più che un fare è un essere". Non è rischioso puntare troppo o solo sulle Gmg? "Se non ci fosse un cammino quotidiano non ci sarebbero

Gmg. Ecco perché è necessario che le comunità siano accoglienti. Molti giovani vanno da una Gmg a un'altra perché non trovano un posto dove essere gruppo". Cosa chiedi alla Chiesa? "Continuare a fare una proposta alta, senza scendere a compromesso con il bisogno di apparire e senza la paura di essere troppo seria. Il rischio è svilire il messaggio e confondersi con il superfluo". Più critico è il commento di Serafina e Sara della diocesi di Subiaco. "Nel convegno c'è stata molta analisi e poca profezia", raccontano. "La sfida più grande è far diventare le parrocchie case accoglienti per i giovani. E poi diradare i momenti eccezionali, come le Gmg, per permettere alle singole diocesi di elaborare un progetto".

### Gmg in Canada

Non sono moltissime le prenotazioni per l'appuntamento di fine luglio in Canada. E se questo è vero più o meno per tutte le diocesi, si registra comunque un entusiasmo crescente. Gli ostacoli maggiori sono il costo del viaggio e, in qualche caso, lo spettro del terrorismo internazionale. A breve il sociologo Franco Garelli pubblicherà una ricerca condotta nel 2001 su alcuni giovani che hanno partecipato alla Gmg di Roma. L'85% del campione (sono state scelte le regioni di Lombardia, Piemonte, Lazio e Puglia) dà un giudizio molto positivo sulla Gmg, ma solo il 48% si sente parte della Chiesa cattolica senza riserve. In particolare il 44% dice che si può essere buoni cattolici anche senza seguire la morale sessuale, ma ben l'86% domanda una maggiore conoscenza dei contenuti della fede cristiana. "Non c'è una piena identificazione dei giovani con la Chiesa", commenta Garelli. "Militanti, ma autonomi. Tolleranti, ma selettivi", è il profilo che esce dall'indagine.

V.C.

## Calendario pastorale diocesano

- Domenica 3 marzo, ore 9,30 a S.Spirito di Acqui Terme, il Vescovo presenzierà al ritiro per i ministri straordinari dell'eucarestia; la celebrazione del mandato alle 14,30.

- Sabato 9, a S.Spirito, giornata per i ministri straordinari dell'eucarestia dalle 14,30 alle 16,30.

## Drittoal cuore

### Il popolo soffre la sete

Protagonista della liturgia della terza domenica di quaresima è l'acqua: un elemento semplice e fondamentale che condiziona la vita di ogni vivente, dal deserto alla metropoli.

La Bibbia è saggia nell'utilizzo del linguaggio umano per trasmettere la parola di Dio: per confermare il suo progetto di salvezza Dio fa battere la roccia dell'Oreb da Mosè per dissetare il suo popolo, che capisce il segno e conferma la propria scelta di fede: "Il Signore è in mezzo a noi".

Il passaggio dalla sete fisica alla sete spirituale è evidente: ogni persona umana, fatta per l'infinito, è tormentata dall'arida finitudine di ciò che la circonda, e non la appaga, e percepisce, brucian-

te, il bisogno di un'acqua viva che la ristori e la rigeneri, che renda fecondi di senso i suoi giorni.

L'esperienza della donna, ricordata dall'evangelista Giovanni, è emblematica: una volta nella vita capita a tutti di incontrare il Messia; difficile è riconoscerlo: "Le disse Gesù - Dammi da bere -". Dalle battute dell'intenso dialogo del pozzo, la Samaritana capisce subito il messaggio che quello straniero le vuole trasmettere: "So che deve venire il Cristo: quando verrà, ci annunzierà ogni cosa". Le disse Gesù: "Sono io, che ti parlo".

Il brano evangelico indica con precisione l'ora dell'incontro: "Era mezzogiorno", le dodici per noi oggi, l'ora sesta per il calendario romano. Sul Golgota, all'ora sesta Gesù gridò: "Ho sete".

Tra le dure pietre dell'orgoglio, il fango dei compromessi, la sabbia dei rimandi, questo grido interpella ogni persona.

don Giacomo

## Pellegrinaggio delle reliquie di Teresa Bracco

Acqui Terme. Domenica 3 marzo inizierà dal santuario di Cussano a Fossano l'itinerario provinciale cuneese dell'urna con le reliquie della Beata Teresa Bracco. L'iniziativa è stata promossa dai consiglieri ecclesastici della Coldiretti che in questo modo intendono far conoscere questa giovane donna che ha dato la vita in nome della fede a vent'anni. Teresa Bracco è nata e vissuta a Santa Giulia di Deigo, paese di Alta Langa al confine tra Piemonte Liguria, Diocesi di Acqui. L'urna sarà portata a Villanova Mondovì (4 marzo), Cuneo (5 marzo), Bra (6 marzo), Ponticello d'Alba (7 marzo), Savigliano (8 marzo), Saluzzo (9 marzo), Caraglio (10 marzo), Farigliano (11 marzo), Ceva (12 marzo), Saliceto (13 marzo).

### SANTE MESSE ACQUI TERME

**Cattedrale** - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

**Addolorata** - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8,30; fest. 9,30.

**Santo Spirito** - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10,30.

**Cristo Redentore** - via San Defendente. Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16,30; pref. 16,30; fest. 8,30, 11.

**Madonna Pellegrina** - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8,00, 11, 18 rosario, 18,30; pref. 18,30; fest. 8,30, 10, 11,30, 17,45 vesperi, 18,30.

**San Francesco** - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8,30, 17,30; pref. 17,30; fest. 8,30, 11, 17,30.

**Santuario Madonnina** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7,30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

**Santuario Madonnalta** - Orario: fest. 10.

**Cappella Carlo Alberto** - Orario: fer. 16,30; fest. 11.

**Lussito** - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17,30; fest. 8, 10,30.

**Moirano** - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8,30, 11.

**Cappella Ospedale** - Orario: fer. e fest. 17,30.

Riconfermato presidente circondariale

## Il dott. Carlo Sburlati capolista di A.N.

**Acqui Terme.** Carlo Sburlati è stato riconfermato presidente circondariale di Alleanza Nazionale nel corso del Congresso di Circolo tenutosi ad Acqui Terme, a fine febbraio, in preparazione del Congresso nazionale che si terrà a Bologna dal 4 al 7 aprile prossimo.

Alla presenza del consigliere regionale e segretario provinciale di Alessandria Marco Botta il dr. Carlo Sburlati, primario della divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Acqui Terme e direttore del dipartimento materno-infantile dell'ASL 22, nonché esponente di spicco da sempre della Destra acquese, è stato altresì incaricato di guidare come capolista Alleanza Nazionale alle elezioni per il comune di Acqui Terme del 26 maggio prossimo, nell'ambito dell'alleanza del Polo della Libertà.

Riguardo alle consultazioni comunali, AN auspica l'unità della Casa delle Libertà in opposizione alla sinistra.

Sburlati, oltre che primario ospedaliero, vanta anche una lunga attività giornalistica e di scrittore di testi di saggistica, cultura, collezionismo e arte. Il suo primo volume del 1970 è stato tradotto in sette lingue ed è stato considerato da Renzo De Felice uno dei testi base per la comprensione della politica europea-balcanica fra le due guerre. Il presidente di Alleanza Nazionale è iscritto all'Ordine nazionale dei giornalisti dal 1969 ed ha collaborato e collabora alla terza pagina e alle pagine culturali dei quotidiani "Il Tempo", "Il Giornale d'Italia", "Il Secolo d'Italia", "Il Roma", "Il Giornale", "La Gazzetta Ticinese", dei settimanali "Il Borghese", "Alba", "Lo Specchio", "L'Italiano", oltre ad essere una delle firme storiche delle varie testate del Gruppo Giorgio Mondadori "Gardenia", "Airo", "Antiquariato", "Arte", "Gioielli" e di quelle legate al collezionismo del Gruppo Bollaffi. In campo scientifico-medico Sburlati è stato uno degli ispiratori e dei maggiori esponenti dell'Associazione Medici Cattolici, collaboratori della stampa quotidiana e periodica (U.N.A.M.S.I.) ed ha curato le voci specialistiche per l'Enciclopedia della Madre e del Bambino della Casa Editrice Fabbri, uscita a fascicoli settimanali nelle edicole e poi distribuita nelle librerie in più volumi.

### Offerta ad A.V.

**Acqui Terme.** Un'offerta di 80,00 euro è stata fatta all'associazione Aiutiamoci a vivere in memoria dell'amico Nani Bondrano da parte degli amici con i loro familiari Carluccio, Giovanni, Beppe, Ugo, Enzo.



ca fra le due guerre. Il presidente di Alleanza Nazionale è iscritto all'Ordine nazionale dei giornalisti dal 1969 ed ha collaborato e collabora alla terza pagina e alle pagine culturali dei quotidiani "Il Tempo", "Il Giornale d'Italia", "Il Secolo d'Italia", "Il Roma", "Il Giornale", "La Gazzetta Ticinese", dei settimanali "Il Borghese", "Alba", "Lo Specchio", "L'Italiano", oltre ad essere una delle firme storiche delle varie testate del Gruppo Giorgio Mondadori "Gardenia", "Airo", "Antiquariato", "Arte", "Gioielli" e di quelle legate al collezionismo del Gruppo Bollaffi. In campo scientifico-medico Sburlati è stato uno degli ispiratori e dei maggiori esponenti dell'Associazione Medici Cattolici, collaboratori della stampa quotidiana e periodica (U.N.A.M.S.I.) ed ha curato le voci specialistiche per l'Enciclopedia della Madre e del Bambino della Casa Editrice Fabbri, uscita a fascicoli settimanali nelle edicole e poi distribuita nelle librerie in più volumi.

Riceviamo e pubblichiamo

## La risposta di "Irisia" sul sondaggio comunale

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«In risposta all'articolo "Rifondazione critica il sondaggio comunale", pubblicato sul vostro giornale in data venerdì 22 febbraio 2002, a firma dei signori Emanuele Cerchi e Floriano Robba, che contiene affermazioni false e lesive della professionalità dell'Istituto Irisia, che ha svolto l'indagine, si precisa quanto segue:

Irisia, istituto che effettua studi sulla pubblica opinione e ricerche di mercato, è stata incaricata dall'Amministrazione comunale di Acqui Terme di effettuare un'indagine, rivolta ai cittadini residenti nello stesso comune, su alcune tematiche di interesse generale.

Detto incarico è stato condotto secondo i metodi e le tecniche utilizzati dai principali e più accreditati istituti a livello nazionale e internazionale, e in linea con le procedure di lavoro previste nel codice di autoregolamentazione e deontologico.

Per quanto riguarda ciò che è stato indebitamente e grossolanamente affermato, Irisia sottolinea quanto segue:

1. Il campione utilizzato è di tipo probabilistico e, per sua natura, garantisce la rappresentatività, in altre parole la corrispondenza percentuale tra alcune caratteristiche demografiche delle persone intervistate e le stesse caratteristiche presenti nella popolazione residente nel comune di Acqui;

2. La modalità di rilevazione dei dati è stata effettuata telefonicamente attraverso la più avanzata e diffusa tecnica nota come sistema Cati (computer assisted telephone interviewing) che permette di gestire direttamente a

videoterminale l'intervista, garantendo all'intervistato il totale rispetto della privacy e, al contempo, la massima affidabilità nella gestione dei dati;

3. Si ribadisce la piena oggettività dei dati trattati secondo corrette metodologie statistiche che sono ovviamente a disposizione per qualsiasi verifica. I dati rilevati, assolutamente scevri da qualsiasi condizionamento, rappresentano l'opinione espressa liberamente dai cittadini di Acqui intervistati.

Non esistendo alcuna motivazione né formale né sostanziale che giustifichi le affermazioni contenute nell'articolo citato, Irisia si riserva di agire legalmente nei confronti degli autori dello stesso per danni professionali e morali".

Irisia S.r.l., Genova

Scrive il partito di Rifondazione Comunista

## Sul problema rifiuti quanti soldi per niente!

**Acqui Terme.** Sul problema rifiuti ci scrive il Partito di rifondazione comunista: «Chi pensa profondamente sa di aver sempre torto, comunque agisca e giudichi», ma per quanto riguarda Bosio e la giunta leghista non serve disturbare Nietzsche tanto sono stati in questi anni palesi i loro errori. Alcune settimane fa il sindaco uscente aveva dichiarato che avrebbe ribattuto sui giornali a tutti gli attacchi che gli sono stati fatti in questi anni... Poi o deve aver pensato che era meglio tacere o deve essersene dimenticato, come di tante promesse elettorali. Su alcuni fronti la sua azione è stata veramente dannosa, ad esempio per quanto riguarda lo smaltimento rifiuti e le politiche occupazionali. Con oltre il 14% di disoccu-

pazione, con tante industrie (più o meno importanti) che erano sul nostro territorio ed hanno chiuso, con altre che non godono di buona salute, sembra chiaro che il dato rischia di peggiorare...

Invece si vede una schiarita sul fronte dello smaltimento rifiuti con un rientro della nostra città nel Consorzio Ova-dese-Valle Scrivia, da cui eravamo poco furbescamente usciti alcuni anni fa, costituendo un consorzio che come ha fatto notare il sindaco Gotta di Cassine, nell'estate 2000, in sei anni non è riuscito neanche ad iniziare la costruzione di una discarica e ci ha costretto a sborsare cifre non indifferenti. Purtroppo anche in liquidazione il consorzio acquese, guidato dal leghista Morettini, sembra non voler smettere di far danni: infatti rimane aperto un contenzioso con il raggruppamento di imprese Ferrero che avrebbe dovuto costruire il bio-digestore in regione Barbatto e la discarica per sovrappiù che avrebbe arrecato non pochi problemi di tipo ambientale ed economico a Gavonata. Il fatto che quando il consorzio acquese si è sciolto il nostro comune si sia astenuto non dovrebbe avere rilevanza giuridica... La domanda che sorge spontanea rimane comunque una: per cosa abbiamo pagato tasse superiori ai nostri cugini novesi in tutti quest'anni? E valeva la pena far malmenare i poveri gavonatesi dalla polizia? Perché avremmo dovuto a tutti i costi avere una discarica a pochi chilometri da noi quando varie ricerche dimostravano che il nostro territorio è inadatto e avevamo diritto a portare la spazzatura altrove?».

### L'A.S.F. risponde a Novello

**Acqui Terme.** Ci scrive l'Acqui Social Forum:

«Sospettavamo che il presidente del Consiglio Comunale Novello sarebbe rimasto deluso dall'Acqui Social Forum... La colpa dell'Acqui Social Forum e dei suoi membri è quella di ricoprire un ruolo scomodo: i nostri ideali riescono a sollevare il velo di magia con cui coloro che svolgono attività politica davvero, in questo caso il sig. Novello, cercano di celare la verità. L'Acqui Social Forum non ha mai dichiarato di non occuparsi di politica, bensì di essere un movimento apartitico, cioè di non badare al colore della bandiera ma unicamente alla difesa di quei ideali che uniscono tutti i "no global" in Italia e nel mondo. La nostra è la voce di una sofferenza grande e universale, la voce dei deboli, degli immigrati legalizzati e clandestini, degli oppressi, di coloro che desiderano la pace e la tolleranza; se ciò significa essere "antileghista" allora l'Acqui Social Forum lo è profondamente. Perdoni, sig. Novello, la terribile inesattezza riguardo alla linea politica del suo partito: la Lega Nord non si limita ad essere razzista solo in campagna elettorale, lo è sempre. Noi crediamo invece che la delinquenza non sia un tratto somatico degli extracomunitari, ma una piaga sociale da debellare, senza cercare facili capri espiatori. Infine accogliamo volentieri il suo invito ad ospitare i clandestini nelle nostre case, perché per noi l'Italia è casa nostra e ci auguriamo che ogni nuovo arrivato possa avere la possibilità di integrarsi, di trovare un lavoro e di costruirsi in questo modo un avvenire per sé e per le proprie famiglie, un avvenire che nel paese da cui proviene non esiste».

liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze liste nozze

# TENTAZIONI

Acqui Terme - Piazza Duomo, 1 - Tel. 0144/57465

Alle lezioni dell'Unitre

## Alunni dell'Itis per la "Tinosa" e tutte le meraviglie del reiki

**Acqui Terme.** Lo scorso 25 febbraio, con entusiasmo, gli alunni della classe IV D dell'Itis di Acqui hanno aderito all'invito dell'Università della Terza Età a tenere una lezione presso i locali della Schola Cantorum con tema «Il castello della Tinosa di Moncrescente nei pressi di Melazzo in valle Erro».

Attraverso la presentazione di un esauriente ipertesto, realizzato a scuola con il coordinamento dei professori Angelo Arata e Marco Pieri, i ragazzi hanno messo in luce aspetti storici, architettonici e leggendari del diruto maniero medievale.

La rivisitazione di questo monumento, poco noto, si inquadra nel progetto didattico BORMIDA che intende far conoscere ed apprezzare ai ragazzi le peculiarità del territorio acquese.

La strategia utilizzata dai docenti per l'approccio ai vari temi si basa sull'osservazione diretta dei luoghi eseguendo osservazioni, monitoraggio ambientali e attività di educazione all'aria aperta.

L'uso delle tecnologie informatiche permette poi i necessari approfondimenti e la realizzazione grafica degli



Il gruppo degli alunni dell'Itis che ha predisposto l'ipertesto sulla "Tinosa" presentato all'Unitre.

articolari multimediali.

Il prof. Pieri, a conclusione dell'intervento degli alunni molto apprezzato dal pubblico, ha promesso di ritornare per presentare altre risorse e beni del territorio attualmente in fase di studio con le classi dell'ITIS: le formaggette tipiche di capra e l'abbazia cistercense di Tiglieto.

Alle ore 16,30 una interes-

sante lezione sul reiki viene tenuta dal signor Mauro Battaglino, diplomato in Riflessologia Plantare, massaggio Olistico e fondatore del Centro Benessere Eala per lo studio nel campo della terapia umanistica.

Discepolo di Osho collabora con lo studio Prometheus con sede a Lugano dove si fa ricerca nel campo bioenergetico.

La lezione viene introdotta spiegando, innanzitutto, cosa è il reiki: questa disciplina è ormai una realtà consolidata nell'ambito della medicina dolce e delle terapie energetiche.

Essa consiste nel trasmettere energia di guarigione posizionando leggermente le mani sul corpo proprio o altrui, così da riportare equilibrio ed armonia ai livelli fisico-emozionale, mentale e spirituale.

Il reiki è una di queste modalità estremamente semplici ma efficace, tanto semplice quanto efficace.

Una pratica assidua, ma che non toglie tempo alle cose della vita quotidiana, porta in spazi di sempre maggiore rilassamento, accettazione e consapevolezza.

Terminata la lezione si è aperto un interessante dibattito sulle tecniche e sulla disciplina alquanto nuova per gli "alunni" dell'Unitre acquese.

Lunedì 4 marzo alle 15.30 il dott. Gianfranco Ghiazza tratterà il tema "Riflessioni storiche sulle malattie infettive". Alle 16.30 l'ingegner Luciano Campora parlerà de "Il fumetto".

Bandita la 15ª edizione

## Concorso regionale di poesia dialettale

**Acqui Terme.** L'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme e la Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana promuovono ed organizzano il Concorso Regionale di Poesia Dialettale «XV premio Città di Acqui Terme Cavalieri di San Guido d'Acquosana».

Il concorso è suddiviso in due sezioni: a) poesie a carattere eno-gastronomico tendenti a mettere in risalto vini e cibi della tradizione popolare piemontese, patrimonio della nostra terra e delle nostre genti; b) poesie a tema libero.

È libera la partecipazione sia ad una che a tutte e due le sezioni di cui all'art. 2. Al concorso possono partecipare poeti dialettali piemontesi ovunque residenti, con non più di tre composizioni per ogni sezione. Le composizioni in dialetto o lingua piemontese, accompagnate dalle relative versioni in lingua italiana, dovranno essere redatte in quattro copie dattiloscritte o fotocopiate e pervenire entro e non oltre il 26 agosto 2002 al seguente indirizzo: Concorso Poesia Dialettale, Assessorato Cultura - Palazzo Robellini, piazza A. Levi 12 - 15011 Acqui Terme.

Gli elaborati dovranno essere contrassegnati con nome,

cognome e indirizzo dell'autore, nonché dalla sigla A o B quale specificazione della sezione di appartenenza. Le poesie in regola con il presente regolamento saranno esaminate dalla Commissione Giudicatrice (la cui composizione sarà conosciuta solo all'atto della premiazione) che assegnerà, a suo insindacabile giudizio, i premi in palio.

Gli elaborati non verranno restituiti. Gli organizzatori si riservano il diritto di pubblicare le poesie premiate o segnalate, ritenendosi sollevati da qualsiasi responsabilità o pretesa nei confronti degli autori o di terzi.

Il verbale della commissione giudicatrice verrà inviato dall'Assessore alla Cultura a tutti i concorrenti premiati e segnalati nelle due sezioni; la premiazione avrà luogo in Acqui Terme il 29 settembre 2002. La manifestazione si svolge con il patrocinio della Federazione Italiana Confraternite Enogastronomiche.

Nel presentare il concorso così si esprime l'assessore alla Cultura, dott. Danilo Rapetti: «Giunto ormai alla quindicesima edizione, il Concorso Regionale di Poesia Dialettale ha acquisito una notevole importanza nella vita culturale acquese».

La manifestazione ha potuto fregiarsi per lunghi anni dell'opera partecipe ed appassionata di Cino Chiodo, scomparso due anni or sono, indimenticata figura di intellettuale e poeta, il quale ha saputo valorizzare il patrimonio letterario acquese contribuendo alla sua diffusione non soltanto nell'ambito locale ma anche presso ambienti culturali di più ampio respiro. Nel rinnovare l'invito a partecipare a questa importante iniziativa, invio un ringraziamento ai poeti ed alle confraternite enogastronomiche che contribuiscono con la loro presenza alla riuscita ed alla continua crescita del premio».

I premi saranno i seguenti: premio città di Acqui Terme, al primo classificato nelle sezioni A e B, euro 260,00; premio speciale "Mario Merlo", medaglie d'oro, d'argento, targhe, diplomi.

### Offerte pervenute alla San Vincenzo

**Acqui Terme.** Alla San Vincenzo, parrocchia San Francesco, sono pervenute le seguenti offerte: Anna A. euro 10; N.N. L. 10.000 (euro 5,16); famiglia Negrini in memoria di Teresina Motta L. 100.000 (euro 51,65); Nanda, Piera, Franca in memoria di Mauro Maiello, padre dell'amica Rosa L. 150.000 (euro 77,47); N.N. L. 100.000 (euro 51,65); N.N. euro 5; N.N. euro 25; N.N. euro 52; Nella Gaggiolo euro 50. Grazie di cuore a tutti i generosi benefattori.



### Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 • Bistagno  
Prenotazioni tel. 0144 377013-0144 79798

**VENERDÌ 8 MARZO - ORE 20,30**  
*festa della donna*

- ▶ Aperitivo con fresco calice di Talento e frivolezze
- ▶ Salmone presalato al ginepro e panna acida all'aneto
- ▶ Pesce spada al fumo di legna con pesto di rucola
- ▶ Mousse di Praga con sesamo e crostini tostati
- ▶ Bavarese di pomodoro con salsa di sedano
- ▶ Sformato di broccoli e ricotta con fonduta di scamorza
- ▶ Millefoglie di trota con ragù di gamberetti al curry e zenzero
- ▶ Fagotto alla farina di "Kamut" ripieno di radicchio ed erboriato di capra
- ▶ Tortelloni di pesce alle piccole verdure
- ▶ Sorbetto all'arancia
- ▶ Rollatina di vitello in umido con pomodoro alla provenzale e patate duchessa
- ▶ Tortino al cioccolato • Semifreddo al torrone • Dolcetti sardi
- ▶ Coupelle alla mousse di mascarpone e nocciolo
- ▶ Caffè e digestivi
- ▶ Vini selezionati dalla nostra cantina

**€ 28 vini compresi**



**ENTRA ANCHE TU IN UN TEAM VINCENTE!**  
**Cerchiamo giovani dinamici**  
da avviare ad una carriera nelle vendite come  
**AGENTI DI VENDITA**

**PER LE ZONE DI ACQUI TERME E NIZZA MONFERRATO**

**REQUISITI ESSENZIALI**  
Patente di guida - Energia ed entusiasmo  
Spirito imprenditoriale - Capacità di raggiungere risultati

**OFFRIAMO**  
Portafoglio clienti esistenti di molto potenziale  
Formazione sul campo  
Un marchio leader di mercato,  
con una vasta gamma di prodotti di assoluto successo  
Inquadramento Enasarco, con una remunerazione composta da provvigioni sul fatturato più incentivi

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77)

**Presentarsi lunedì 4 marzo, orario ufficio, in via Circonvallazione 49 - Rivalta Bormida (AL) oppure telefonare al n. 0144 372370**

In zona residenziale, nel verde, vicino a scuole e impianti sportivi, venite a visitare le nostre costruzioni. Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

**Impresa EDILTOR**  
**Geom. TORTAROLO**  
**P. Matteotti, 2 - Acqui Terme**  
**Tel. 0144 320743**

# "I gemelli"

**ACQUI TERME**  
**VIA SCOZIA**  
**VIA BUONARROTI**



## Assistenza anziani e RSA L'Associazione Comuni risponde all'ASL

**Acqui Terme.** Il problema degli anziani e dell'assistenza in due documenti. Il primo della dott. ssa Comeri e del dott. Tinella dell'Asl 22, inviato al dott. G.F. Ferraris, presidente dell'associazione comuni dell'acquese; il secondo è il documento di risposta approvato dalla stessa associazione dei comuni in data 25 febbraio.

Riportiamo nell'ordine i due documenti.

«La tutela della salute degli anziani nella ASL 22 si realizza attraverso interventi di cure domiciliari, più precisamente assistenza infermieristica (A.D.), assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) e assistenza domiciliare programmata (A.D.P.). Lo scopo è quello di mantenere il più possibile l'anziano nel proprio domicilio; purtroppo per varie motivazioni: notevole aggravamento della patologia, carenza o assente supporto parentale o sociale, è necessario ricorrere all'inserimento in strutture residenziali.

Al 31/12/2000 i posti letto in strutture residenziali per il Distretto di Acqui T. erano 90, successivamente su richiesta dell'A.S.A. di Acqui T., Terzo e Melazzo i posti sono stati suddivisi in 48 per l'Associazione dei Comuni dell'Acquese e 42 per l'A.S.A. Dal 1° luglio 2001, con l'apertura dell'RSA di Serravalle, sono stati attribuiti al Distretto di Acqui T. ulteriori 6 posti letto (3 posti all'associazione e 3 posti all'A.S.A.), per un totale di 96 posti residenziali (51 Ass. Comuni e 45 A.S.A.).

Gli accordi raggiunti con i responsabili delle strutture residenziali hanno portato un aumento di 41 posti letto così suddivisi: Distretto di Novi L. +17; Distretto di Ovada +14; Distretto di Acqui T. +5; RSA Serravalle +5.

La programmazione regionale prevede, per l'ASL 22, 389 posti residenziali (RAF - RSA) attivati al 31/12/2003; ad oggi sono a disposizione 334 posti a cui aggiungendo i 41 nuovi si sale a 375 posti letto disponibili. Pertanto per garantire quanto previsto è sufficiente attivare ulteriori 14 posti letto; perciò l'apertura della nuova RSA di Acqui T. consentirà di garantire il raggiungimento della percentuale prevista per la fine del 2003, già nel corso dell'anno 2002. Occorre precisare che il bisogno di risposte socio-sanitarie della popolazione nel corso degli anni è molto cambiato, soprattutto in relazione alla precedente carenza di strutture residenziali ubicate nel Distretto di Acqui T. Oggi sembra preferibile offrire alla popolazione un percorso che consenta di valorizzare tutte le risorse a disposizione per mantenere l'anziano nel proprio contesto familiare e sociale, attivando dei progetti personalizzati. L'intenzione di utilizzare l'RSA di Acqui in modo flessibile per gli anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti è proprio conseguenza di questa valutazione».

\*\*\*

«I Comuni facenti parte dell'Associazione dei servizi sociali ex USL 75, capofila Rivalta Bormida, ringraziano l'ASL per la lettera del 18/02/2002 avente per oggetto: "Tutela salute anziani", in quanto ci consente di interloquire sulle condizioni degli anziani del territorio. Il problema degli anziani è diventato in pochi anni uno dei più grandi del nostro tempo; problema nel problema è quello degli anziani non autosufficienti, il cui numero è destinato ad aumentare nei prossimi anni, via via che diventa più lungo il periodo della vec-

chiaia. È condivisibile l'obiettivo enunciato nella vostra nota di "mantenere il più possibile l'anziano nel proprio domicilio", purtroppo però la programmazione regionale non ha previsto risorse aggiuntive per potenziare e promuovere idonei servizi a domicilio e anche l'ASL non risulta abbia destinato fondi propri per aiutare le famiglie che hanno in casa anziani in stato di non autosufficienza.

La condizione di questi anziani è resa molte volte ancora più drammatica nei Comuni da noi rappresentati, in quanto si aggiunge alla condizione di "non autosufficienza" molte volte la mancanza di familiari, un territorio fortemente spopolato e lontano dai servizi in generale e servizi sanitari in particolare, che sono in molti casi difficilmente raggiungibili. Il riscontro di questa situazione di disagio è che, alla data del 01/02/2002, gli anziani non autosufficienti in attesa di ricovero in strutture attrezzate sono 27, di gran lunga superiore degli altri distretti dell'ASL 22 (Ovada e Novi) e dei Comuni con capofila Acqui Terme (5 casi). In questo contesto la decisione dell'ASL 22 di suddividere in due la lista di attesa del distretto ex USL 75 (comuni capoconvenzione Acqui e Rivalta Bormida) è di fatto ingiusta, tanto è vero che nel corso del 2001 sono stati inseriti in strutture residenziali anziani non autosufficienti in condizioni sanitarie migliori del territorio di Acqui Terme rispetto a quelli dei paesi. Inoltre si rilevano due contraddizioni: nessun altro servizio di questa ASL è stato suddiviso secondo gli enti gestori dei servizi sociali, inoltre non si riscontra nessun caso analogo in tutta la Regione Piemonte.

Merita altresì fare una considerazione sull'accordo raggiunto dalla ASL con le strutture residenziali che ha portato ad un aumento di 41 posti letto; questo risultato è stato raggiunto senza aumentare le risorse della "sanità", che ha messo a disposizione gli stessi fondi dello scorso anno, pertanto di fatto per il 3° anno consecutivo sono state ridotte le tariffe pagate agli istituti di assistenza, tariffe che 3 anni fa erano analoghe a quelle "consigliate" dalla Regione Piemonte. La preoccupazione che manifestiamo è quella che a forza di ridurre le tariffe pagate per gli anziani non autosufficienti peggiorino i servizi a favore degli anziani stessi. È bene ricordare che oggi il compito principale dell'azione delle Amministrazioni dello Stato è quello di garantire i diritti e rispondere ai bisogni di coloro che la nostra società ricca e opulenta tende a trascurare. Tutti sappiamo bene che non esistono, purtroppo, le "lobbies" dei vecchi non autosufficienti. Il Cardinale Carlo Maria Martini non a caso ha dichiarato che per gli anziani "si parla oggi di eutanasia da abbandonare".

Per quanto riguarda la RSA ubicata nell'ex ospedale si ritiene indifferibile un confronto limpido sugli obiettivi da raggiungere. L'esigenza primaria è evidentemente quella di privilegiare gli anziani non autosufficienti, che sono innanzi tutto dei malati e, come tali, hanno il diritto di ricevere dal sistema sanitario tutte le cure necessarie; troppo spesso i

vecchi malati non vengono curati per tutto il tempo che sarebbe necessario e "scaricati" o sui familiari o ai servizi sociali. Pertanto la RSA dovrebbe innanzi tutto prevedere dei posti letto per quelle persone dimesse dagli ospedali dell'ASL che necessitano di cure mediche specialistiche per poter riprendere le normali funzioni di vita e inoltre dovrebbe accogliere i malati in fase terminale, per permettere agli stessi di poter terminare la propria vita in condizioni dignitose. In entrambi i casi è opportuno privilegiare le persone prive di sostegno familiare e di mezzi economici.

Dalla vostra lettera si intuisce la volontà di utilizzare 14 posti letto: utilizzare una struttura con 60 posti letto per soli 14 persone sarebbe evidentemente una stravaganza o ancora peggio, se si tiene conto delle esigenze di

posti di sollievo per i dimessi dall'ospedale e della lista d'attesa di anziani non autosufficienti del territorio.

L'Associazione dei Comuni non ha nulla contro la volontà da voi dimostrata di "offrire alla popolazione un percorso che consenta di valorizzare tutte le risorse a disposizione per mantenere l'anziano nel proprio contesto familiare e sociale, attivando dei progetti personalizzati", solo è necessario un progetto serio e condiviso da tutto il territorio dell'ex USL 75 e non solo da una parte minoritaria dello stesso, tanto più che la struttura RSA è stata finanziata per 5 miliardi di lire circa per tutto il distretto e con uno scopo finalizzato: residenza per gli anziani non autosufficienti.

In particolare sulla RSA abbiamo riscontrato le seguenti contraddizioni: a) l'Associazione dei Comuni non è stata

assolutamente consultata sull'utilizzo della RSA, o meglio l'ASL ha "giocato a nascondino", mentre con deliberazione del 24/12/2001 il direttore generale ha affidato la gestione della RSA all'IPAB Jona Ottolenghi, senza previsione della spesa e rinvio a successivi atti il progetto gestionale; b) è stata chiesta alla Regione Piemonte l'attivazione della struttura variando la stessa da RSA a "Modulo residenziale misto sperimentale" in accordo con l'ente gestore del Comune di Acqui Terme - Terzo e Melazzo riferendosi però anche al territorio che comprende la nostra associazione; c) successivamente è stata richiesta alla Regione Piemonte l'autorizzazione all'apertura della RSA gestita direttamente dall'ASL ma non sono stati revocati i precedenti atti, è stata utilizzata una procedura e un progetto totalmente diversi rispetto alla

RSA di Serravalle Scrivia, residenza facente parte dell'ASL 22, aperta lo scorso anno dal medesimo direttore generale e finanziata anch'essa ai sensi dell'art. 20 della Legge 67/1988.

I Comuni dell'Associazione chiedono pertanto all'ASL 22 di superare il burocratese e il politichese e di giungere in tempi brevi a un incontro costruttivo e chiaro, con la consapevolezza che gli anziani, come tutti coloro che non hanno la forza per tutelarsi e difendersi con i propri mezzi o attraverso il proprio status sociale. Quale altra garanzia possono avere per veder rispettati i loro diritti se non quella che gli deriva dalla legge e dalla capacità degli apparati amministrativi dello Stato di dare risposte rapide ed efficaci alle loro giuste aspettative?»

### Offerta all'ASM

**Acqui Terme.** L'A.S.M., Ammalati Sclerosi Multipla, ringrazia "gli amici dei Fogli" per l'offerta fatta alla Associazione, Euro 130, in memoria del loro carissimo amico Domenico Giordani (Nino).

2 MARZO 2002

APRE

DIMENSIONE ESTETICA

IL LUOGO CHE TI RIGENERA

ACQUI TERME

VIA GRAMSCI, 7

DIMENSIONE  
e s t e t i c a

ESTETICA - BENESSERE

DIMAGRIMENTO - SOLARIUM

DONNA - UOMO

INFO 0144.325170

■ TUTTI I MIGLIORI TRATTAMENTI DI ESTETICA VISO E CORPO

■ PROGRAMMI DI DIMAGRIMENTO PERSONALIZZATI DONNA E UOMO

■ REPARTO ABBRONZATURA VISO E CORPO LETTINO SOLARIUM ANTICLAUSTROFOBICO

■ FORMULA RIVITON ANTIAGE

■ CELLULA DEL BENESSERE



GILCAGNÉ

Jean Kébon



Sorgerà nel cuore della Pisterna

## Tante realtà produttive per il quartiere del vino

**Acqui Terme.** Il «Quartiere del vino» assume una sempre maggiore fisionomia. Ogni tassello sta componendo il mosaico del progetto che realizza, nel borgo antico della città, un centro dedicato ai prodotti agroalimentari tipici legati alla tradizione del territorio acquese e del Basso Piemonte, particolarmente per quelli di nicchia con effetto trainante generato dal vino. Il progetto, come affermato a livello di amministrazione comunale, vede la collaborazione tra l'ente pubblico e gli operatori privati che hanno scelto di dividerne gli obiettivi. Le attività ricettive presenti saranno: Hotel & Residence Talice Radicati con annessa Osteria degli artisti e vineria; ristoranti «La Pisterna» di

Valter Ferretto; Bar Melody. Sempre in relazione del Quartiere del vino sono stati individuati diversi locali in via Manzoni, in particolare al piano terra dei Palazzi Chiabrera e Olmi che si prestano ad essere destinati alla riorganizzazione del tessuto artigianale e commerciale del borgo Pisterna.

A palazzo Chiabrera, al piano terra, è prevista la realizzazione di una vineria denominata «La cantina del vino d'autore» che comprende la «Bottega del Brachetto e del Moscato» e la «Bottega dei grandi vini rossi». Nello spazio seminterrato verrà allestito un locale destinato a Galleria d'arte.

A palazzo Olmi si prevede l'allestimento di due botteghe: «La bottega dei vini

bianchi» e «La bottega dei prodotti tipici». Nel palazzo intermedio situato tra palazzo Olmi e palazzo Chiabrera si prevede la realizzazione di uno spazio commerciale denominato «La bottega dei vini del mondo». Secondo un documento approvato a metà febbraio dalla giunta municipale, l'elenco delle aziende che hanno dato la loro disponibilità al progetto di promozione del quartiere del vino è il seguente: associazione «Sole dell'Alto Monferrato» comprendente Albert Frank di Cremolino; Azienda vitivinicola Castellucci Elisabetta (Acqui Terme); Cascina Carpeneta (Strevi); Ivaldi Gian Paolo (Strevi); Cascina Marcantonio (Acqui Terme); Azienda agricola Marengo (Montaldo Bormida); Farinetti Marco. Quindi, Araldica distribuzione Soc. Coop. a.r.l.; Azienda agricola Cascina Sant'Ubaldo (Acqui Terme); Bellati Maria Carla (Acqui Terme); Botto Pier Luigi (Ricaldone); Cà dei mandorli s.r.l. (Castel Rocchero); Cantina sociale Tre Cascine (Cassine); Cantina sociale di Fontanile; Cantina sociale di Maranzana; Cantina sociale di Ricaldone; Cantina sociale di Mombaruzzo; Cantina Tre Castelli (Montaldo Bormida). Ancora, Viticoltori dell'Acquese (Acqui Terme); Casa vinicola Campazzo (Morbellio); Il Cartino (Acqui Terme); Ivaldi Domenico e Valter (Calamandran); Rinaldi vini (Ricaldone); Tre acini (Aglialano Terme); Vecchia cantina di Alice Bel Colle Sessame Alice Bel Colle.

C.R.

## Una brutta avventura

**Acqui Terme.** Una settimana fa un nostro concittadino, Gino Cavallero maresciallo in pensione dei vigili urbani, di 87 anni, ha vissuto una brutta avventura. Ce l'ha raccontata con amarezza in redazione.

Era in via Gramsci, si dirigeva verso casa, quando da un'auto di colore scuro posteggiata di fronte a lui scendeva un giovanotto che apriva il bagagliaio dell'auto e ne faceva scendere un cane, grande e grosso, un rottweiler.

L'animale si avventava su Gino Cavallero ponendogli le zampe sul petto e facendolo cadere all'indietro. Nell'urto il malcapitato picchiava la testa

e la spalla destra e perdeva i sensi. Nel riaversi si accorgeva che lo stavano soccorrendo due operai di origine napoletana: dell'auto, del cane e del suo proprietario più nessuna traccia.

Grazie all'intervento di un'auto dell'autoscuola Guglieri veniva portato al pronto soccorso e qui finiva la sua incredibile avventura. «Voglio, tramite L'Anora, - ci ha detto il maresciallo Cavallero - ringraziare chi mi ha soccorso e chi mi ha aiutato in quel frangente, ma, nello stesso tempo, deplorare il comportamento di quella persona che ha dimostrato ben poca umanità ed è fuggito».

Un percorso con l'Enoteca Regionale

## Alla Bit di Milano un padiglione del Piemonte

**Acqui Terme.** La Bit (Borsa internazionale del turismo) di Milano ha ospitato, da mercoledì 20 a domenica 24 febbraio, i temi forti del turismo regionale, ma soprattutto è valso a far conoscere le ricchezze del nostro territorio nella sua interezza, dalle bellezze ambientali e culturali, ai momenti dedicati al benessere. Poi, nello stand di novemetro metri quadrati del padiglione 19, quello del Piemonte, ecco un percorso enogastronomico con la presenza dell'Enoteca regionale in cui i visitatori provenienti da ogni parte del mondo hanno avuto come biglietto da visita gusto e sapori. Tanti vini di Acqui Terme e dell'Acquese sono stati presentati all'interno dello stand in un'area in cui si accedeva per invito. Parliamo, tra gli altri vini, del Brachetto d'Acqui docg, del Moscato d'Asti, Barbera, Dolcetto, Grignolino, Gavi. Venerdì 22 febbraio, nello «Spazio incontri Piemonte» è stato ospitato un talk-show, «Il Piemonte scopritelo adesso» realizzato dal circuito Odeon, il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, presente con l'assessore regionale al Turismo Ettore Rachelli ed altre personalità, è stato intervistato da Massimo Giletti.

La Bit è stata anche occasione di riparlare del progetto multimediale promosso dall'Enoteca del Piemonte e dalla Eagle Pictures. Un avvenimento iniziato a Villa Carlotta di Belgirate per il ciack di «Vino, patate e mele rosse», un film che verrà girato nel Piemonte vitivinicolo dalla società presieduta da Giampaolo



lo Sodano. A proposito di multimedialità, è interessante sottolineare che la settimana scorsa Garrone e Sodano hanno presentato al presidente della giunta regionale Ghigo sei progetti per altrettanti film da girare in Piemonte nei prossimi diciotto mesi, pur restando «Vino, patate e mele rosse» la pellicola principale.

Due dei film, scritti da Lidia Ravera, avranno come scenario Torino. Quindi è previsto il progetto «Digital 3» per il quale Garrone e Sodano hanno affermato: «Prevede la realizzazione attraverso una produzione industriale di tre lungometraggi per il cinema in grado di valorizzare l'ambiente, la storia, la cultura e vedrà la partecipazione, come in progetto per altri film, della fervente realtà piemontese». «È un Piemonte che cresce - ha ancora sottolineato Garrone - grazie anche a partner importanti come l'assessore all'Agricoltura Cavallera, al sottosegretario per le Politiche agricole Delfino, all'Assessore Rachelli».

C.R.

Assegnazione fondi

## Giochi sportivi studenteschi

**Acqui Terme.** Per l'organizzazione e la realizzazione dei «Giochi sportivi studenteschi» del 2002 l'amministrazione comunale si è impegnata per l'assegnazione di 2.840,52 euro sui 3.615,20 previsti dagli organizzatori. Ai «giochi» sono interessati, oltre al Comune di Acqui Terme, i ventotto Comuni appartenenti al Distretto scolastico. I seguenti: Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Maranzana, Melazzo, Merana, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Morbellio, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone.

# LA QUERCIA

Arte in giardino 

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE**

**Parchi, giardini, terrazzi**

**Impianti di irrigazione**

**Potature piante alto fusto**

**Manutenzione aree verdi condominiali**

**Rifacimento e rigenerazione manti erbosi, cure fitosanitarie**

**con prodotti ecologici e chimici**

**Arredo verde per interni**

**Perizie sulla stabilità degli alberi**

**Consulenti specializzati**

**Diplomati agrotecnici**

16143 Genova - Via Imperiale, 41  
Tel. e fax 010 5451167 - Cell. 348 2645916

**Alessandria, lunedì 4 marzo 2002**

**Cinema Teatro Alessandrino**

Via Verdi 12

 **UNIONE  
PROVINCIALE  
AGRICOLTORI**

Organizza il convegno

**Le ricadute della PAC  
sull'agricoltura provinciale**

Ore 14.30: Apertura lavori

Saluto del Sindaco della Città di Alessandria, **Francesca Calvo**

Relazione introduttiva del Presidente Provinciale, **Bartolomeo Bianchi**

*Intervengono*

**Giuseppe Nervo**, Assessore Agricoltura Provincia di Alessandria

**Ugo Cavallera**, Assessore Agricoltura Regione Piemonte

*Relazionano*

**Corrado Giacomini**, Professore Ordinario del Dipartimento di Economia - Sezione Economia Agroalimentare dell'Università di Parma

**Augusto Bocchini**, Presidente Nazionale di Confagricoltura

Ore 17.00: Intervento del **Ministro per le politiche agricole**

**on. Gianni Alemanno**

Ore 17.30: Chiusura lavori

**Tutti gli agricoltori della provincia sono invitati a partecipare**

Il dott. Marco Orsi con la 17ª spedizione italiana di studio

## Un acquese in Antartide

**Acqui Terme.** Proseguiamo la pubblicazione degli appunti di viaggio del geologo acquese Marco Orsi che sta partecipando alla 17ª spedizione italiana in Antartide per studiare un ambiente naturale prima di qualsiasi influenza da parte di attività umane. Pubblichiamo l'ottava puntata: "La chiusura della base".

«...siamo oramai verso la fine e dobbiamo dirigere verso la base per la lunga procedura di chiusura della base e per il recupero del personale di terra che rientrerà con noi.

Mentre arriviamo in zona veniamo sorpresi da una buriana decisamente autunnale, assai più cattiva di quelle che abbiamo avuto fino a ora; vento con raffiche fino a 60 nodi e temperatura esterna di circa -12 °C, che ci costringe a metterci alla cappa.

Questa è una procedura che le navi attuano quando non riescono ad entrare in un porto a causa del cattivo tempo, e allora si mettono a avanzare lentamente controvento oppure a salire e scendere il vento in attesa che calmi per poter entrare in rada.

L'attesa dura 2 lunghi giorni in cui navighiamo avanti e indietro da Baia Terra Nova al Drygalski con la nave sbandata anche di 15° per il vento, ma questo ci consente di ammirare la formazione del Grease Ice, uno spettacolo straor-

dinario ed inusuale anche per chi naviga spesso questi remoti mari.

In pratica si tratta di una massa pastosa di microscopici aghetti di ghiaccio prodotti dall'azione del vento freddissimo che spazza la superficie del mare formando del ghiaccio che non fa in tempo ad aggregarsi in masse solide; il risultato sono immensi filamenti di colore grigiastro spessi un decina di centimetri e estesi per centinaia di m<sup>2</sup> che si muovono trascinati dal vento sulla superficie del mare e che la nave fende lentamente con la sua prua.

Il risultato cromatico è sorprendente con mare blu scuro, creste delle onde spumeggianti di schiuma bianchissima e questi filamenti pastosi grigi che si muovono, quasi come se fossero organismi dotati di vita propria, sul mare.

Di colpo, rapido come era venuto, il vento cala e possiamo finalmente avvicinarci alla base per iniziare le operazioni di carico e andare a terra; l'equipaggio della nave si prepara alle operazioni di carico e noi scendiamo finalmente a terra dopo quasi 2 mesi dalla partenza.

È uso che gli scientifici partecipino come forza lavoro ai lavori di chiusura della base supportando i logistici in tutte le varie operazioni necessarie a ricondizionare le struttu-

re in vista dell'imminente inverno; si ricoverano i mezzi, si puliscono i locali e si sigillano le aperture per evitare che possano esserci infiltrazioni di neve durante le fortissime burrasche invernali.

A me tocca ridipingere un po' di tetti e ingrassare le serrature di tutti i container, ma l'occasione di stare a terra dopo quasi due mesi compensa ampiamente della fatica.

Vado anche a dare una mano alle due guide alpine a ritirare i moduli abitativi (in gergo 'mele' per la loro forma tondeggianta) dal campo remoto di Hell's Gate e questo mi consente di fare uno splendido volo tra i ghiacciai delle Northern FootHills, tutti solcati da lingue di ghiaccio che confluiscono fino al mare a formare l'Hell's Gate e il Drygalski.

Quando arriviamo, proprio davanti a noi si staglia la sagoma di Inexpressible Island, l'isola così ribattezzata dai 6 membri della pattuglia nord della spedizione di Scott che nel 1912/13 vi passarono tutto l'inverno australe in un rifugio di fortuna scavato nella neve e fatto di poco più di quattro assi di legno in condizioni al limite della sopravvivenza; ma essi con una forza di volontà incredibile, e grazie a un adattamento perfetto riuscirono a sopravvivere e vennero recuperati dalla nave Terra Nova (da cui il nome della baia e

della nostra base), quando oramai Scott era morto nella sua sfortunata corsa al Polo Sud.

I 6 membri della pattuglia ribattezzarono l'isola "inexpressible" perché da perfetti gentiluomini inglesi non riportarono sulle carte come chiamavano quel posto di ..... ove avevano passato un terribile inverno antartico; lì, a 90 anni di distanza, è ancora possibile vedere i resti, preservati dal freddo, delle foche uccise per sfamarsi, che ancora testimoniano l'epopea di uomini coraggiosi, e dell'esplorazione eroica dell'Antartide, in cui si metteva veramente a rischio la propria vita in questo remoto angolo della terra a volte "inexpressible".

Quando arriviamo a Hell's Gate dopo un bel po' di sbatacchiamenti aerei, che invero non sembrano turbare molto Dave, il nostro pilota neozelandese, il tempo è peggiorato e i 30 nodi di vento consigliano una rapida ritirata; Paolo e Fabrizio, le due guide alpine, assicurano con degli stralli le "mele" al ghiaccio mentre io fotografo l'operazione, poi risaliamo sull'elicottero e filiamo via veloci verso il sicuro riparo di Baia Terra Nova...

(continua)

Per contatti mail:  
orsi.marco\_s@nave.pnra.it  
Website www.pnra.it



Tre membri della pattuglia Nord di Scott (Abbott, Campbell e Dickason) dopo l'inverno trascorso a Inexpressible Island - 1913.

### Corso di Protezione Civile

**Acqui Terme.** L'Associazione volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" che da oltre quattro anni opera in città e nell'acquese ha organizzato il 6° corso di formazione per volontari. Lunedì 4 marzo alle ore 21, nella sala di Palazzo Robellini alla presenza delle autorità cittadine, delle associazioni di volontariato e della stampa verrà presentato il programma del corso che si articola su nove lezioni teoriche e tre esercitazioni pratiche. Gli oltre 30 iscritti si avvarranno dell'esperienza di persone che operano da anni nella Protezione Civile e negli enti che in essa confluiscono come i vigili del fuoco o il corpo forestale dello Stato. Le lezioni, che inizieranno giovedì 7 marzo, si terranno a partire dalle ore 21 presso la sede dell'associazione, nel secondo cortile della ex Caserma C. Battisti. Il corso terminerà domenica 28 aprile con la terza ed ultima esercitazione pratica. Gli esami finali si terranno a Palazzo Robellini la sera del 29 aprile. Tutti possono partecipare al corso che, giova ricordarlo, è assolutamente gratuito. Unica condizione è quella di aver compiuto 18 anni di età. Il presidente dell'associazione Pier Marco Gallo nell'auspicare una numerosa presenza di cittadini alla serata inaugurale, spera che questo nuovo corso di formazione possa portare nell'associazione persone motivate e desiderose, come tutti i volontari, di mettersi al servizio della collettività.

**MOMBARONE**  
WELLNESS  
club

# Auguri, donna!

porte aperte  
per tutto  
il mese di  
marzo



ACQUI TERME  
centro fitness mombarone  
0144312168

TUTTO gratis solo per VOI  
nuovo centro benessere

Società specializzata nella posa in opera di pavimenti e rivestimenti RICERCA

1 muratore-piastrellista

1 posatore parquet

1 apprendista posatore

Per informazioni 347 2759718 - 335 5750010



SEDE: ACQUI TERME  
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158  
FILIALE LIGURE: CERIALE  
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342

**VENDITA**

**Acqui Terme** in zona residenziale, palazzina in fase di costruzione, vendiamo appartamenti di varia metratura. Finizioni di lusso. Mutui a tassi agevolati. Piantine e capitoli in agenzia.

**Acqui Terme, villa indipendente** su due piani con 1.300 mq di terreno, vicinissima al centro. Possibilità di ampliamento. 2 auto-box. Veranda. Piscina. Trattativa solo in agenzia.

**Acqui Terme** corso Italia, 3° p., appartamento 90 mq, composto da ingresso, cucina, bagno, due grandi camere più sottotetto di circa 100 mq con abbaio. Imperdibile.

**Acqui Terme** zona non lontana dal centro, **villè a schiera** con auto-box e cantina. Prezzi molto interessanti a partire da € 201.000 (L. 390 milioni).

**Acqui Terme** vendiamo terreni per capannoni, varia metratura, posizione veramente commerciale.

**Acqui Terme** zona Madonnina, porzione di **villa bifamiliare** in costruzione, possibilità ancora di modifiche interne. Piano terra più grandissima mansarda, giardino, autobox e lavanderia indipendenti. Interessantissima.

**Cassine appartamento** all'ultimo piano composto da sala, cucina, 2 camere, bagno e 3 balconi. Al piano superiore grande terrazza con vista collinare e 2 mansarde. Unico nel suo genere.

**CESSIONI ATTIVITÀ**

Acqui Terme **vendiamo edicola**, posizione unica, ottima redditività, vero affare. Per informazioni, rivolgersi in agenzia.

**VENDITE IMMOBILI FUORI ACQUI TERME**

Vendiamo **villè, case, cascine e rustici a Vallerana, Gronardo e Montaldo.**

**NOSTRO UFFICIO DI CERIALE (Aperti la domenica)**

Vendiamo appartamenti nuovi e/o di recente costruzione, vicinissimi al mare. Ottimo investimento.

Affittiamo appartamenti per l'estate. Venite a visitarli

**Dancing - Ristorante MARGHERITA**

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

**Sabato 2 marzo**

si balla con i Campagnoli

**Venerdì 8 marzo**

Grande serata dedicata alla donna

Cena mimosa e ballo con

l'orchestra *Ciao Pais*

È obbligatoria la prenotazione

**Sabato 9 marzo**

A GRANDE RICHIESTA RITORNA

l'orchestra *Liscio Simpatia*

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

Venerdì 1° marzo a palazzo Robellini

**Nel segno musicale della fisarmonica**

**Acqui Terme.** Tornano a risplendere le note della fisarmonica nella nostra città. Venerdì primo marzo 2002, alle ore 21.15, a Palazzo Robellini, di scena il duo composto da Alberto Fantino, impegnato sui tasti bianchi e neri dello strumento, e dal chitarrista di scuola genovese Cristiano Alasia.

In programma un concerto monografico che muoverà i suoi passi attorno al tango e alle composizioni di Astor Piazzolla, ad inaugurare la nuova stagione municipale di "Musica per un anno".

**Piazzolla (& Borges)**  
La fisarmonica ad Acqui è proprio di casa. C'era, in passato, la fabbrica della famiglia Piana, e oggi, a Visone, la Madonna della Cappelletta, patrona di questo strumento. Che compariva immancabile, un tempo, quando c'era qualcosa da festeggiare, nelle aie e nelle piazze dei paesi; e che - pur con minor frequenza - puntuale si ripresenta anche

nelle serate della musica "classica" (nella primavera del 2001 fu ospite il maestro Giacomo Bogliolo, con la sala comunale straripante di pubblico) e del rock nostrano (quello degli Yo Yo Mundi, per intenderci).

Torna la fisarmonica, si diceva, ma anche l'interprete: Alberto Fantino la sua frequentazione con l'Acquese l'ha cominciata a Terzo nel febbraio del 1994 (era una conferenza concerto con cui spiegava i segreti di quella piccola e affascinante macchina per musica), continuandola, a suon di esibizioni, negli anni successivi, nella città della Bollente, con la qualità artistica messa alla prova dalle *ouvertures* rossiniane, dalle danze ungheresi e dal folklore tzigano.

Ora il cimento è dato da un concerto nel segno del compositore che ha reinventato, nel XX secolo, la forma musicale argentina per eccellenza: Astor Piazzolla, di cui cade

proprio quest'anno il decennale della morte.

Si prepara così, una serata con dedica al tango (con il suo divenire condensato nella trilogia *Bordel, Cafè, Night Club*, a scattare tre istantanee sonore colte ad inizio secolo, negli anni Trenta e poi verso il 1960).

Ma si prospettano anche derive e divagazioni, a coinvolgere la poesia (che è tale anche quando è prosa) di Jorge Luis Borges. Vale la pena di rileggere - come introduzione all'ascolto - le pagine dell'*Evaristo Carriego*, quelle (è il capitolo 11) della *Storia del tango*. Dove la rissotta della danza spinge il cantore (l'argentino, ma i suoi modi richiamano quello antico) a ricordare l'*Iliade* e gli Achei "per i quali la guerra era più dolce del ritorno nell'amata terra natia" e il "gioco delle spade" del poema germanico *Beowulf*, la *Chanson de Roland* e il vasto poema dell'Ariosto, e poi Oscar Wilde,

pronto a svelare la musica rivelatrice, in noi, di un passato personale dapprima ignorato...

Non solo, dunque, la fisarmonica tra le nostre colline è di casa. Anche queste note, queste melodie (a proposito: il programma accoglie anche *Doppio Concerto e Stagioni*), un poco ci appartengono. Furono gli emigranti italiani (primi i "genovesi" del quartiere della Boca; genovesi perché di lì, dai moli della Lanterna, si imbarcavano: quanti i nostri conterranei) ad adottarle, senza difficoltà, quando sbarcarono in Sud America, mischiandole ai suoni della propria tradizione.

"Quella raffica, quella diavoleria/ [che] animi indaffarati sfida...ecco il tango". Una valvola di sfogo che sembra destinata ad accompagnare sempre, nel passato come nel presente, la vita agitata di quell'Italia che sta oltre l'Oceano.

G.Sa

La scuola fa molto discutere in questi giorni

**Riforma organi collegiali c'è chi parla di "dirigismo"**

**Acqui Terme.** Giovedì 21 febbraio la Commissione Cultura della Camera ha licenziato il disegno di legge di riforma degli Organi collegiali della scuola, con qualche modifica rispetto alle proposte originarie contenute nel primo testo della maggioranza. In sostanza, il "governo" della scuola è affidato anzitutto al dirigente scolastico, poi al consiglio della scuola, al collegio dei docenti, agli organi di valutazione collegiale degli alunni e al nucleo di valutazione. Sono questi gli organi previsti dal testo di riforma, composto da nove articoli. Nel primo si sottolinea che al Governo delle istituzioni scolastiche concorrono il dirigente, i docenti, i genitori, gli alunni e gli enti locali e si precisa che il provvedimento vale anche per le scuole paritarie, nelle quali "la responsabilità amministrativa appartiene all'ente gestore il cui rappresentante presiede il consiglio della scuola". Il dirigente scolastico è il perno dell'organizzazione. Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, la rappresenta legalmente ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e dei risultati del

servizio. C'è poi il Consiglio della scuola, che originariamente veniva chiamato "Consiglio di amministrazione". È il motore di tutto, poiché ha compiti di indirizzo e programmazione, delibera tra l'altro il regolamento relativo al proprio funzionamento e il regolamento della scuola; adotta il piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti verificandone la rispondenza agli indirizzi generali; approva il bilancio. Dura tre anni scolastici ed è formato da undici membri tra cui il dirigente scolastico, cinque genitori e tre docenti nella scuola materna, elementare e media, che diventano tre genitori, tre docenti e due studenti nella scuola superiore. Fanno inoltre parte del Consiglio della scuola il direttore dei servizi amministrativi e un rappresentante dell'ente tenuto per legge alla fornitura dei locali della scuola. Colpisce subito - ed è già polemica su questo punto - la posizione di inferiorità numerica degli insegnanti fino alle superiori. Il garante dell'utenza è il primo degli eletti tra i genitori e rappresenta il punto di vista e le esigenze degli utenti del servizio.

È membro di diritto del nucleo di valutazione e lo presiede. Il collegio dei docenti elabora il piano dell'offerta formativa, cioè la proposta culturale ed educativa che caratterizza ogni scuola. È presieduto dal dirigente scolastico. Gli organi di valutazione collegiale degli alunni sono costituiti dall'équipe dei titolari delle materie insegnate. I docenti valutano gli alunni periodicamente e alla fine dell'anno scolastico. In ogni scuola è previsto poi un nucleo di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, che opera anche tenendo conto delle finalità fissate dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema dell'istruzione in riferimento alla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Il nucleo, su indicazione del Consiglio della scuola, si collega a rete con i nuclei di altri istituti. È composto dal garante dell'utenza, da un docente e da un soggetto esterno all'istituzione scolastica nominato dal Consiglio della scuola. C'è già chi ha parlato di "dirigismo", di aziendalismo trasportato a scuola e quant'altro. Certo c'è il rischio di un ruolo "dimesso" per gli insegnanti

(molti sono già sul piede di guerra) e sembra più sfumata l'idea della scuola come comunità educante a favore di un'impostazione piuttosto pragmatica: ci sono compiti da eseguire, risultati da garantire e verificare, per soddisfare il "cliente". In realtà la questione educativa e la "macchina" scuola deve misurarsi con meccanismi ben più complessi. C'è tempo per le analisi più approfondite. E soprattutto per migliorare, durante il dibattito in aula, tenendo conto delle eventuali critiche al provvedimento.

A.C.

**Laurea**

**Acqui Terme.** Giovedì 21 febbraio presso la facoltà di Ingegneria Meccanica dell'Università di Genova, con votazione 110/110 e lode, si è brillantemente laureato Andrea Ivaldi, discutendo la tesi: "Studio della transizione dello strato limite su un corpo cilindrico in presenza di scie periodiche", relatori: prof. ing. Pietro Zunino e dott. ing. Andrea Cattanei. Congratulazioni al neo dottore.

Comunicazione al Sindaco effettuata

**COME E' BELLA LA PIASTRELLA!**

**PROMOZIONALE MARZO**

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

**NUOVA SALA MOSTRA**

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI



**EDIL - M**

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA  
OVADA (AL) - Via Molare 62 - Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771 - APERTO ANCHE IL SABATO

Scrive il caposquadra Tiziano Meroni

## Per i vigili del fuoco ricordare e continuare

*Vivere pericolosamente. A prima vista è solo un motto d'altri tempi, ma se le parole hanno un senso e questo senso è dentro di noi, allora il motto diventa etica.*

*Queste righe significano ricordare e, questo, è uno di quei compiti ingrati al quale non ci sottraiamo, convinti che voi, siete sempre con noi. Voi, colleghi di New York, voi, colleghi di ogni dove, voi, amanti e combattenti del fuoco.*

*Non occorre appellarsi alla filosofia più spicciola per sfuggire ad una assurda ed ingiusta realtà quale è il vuoto che avete lasciato intorno a noi da tutti quei tanti giorni maledetti.*

*Come spegnere la frustrazione per l'immane senso di impotenza nell'immaginarvi abbracciati a chi, per ultimo, vi ha sentito assurdamente forti ed immortali?*

*Beffarda faccenda la vita, beffarda cosa la morte.*

*Per questo ed altro ancora, cocciutamente, vi scorgiamo nell'entusiasmo di chi crede nel proprio lavoro verso gli altri, nel sorriso umile di coloro che, al rientro dall'intervento, hanno la consapevolezza di avere dato tutto sé stessi... e magari di più. Ma siete vitali a presenti, soprattutto, nella volontà di chi anela a migliorarsi, di chi non si considera mai arrivato.*

*In quella corsa verso l'alto, fra scale ed ascensori, ritroviamo quella parte di noi stessi che ci spinge verso gli altri a portare loro: sollievo, fiducia, vita.*

*Proprio quella parte, quel fardello di tante cose (c'è anche lei, a volte, la signora Paura) che ci portiamo sem-*



*pre appresso negli interventi e che ci fa osare nei momenti cruciali, l'abbiamo lasciata laggiù sotto a quelle macerie.*

*Per un attimo, infinito e crudele attimo, siamo diventati tutti più vecchi dentro, più stanchi. Ma l'allarme suona nuovamente, novelli gladiatori, amanti combattenti del fuoco, c'è da correre adesso, non c'è tempo per commemorare, né per la rabbia...!*

*Ma le lacrime, no, quelle, ce le teniamo tutte quante e le lasciamo cadere sulle nostre guance e sui nostri giacconi e lo stesso vale per tutti quei nodi alla gola e quella pelle d'oca alta così che proviamo nel riconoscerci in quello sguardo perduto all'insù del collega Mike Keohe, matricola 12898, squadra 12. Su, di corsa, su per quelle*

*maledette scale infinite che ci portano a quell'ultimo incendio che non ci fa paura, mai, e che domeremo anche... ma che non abbiamo mai raggiunto.*

*You go down, We go down! Giù tu, giù noi!*

**Tiziano Meroni, capo squadra in servizio permanente effettivo, squadra C. 17ª di Acqui Terme.**

**OCCASIONE**  
**Castelletto Molina (At)**  
**VENDESI CASA**  
sue 2 piani composta: 1° piano: cucina e sala; 2° piano: 2 camere letto e servizi. Riscaldamento a metano nuova norma di legge. Seminterrato, ampio box.  
**Tel. 0144 739250** ore pasti

**Acqui Terme.** La nuova realtà acquisite nel settore dei servizi dedicati ai più piccini si chiama "Paradiso dei bimbi". Si tratta di un «baby-parking» situato in via Al Castello 27. Una struttura flessibile ed attrezzata che può ospitare 25 bambini. La cerimonia di inaugurazione è prevista per domenica 10 marzo, alle 16. L'invito è rivolto alla popolazione che avrà modo di visitare i locali e rendersi conto della validità della nuova realtà imprenditoriale.

«Il baby-parking - spiega la responsabile Laila Del Rio - è un centro di custodia oraria, nato per favorire l'esigenza delle famiglie. Qui, attraverso la disponibilità di spazi organizzati ed attrezzati, i bambini di età compresa tra 1 e 6 anni, hanno l'opportunità di socializzare e comunicare con i propri coetanei».

Il baby-parking si differenzia dall'asilo tradizionale per la semplificazione dei requisiti strutturali e gestionali. Al «Paradiso dei bimbi» è anche previsto un servizio mensa. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 ed il sabato dalle 8.30 alle 13. I bambini, come sottolineato dalla responsabile dell'attività, possono usufruire della struttura per un massimo di cinque ore giornaliere. La retta è di 5 euro per chi usufruisce

In via Al Castello 27

## Un baby parking per 25 bambini

della tariffa oraria, di 207 euro per chi lo frequenta mensilmente, di 16 euro necessari per l'iscrizione annuale. Trattandosi di una struttura privata non vi sono obblighi di residenza e nep-

pure di priorità di alcun genere. L'iscrizione avverrà in ordine di arrivo. La segreteria del baby-parking inizierà a funzionare dalle 10 alle 12 di mercoledì 27 febbraio.

### Dialecto e libertà

**Acqui Terme.** Pubblichiamo l'intervento di una nostra lettrice: «Gent.mo sig. direttore de L'Ancora, chiedo cortesemente al suo giornale un piccolo spazio in quanto vorrei rispondere pubblicamente al prof. Vercellino sul suo personale concetto di "libertà". Mi riferisco all'articolo apparso su L'Ancora n. 7 in cui si inneggia al dialetto come radice di libertà: "...ad un uomo puoi togliere il tavolo dove mangia, il letto dove dorme, metterlo in catene, ma è ancora libero; solo se gli si toglie la lingua dei padri diventa schiavo».

«Pare eccessivo; sono "parole" dettate da chi, probabilmente, non ha mai avuto problemi di altro genere, specie di libertà, la quale, se non erro, al di là di svolazzi poetici, dovrebbe essere garantita all'individuo dalla Costituzione Italiana. Chi scrive ricorda benissimo i problemi che subentravano a scuola se alle volte si parlava o si "inciampava" in qualche vocabolo di derivazione dialettale. Per noi (classe 1940) erano "lurde" se si diceva "mur" invece di gelso, o "mòn" invece di mattone. Non si nega il fascino della lingua dialettale, io stessa che in famiglia ho sempre parlato in acquese, amo il mio vernacolo; lo trovo sincero, divertente, creativo. Concordo con il poeta acquese Cino Chiodo, quando scrive che: "Dialet l'è il man e u sidur ed me pore, l'è u suris ed me more". Ma identificare il dialetto con la libertà ha il sapore di cattivo scherzo. La libertà, egr. prof., è "Non essere di tutti", è bene grande e universale, che concede alle persone intimità e capacità d'agire, di pensare e di lavorare. Ce lo ricorda anche Dante: "...libertà, ch'è si cara, come sa chi per lei vita rifiuta". E non è fatto di poesia, ma di contenuto. Diversamente faremmo proprio tutti come "cui bergèij che an ca' mia ij sc-tan molinivij". Cordialmente»

**Angela Mariatoso**

## GOVERNA LORENZO

prodotti per l'agricoltura e sementi

**Pali vigna: precompressi vibrati acciaio carbonioso legno**

**Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"**

**Fili in lega e in acciaio**

### CONSULENZE TECNICHE

La società ha inserito nella propria organizzazione un tecnico agronomo che sarà a disposizione della clientela

**Acqui Terme - Corso Dante, 49  
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717**

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

**Vendita di immobili con incanto**

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 29/83 + 33/83 + 22/84 + 1/84 R.G.E., G.E. f.f. Dr. G. Gabutto, promossa da **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) contro **Pernigotti Giuseppe + altri**, è stato disposto per il **05/04/2002** ore 9,30 e segg., del seguente lotto:

**Lotto VI:** Terreni in comune di Quaranti (prato), superficie 48,50. Prezzo base € 2.711,40; cauzione € 271,14; deposito spese € 542,28; offerte in aumento € 129,11.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 04/04/2002 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

**IL CANCELLIERE**  
(dott.ssa A.P. Natale)

### RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monf.to - Tel. 0144 74130

## Venerdì 8 marzo Festa della donna

*Tradizionale cena con menù a sorpresa e serata danzante*



€ 28 tutto compreso  
Prenotate in tempo

## CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591

### Offerta programma TRIS CASA

Tende da sole con motore  
Zanzariere - Tapparelle  
Tendaggi interni

Prenota entro il 30 marzo 2002 e otterrai uno sconto del 10% oltre all'installazione gratuita

Venite a visitarci nella nostra esposizione in via Monteverde 30 ad Acqui Terme. Saremo in grado di farvi subito un preventivo con la formula "Tutto in opera a casa vostra"

Oppure telefonaci 0144 324591 un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno

La S.V. è invitata al

## "Brindisi all'arte e alla moda"

che si terrà

domenica 3 marzo

dalle ore 16,30

presso Emporio Moda

in via Alfieri 21, Acqui Terme



# I vini della nostra zona premiati al Concorso enologico

**Acqui Terme.** Il Ministero delle Politiche agricole ha abilitato gli organizzatori del Concorso enologico Città di Acqui Terme, svoltosi dal 14 al 16 febbraio, al rilascio di distinzioni. Il diploma di merito viene attribuito a tutti i vini che hanno raggiunto o superato il punteggio di 85 centesimi in base al metodo di valutazione «Union internationale des oenologues». Il premio speciale «Caristum» viene assegnato al vino di ogni categoria che ha ottenuto il miglior punteggio; per l'assegnazione di tale premio la categoria doveva annoverare almeno dieci vini iscritti. I vincitori sono i seguenti:

## Categoria vini aromatici rossi dolci DOCG

**Premio speciale «Caristum»:** Brachetto d'Acqui docg «Alasia» 2001; Araldica vini piemontesi, Castel Boglione.

**Diploma di merito:** Brachetto d'Acqui docg 2001; Castellucci Elisabetta az. vitivinicola, Acqui Terme. Brachetto d'Acqui docg 2001; Pavese Bruno az. agricola, Sessame. Bra-

chetto d'Acqui docg 2001; Cantina sociale di Ricaldone, Ricaldone. Brachetto d'Acqui docg 2001; Cascina S. Ubaldo az. agricola, Acqui Terme. Brachetto d'Acqui docg 2001; Arnera Giulio az. agricola, Strevi. Brachetto d'Acqui docg 2001; Cantina sociale Tre Cascine, Cassine. Brachetto d'Acqui docg 2001; Corte del Cavaliere az. agricola, Fontanile. Brachetto d'Acqui docg 2000; Vecchia cantina soc. Alice Bel Colle-Sessame soc. coop p.r.l., Alice Bel Colle. Brachetto d'Acqui docg 2001; Ivaldi Domenico e Walter S.S., Calamandran. Brachetto d'Acqui docg «Il Virginio» 2001; Cascina Bertolotto Traversa cav. Giuseppe, Spigno M.to. Brachetto d'Acqui docg «Le donne dei boschi» 2001; Antica vineria scrl, Castel Rocchero. Brachetto d'Acqui docg «Macrame» 2001; Casa vinicola Campazzo, Morbello. Brachetto d'Acqui docg «Montarvello» 2001; Cantina sociale di Mombaruzzo, Mombaruzzo. Brachetto d'Acqui docg «Pineto» 2001; Casa Vinicola

Marenco, Strevi. Brachetto d'Acqui docg «Renana» 2001; Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme. Brachetto d'Acqui docg «Vigneto La Rosa» 2001; Vigne Regali srl, Strevi.

## Categoria vini aromatici rossi dolci DOC

**Diploma di merito:** Piemonte Brachetto doc 2001; Cascina Galletto, S. Stefano Belbo.

## Categoria vini aromatici bianchi dolci DOCG

**Premio speciale «Caristum»:** Moscato d'Asti docg 2001; Ivaldi Domenico e Walter S.S., Calamandran.

**Diploma di merito:** Moscato d'Asti docg 2001; Cantina sociale di Mombaruzzo, Mombaruzzo. Moscato d'Asti docg 2001; Cantina S. Evasio sas, Nizza M.to. Moscato d'Asti docg 2001; Corte del Cavaliere az. agricola, Fontanile. Moscato d'Asti docg 2001; La Torre di Castel Rocchero, Castel Rocchero. Moscato d'Asti docg 2001; Cascina Galletto, S. Stefano Belbo. Moscato d'Asti docg 2001; Arnera Giulio az. agricola, Strevi. Moscato d'Asti docg 2001; Santero F.lli e C. spa, S. Stefano Belbo. Moscato d'Asti docg «Bricco Cardogno» 2000; Rinaldi vini, Ricaldone. Moscato d'Asti docg «Bricco S. Antonio» 2001; Cantina sociale Canelli, Canelli. Moscato d'Asti docg «Casarito» (Renana) 2001; Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme. Moscato d'Asti docg «Corte dei Balbi Soprani» 2001; Capetta Ivip spa, S. Stefano Belbo. Moscato d'Asti docg «Dei Giari» 2001; Antica vineria scrl, Castel Rocchero. Moscato d'Asti docg «Dolceoro» 2001; Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme. Moscato d'Asti docg «Filari Corti» 2001; Carussin az. agricola, S. Marzano Oliveto. Moscato d'Asti docg «Runcus Aldonis» 2001; Gaglione Gian Luigi azienda, Ricaldone. Moscato d'Asti docg «San Grod» 2001; Torelli Mario az. agricola, Bubbio. Moscato d'Asti docg «Strevi» 2001; Casa vinicola Marenco, Strevi.

## Categoria vini aromatici spumanti dolci bianchi DOCG

**Premio speciale «Caristum»:** Asti docg 2001; Cantina sociale Canelli, Canelli.

**Diploma di merito:** Asti docg 2001; Terrenostre scrl, Cossano Belbo; Asti docg 2001; Santero F.lli e C. spa, S.

Stefano Belbo. Asti docg 2001 Arione spa, Canelli. Asti docg 2001; Duchessa Lia srl, S. Stefano Belbo.

## Categoria vini aromatici spumanti dolci rossi e rosati DOCG

**Premio speciale «Caristum»:** Brachetto d'Acqui docg 2000; Cantina Maranzana scrl, Maranzana.

**Diploma di merito:** Brachetto d'Acqui doc «Rosa Regale» 2001. Brachetto d'Acqui doc «Duchessa Lia» 2001; Duchessa Lia srl, S. Stefano Belbo. Brachetto d'Acqui docg 2001; Corte del Cavaliere az. agricola, Fontanile. Brachetto d'Acqui docg 2001; Cantina sociale Canelli, Canelli. Brachetto d'Acqui docg 2001; Cantina sociale Vallebelbo, S. Stefano Belbo. Brachetto d'Acqui docg «Banfi» 2001; Vigne Regali srl, Strevi.

## Categoria vini aromatici spumanti dolci rossi o rosati DOC

**Diploma di merito:** Piemontese Brachetto doc 2001; Cantina sociale Canelli, Canelli. Piemonte Brachetto doc 2000; Airone spa, Canelli.

## Categoria vini aromatici bianchi passiti DOC

**Diploma di merito:** Piemonte Moscato Passito doc 2000; Casa vinicola Marenco, Strevi.

## Categoria vini rossi DOCG

**Diploma di merito:** Barbarese docg 1997; Terrenostre scrl, Cossano Belbo. Barolo docg 1997; F.lli Martini Secondo Luigi spa, Cossano Belbo. Barolo docg Riserva 1996; Selectivini srl, S. Marzano Oliveto.

## Categoria vini rossi DOC

**Diploma di merito:** Barbera d'Alba doc «Sucule» 1999; Villa Lanata S.S. az. agricola, Cossano Belbo. Barbera d'Asti doc «La Molinera» 2000; Cantina sociale di Ricaldone, Ricaldone. Barbera d'Asti doc 2000; Baldizzone Antonino, Nizza M.to. Barbera d'Asti doca 2000; Cascina Giovinale S.S., Nizza M.to. Barbera d'Asti doc 2000; Baravalle az. agricola, Calamandran. Barbera d'Asti doc «Alasia» 2000; Araldica vini Piemontesi, Castel Boglione. Barbera d'Asti doc «Bricco» affinato in Barriera 1999; Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme. Barbera d'Asti doc «Ciresa» 1998; Casa vinicola Marenco, Strevi. Barbera d'Asti doc «Don

Giun» 1999; Convento Cappuccini az. agricola, Cassine. Barbera d'Asti doc «La Bassina» 1999; Casa vinicola Marenco, Strevi. Barbera d'Asti doc «La Bellalida» 1999; Antica vineria scrl, Castel Rocchero. Barbera d'Asti doc «La Sernia» 2000; La Torre di Castel Rocchero, Castel Rocchero. Barbera d'Asti doc «La Tranquilla» 2000; Carussin az. agricola, S. Marzano Oliveto. Barbera d'Asti doc «L'Clumbe» 2000; Vivalda Massimiliano az. agricola, Nizza M.to. Barbera d'Asti doc «Novocento» 1999; Cantina sociale di Ricaldone, Ricaldone. Barbera d'Asti doc «Rosignolo» sup. 1998; Cantina S. Evasio sas, Nizza M.to. Barbera d'Asti doc «San Pietro» 2000; Cantina sociale di Mombaruzzo, Mombaruzzo. Barbera d'Asti doc «Vèn ed Michen» 1999; Baldizzone Antonino, Nizza M.to. Barbera d'Asti doc «Venti di Marzo» 2000; Cossetti Clemente e figli srl, Castelnuovo Belbo. Barbera d'Asti doc «Vigna Vezzano» 1999; Cantina Maranzana scrl, Maranzana. Barbera d'Asti doc «Vigneto Banin» 1999; Vigne Regali srl, Strevi. Barbera d'Asti doc affino in Barriera 2000; Cantina sociale Tre Cascine, Cassine. Barbera d'Asti doc sup. 1999; Tenuta Olim Bausa, Incisa Scapaccino. Barbera d'Asti doc sup. 1998; F.lli Martini Secondo Luigi spa, Cossano Belbo. Barbera d'Asti doc sup. «Bricco della Baretta» 1998; Baretta az. vitivinicola, Fontanile. Barbera d'Asti doc sup. «Bricco della Volpettona» 1999; Antiche cantine Brema snc, Incisa Scapaccino. Barbera d'Asti doc sup. «Bricconizza» 1999; Antiche cantine Brema snc, Incisa Scapaccino. Barbera d'Asti doc sup. «Cala delle Mandrie» 1998; La Giribaldina S.S. az. agricola, Calamandran. Barbera d'Asti doc sup. «Cereda» 1999; Cossetti Clemente e figli srl, Castelnuovo Belbo. Barbera d'Asti doc sup. «Cereda» 1998; Cossetti Clemente e figli srl, Castelnuovo Belbo. Barbera d'Asti doc sup. «Costa Olmo» 1999; Costa Olmo az. vitivinicola, Vinchio. Barbera d'Asti doc sup. «Neuvsent» 1999; Garitina az. agricola, Castel Boglione. Barbera d'Asti doc «Anselma» 1999; Cascina Giovanile S.S., Nizza M.to. Barbera d'Asti doc «Vigneto

Sorangela» 1999; Cantina sociale di Mombaruzzo, Mombaruzzo. Barbera del M.to doc «Cascina Tornati» 2000; Verrina Nicolò az. agricola, Prasco. Barbera del M.to doc 20001; Bellati Maria az. agricola, Acqui Terme. Barbera del M.to doc «Aspettando l'Ornovo» 2000; La Guardia az. agricola, Morsasco. Barbera del M.to doc «La Vigna di Dante» 1999; La guardia az. agricola, Morsasco. Barbera del M.to doc sup. 2000; Francescon Ina (La Piria) az. agricola, Rocca Grimalda. Barbera del M.to frizzante doc 2000; Baldizzone Antonino, Nizza M.to. Dolcetto d'Acqui doc 2000; Cantina sociale Tre Cascine, Cassine. Dolcetto d'Acqui doc 2000; Convento Cappuccini az. agricola, Cassine. Dolcetto d'Acqui doc 2000; Cascina S. Ubaldo az. agricola, Acqui Terme. Dolcetto d'Acqui doc 2000; Arnera Giancarlo az. vinicola, Strevi. Dolcetto d'Acqui doc «Argusto» 1999; Vigne Regali srl, Strevi. Dolcetto d'Acqui doc «Il Ruja» 2000; Antica vineria scrl, Castel Rocchero. Dolcetto d'Acqui doc «La Cresta» 2000; Cascina Bertolotto Traversa cav. Giuseppe, Spigno M.to. Dolcetto d'Acqui doc 2000 «La Marchesa» 2000; Casa vinicola Marenco, Strevi. Dolcetto d'Acqui doc «L'Ar-di» 2000; Vigne Regali srl, Strevi. Dolcetto d'Acqui doc «Mas de Garon» 2000; Casa vinicola Campazzo, Morbello. Dolcetto d'Acqui doc «Rovile» 2000; Cantina sociale Ricaldone, Ricaldone. Dolcetto d'Acqui doc sup. 1999; Cascina S. Ubaldo az. agricola, Acqui Terme. Dolcetto d'Alba doc «Picula Rusa» 2000; Terrenostre scrl, Cossano Belbo. Dolcetto d'Asti doc 2000; Baravalle az. agricola, Calamandran. Dolcetto d'Asti doc «Alasia» 2001; Araldica vini piemontesi, Castel Boglione. Dolcetto d'Asti doc «Caranzano» 2000; Garitina az. agricola, Castel Boglione. Dolcetto d'Asti doc «Gaiano» 2000; Cantina sociale di Mombaruzzo, Mombaruzzo. Dolcetto d'OVada doc 2000; Antica tenuta I Pola, Cremolino. Dolcetto d'OVada doc 2000; Francescon Ivana (La Piria) az. agricola, Rocca Grimalda. Dolcetto d'OVada doc «Vigneto Le Vieillard» 1999.

\* 1 - segue



**Ristorante  
La Cappelletta**

**8 marzo  
festa della  
donna**

Cucina locale casalinga, cibi genuini e di qualità in un ambiente tranquillo immerso nel verde

**CENA ricca menu vini caffè e liquori 23 € tutto incluso**

**VISONE**  
Reg. Catanzo, 30  
Tel. 0144 395156  
Cell. 347 9680530

CHIUSO  
IL LUNEDÌ  
E IL MERCOLEDÌ

La prenotazione è d'obbligo

banchetti per matrimoni, comunioni e cresime

buffet freddi e caldi

ampio parcheggio

posizione panoramica

specialità antipasti freddi e caldi

**Diamo grandi spazi a chi vuole crescere con noi**



Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

**Bennet cerca giovani**  
aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

**responsabile punto vendita**

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:  
**Bennet S.p.A., Selezione Personale (rif. GPV), via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)**  
oppure a: [personale@bennet.com](mailto:personale@bennet.com)

Sedi di lavoro: Acqui Terme, Ovada.

Primaria società, oltre 3500 dipendenti,

**RICERCA**

per le sedi di Acqui Terme e paesi limitrofi

**n. 5 diplomati/e  
e n. 5 laureati/e**

da inserire nella propria struttura commerciale

Si richiede:

- Età minima 23 anni, max 35 anni
- Residenza o domicilio nelle zone sopra elencate
- Dinamismo
- Predisposizione ai contatti umani
- Automuniti

Si offre:

- Corso di formazione iniziale remunerato, al termine del quale si procederà all'inquadramento quale dipendente della società (**14 mensilità**)
- Reali prospettive di carriera e di guadagno commisurate alle capacità personali
- Inserimento in un ambiente lavorativo giovane e dinamico

Gli interessati possono inviare il loro curriculum vitae allo 0131 254768 o telefonare al numero 0131 254326



Loc. Catalana 1  
Cartosio  
Tel. 0144 40254

**8 MARZO  
Festa  
della donna**

**MENU SPAGNOLO**

Cioriso - Tortillas  
Pipperada  
Paella valenciana  
Pollo alla spagnola  
Torta catalana  
Sangria

€ 21  
È gradita la prenotazione

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.

**Tel. 0173 441870  
0173 362066  
335 7745193**

Azienda leader nel settore, per un piano di sviluppo in Acqui Terme

**ricerca giovani**  
diplomati e automuniti

Per informazioni rivolgersi al n. 0144 325516

Sulle tracce di Baden - Powell

## Giornata mondiale del pensiero Scout

**Acqui Terme.** Il 22 febbraio gli scout di tutto il mondo hanno festeggiato "La Giornata del Pensiero", una ricorrenza la cui nascita risale al 1926, quando, durante la conferenza mondiale negli Stati Uniti, fu deciso di creare questa giornata (scelta in onore di B-P in quanto cadeva l'anniversario della sua nascita, ed anche di sua moglie Olivia) come un momento di attenzione per quei fratelli e sorelle scout le cui strutture associative stentavano a decollare per mancanza di fondi, raccogliendoli alla luce della frase "un penny per i tuoi pensieri".

C'è anche un evento che si ripete ogni anno, un momento di raccoglimento in memoria di B-P e di sua moglie non solo a livello individuale, ma a livello mondiale: a Londra nell'Abbazia di Westminster vengono deposti dei fiori con i colori gialli e blu che sono anche i colori del logo internazionale.

Quale modo migliore per festeggiare tale ricorrenza che stare insieme all'aperto ed allora sole, aria frizzantina e cielo azzurro?

Ecco gli ingredienti per un fine settimana da passare nella natura ed è proprio questo hanno fatto tutti i ragazzi del Gruppo, infatti sabato 23 i Vecchi Lupi ed i Lupi più grandi (il CdA) si sono incontrati a Strevi per poi trasferirsi, a piedi, a Rivalta B.da.

Qui trasformati in Ranger ed aiutati da "Zio Albero" sono stati condotti tra le oasi del WWF.

Così è stato possibile conoscere piante ed animali in via di estinzione, e capire quali comportamenti, che spesso si assumono ogni giorno, sono sbagliati e causano danni all'ambiente.

La domenica si sono aggiunti tutti gli altri Lupi. Un gioco, dopo la SS. Messa ha spiegato e fatto capire a tutti come avviene la trasformazione dei girini in rane.

Il pranzo è stato addolcito da una favolosa torta di compleanno ed è stato il momento di parlare della "giornata del pensiero" ed un gioco ha fatto ricomporre una frase di B-P "l'uomo che è cieco alle bellezze della natura, ha perduto metà del piacere di vivere".

Anche il Reparto negli stessi giorni aveva un'importante missione da svolgere. Seguendo le indicazioni del fantomatico colonnello Plumer e, soprattutto, sfruttando le proprie conoscenze topografiche si sono recati a Lussito, fra-

zione di Acqui Terme, per aiutare Baden Powell, assediato a Mafeking. I ragazzi, dopo essersi divisi per squadriglia si sono recati presso la frazione e, dopo un lungo cammino si sono "stabiliti" nei locali accanto alla parrocchia. Dopo una breve partita a scalpo, i nostri eroi si sono rifocillati e, con la pancia piena, hanno dato inizio al fuoco di bivacco. Dopo le scenette elaborate dalle squadre, insieme ai capi, hanno riflettuto sul primo punto della legge scout: "la guida e lo scout pongono il loro onore nel meritare fiducia" e poi, stremati dalla faticosa giornata, sono andati a dormire. Il mattino dopo hanno ricevuto un altro messaggio del colonnello, che li invitava a designare una cartina su cui fossero rappresentati alberi, animali e corsi d'acqua della zona, per facilitare il compito di Baden-Powell.

Loro hanno accolto la richiesta del colonnello e, dopo aver svolto la loro missione hanno partecipato alla SS. Messa. Dopo pranzo i ragazzi hanno "fatto verifica" (una riunione dove si discute dell'attività: considerazioni finali, consigli, eventuali problemi) e, intorno alle 14:15 sono tornati alla loro sede di Acqui. Come al solito desideriamo ringraziare quanti ci aiutano, a sviluppare le nostre attività, parroci in prima fila.

GLdN, Akela e Andrea

## Quando il trucco è veramente permanente

**Acqui Terme.** Sempre piacevoli sorprese al centro estetica Ivana di via Cardinal Raimondi 17 ad Acqui Terme. L'ultimo trattamento presentato alla clientela è il trucco permanente, un trucco che non si lava via. E quando si dice permanente non si bara sul termine, perché non si parla di qualche giorno o qualche settimana, ma di un periodo che va dai 3 ai 5 anni.

Una soluzione di estetica mista alla praticità, per essere sempre curata e sempre... perfetta. La nuova tecnica oltre a rendere più affascinante è utile per correggere eventuali inestetismi del viso. Pigmenti naturali illuminano le parti più significative del viso.

Il trattamento si svolge in due sedute distanziate di 15 giorni ed il risultato ha una durata media di 3-5 anni.

Per prenotare il trattamento telefonare al n. 0144-322048.

Gambarotta per la Ferrari Editrice

## Mangiare e bere in Piemonte, 4ª edizione

Ancora più aggiornata e completa, la guida "Mangiare e bere in Piemonte" giunge alla 4ª edizione, sempre con i tipi di De Ferrari Editore. Un'anzianità che, grazie al gioco di squadra della piccola pattuglia di eccellenti collaboratori, gli ha consentito di armonizzare ed arricchire il volume con nuove schede raggruppando una rara completezza di informazioni. La guida inoltre offre al lettore una grande varietà di situazioni, diversissime una dall'altra, per configurazioni geografiche, storia e tradizioni, rendendo giustizia anche ai ristoranti delle zone meno citate dalle altre guide in circolazione. Vengono segnalati quindi ristoranti anche nel Biellese, nel Canavese, Serra d'Invrea, nel Verbano Cusio Ossola, nel Novarese, nel Vercellese, sulle rive dei Laghi, nelle Valli di Lanzo e nella Val Vigizzo. Il volume accompagna le "buone forchette" alla scoperta di oltre 500 ristoranti tra i più esclusivi e caratteristici del Piemonte e di un centinaio di cantine. Ad ogni locale è dedicata una scheda che ne descrive storia e caratteristiche, piatti consigliati, carta dei vini, range di prezzi, giorno di chiusura e periodo di ferie.

**L'autore: Bruno Gambarotta**

Nato ad Asti nel 1937, ha lavorato per oltre trent'anni alla RAI come programmatista e delegato alla produzione. Do-

po il debutto televisivo a fianco di Celentano in "Fantastico '87" ha acquistato notorietà presso il grande pubblico, che ha saputo apprezzare il suo garbo ironico tipicamente piemontese. Giornalista e scrittore di libri per Mondadori, Garzanti e Gallimard, è anche apprezzato autore e attore di teatro, di cabaret e di cinema. Da sempre cultore della buona tavola, in televisione ha condotto tra l'altro il popolare programma "Cucina Gambarotta".

## Offerte all'Ottolenghi

**Acqui Terme.** Pubblichiamo l'elenco di obblazioni e donazioni fatte, alla data del 25 febbraio alla casa di riposo "Ottolenghi": **Denaro** - Famiglia Barosio-Zola in memoria del sig. Albertelli Domenico: Euro 51,65 (L. 100.000); famiglia Augusto Barosio in memoria del sig. Domenico Albertelli: Euro 50 (L. 96.813); famiglia Ricagni in memoria del sig. Domenico Albertelli: Euro 50 (L. 96.813); sig. T. O. in memoria di Beppe Orecchia: Euro 160 (L. 309.803). **Beni di conforto, alimenti e bevande** - Comune di Acqui Terme: Uff. Ragioneria; Rotaract Club; Protezione Civile; sig. Maranzana; sig.ra Palmira Parodi; sig. Angela Penazzo; sig. Blengio; sig. Limoso.

## Orario della biblioteca civica acquese

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali della Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - Email: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: [www.regione.piemonte.it/opac/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/opac/index.htm)) dal 17 settembre al 15 giugno 2002 osserverà il seguente orario invernale: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Lunedì 25 a Rivalta Bormida

## Incontro mensile del Serra Club

Si è svolto lunedì 25 febbraio a Rivalta Bormida l'incontro mensile del Serra Club di Acqui Terme, ospitato nella casa parrocchiale da mons. Carlo Ceretti, vicario della diocesi: il tema di riflessione si è incentrato su "La chiamata alla santità. Figure di cristiani delle nostre terre", svolto da don Giuseppe Turinetti, docente presso la facoltà teologica e l'istituto superiore di Scienze religiose di Torino.

"Il Piemonte è una terra ricca di santi e la diocesi di Acqui è la seconda, dopo Torino, ad averne il maggior numero" - ha detto l'oratore, autore di un volume sulla santità piemontese dagli albori della comunità cristiana ad oggi.

Ha poi fermato l'attenzione su alcune figure di laici degli ultimi due secoli, per le quali è in corso il processo di beatificazione a diversi livelli: una coppia di sposi, i marchesi di Barolo, Tancredi Feletti e Giulia Colbera, vissuti a cavallo del '700/'800, che in nome dell'amore di Cristo, dedicarono tutta la loro esistenza e i loro beni al servizio dei poveri e per il loro riscatto dalle condizioni di estremo disagio in cui vivevano; un militare e scienziato di livello europeo, Francesco Faà di Bruno, fondatore di opere sociali e divenuto sacerdote in età matura; un "ferroviero", proveniente dal popolo, Paolo Pio Perruzzo, nato a Nizza Monferrato, che testimoniò in modo totale il suo impegno di lavoratore e di cristiano, nella seconda metà dell'ottocento; uno studente universitario, PierGiorgio Frassati che ha trascorso la sua breve intensa vita nel primo quarto del novecento, aderendo così pienamente e gioiosamente al vangelo che Giovanni Paolo II nel proclamare beato nel 1990, lo indicò anche come esempio ai giovani del terzo millennio.

Quello che è emerso in quei grandi figli della nostra

terra è l'amore per Dio e per i fratelli, manifestato in modo radicale in tutte le diverse condizioni e i diversi tempi in cui si sono trovati a vivere: lanterne poste sul lucernario per illuminare a ciascuno di noi la via per raggiungere la santità.

Presente all'incontro anche la pittrice Anna Volpe Peretta, autrice dei dipinti raffiguranti i volti dei "Santi" del Piemonte, che saranno esposti in una mostra che si inaugurerà il 23 marzo a palazzo Robellini: sarà un ulteriore significativo motivo di riflessione nel percorso dell'"Anno della santità".

MTS

## Si riunisce il volontariato

**Acqui Terme.** Riprendono gli incontri "Tavolo di Concertazione" tra il Comune e le Associazioni di volontariato che operano sul territorio. Come convenuto durante il primo incontro, tali riunioni saranno da ora in poi convocate settorialmente. Il prossimo tavolo è convocato il giorno mercoledì 6 marzo alle ore 21 presso l'aula Consiliare, a questo incontro sono invitate tutte le Associazioni che operano nel settore socio-assistenziale; è inoltre previsto, per quanto riguarda le Associazioni che operano in campo culturale, un incontro il giorno mercoledì 13 marzo alle ore 21 sempre presso l'aula Consiliare.

Ritenendo importante partecipare a questo tipo di incontri, l'assessore alla Concertazione Daniele Ristoro ribadisce l'invito a tutte le Associazioni che operano nei suddetti campi, ricordando inoltre che è possibile aderire in modo ufficiale al tavolo in oggetto inviando fax al numero 0144 57621. Per eventuali informazioni Assessorato alla Concertazione tel. 0144 770286, e-mail: [concertazione@comuneacqui.com](mailto:concertazione@comuneacqui.com).

# PESTARINO materiali edili

Pavimenti e rivestimenti delle migliori marche

**SCONTI** reali fino al **50%** sui listini dei fornitori

ceramica **SANT'AGOSTINO**

ARIOSTEA

**EDILKAMIN**

Colossale **SVENDITA** di tutte le **PIASTRELLE** pronte in magazzino

**MORELLI di Pestarino**  
Tel. e fax 0144 324818  
ACQUI TERME - Str. Alessandria, 90



cena  
venerdì  
**8**  
marzo  
festa  
della  
donna

dancing  
**GIANDUJA**  
Viale L. Einaudi 37  
Acqui Terme

Per prenotazioni  
0144 56320 - 0144 322442

All'Italia primato europeo di giocatori

## Il gioco d'azzardo costituisce una vera piaga sociale

**Acqui Terme.** "Giochi d'azzardo, scommesse, lotterie e Bingo: che fascino esercitano sugli italiani?". Da una recente ricerca, promossa dalla Consulta nazionale antiusura, emerge che ogni italiano gioca in media 271 euro all'anno fra lotto, lotterie e totocalcio. Somma che assegna all'Italia il primato europeo per maggior numero di giocatori d'azzardo. Sono queste le persone che permettono allo Stato di incassare dal gioco circa 2 milioni e 600 mila euro all'anno. Cifra questa in forte crescita. Difatti, basta pensare che nel 1992 i ricavi dello Stato dal gioco si aggiravano sui 12 miliardi di lire annui, e a soli 7 anni di distanza (1999) la quota era salita a 35 mila miliardi di lire.

Una sola battuta di arretrato nel 2001 con 29 mila miliardi di lire. Ma il 2002 ha già fatto registrare una crescita del 60% delle giocate del lotto. I rischi del gioco d'azzardo.

Il gioco d'azzardo in qualsiasi forma si presenti dai tavoli verdi alle lotterie, dal vi-

deopoker alle scommesse sino all'ultimo nato, il Bingo, sempre come gioco, apparentemente innocuo, è invece "capace di ridurre l'individuo, dinanzi alla cecità della sorte, a un mezzo, a una cosa, facendogli quindi assumere un ruolo di passività, di indipendenza".

È quanto ha dichiarato il card. Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova, intervenuto nei giorni scorsi al convegno, organizzato dalla propria diocesi e dall'Ucis (Unione cristiana imprenditori e dirigenti), sul gioco d'azzardo e sull'usura. L'insidia culturale, maggiormente diffusa in questi due tristi fenomeni - ha osservato il card. Tettamanzi - è quella "di concepire la vita dell'uomo in termini totalizzanti ed esclusivi di gioco, come se la vita umana fosse un unico grande gioco". "Perciò - ha aggiunto l'arcivescovo - pur tenendo conto che anche il gioco ha una sua componente necessaria, bisognerà distinguere tra gioco e gioco.

Ci sono varie forme di agionismo e di sport: ma c'è an-

che il gioco che ha fini di lucro, ed è basato tutto e solo sulla aleatorietà della vincita o della perdita. Ed è questo il caso dei giochi d'azzardo". Di fronte a questo genere di gioco, ciò che preoccupa è che "cultura e costume toccano una grande parte della nostra popolazione: la più indifesa". Inoltre, lo Stato "che pure ha una sua precisa responsabilità educativa, è implicato in questa programmazione e favoreggiamento, assumendo perciò una posizione contraddittoria o schizofrenica".

Perché "da una parte colpisce certa illegalità del e nel gioco, e dall'altra offre un sostegno di legalità molto discutibile, anzi moralmente inaccettabile. Non è certo questa la strada per risolvere, sia pure in parte, il problema di quel male incurabile che è il debito pubblico, utilizzato come giustificazione". Il cardinale ha, poi, denunciato "i rischi e gli effetti negativi e dirompenti che il gioco d'azzardo produce, e non solo a livello economico, ma soprattutto psicologico e di tessuto sociale, colpendo persone e famiglie".

Per questo, ha concluso il card. Tettamanzi, lo Stato e le varie agenzie educative devono combattere "con grande pazienza e con coraggio, la concezione totalmente ludica della vita, educando - a parole e con la testimonianza personale e comunitaria - ai veri valori della vita, tra i quali emergono il lavoro, come mezzo onesto di guadagno, la responsabilità di usare bene del proprio tempo e ancor più delle proprie risor-

se. Si aggiunga: l'impegno di attenzione e di solidarietà verso gli altri, in particolare verso chi ha più bisogno di sostegno e di speranza".

"Un nuovo flagello sociale". Definisce così mons. Cosmo Francesco Ruppi, arcivescovo di Lecce presidente della Conferenza episcopale pugliese (Cep), "la crescente propensione della gente per i giochi d'azzardo, le scommesse, le lotterie ed ultimamente per il Bingo". "Siamo di fronte ad un fenomeno dilagante - ha dichiarato il presidente della Cep, commentando i risultati della ricerca promossa dalla Consulta nazionale antiusura - che colpisce una larga fascia di adulti e che sta gettando in miseria tante persone, vittime di questa passione per il gioco", che va assumendo l'aspetto "di una vera e propria patologia sociale".

Secondo mons. Ruppi, per porre rimedio al forte dilagare del fenomeno "Bingo", bisogna che "le autorità vigilino almeno per vietare l'accesso ai minori". Anche se, ha aggiunto, "il problema non si risolve con i divieti" e nemmeno con "un eccesso di larghezza e di arrendevolezza nell'autorizzare le sale per il Bingo".

Il gioco d'azzardo, ha concluso, "si chiama casinò, Bingo o in altro modo costituisce una vera e propria piaga sociale. Dobbiamo aprire fabbriche, cantieri, luoghi di lavoro e non case da gioco.

Questa è la strada del vero sviluppo economico e dell'atteso sviluppo sociale. Il gioco non dà speranze ma solo illusioni e disastro".

Prosegue il calendario

## Serate a tema enogastronomiche

**Acqui Terme.** Continuano, a marzo, le serate enogastronomiche a tema organizzate dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Alla clientela vengono proposti prezzi contenuti, vini compresi. Il programma delle serate è il seguente: 1° marzo, Antica osteria di Nonno Carlo di Montechiaro d'Acqui con cena sul tema: «La via del sale: acciughe, stoccafisso e baccalà»; 4 marzo, Ristorante Bel Soggiorno di Cremolino, «I ravioli secondo noi»; 5 marzo, Osteria La Curia di Acqui Terme, «L'acciuga»; 7 marzo, Ristorante Cappello di Acqui Terme, «Variazioni sulla robiola di Roccaverano»; 14 marzo, Ristoro Regina di Spigno Monferrato, «Il bollito misto»; 15 marzo, Ristorante del peso di Strevi, «I carciofi». Il calendario delle serate gastronomiche prosegue il 17 marzo con il Ristorante Moretti di Ponzzone, «La polenta»; il 20 marzo che l'Hosteria De Ferrari di Frascaro, «Erbe e spezie»; il 21 marzo, Osteria Cà del vein di Acqui Terme, «Raviolata»; 22 marzo, Ristorante de Cacciatori di Denice, «Le lumache»; 23 marzo, Antica Locanda Sanfront, «Fritti e ripieni»; 27 marzo, Ristorante La Cascata di Cartosio, «L'agnello delle nostre valli». Alle «serate» partecipano le aziende vitivinicole Castellucci Elisabetta e Cascina Sant'Ubaldo di Acqui Terme, Marengo e Vigne Regali-Banfi di Strevi, Torre di Castelrocchero di Castelrocchero.

## Opere alla viabilità cittadina

**Acqui Terme.** La riqualificazione delle zone meno centrali della città continuano era ormai indispensabile in una città diventata bella ed accogliente. Parliamo delle opere di ristrutturazione della viabilità pedonale di via Marconi e delle strade adiacenti. L'intervento prevede anche la realizzazione di opere da realizzare in due importanti assi viari particolarmente trafficati come via Moiso e via Don Bosco per la presenza dell'asilo e della chiesa di Santo Spirito. Il progetto prevede di allargare il marciapiede sino a 1,50 metri, come previsto dalle norme vigenti, di eliminare le barriere architettoniche con scivoli di opportuna pendenza, di realizzare una nuova pavimentazione e una nuova illuminazione sia sui marciapiedi stessi che sulla pubblica via. Previsti anche, in prossimità dell'asilo dei rallentatori di velocità adatti a tutelare l'incolumità dei pedoni.

## Laurea

**Cassine.** Martedì 19 febbraio presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Alessandria, la signora Elena Passalacqua si è laureata in Giurisprudenza con la brillante votazione di 110/110 con lode, menzione e dignità di stampa. Ha discusso la tesi: "Processi decisionali, Path-dependence e performance economiche", relatore ch.mo prof. Salvatore Rizzello, correlatori prof. Clerico e dott.ssa Ambrosino. Alla neo dottoressa congratulazioni e auguri per una brillante carriera.

## Rinnovo cariche alla Misericordia

**Acqui Terme.** Scaduto il primo biennio di attività la Confraternita acquese ha provveduto al rinnovo del proprio magistrato. L'assemblea generale all'unanimità ha conferito le seguenti cariche: *governatore* sig.ra Anna Maria Servato Rapetti, *vice-governatore* dr. Riccardo Alemanno, *segretario* sig. Pierluigi Torrielli, *tesoriere* sig. Piergiorgio Benzi, *direttore* sig. Mauro Guala.

Il governatore uscente, arch. Adolfo Carozzi, ha posto in evidenza i brillanti risultati conseguiti dalla Confraternita nel primo biennio di attività nella nostra città, tanto da diventare un punto di riferimento del volontariato attivo, al servizio delle persone più bisognose, con coinvolgimento di tanti giovani che provano il piacere di donare seguendo l'esempio dell'essere cristiano.

*il mondo di MAD*  
MADDALENA SISTO TORNA AD ALESSANDRIA



1-15 MARZO 2002  
GALLERIA PALAZZO GUASCO  
Via Guasco, 49

FERIALI  
dalle 15 alle 19

FESTIVI  
dalle 10 alle 12 • dalle 15 alle 19



PROVINCIA  
DI ALESSANDRIA



FONDAZIONE  
PALAZZO GUASCO

Confartigianato

Confartigianato Acqui Terme invita  
tutti gli operatori del settore  
**Acconciatura ed Estetica**  
a partecipare all'incontro che si terrà  
**il 5 marzo alle ore 21**  
presso la Croce Rossa di Acqui Terme sul tema:  
**Abusivismo di professione,  
regolamenti e problematiche di categoria**

Scegli con cura  
chi avrà  
cura di te



La tua persona  
è importante.  
Scegli solo  
operatori  
qualificati.

Contro l'abusivismo nel settore acconciatura ed estetica.



donne  
impresa

**CERCO OFFRO LAVORO**

**39enne** cerca lavoro, attestato corsi, patente europea ECDL, Word, Excel, Access, Powerpoint, Internet, posta elettronica, HTML, Photoschop, 3D studio max, flash5. Tel. 0144 367256.  
**50enne** referenziata, seria e precisa, cerca lavoro come baby sitter, pulizie, stiro, assistenza anziani o qualsiasi lavoro serio, in Acqui Terme. Tel. 0144 320511.  
**Autista** escavatorista, libero subito, offresi. Tel. 339 8045935.  
**Cercasi** attività commerciale profumeria, articoli vari. Tel. 0144 310051.  
**Cercasi** urgentemente un'impiegata generica, appartenente alle categorie protette con ottima conoscenza PC, zona lavoro Canelli. Tel. 0141 324430 (per colloquio).  
**Cerco** lavoro come assistente anziani, bambini; esperienza quindicennale, zona Cassine, Acqui Terme. Tel. 320 0593326.  
**Cerco** lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica (anche a ore), esperienza quindicennale; oppure come assistente anziani giorno o notte. Tel. 333 2798111.  
**Cerco** lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica, pulizia uffici (anche a ore) oppure assistenza notturna a persona autosufficiente in Acqui Terme o paesi limitrofi. Tel. 333 2798111.  
**Cerco** lavoro come escavatorista o ternista, oppure autista, dispongo di patente B. Tel. 0143 81637.  
**Creo** e gestisco siti internet per privati e aziende, con cu-

**MERCAT'ANCORA**

ra e puntualità. Tel. 347 3244300.  
**Educatrice** professionale, referenziata, cerca lavoro urgentemente, come baby sitter e assistenza disabili nelle ore serali, in Canelli o Nizza. Tel. 338 4790867.  
**Insegnante** di inglese, francese e tedesco, offre sua esperienza a studenti di tutti i livelli, corsi di recupero; prezzi interessanti. Tel. 347 5766753.  
**Laureata** in lingue impartisce lezioni d'inglese e spagnolo a tutti i livelli. Tel. 0144 322932 (ore pasti).  
**Lezioni** di francese di insegnante madrelingua, livello principianti, intermedio, avanzato, recupero per tutte le scuole; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.  
**Ragazza** 35enne cerca lavoro come baby sitter, referenziata, non automunita. Tel. 0144 363845.  
**Ragazza** straniera cerca lavoro alla pari, prossima estate, zone acquese, Valbormida, esperienza, serietà, ottima conoscenza inglese, tedesco, sufficiente italiano, francese, referenziata. Tel. 349 5301482.  
**Ragazzo** 22enne impartisce lezioni di inglese a studenti di scuole medie. Tel. 0144 74475 (ore pasti).  
**Ragioniera** 20enne (voto 97/100) cerca impiego nella zona ovadese, acquese, buona conoscenza programmi

PC, automunita, disponibile subito. Tel. 0143 879163.  
**Sgombero** gratuitamente (se recupero materiale) interi arredi di alloggi, case, cascate. Tel. 0131 773195.  
**Signora** 40enne cerca lavoro come aiuto cuoca, lavapiatti, assistente anziani, pulizie, baby sitter o altro purché serio. Tel. 347 5563288.  
**Signora** 40enne cerca lavoro serio, assistenza anziani, baby sitter, lavori domestici. Automunita. Tel. 329 2917508.  
**Signora** offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.  
**Signora** vedova, di mezza età, offresi per assistenza anziani, oppure accompagnatrice anziani autosufficienti, fissa o part time, in preferenza Acqui Terme. Tel. 0144 322751.  
**Svuoto** cantine, solai, appartamenti, traslochi in genere, con recupero. Tel. 0143 848255.

**VENDO AFFITTO CASA**

**Acqui Terme** affittasi appartamento centrale composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. Tel. 0144 323114.  
**Acqui Terme** centro, vendo direttamente, bilocale terzo ed ultimo piano. Tel. 0144

57196 (ore 11-14 / 18-20).  
**Acqui Terme**, affitto appartamento con giardino a coniugi pensionati, anziani, prezzo modico. Tel. 340 3987858 (ore serali).  
**Acqui Terme**, via Trento, affittasi locale uso negozio o magazzino, di mq 90, con tre ingressi e servizio. Tel. 339 6913009.  
**Affittasi** a Bistagno solo a referenziati, alloggio centro paese: grande camera letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, arredato; ripostiglio. Tel. 0144 312298 (ore serali).  
**Affittasi** alloggio ammobiliato in via Cassino, Acqui Terme, composto da: bagno, cucina, salotto e camera da letto, con posto macchina. Tel. 0144 322981 / 339 4125514.  
**Affittasi** alloggio in Acqui Terme, zona centrale, composto da: ingresso, cucinotta, tinello, 2 camere, corridoio, bagno; libero a maggio. Tel. 0144 321126.  
**Affittasi** appartamento a famiglia referenziata, a Vallera, composto da: 1 cucinino, 1 sala, 2 camere letto, bagno, cantina e box auto. Tel. 0144 324434.  
**Affittasi** box per auto medio piccola, cortile interno, in via Cassino (Acqui). Tel. 0144 322002 (ore pasti) / 0144 323190.  
**Affittasi** in Acqui Terme, via Salvo d'Acquisto, locale uso magazzino o garage per autovetture di piccola cilindrata.

Tel. 338 2556970.  
**Affittasi** in Castelletto d'Orba, vicinanze piscine, alloggio arredato, in villa con giardino, composto da: cucina, sala, camera matrimoniale, servizio, doccia, posto auto. Tel. 0143 830820 / 360 675366.  
**Affittasi** in Ovada in zona centrale, alloggio libero subito, con box, composto da: angolo cottura con tinello, 2 camere, bagno, dispensa, terrazzo. Tel. 0143 830820 / 360 675366.  
**Affittasi** magazzino, via Nizza Acqui Terme, 70 mq. Tel. 0144 320632 / 0144 312683.  
**Affittasi** ufficio centralissimo, ristrutturato a nuovo, Acqui Terme. Tel. 0144 323302 (ore ufficio).  
**Affittasi**, solo a referenziati, alloggio in casa indipendente a 10 Km da Acqui T., composto da: ampio ingresso, cucina, 3 camere, bagno, box e giardino. Tel. 0144 762154 (ore pasti).  
**Affittasi**, uso estivo, casa di campagna con orto e giardino, dintorni di Visone. Tel. 0144 329935.  
**Affitto** in Acqui piccolo alloggio ammobiliato, solo a referenziati. Tel. 0144 324574 (ore pasti).  
**Albissola** (SV) affittasi: cucina, soggiorno, camera, bagno, 5 posti letto, grande terrazzo con gazebo. Tel. 339 6913009.  
**Alloggio** libero, vendesi a Genova, 6 vani, riscaldamen-

to autonomo, comodo mezzi e negozi. Tel. 349 5237824.  
**Bistagno** vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo e con recinzione. Tel. 0144 79560.  
**Borghetto S. Spirito** (SV) affittasi, nei mesi primaverili, alloggio fronte mare, posto macchina in cortile. Tel. 0182 950142 (ore pasti).  
**Campo Ligure** affittasi appartamento mq 60+14 (fondo) + solaio ordinato e luminoso. Tel. 333 4411026.  
**Campo Ligure** affittasi locale ad uso commerciale, piano terra. Tel. 010 921184 (al mattino).  
**Cerco** appartamento composto da cucina, sala, 2 camere, bagno, box auto, cantina, ad Acqui; max euro 72.304,00. Tel. 338 9538717 (ore 20-22).  
**Cortemilia**, vendo casa in pietra di langa, parzialmente da ristrutturare; luce, acquedotto + sorgenti e vasca per allevamento trote, frutteto, vigna, nocciolo, tot. 14.000 mq, terrazzamenti splendidi archi, di fianco Ecomuseo. Tel. 348 2429184 / 0173 81589 (ore pasti).  
**Fontanile** paese (AT) vendesi casa otto vani, mq 200 circa, da ristrutturare, su due piani, terrazzo, solaio, grande cantina, cortile indipendente, porticato. Tel. 0144 56047.  
**Melazzo** affittasi alloggio soleggiato: cucina abitabile, sa-

SEGUE A PAG.18

IL PROGRESSO IN DUE PAROLE  
**PARI LAVORO,  
 PARI FUTURO.**

Superiamo i luoghi comuni! La differenza di genere è una ricchezza da valorizzare e una risorsa sulla quale investire fin dalla nascita. La cosiddetta parità nella famiglia, nel lavoro e nella società, infatti, si costruisce nel tempo attraverso un processo educativo che coinvolge ogni individuo e lo rende consapevole di avere pari diritti, pari doveri, pari opportunità, nel rispetto dell'identità propria e altrui. Solo così si pongono solide basi per la crescita culturale e l'affermazione delle pari opportunità come fonte di progresso e bene comune.

L'impegno della Regione Piemonte su questo tema è parte di un sistema integrato di intervento e sviluppo che fa capo al Fondo Sociale Europeo. L'obiettivo è rimuovere gli ostacoli che ancora impediscono la reale affermazione del principio della parità, con azioni concrete volte a migliorare la posizione dei diversi soggetti nel mondo del lavoro, promuovere l'imprenditorialità femminile, conciliare i tempi di vita familiare e lavorativa, incrementare i servizi alla persona e alla famiglia. Per conoscere valenze, finalità e opportunità offerte da questo importante programma, visitate il sito Internet: [www.regione.piemonte.it/piemontelavoro](http://www.regione.piemonte.it/piemontelavoro)

FONDO SOCIALE EUROPEO  
2000-2006



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali

**REGIONE  
PIEMONTE**

CAMPAGNA REGIONALE  
PER LE PARI OPPORTUNITÀ  
Iniziativa di Comunicazione Istituzionale in  
collaborazione con le Amministrazioni Provinciali



**PIEMONTE  
LAVORO**



**VINCENTI  
NELL'ERA DEL  
CAMBIAMENTO**

TrentaSecondoGaranti

## MERCAT'ANCORA

CONTINUA DA PAG. 17

la, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone; senza spese condominiali; euro 220,00 mensili, solo a referenziati. Tel. 333 8086736.

**Ovada** affittasi locale in centro, uso negozio, ufficio o magazzino, termoautonomo; prezzo interessante. Tel. 0143 80139.

**Pietra Ligure** vendesi appartamento comodo al mare, ultimo piano con ascensore composto da: ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, balconata sud, arredato, posto auto. Euro 137.000,00. Tel. 019 628335 (ore pasti).

**Ponzone** vendesi casetta ristrutturata, arredata, 110 mq, 4 locali, doppi servizi, in frazione Fogli; ideale come seconda casa. Lire 160 milioni, euro 82.633. Tel. 0141 955356 (ore serali).

**Privato** vende a Strevi casa indipendente: 4 camere, sala, cucina, ripostiglio, doppi servizi, 2 garage, giardino, orto con pozzo; no agenzie. Tel. 338 9538717 (ore 20-22).

**San Bartolomeo al mare** (Imperia) affittasi appartamento: 6 posti letto, ultimo piano, con ascensore, vista mare, per settimane o mesi, da marzo a giugno. Tel. 010 6984487 / 349 5331774.

**Signore** di mezza età, massima serietà, cerca in affitto camera, con servizio, zona Monastero Bormida, Bistagno, Roccoverano, Ponti. Tel. 329 0234101.

**Strevi borgo superiore**, centro storico, privato vende casa semindipendente: 2 piani, 7 vani e di fronte caseggiato da ristrutturare (box auto); veri affari. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

**Vendesi** a 8 Km da Acqui Terme terreno panoramico su di un colle, con acqua e luce, molto soleggiato, per metà boschivo, richiesta euro 5.164,57 (lire 10 milioni) trattabili. Tel. 0144 58703 (ore serali).

**Vendesi** a Bistagno casa in campagna, abitabile, con 600 mq terreno pianeggiante, occasione. Tel. 0144 312298 (ore serali).

**Vendesi** a Noli, fronte mare, trilocale con cantina, 4° piano con ascensore. Tel. 339 6134260.

**Vendesi** alloggio in Acqui Terme, zona centrale, composto da: ingresso, 2 camere letto, salotto, cucinino, sala, bagno, ripostiglio, 3 balconi e cantina. Libero dal 1° maggio, prezzo interessante. Tel. 0144 322593.

**Vendesi** alloggio, via Trento (Acqui), 5° piano: 2 camere letto, soggiorno, cucina abitabile, bagno, dispensa, veranda chiusa vetri scorrevoli, cantina, ascensore. Tel. 0144 311618.

**Vendesi** appartamento a Celle Ligure, 200 mt dal mare, 1° piano, composto da: 2 camere, sala, cucina, cantina, garage, grande terrazzo. Tel. 339 6134260.

**Vendesi** casa di campagna in Prasco, composta da due piani, 4 vani più servizio. Tel. 0144 375619 (ore pasti).

**Vendesi** cascina ristrutturata con vigneto doc, ottima posizione, Nizza Monferrato, composta da: 6 camere, 2 bagni, porticati. Da vedere. Tel. 328 3792917 / 0141 955356.

**Vendesi** piccolo rustico da ristrutturare in comune di Spigno con terreno per orto e giardino, prezzo interessante. Tel. 349 2126079.

**Vendo** alloggio centrale (in

Acqui) 1° piano, con: terrazzo, cucina, sala, due camere letto, bagno, ingresso, veranda, cantina; libero. Tel. 0144 311622 (ore pasti).

## ACQUISTO AUTO MOTO

**Carraro** 50 cv, gommato, trazione solo posteriore, ben tenuto, gomme buone; privato vende a L. 4.000.000 (euro 2.065,83). Tel. 0144 79695.

**Causa** problemi anzianità, vendo autovettura Y10 fire, collaudata ottobre 2001, chiusura centralizzata, vetri elettrici, L. 1.200.000 (euro 619,75). Tel. 0144 311826.

**Cerco** vespe e lambrette o vecchie moto anche senza documenti. Tel. 349 6350089 / 328 2256481.

**Fiorino** panorama, benzina, del 1995, colore bianco, venduto. Tel. 0144 324434.

**Privato** vende Ford s.w. 1600, condizionatore, ABS, impianto gpl, anno 1995, 3.350,00 euro. Tel. 0141 824958.

**Vendesi** Ape TM p 703, anno '98. Tel. 0144 57957.

**Vendesi** ciclomotore Honda Vision, anno 1991, prezzo modico. Tel. 329 7452392 (ore pasti).

**Vendesi** pezzi di ricambio Golf '90, carrozzeria e motore. Tel. 0144 311312 / 339 8812282.

**Vendesi**, per cessata attività, ApeCar P3, portata 7 q, guida con volante, motore a benzina, sponde in lega, ottimo stato. Tel. 328 1065507.

**Vendo** Alfa Romeo 156/1600, febbraio '98, blu cosmo metallizzato, Km reali 60.000, unico proprietario, climatizzatore, cerchi in lega, stereo, volante pelle, mai incidentata, vero affare. Tel. 0144 56861 (ore serali).

**Vendo** Aprilia Red Rose classic anno 07/95, color rame 883 in perfetto stato, sempre in garage, 18.000 Km reali, gomme e catena 400 Km, con poggiaschiena e portageggi + accessori vari + casco, a lire 3.000.000 (euro 1.549,37) trattabili, causa inutilizzo. Tel. 0144 57321 / 338 3232090 (Fabio).

**Vendo** Audi A3 Actraction, 110 cavalli, gennaio 2000. Tel. 348 3348370.

**Vendo** CBR 600 Fy, 06/2000, colori bianco/rosso/blu, 7.000 Km, euro 7.400. Tel. 339 5921338 (Roberto).

**Vendo** Cagiva Mito 125, 1991, rossa, ottimo stato, 1.291,14 euro. Tel. 0143 831925 / 339 5488030.

**Vendo** Fiat Punto 605, 3 porte, anno '95, tenuta bene, gomme nuove, autoradio, unico proprietario, euro 2.700. Tel. 347 0449079.

**Vendo** Golf 1600, blu jazz metallizzata, 50.000 Km, fine anno '99, full optional, cerchi in lega, euro 11.878,51 (lire 23.000.000). Tel. 347 3184142 / 368 3679587.

**Vendo** Honda CBR 600, anno '96, qualsiasi prova. Tel. 347 7425225.

**Vendo** Lada Niva 1600, anno '89, impianto gpl, in perfette condizioni. Tel. 0144 79886.

**Vendo** Mazda mx.3, v.6, 133c.v., anno '92, catalizzata, full optional, grigio metallizzato, prezzo da concordare. Tel. 0144 320125 (ore ufficio).

**Vendo** Nissan Patrol GR 2800, turbo, perfetto in meccanica e carrozzeria, autocarro, ben gommato. Tel. 0144 40119.

**Vendo** Panda van diesel, con revisione a euro 1.807,60 (lire 3.500.000). Tel. 0144 41311.

**Vendo** Scooter Atala racing, cc 50, Km 3.000, usato poco, anno '95, euro 1.032,91 trat-

tabili. Tel. 340 3064979 (ore 20-22).

**Vendo** Suzuki Vitara 1,6, 16 v jlx, 3 porte, anno 1996, Km 41.000 reali, ottime condizioni, sempre in garage, gomme appena sostituite. Tel. 0144 55838.

**Vendo** VW Polo fox, anno '92, benzina verde, collaudata gennaio 2002, euro 1.300,00, passaggio compreso. Tel. 349 1367332 / 0144 312288.

**Vendo** Yamaha TX 500, nero, anno 1976, euro 516,46 (1 milione) trattabili; vespa 125 GT, azzurra, 1972, euro 413,17 (800 mila) trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

**Vendo** bellissima 550 L 72, iscritta club d'epoca, collaudata, perfetta meccanica e carrozzeria, colore giallo, L. 4 milioni (euro 2.065,83). Tel. 0144 768177 / 010 2518592 (ore pasti).

## OCCASIONI VARIE

**Acquisto** vecchi bauli di legno e qualsiasi genere di oggetto da mercatino. Tel. 0131 773195.

**Acquisto** vecchi quadri, dipinti, cornici. Tel. 333 9693374.

**Avete** in casa, dimenticate, vecchie fotografie della Castiglia o dei Bagni? mi piacerebbe vederle. Tel. 0144 55085.

**Carrozzeria** + passaggio + accessori, ottimo stato, metà prezzo, vendo; anche seggiolino auto. Tel. 0144 55085.

**Causa** trasferimento vendo blocco cucina nuovo, completo di colonna forno, lavello, piano cottura, cappa inox, mensole, faretti, lire 1.500.000 (euro 774,69). Tel. 0143 888415.

**Cercasi** appezzamento di terreno boschivo di metri quadrati 5000 circa, nei comuni di Molare o Cassinelle. Tel. 0143 888604.

**Cerco** famiglie serie e motivate disposte ad ospitare studenti stranieri (americani, australiani) selezionati e desiderosi di imparare la nostra lingua. Tel. 347 4255419.

**Cerco** in regalo letto matrimoniale in ferro o legno. Tel. 0144 372216.

**Compro** vecchia carta, libri, riviste, cartoline, lettere ecc. Tel. 368 3501104.

**Fumetti** vecchi di ogni genere, collezionista acquista da privati. Tel. 0144 324434.

**Mobile**, credenza, tavolo formica, una sedia, regalo, Genova. Tel. 0144 321005 / 0144 321248.

**Pappagalli** Amazzoni, coppia per la riproduzione, vendo. Tel. 339 3576149.

**Pappagallo** parlante cedo. Tel. 339 3576149.

**Privato** vende arredamento e accessori vari di un'intera casa, in ottime condizioni, causa sgombero. Tel. 0141 793895.

**Punti** Ferrero 2002 cerco. Tel. 0144 55085.

**Regalasi** Huski siberiano di due anni, maschio. Tel. 347 8749797.

**Regalo** cuccioli, non di razza, molto carini, a chi ama gli animali. Tel. 019 736962.

**Regalo** graziosi cuccioli incrocio Pinscher - piccolo meticcio, taglia piccola, molto intelligenti. Tel. 0144 41351.

**Regalo** quattro bellissimi gattini, pelo lungo, nati il 22/01/2002. Tel. 0144 40571.

**Vendesi** belle canne per vigneti. Tel. 0144 594215.

**Vendesi** letto strip Arflex, due piazze con piumoni, copri letto, euro 500; vendesi 2 divani a 2 posti, Maralunga di cassina, euro 800. Tel. 348 7374147.

**Vendesi** mini scavatore, se-

minuovo. Tel. 0144 79926.

**Vendesi** salotto in noce composto da: divano tre posti con letto, due poltrone, completamente ritappezzato e un tavolino. Tel. 339 3687714.

**Vendiamo** cucina a gas usata, ben funzionante, di dimensioni cm 90 x 55, con vano porta bombola, dotata di accensione elettronica, 4 fornelli, 2 piastre e forno elettrico. Tel. 0144 323248.

**Vendo** 4 cerchi con gomme tassellate 195 RIS al 90%, per Suzuki, lire 300.000 (euro 154,94). Tel. 0144 768974.

**Vendo** PC 486, 16 MB Ram, 100 MB hard disc + monitor 14", Packard Bell, euro 154,94 trattabili. Tel. 340 3064979 (ore 20-22).

**Vendo** PC Pentium 133 MHz, 32 MB Ram, 1,2 GB hard disc, multimediale, lettore cd 8x, monitor 14"; euro 413,17 trattabili. Tel. 347 5314264 (ore 20-22).

**Vendo** anche separatamente due comodini nuovi di noce e quattro vecchi, tre belle plafoniere in ottone e cristalli come nuove. Tel. 347 7703540 (ore serali).

**Vendo** betoniera 250 litri, martello elettrico Bosch 1150 W, tassellatore 1600 W, trapano AEG 600 W, mattoni vecchi e coppi, ponteggio Megrants, idropulitrice 100 atmosfere acqua calda monofase, 4 portantine mogano. Tel. 0144 79560.

**Vendo** cellulare Panasonic GD 30, colore bleu, a euro 41,00 (lire 80.000). Tel. 347 3244300.

**Vendo** credenza "s/Alzada", due comodini antichi e diversi mobili; per trasloco. Tel. 347 9418891.

**Vendo** frigorifero con freezer poco usato, "Ariston"; cucina 4 fornelli e forno gas quasi nuova "Ariston", e lavatrice 5 Kg "Korting" stato perfetto. Tel. 347 9418891.

**Vendo** generatore di corrente Honda, modello GE 4500 H 35, usato pochissimo, a euro 464,81 (lire 900.000), trattabili. Tel. 349 6652746 (ore pasti).

**Vendo** gommone Eurovinil laser 330, + motore Selva fuoribordo hp 15, + dotazione, lire 1.000.000 (euro 516,46). Tel. 0143 871142 (dopo le 20).

**Vendo** graziosi coniglietti nani a 5 euro l'uno, visibili previo appuntamento. Tel. 0144 41351 (ore pasti o serali).

**Vendo** legna da ardere, tagliata, spaccata, supersecca e resa a domicilio, inoltre pali per vigneti in castagno con o senza punta. Tel. 0144 40119.

**Vendo** lettini con materassi, passeggino bambino, buono stato, euro 62,00. Tel. 347 9418891.

**Vendo** macchina da cucire Borletti con mobiletto, a euro 77,00 (lire 150.000). Tel. 347 3244300.

**Vendo** piano cottura da incasso in acciaio Inox, cm 60, 4 fuochi, a 25,00 euro. Tel. 339 3561977 / 0144 323095 (ore serali).

**Vendo** stufa a legna, doppia combustione, ecologica, marca Imar, modello Cassandra di un anno. Tel. 338 7522296.

**Vendo** tavolino di legno cm 100 x 60, due cassetti scorrevoli su cuscinetto, seminuovo. Tel. 0144 323248.

**Vendo**, urgentemente, a buon prezzo, gommone paioiato Zodiac, con accessori, lungo 3,50 mt, 5 posti, 4 compartimenti, gonfiaggio, pressoché nuovo. Tel. 0144 745104.

**Vendonsi** porte per interno in buono stato, con vetro e senza. Tel. 0144 322002 (ore pasti).

## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

## Il servizio di portierato nel supercondominio: modalità di istituzione e soppressione

Abitiamo in un complesso residenziale formato da un gruppo di quattro caseggiati autonomi, nel quale con specifica convenzione scritta, si era deciso di creare un servizio di portierato comune. Tale servizio sta funzionando da tre anni, nel corso dei quali molti condòmini di tre edifici, si sono lamentati dell'onerosità di esso richiedendo all'amministratore la convocazione di un'assemblea straordinaria per deliberare in merito alla sua soppressione. L'assemblea deliberava l'abolizione del servizio di portierato con il voto della maggioranza dei condòmini, mentre i condòmini abitanti nell'edificio nel quale sono presenti i locali di portineria, votavano contro tale delibera. Questi ultimi continuano a protestare per la presunta irregolarità della delibera adottata, la quale a loro parere doveva essere approvata dall'unanimità dei condòmini. Vorremmo sapere come la legge risolve la questione in oggetto.

Nel caso in oggetto siamo di fronte alla problematica relativa alle modalità di istituzione e soppressione del servizio di portierato nel supercondominio. Innanzitutto la legge definisce il supercondominio come la situazione giuridica in cui più edifici, strutturalmente autonomi ed appartenenti a soggetti diversi, fruiscono, per la loro utilizzazione e il loro godimento, di opere comuni anche se strutturalmente distaccate: ad esempio portineria, parco, viali di accesso. Pertanto nel nostro caso, il supercondominio è composto da quattro corpi di fabbrica distinti, aventi in comune il servizio di portierato sito in uno di essi e svolgente funzioni comuni ad essi. La decisione di istituire

un servizio di portierato comune ad un gruppo di edifici autonomi riguarda l'amministrazione del servizio comune e non i diritti soggettivi autonomi spettanti ai singoli condòmini. Perciò le clausole di un regolamento contrattuale istitutive di tale servizio possono essere modificate o soppresse con il voto favorevole della maggioranza dei condòmini appartenenti al supercondominio o, se espressamente previsto, dalla diversa maggioranza indicata nel regolamento senza che in alcun modo occorra l'unanimità dei consensi. Tale decisione è sostenuta da costante giurisprudenza, ai sensi della quale, il regolamento o la convenzione per l'esercizio di un servizio comune in ambito di supercondominio, pur se rivestano natura contrattuale, possono essere legittimamente modificati con il voto favorevole della maggioranza dei condòmini. Quindi anche nel regolamento condominiale contrattuale relativo a tale tipo di servizi comuni si distinguono due categorie di norme: quelle che attribuiscono ai condòmini diritti soggettivi e quelle che disciplinano l'amministrazione delle cose comuni. Tale clausola istitutiva del servizio di portierato appartiene alla seconda categoria, quindi legittimamente modificate a maggioranza. In conclusione ribadiamo l'assoluta legittimità e correttezza della delibera assunta, la quale eventualmente comporterà, da parte dell'amministratore, il dovere di restituzione ai condòmini dissenzienti dal servizio di portierato delle spese relative allo stesso, illegittimamente addebitategli successivamente all'adozione della delibera di cui sopra.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

## Novità librerie

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

## SAGGISTICA

**Amministrazione pubblica**  
*Pubblica Amministrazione*, s.n.

**Antartide - esplorazioni**  
A. Lansing, *Endurance: l'incredibile viaggio di Shackleton al Polo Sud*, Corbaccio

**Archivi di dati**  
P. Atzeni et alii..., *Basi di dati*, McGraw-Hill Italia

**Bibbia. Nuovo Testamento - studi**

S. Mason, *Giuseppe Flavio e il Nuovo Testamento*, Claudiana;

**Biocologia**  
*Organismi geneticamente modificati: Nuovo modello di comunicazione*, CEDAP, volumi 2

**Cemento armato**  
L. Santarella, *Prontuario del cemento armato*, Hoepli  
**Ciò - aspetti socio-culturali**

C. Infante, *Imparare giocando: Interattività tra teatro e ipermédia*, Bollati Boringhieri

**Harem - rappresentazione artistica**

F. Mernissi, *L'Harem e l'Occidente*, Giunti

**Impiegati enti locali - pensioni - manuali**  
*Guida alle pensioni degli Enti Locali*, Liberetà

**Milarepa - biografia**  
Rechung-Dorje-Tagpa, *Vita di Milarepa*, Oscar Mondadori; **Potere**

R. Greene, *Le 48 leggi del potere*, Baldini & Castoldi

**Puccini, Niccolò - biografia**  
*Le cose e i giorni di Niccolò Puccini*, Archivio di Stato di Pistoia

**Scaiola, Giuseppe - esposizioni**

*Giuseppe Scaiola*, Galerie Klaus Braun

**Taut, Bruno - saggi**  
W. Nerdinger et alii..., *Bruno Taut: 1880-1938*, Electa

**Uccelli**  
I. Cagnolano, *Uccelli*, Giunti;

**Valdesi - storia**  
H. Arnaud, *Il glorioso rimpatrio dei Valdesi*, A. Meynier;

**Vernacoliere "Periodico" - 1983-1995 - antologie**

M. Cardinali, *...e finalmente... Ambrogio ha trombato la contessa: Dieci anni di storia italiana nella scandalosa satira del Vernacoliere*, Ponte alle Grazie

**LIBRI PER RAGAZZI**

L. Fenaroli, *Alberi*, Giunti  
L. Fenaroli, *Funghi*, Giunti  
R. Melinossi, *Fiori Spontanei*, Giunti

M. Mira Pons, *Internet a piccoli passi*, Motta junior

U. Orlev, *Battista non vuole lavarsi la testa*, Motta junior

G. Pozzi, *Insetti*, Giunti  
J. K. Rowling, *Harry Potter e la pietra filosofale*, Salani

*Stelle e Pianeti*, a cura di Umberto Bellini, Giunti

**CONSULTAZIONE Elettronica**  
G. Biondo - E. Sacchi, *Manuale di elettronica e telecomunicazioni*, Hoepli.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

## MESE DI MARZO

**Acqui Terme**, "Acqui Ben...Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taveriti. Programma: *giovedì 14 marzo*, terapia con i Fiori di Bach: "Floriterapia, un aiuto nel quotidiano", E. Bertoglio, erborista, fitopreparatore, floriterapeuta. *11 aprile*, Rebirthing e Autostima: "Respirare ciò che si è", ing. G. Rofino, rebirther, fondatore scuola internazionale rebirther. *9 maggio*, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M. Toso, massaggio ayurvedico, Ist. Scienze Umane di Roma, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E. Manassi, mass. armonico, Academy of Healing Art di Poona, India. *6 giugno*, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M. Taveriti, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

**Acqui Terme**, appuntamenti enogastronomici a tema, nei mesi di marzo, giugno, luglio, novembre, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 16 ristoranti. Programma, *enerdì 1° marzo*: Antica Osteria di Nonno Carlo di Montechiaro d'Acqui (tel. 0144 / 92366), serata a tema "La via del sale" acciughe, stoccafisso e baccalà", 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *lunedì 4*, ristorante Bel Soggiorno di Cremolino (0143 / 879012), 33,57 euro (L. 65.000), vini compresi; *martedì 5*, Osteria La Curia di Acqui Terme (0144 / 356049), 33,57 euro (L. 65.000), vini compresi; *giovedì 7*, ristorante Cappello, strada Visone Acqui Terme (0144 / 356340), serata a tema "Variazioni sulla Robiola di roccaverano", 33,57 euro (L. 65.000), vini compresi; *martedì 12*, ristorante Parisio 1933 di Acqui Terme (0144 / 57034), 33,57 euro (L. 65.000), vini compresi; *giovedì 14*, ristorante il Nuovo Ciarlocco di Acqui Terme (0144 / 57720), 33,57 euro (L. 65.000), vini compresi; *enerdì 15*, ristorante Del Peso di Strevi (0144 / 363216), 24 euro (L. 46.500); *sabato 16*, ristorante Del Pallone di Bistagno (0144 / 79798), 25,82

euro (L. 50.000), vini compresi; *domenica 17*, albergo - ristorante Moretti frazione Moretti di Ponzone (pranzo) (0144 / 70037); 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *mercoledì 20*, hosteria De Ferrari di Frascaro (0131 / 278556), serata a tema "Le erbe"; 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *giovedì 21*, Osteria Ca' del Vein di Acqui Terme (0144 / 56650), serata a tema "Raviolata", 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *enerdì 22*, ristorante Dei Cacciatori di Denice (0144 / 92025), serata a tema "Le lumache", 33,5 euro (L. 65.000), vini compresi; *mercoledì 27*, ristorante La Cascata di Cartosio (0144 / 40143), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *giovedì 28*, locanda La Lordona di Orsara Bormida (0144 / 367143), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *enerdì 29*, ristorante Ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 / 91506), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *sabato 30*, Antica Locanda Sanfront di Cimaferle di Ponzone (0144 / 756812), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi. Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Moirano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbello, Marengo di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

**Acqui Terme**, calendario dello Sci Club Acqui Terme; bus della neve 2001/2: *domenica 10 marzo*, Sauze d'Oulx; *domenica 24*, Monterosa Ski; *domenica 7*, Cervinia. Prenotazione bus entro il venerdì mattina precedente la gita; quota unica ad uscita = bus + ski pass: soci Sci Club € 38 (L. 73.000), non soci € 43 (L. 83.000).

**Mombaruzzo**, dal 26 gennaio al 2 giugno, rassegna "Echi di Cori" edizione 2002 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Il calendario per i 7 Comuni della nostra zona che vi aderiscono: *sabato 16 marzo*, alle ore 21, a Mombaruzzo, nella chiesa di S. Antonio, coro Polifonico "Zoltan Kodaly" e coro "La Bissòca". Venerdì 12 aprile, alle ore 21, a Nizza Monferrato, nella chiesa di Sant'Ippolito, la corale di San Secondo e il coro "La Bissòca". Sabato 20 aprile, alle ore 21, a Sessame, nell'ex Confraternita dei Battuti, il coro A.N.A. Vallebelbo e la corale Polifonica Astese. Domenica 5 maggio, alle ore 21, a Monastero Bormida, nel teatro comunale, il coro "Hasta Madrigalis" e il coro "L'Eco delle Colline". Sabato 25 maggio, alle ore 21, a Fontanile, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, il coro "Amici della Montagna" e la corale "Antonio Vivaldi". Domenica 26 maggio, a Mombaldone, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, il coro "Alfierina" e il coro "Jamis d'la canson".

**Fontanile**, dal 10 novembre al 16 marzo, il Comune in collaborazione con Aldo Oddone presenta, "U nost teatro 4", rassegna di teatro dialettale, presso il teatro comunale San Giuseppe. Ultimo appuntamento (il 5° della serie),

alle ore 21: *sabato 16 marzo*, Compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato, presenta "La bunnanima 'd Cesarino Cupissa", tre atti di Nino Bertalmia, per la regia e l'adattamento di Aldo Oddone. Pare che "da morti" diventiamo tutti buoni, ci chiameremo infatti buona-nima, ma quanti di noi erano effettivamente delle anime buone anche quando erano in vita? Quesito del tutto in significativo per chi ormai si è "dipartito", ma di estrema importanza per chi invece vive e... non si dà pace! La Compagnia Teatrale L'Erca, più che decana del Teatro San Giuseppe, a cui tocca quest'anno chiudere in bellezza la quarta rassegna di teatro dialettale. Una presenza che è ormai tradizione, garanzia di divertimento ed espressione di amicizia con tutti i fontanilesi. Surtulma da 'n cà, divertumse e stuma tuc anSema. L'ingresso a tutte le rappresentazioni sarà ad offerta ed il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista".

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera" è nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. *Domenica 17*, "Corsa podistica: corritalia 2002", campionato provinciale Aics, nel mese provinciale dello sport. Organizzato dal Laboratorio Etnoantropologico. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

**Rossiglione**, "Verofalso" mercato di antiquariato, 2ª edizione, dedicato alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbyismo, antiquariato. La manifestazione si svolge nella struttura coperta del consorzio Valle Stura Expo (nei pressi della stazione ferroviaria). Cinque appuntamenti (il 4° fine settimana di ogni mese): *sabato 23 e domenica 24 marzo*. Gli orari d'apertura: sabato ore 10-23; domenica ore 10-22. L'ingresso è gratuito. Per informazioni tel. 010 / 924256, prenotazioni tel. 339 4264129. Possibilità di menù a prezzi speciali presso i ristoranti della valle.

**Acqui Terme**, dal 26 novembre al 4 aprile, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: *martedì 5 marzo*, "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, la Compagnia Stabile del Teatro Ghione, con Ileana Ghione; *giovedì 14*, "Gli imprevisti temporali d'estate" di Guido Nahum, Compagnia Società Nautilus Pictures, con Tony Musante, Corinne Clery; *giovedì 4 aprile*, "Pigmaliote" di G.B. Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo. Informazioni, prevendita, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

**Cortemilia**, *sabato 16 e sabato 23 marzo*, "Profumo di Note 2002" - Nobili incontri d'arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche», 9ª edizione, all'hotel ristorante "Villa San Carlo" (tel. 0173 / 81546, fax 0173 / 81235), a Cortemilia nel cuore delle

Langhe. Serata gastronomica e musicali a 40 euro per persona, vini inclusi. *Il 16*, ore 20,30, "Amorissimi '60", con al pianoforte Remo Ramondetti e al contrabbasso Francesco Bertone. *Il 23*, ore 20,30, "Classici Americani", con al pianoforte Remo Ramondetti, al contrabbasso Francesco Bertone e alla tromba Marcello Burdese.

**Vinchio**, dal 28 novembre al 1° giugno 2002, per "Insieme a teatro" 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, promosso dalla provincia di Asti, realizzazione affidata all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosenigo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle. Spettacoli a ingresso gratuito seguiti da un "dopo-teatro", legato all'enogastronomia del territorio, poiché la Pro Loco del Comune ospitante offre, una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco. Il *calendario*, riportiamo i Comuni della nostra zona: *Vinchio, venerdì 1° marzo*, chiesa della Santissima Trinità, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". *Canelli, sabato 6 aprile*, teatro Balbo, Gruppo Teatro Nove, "Il mondo comico di Cechov". *Monastrero Bormida, domenica 14 aprile*, teatro comunale, Compagnia Siparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'otra volta" con Dino Trivero. *Calamandran, mercoledì 24 aprile*, salone parrocchiale, Artec, "Vineide". *Fontanile, domenica 28 aprile*, teatro comunale San Giuseppe, L'anonima Vocali, "5 vocali con sonanti". *Nizza Monferrato, martedì 7 maggio*, teatro sociale, Artec, "Vineide". Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141 / 433216, 433255).

## MERCOLEDÌ 20 MARZO

**Acqui Terme**, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League (Lega per

l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n.1, su "Ma perché non dormi tutta la notte?", ovvero, l'allattamento notturno. Per informazioni: Paola Amatteis (tel. 0144 / 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 / 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

## MOSTRE E RASSEGNE

**Bosia**, bandito 1° concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile. Informazioni: tel. 0173 / 529293; fax: 0173 / 529921; borgorobinie@libero.it

## È deceduta a Mioglia Caterina Valetto

**Mioglia**. Nel pomeriggio di lunedì 25 febbraio Caterina Valetto è entrata per l'ultima volta nella sua chiesa dove i miogliesi, come recita la liturgia delle esequie, l'hanno presentata al trono Dio... Una lunga vita, la sua, a cavallo di tre secoli e di due millenni, vissuta in semplicità nel suo paese, Mioglia, dove era nata il 12 aprile del 1897 e dove aveva sempre abitato. Manca soltanto un mese e mezzo al compimento dei centocinquante anni di età ma questa volta non ce l'ha fatta. Si è spenta serenamente nella mattina di sabato 23 febbraio.

Già da qualche anno era invalsa una simpatica la consuetudine: in occasione del suo compleanno un folto gruppo di amici e conoscenti con il sindaco e il parroco si recavano presso la sua abitazione per farle gli auguri. La simpatica vecchina accoglieva tutti con immensa gioia, un po' sconcertata per tanta attenzione nei suoi confronti.

Molto affezionato al suo paese e in particolare alla chiesa parrocchiale, per molti anni aveva avuto il compito di suonare l'Ave Maria tre volte al giorno. Molti la ricordano con gli occhi fissi sul suo orologio da tasca Roskopf in attesa che scoccasse l'ora per dare i caratteristici rintocchi del mat-



tino, del mezzogiorno o della sera, non un secondo prima, non un secondo dopo, tanto era precisa. Con l'elettrificazione delle campane aveva dovuto, diciamo pure con un po' di disappunto, interrompere questi appuntamenti quotidiani che per lei rappresentavano una parte importante della sua stessa esistenza.

Le sue spoglie riposano ora nel cimitero di Mioglia in attesa della risurrezione e ai suoi compaesani è rimasta un po' di tristezza: non potranno più contare gli anni della loro ultracentenaria che rappresentava anche un certo motivo di orgoglio per questa ridente località dell'entroterra liguro.

## Etichettatura carni bovine: necessari controlli

L'attuale sistema di etichettatura delle carni bovine, entrato definitivamente in vigore il 1° gennaio 2002, si basa su elementi di informazione che consentono di risalire dalla nascita del bovino fino alla macellazione. Si tratta indubbiamente di un utile mezzo per consentire al consumatore di avere notizie certe sul prodotto che acquista. Proseguendo su questa strada, sarà possibile al più presto poter aggiungere in etichetta ulteriori informazioni per garantire la qualità della carne. Per assicurare il funzionamento di questo sistema è però indispensabile che le autorità preposte (ministero delle Politiche agricole e Regioni) esercitino appropriati controlli e di conseguenza applichino le eventuali sanzioni a carico dei trasgressori. A questo proposito, i responsabili del Consorzio Carni Qualità Piemonte e delle associazioni produttori del settore, accompagnati dai rappresentanti dalle organizzazioni professionali agricole, hanno incontrato, giovedì scorso, l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte per chiedere un'attenta vigilanza sulla corretta applicazione della normativa relativa all'etichettatura delle carni bovine. Infatti, un'applicazione non corretta da parte degli operatori potrebbe vanificare gli sforzi che tutta la filiera della carne sta compiendo per il rilancio dei consumi.

## LUNEDÌ 4 MARZO

**Acqui Terme**, ore 21, Palazzo Robellini, presentazione programma 6° corso di formazione per Volontari di Protezione Civile. Organizzato da Associazione Volontari di Protezione Civile Città di Acqui Terme" (tel. 0144 / 323002; 329 7452333).

## DOMENICA 10 MARZO

**Montaldo Bormida**, "La via dei tre Castelli" (Montaldo, Trisobbio, Carpeneto), trofeo memorial don bisio, corsa podistica e camminata non competitiva per tutti; percorso

Lunedì 4 marzo la cerimonia nel Municipio del paese natio

## Ileana Ghione cittadina di Cortemilia



Ileana Ghione. A destra, l'allora sindaco, Carlo Dotta, con l'attrice Ileana Ghione e la mamma ed il papà del regista televisivo Edmo Fenoglio, alla Sagra della Nocciola nel 1965.

**Cortemilia.** Il Consiglio comunale ha deliberato, all'unanimità, nella seduta di sabato 16 febbraio, «Di conferire al Grande Ufficiale della Repubblica, signora Ileana Ghione, grande attrice, la cittadinanza onoraria di Cortemilia, quale riconoscimento per le elevate capacità di interprete della cultura artistica; per la profusione della tradizione locale in campo nazionale ed internazionale».

Nella premessa della delibera consiliare, la famosa attrice viene definita «...fulgido esempio di alacre operosità e vemente passione per il proprio lavoro, smagliante perla di Langa, ha contribuito con il proprio indefesso impegno alla divulgazione dell'arte e della cultura italiana, divenendo orgoglio di Cortemilia e della sua gente, a cui ha dato così imperitura grandezza...».

Ileana Ghione è nata a Cortemilia, nel 1932, in via Vittorio Emanuele II, n. 25 (ora via Dante Alighieri) è sempre ritornata con affetto nei suoi luoghi. È stata ospite d'onore, nell'agosto 1965, insieme al regista Edmo Fenoglio ed al trombettista Nini Rosso, della Sagra della Nocciola ed ha fatto da madrina alla rappresentazione di "Nella di Cortemilia" curata da Sergio Maravalle nel 1997.

La signora Ghione, dopo l'Accademia, ha debuttato come "attor giovane" con Sergio Tofano e da allora la sua carriera si svolge, sempre con ruoli da protagonista, sia in teatro che in televisione.

Tra gli attori con cui ha lavorato ricordiamo: Paola Borboni, Lilla Brignone, Gino Cervi, Valentina Cortese, Nando Gazzolo, Evi Maltagliati, Glauco Mau-

ri, Rina Morelli, Salvo Randone, Luca Ronconi, Paolo Stoppa.

È stata diretta da registi quali: Silverio Blasi, Sandro Bolchi, Orazio Costa, Daniele D'Anza, Carlo di Stefano, Edmo Fenoglio, Mario Ferrero, Roberto Guicciardini, Massimo Scaglione.

In televisione si ricordano le sue interpretazioni di: "Madame Curie", "I Buddenbrook", "Ritratto di signora", "La donna del mare", "I corvi", "Rosmersholm", "Lallodola".

In teatro ha interpretato, facendo di ciascun personaggio una creazione personale: "La dodicesima notte", "Pene d'amor perdute", "La bisbetica domata" e "Molto rumore per nulla" di Shakespeare; "Rosmersholm", "Casa di bambola", "La donna del mare", "Spettri" e "John Gabriel Borkman" di Ibsen; "Ma non è una cosa seria", "L'uomo, la bestia e la virtù", "Così è, se vi pare", "I giganti della montagna" e "La vita che ti diedi" di Pirandello; "Candida" e "La professione della signora Warren" di Shaw; "L'importanza di chiamarsi Ernesto" di Wilde; "Il malato immaginario" di Molière; "Zoo di vetro" di Tennessee Williams e "Chi ha paura di Virginia Woolf?" di Albee che sta portando in tournée in questi giorni.

Dal 1980 ha dato vita e dirige il Teatro Ghione, unitamente al marito Christopher Axworthy, musicista.

La Compagnia Stabile del Teatro Ghione, di cui ultimamente la signora Ghione ha curato gli allestimenti anche come regista, è una fucina di giovani talenti (sia attori che registi). In concomitanza con la prosa ha dato largo spazio alla musica,

presentando esecutori di fama mondiale. Il cartellone della prosa unitamente a quello musicale hanno dato al Teatro Ghione notorietà internazionale.

Nel giugno del 2001, per il suo impegno per il teatro italiano, il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha insignito Ileana Ghione dell'onorificenza di Gran'Ufficiale della Repubblica.

Lunedì 4 marzo, alle ore 19, nella sala consiliare del Municipio, il sindaco, ing. Gian Carlo Veglio, alla presenza degli amministratori comunali, delle Associazioni cortemiliesi, delle autorità cittadine, civili, religiose e militari e dei cortemiliesi, compirà l'atto ufficiale di conferimento della cittadinanza.

Alla cerimonia presenzierà il cav. uff. Carlo Dotta, sindaco per oltre dieci anni di Cortemilia e grande amico dell'attrice, che negli anni è stato il tramite tra il suo paese ed il suo mondo, che parlerà di Ileana Ghione, giovane attrice, poi affermata e grande interprete, delle sue venute al paese natio e di come pur distante dalla sua Cortemilia, volesse essere, e fosse informata della vita del suo paese.

Il sindaco Veglio ricorda che l'idea, il suggerimento, del conferimento della cittadinanza alla grande attrice cortemiliese, era venuta ad alcuni soci cortemiliesi del Lions Club Cortemilia & Valli, di cui il primo cittadino è uno dei soci fondatori.

Alle ore 20, al ristorante "Piatto d'Oro", agape per festeggiare la concittadina Ileana Ghione.

Martedì 5 marzo, Ileana Ghione sarà in scena con la sua Compagnia al teatro Ariston di Acqui Terme.

I due dentisti, implantologi, protagonisti dell'incontro di giovedì 7

## Al Lions Cortemilia Oliveri e Grignaschi

**Cortemilia.** Pierangelo Oliveri e Giuseppe Grignaschi, dentisti, chirurghi implantologi, saranno gli ospiti d'onore, giovedì 7 marzo, alle ore 20, del 7° meeting dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso l'agriturismo "La Costa" di Torre Bormida (tel. 0173/88079).

Alla serata saranno ospiti medici dentisti del distretto di Cortemilia e della valle.

Pierangelo Oliveri, 44 anni, acquese, medico chirurgo, nell'83 è ufficiale medico e responsabile di gabinetto odontoiatrico dell'ospedale militare di Alessandria. Nell'84 si reca a Philadelphia dove frequenta per sei mesi il Temple University nel reparto di Operative Dentistry. Nell'87 consegue il Post Graduate per studenti stranieri alla New York University. Nell'88 si specializza in Odontostomatologia presso l'Università di Genova con una tesi sul restauro conservativo in oro. Nel '93 conclude il corso di perfezionamento in chi-

urgia parodontale e implantologia presso l'università di Genova dove è professore a.c. Si occupa prevalentemente di chirurgia implantare e chirurgia avanzata. È autore di numerose pubblicazioni e relatore in varie conferenze. Esercita ad Acqui Terme come libero professionista e consulente esterno per vari studi odontoiatrici.

Giuseppe Grignaschi, 44 anni, medico chirurgo, discutendo una tesi di argomento odontostomatologico ha conseguito la specializzazione in Odontostomatologia presso la Clinica Odontoiatrica dell'Università di Genova. Ha inoltre prestato attività convenzionale in qualità di sostituto per l'Odontostomatologia presso la Ussl 75 di Acqui Terme nel '90. È stato consulente per l'insegnamento di Odontostomatologia presso la scuola infermieri professionali dell'Ussl 75 di Acqui Terme Regione Piemonte dal '91 al '98. Ha prestato la sua opera in qua-

lità di medico frequentatore, presso la Divisione di Chirurgia Maxillo-facciale dell'Ospedale Civile di Alessandria dal '90 al '91. Ha conseguito il diploma di Corso Professionale in Chirurgia Parodontale ed Implantologia presso la Clinica Odontoiatrica dell'Università di Genova nel '93. È autore di 14 pubblicazioni scientifiche inerenti l'Odontostomatologia e la chirurgia maxillo-facciale. È socio ANDI. Svolge la propria attività come libero professionista in Acqui Terme.

Ad accogliere i numerosi ospiti sarà il presidente del Lions Club "Cortemilia & Valli", Antonella Caffa, unitamente al direttivo ed ai soci.

Il meeting fa seguito alla grande serata di lunedì 4 marzo, per il conferimento all'attrice cortemiliese Ileana Ghione della cittadinanza onoraria, che ha visto il Lions Club, suggeritore dell'iniziativa, e collaboratore con l'Amministrazione comunale della manifestazione.

Bruno Marengo eletto presidente della Pro Loco

## Bubbio: così sarà il polentone 2002

**Bubbio.** Venerdì 22 febbraio è stata presentata ufficialmente, alla stampa, l'83ª edizione del "Polentone di Bubbio", che si terrà domenica 7 aprile. Alla presentazione, presso l'albergo ristorante "Da Renato", organi di stampa locali e nazionali, dirigenti della banca Cassa di Risparmio di Asti (rag. Avidano responsabile settore pubblicitario), della Fondazione CRA (dott. Maggiora), del consiglio d'amministrazione (Pierangelo Balbo, già sindaco di Bubbio per più legislature) e il direttore della filiale della CRA di Bubbio (Laura De Bernardi) e dell'Amministrazione comunale (il vice sindaco Gianfranco Torelli, noto produttore vinicolo della collina di San Grato).

La banca CRA è da sempre lo sponsor principale delle manifestazioni che la Pro Loco organizza nel corso dell'anno.

A fare gli onori di casa, il presidente dell'Associazione Turistica Pro Loco di Bubbio, Bruno Marengo, accompagnato dai due vice presidenti, il geom. Franco Leoncini e Giannino Colla. Presente all'incontro la prof. Orietta Gallo, attrice da "una vita" dei piatti dipinti a mano del polentone.

Il Polentone di Bubbio, che viene organizzato dalla Pro Loco di concerto con le altre associazioni del paese e in collaborazione con il Comune ha sempre richiamato numeroso pubblico, proveniente da ogni luogo.

Ma la prima grande novità dell'anno 2002 per la Pro Loco è il ritorno ai vertici, di Bruno Marengo, eletto in gennaio, per il triennio 2002-2004. Marengo è una istitu-



Il piatto dipinto a mano da Orietta Gallo per il 2002.

zione della Pro Loco, vi è da sempre dentro, dalla sua costituzione nel lontano 1968 (è stata una delle prime Pro Loco costituite in valle ed in Langa Astigiana) e nell'Associazione che ha ricoperto tutte le cariche, soprattutto quella di presidente (oltre 10 anni), con spirito di abnegazione, di dedizione e di grande servizio. Nel '99 Marengo aveva lasciato la carica di presidente, una piccola "pausa di riposo", ma in questi anni non era venuta meno la sua collaborazione con i vertici dell'Associazione. Bruno Marengo è un pimpante settantaduenne, che nella sua vita lavorativa è stato uno stimato e apprezzato cantiniere e spumantista, all'epoca di Bubbio e prima per 15 anni, ai Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, ed è soprattutto un gran maestro del "Barolo chinato".

Ma al di là della capacità e disponibilità del singolo nella Pro Loco, precisa Marengo, occorre un gran gioco di squadra, senza il quale difficilmente si riesce ad assolvere alle manifestazioni che annualmente la Pro Loco mette in cantiere. a Marengo si de-

vo le felici intuizioni della "Festa della Fratellanza", il raduno delle Fiat 500, e l'anteprima del Polentone, vale dire la serata magica del sabato.

Oltre ai due vice Leoncini e Colla, sono stati eletti ai vertici della Pro Loco: Andrea Cresta, segretario e fanno parte del direttivo: Giuseppe Bocchino, Piero Colla, Mariangela Balbo, Cristian Poggio, Paola Arpione, Pinuccia Roveta, Luigi Cirio, Giulio Santi.

Nel corso della serata è stata presentata l'edizione 2002 del polentone, che ricalca a grandi linee le precedenti, cioè una formula collaudata e vincente, che ha nell'anteprima del sabato, la serata magica, quindi la domenica con la rievocazione e la sfilata del corteo storico, l'investitura degli "Amis del Pulentone ed Bùbe" e lo scodellamento i momenti clou.

Altra novità dell'edizione 2002 sarà la porta antica che oltre ad essere messa all'ingresso della piazza, lato circunvallazione, verrà quest'anno, messa anche nel borgo antico verso il castello.

Il piatto del polentone dipinto a mano, dalla pittrice bubbiese Orietta Gallo, rigarderà quest'anno la riproduzione per la "ultimo piatto della serie dei "Canton ed Bùbe" (in tutto 6 piatti), "la cuntrò d' malan", nel borgo vecchio, che porta da via Maestra a via Consortile.

Dopo al polentone in programma tra le manifestazioni più rilevanti, la serata dedicata all'Asti spumante e moscato d'Asti, volani dell'economia agricola bubbiese e in settembre la "Festa della Figlie" con la tradizionale disfida tra i Borghi Bubbiesi.

## Indennità compensativa zone montane

Entro tempi molto brevi andrà all'esame della Giunta regionale la delibera contenente le istruzioni operative 2002 relative alla concessione dell'indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zona montana (misura "E", azione 1, del Piano di sviluppo rurale). Le modalità previste ricalcano fedelmente quelle del 2001, così come l'entità del contributo, calcolata in base agli ettari di Sau (superficie agricola utilizzata) ammessa per azienda, moltiplicati per gli importi unitari per coltura, definiti dalla Regione, entro un limite massimo di 40 ettari per azienda. Anche le scadenze sono analoghe a quelle dello scorso anno, essendo stati fissati al 30 aprile il termine per la presentazione delle domande, al 15 maggio quello per gli aggiornamenti culturali ed al 24 giugno le variazioni relative agli alpeggi.

## Confagricoltura: no all'ipotesi di accise sul vino

La Confagricoltura è fermamente contraria all'ipotesi di proposta di direttiva dell'Unione Europea sulle accise per il settore vitivinicolo (una tassa sul vino di 0,14 euro al litro). Ritenendo che essa debba essere fermata sul nascere, la Confagricoltura è intervenuta sui commissari europei affinché la Commissione non dia il via libera alla bozza di provvedimento predisposta dagli uffici di Bruxelles.

«Purtroppo le richieste di imposizioni fiscali sui consumi di vino sono un fenomeno ricorrente - ha commentato Bartolomeo Bianchi, presidente della Confagricoltura del Piemonte - ed è già capitato in passato di dover fronteggiare simili rischi. Anche questa volta ci adopereremo per evitare che nuovi gravami fiscali e burocratici penalizzino un settore, come quello vitivinicolo, di estrema rilevanza per l'agricoltura piemontese».

## Imprese agricole e manutenzione dei fiumi

Con delibera della Giunta regionale n° 44 del 14 gennaio, inerente criteri e modalità delle attività estrattive nell'ambito della manutenzione dei corsi d'acqua, sarà possibile per i coltivatori diretti occuparsi dei lavori di manutenzione, così come disposto dalla legge di orientamento.

In pratica, l'asportazione di materiale litoide dai corsi d'acqua è assimilata a quella di manutenzione ordinaria. I settori regionali Difesa del suolo ed opere pubbliche dovranno approntare il piano di manutenzione per l'individuazione delle aree oggetto d'intervento ed elaborare i programmi per la redazione dei progetti, alle cui gare d'appalto potranno partecipare anche le imprese agricole che avranno l'attrezzatura necessaria e saranno in condizione di svolgere il lavoro così come previsto dal progetto.

## Strade provinciali e impianti fotovoltaici

**Sessame.** La Giunta provinciale di Asti ha approvato il progetto esecutivo per la posa in opera di alcuni impianti di illuminazione, lampioni o lampeggianti, con alimentazione fotovoltaica, in prossimità di incroci sulle strade provinciali particolarmente pericolosi anche a causa della insufficiente illuminazione. Costo dell'intervento una cinquantina di milioni, rientranti nel complesso programma di miglioramento della sicurezza sulla rete viaria provinciale e di eliminazione dei cosiddetti punti neri. La particolare alimentazione degli impianti, che avverrà utilizzando l'energia tipo solare anziché la tradizionale derivazione elettrica, si deve alla loro notevole distanza da punti di allacciamento alla rete. Gli interventi previsti sono di completamento di sistemi di illuminazione già esistenti o del tutto nuovi. Fra i primi si segnala l'illuminazione sulle provinciali nel comune di Cortigione e sulla Asti - Nizza Monferrato; nuove invece le postazioni luminose previste in Valle Versa, nel territorio di Montiglio e a Sessame.

"Langa delle Valli Bormida e Uzzone"

## Bruna è assessore sostituisce Biscia

**Cortemilia.** Venerdì 22 febbraio alle ore 21, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, ha avuto luogo il Consiglio della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", presieduto dal rag. Claudio Bona, sindaco di Rocchetta Belbo.

Nell'ordine del giorno (11 punti) figuravano diversi temi di notevole interesse politico e dei servizi. In primo luogo è stato nominato il nuovo assessore della Giunta, il dott. Bruno Bruna, rappresentante del comune di Cortemilia in seno al consiglio, in sostituzione del dimissionario Francesco Biscia, sindaco di Pezzolo Valle Uzzone. In proposito, il neo eletto (24 voti favorevoli e 4 astensioni) ha asserito che per combattere le lacune della nuova Comunità Montana è necessaria una maggior collaborazione tra i consiglieri e si è impegnato a sostenere i Comuni che non si sentono rappresentati a sufficienza sul territorio. Inoltre è stato approvato all'unanimità l'inserimento del comune di Cossano Belbo nella Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", in quanto vi sarebbe maggiore omogeneità territoriale con i comuni della Valle Belbo, Rocchetta Belbo e Castino, che ne fanno già parte integrante.

Numerosi consiglieri si sono detti entusiasti dell'incorporazione di Cossano Belbo, soprattutto per il rilancio territoriale dovuto al connubio moscato - nocciola.

La vena polemica della serata è stata innescata dalla richiesta dei comuni di Pezzolo Valle Uzzone e di Perletto di ottenere il nulla osta per uscire dalla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" ed essere reinseriti nella Comunità Montana "Alta Langa" di Bossolasco.

L'esigenza di autodeterminazione, espressa dai sindaci Fiolis di Perletto, e Biscia di Pezzolo, è stata duramente attaccata dai consiglieri Aldo Bruna, Giri, Canonica e Vola, i quali hanno rimarcato il concetto di "Comunità Montana" come consorzio di Comuni omogenei, cioè con eguali caratteristiche territoriali, ed hanno proposto per la tutela degli interessi della maggioranza, quindi per il rispetto della democrazia, l'abolizione di inutili screzi e dannosi personalismi, solo così si potrebbero raggiungere in breve tempo sviluppo e miglioramento della qualità della vita.

La votazione (4 contrari, 3 astenuti e 23 favorevoli) ha determinato il non accoglimento della richiesta di scissione con la motivazione che il territorio dei due comuni sarebbe omogeneo alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e non avrebbe punti in contatto con la Comunità Montana "Alta Langa" di Bossolasco.

Al dibattito ha partecipato, tra gli altri, il consigliere regionale Claudio Dutto del gruppo Lega Nord Piemont - Padania, il quale ha asserito che la Regione Piemonte, nella "legge sulla montagna", delineerà i nuovi territori di tutte le Comunità Montane, ma al momento circolerebbe un unico disegno di legge che riguarderebbe l'ingresso di Murazzano nella Comunità Montana "Alta Langa". Tra le molteplici decisioni è stata approvata all'unanimità la richiesta avanzata dai comuni di Rocchetta Belbo e di Castino di variare l'attuale denominazione della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" in "Comunità Montana Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone". Per quanto riguarda il bilancio e il piano triennale dei lavori pubblici, l'assessore Bruno Bruna ha comunicato ai presenti che nel 2001 il bilancio ha pareggiato con una cifra di 7.440.704 euro (14 miliardi di lire) e che in tempi brevi si avrà il completamento della complessa opera di metanizzazione nei comuni di Cortemilia, Perletto, Castino e Rocchetta Belbo.

Tra le principali opere culturali in progetto vi è il rifacimento della pavimentazione in pietra di Langa nei centri storici di alcuni Comuni; l'acquisto e la ristrutturazione della cascina "del Pavaglione" a Castino (luogo fenoglio citato nella "Malora") e la realizzazione di un Centro culturale di Valle nella sede dell'ex Pretura a Cortemilia.

Nel settore socio-assistenziale vi sarà in tempi brevi la trasformazione del "Centro Bonafous" di Cortemilia, che ospita ragazzi portatori di handicap, a comunità alloggio.

Per quanto riguarda l'aspetto economico e turistico si è promosso il progetto "Nocciola" per il recupero dei terreni abbandonati, destinandoli alla coltivazione biologica del nocciolo.

Il Consiglio della Comunità Montana ha aderito al polo catastale sperimentale di Ceva con la prospettiva di poter aprire in tempi brevi uno sportello decentrato operativo presso la sede dell'Ente a Torre Bormida e poter offrire così all'utente un servizio più rapido e completo.

È stato approvato all'unanimità lo schema di convenzione tra le Comunità Montane "Alta Val Tanaro", "Valli Mongia e Cevetta e Langa Cebana", "Valli Monregalesi" e "Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone" per la gestione in forma associata dei servizi in agricoltura e foreste.

Come ultimo argomento è stato espresso il parere contrario alla realizzazione di tre centrali per la produzione di energia elettrica, una delle quali a carbone, da collocarsi a Cairo Montenotte ed a Cengio, sul sito ex Acna. A riguardo, i comuni di Cortemilia, Castino, Levice e Monesioglio proseguiranno sulla via del risanamento e a Cairo Montenotte si attuerà una raccolta di firme per un referendum consultivo. Maggiori delucidazioni verranno offerte alla riunione pubblica, organizzata a Saliceto venerdì 1º marzo, alle ore 21, presso il salone polivalente.

**Manuela Arami**

Dal 27 al 29 circoli enogastronomici

## Raduno nazionale Confraternite in Langa



I rappresentanti delle Confraternite enogastronomiche.

**Cortemilia.** La Valle Bormida e le Langhe ospiteranno, da venerdì 27 a domenica 29 settembre, il 21º raduno nazionale delle confraternite e dei circoli enogastronomici. A scegliere le nostre colline per la prestigiosa adunata è stato l'assemblea della Fice, la federazione che ha sede a Verona e che raggruppa oltre cento sodalizi di tutta l'Italia. Il presidente dott. Francesco Mazzoli, di Scorzè (VE), ha incaricato la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di curare l'organizzazione dell'evento. Con i "confratelli" cortemiliesi collaboreranno l'Ente turismo "Alba, Bra, Langhe e Roero" e i comuni di Alba e Cortemilia.

La tre giorni del raduno interesserà gran parte del territorio e avrà i suoi momenti "clou" ad Alba e Cortemilia. Venerdì 27 settembre, sarà protagonista la Langa della nocciola e del Moscato con appuntamenti all'Enoteca di Mango e a Cortemilia, dove si svolgerà la cena di benvenuto. I partecipanti al raduno sfileranno per le vie di Alba sabato 28, in concomitanza con la "Festa del vino" organizzata da Go wine. In mattinata i rappresentanti dei club enogastronomici visiteranno la zona del Barolo.

Domenica 29 sarà invece dedicata al Roero e alle sue cantine. Il pranzo di chiusura verrà preparato dalla "Confraternita del bollito" di Guarene.

«Il programma - spiega il gran maestro della Confraternita cortemiliese Luigi Paleari - è ancora in fase di allestimento. La scelta della Fice ci onora e dimostra ancora una volta quanto sia forte il richiamo di Alba e il suo territorio».

«Ringraziamo la Confraternita della nocciola - precisa il vicesindaco di Alba Alberto Cirio - per averci chiesto di ospitare un avvenimento di grande richiamo come il raduno nazionale. Confraternite

e club enogastronomici sono in netta crescita in tutt'Italia. Questi sodalizi svolgono un'importante funzione propulsiva della conoscenza turistica ed enogastronomica del territorio e vanno aiutati e sostenuti».

I circoli aderenti alla Fice sono 105, con una forte presenza in Piemonte Liguria, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Uno dei compiti istituzionali degli iscritti è la promozione dei prodotti tipici e del territorio attraverso l'organizzazione di eventi, la diffusione di libri e pubblicazioni e l'invio di rappresentanze alle varie manifestazioni.

Nel 2001 il raduno nazionale si è svolto a Torgiano, in provincia di Perugia.

Domenica 24 febbraio, la Confraternita, con il suo gran maestro Paleari ed i soci Feliciano Greco e Antonio Santoro, ha presenziato, a Serralunga di Crea, alla presentazione ufficiale della Confraternita Monferrina "Del fritto misto alla Piemontese".

Numerose le Confraternite presenti alla "prima" della neonata Confraternita Monferrina, che ha organizzato l'incontro in collaborazione con la Compagnia dei Vignaioli del Monferrato e gli Amis del Capè di Alessandria.

L'idea di costituire una Confraternita per richiamare tutti gli estimatori di questo grande piatto della tradizione monferrina e piemontese, nacque due anni or sono a "Il Ristorante di Crea".

I confratelli dopo il brindisi alla "Tenuta la Tenaglia" di Serralunga di Crea, hanno presenziato alla messa nella Basilica del Santuario, quindi una visita guidata al parco e all'area attrezzata del Sacro Monte di Crea, poi il pranzo e nel pomeriggio alla tenuta hanno inaugurato la mostra fotografica "I colori del Monferrato".

## Domande misure agroambientali del Piano di sviluppo rurale

È stata approvata il 28 gennaio la delibera della Giunta regionale contenente le disposizioni per l'anno 2002 relative alla misura "F" del Piano di sviluppo rurale. Rispetto al precedente bando, non sono più previsti né il trasferimento di impegno dal Reg. CE 2078/92 alla misura "F", né la presentazione di domande da parte di nuovi beneficiari, rimanendo così, di fatto, il programma di quest'anno una fotografia della situazione esistente nel 2001. Fanno eccezione alcune azioni mirate ai giovani agricoltori, alle zone montane ed al biologico, che la Regione ritiene significative per lo sviluppo dell'agricoltura e per la salvaguardia dell'ambiente. Inoltre, vengono attivati in via sperimentale ed in forma limitata due nuovi interventi relativi alla valorizzazione agronomica dei compost (azione F3) ed all'utilizzazione delle produzioni agricole per la salvaguardia della fauna selvatica (azione F4).

Per questi nuovi impegni la dotazione finanziaria aggiuntiva è di 13,6 milioni di euro. Le istanze di aggiornamento e di adesione devono essere presentate alle Province o alle Comunità Montane entro giovedì 28 marzo.

Venerdì 1º marzo riunione a Saliceto

## La Comunità dice no alle centrali in Valle

**Cortemilia.** La Valbormida sta diventando sempre più "la pattumiera del Nord - Ovest d'Italia", nell'indifferenza di gran parte dei politici e degli amministratori, e nello stesso tempo il posto dove lo sviluppo è compromesso da progetti devastanti sia per l'ambiente che per l'economia: discariche, centrali termoelettriche, depositi di rifiuti pericolosi, inceneritori...

Il Consiglio della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", venerdì 22 febbraio a Cortemilia, ha comunicato a proposito dati allarmanti: sarebbero in progettazione tre centrali per la produzione di energia elettrica, una delle quali a carbone, che si collocherebbero a Cairo Montenotte ed a Cengio, sul sito ex Acna.

Le emissioni di tali centrali, in considerazione dei venti prevalentemente spiranti verso il Piemonte, influirebbero in modo consistente sulle condizioni ambientali e climatiche della Val Bormida e della Valle Uzzone, che già in passato hanno pagato a causa dell'inquinamento provocato dall'Acna di Cengio in termini di danni all'ambiente (sono state definite "ad elevato rischio ambientale") e alla salute (si va dalle semplici allergie alle gravi patologie dell'apparato respiratorio tra cui il cancro ai polmoni).

La realizzazione di tali centrali non risolverebbe in alcun modo il problema occupazionale e della riconversione dell'Acna, anzi in qualche misura lo aggraverebbe.

Tali installazioni risulterebbero notevolmente sovradimensionate rispetto al reale fabbisogno energetico della Valbormida e della Regione Liguria, inoltre la loro realizzazione sarebbe in netto contrasto con il Piano di Sviluppo socio economico della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e metterebbe a rischio le prospettive di valorizzazione dei prodotti locali e del territorio.

Il progetto farebbe parte di un disegno complessivo che perpetuerebbe nel tempo il ruolo della Valbormida ligure come ricettacolo di impianti sgraditi altrove, in quanto, oltre alle tre centrali, si ipotizzerebbe la costruzione di un inceneritore interprovinciale, di una discarica per rifiuti speciali, di un impianto trattamento rifiuti, che causerebbe lo sfruttamento selvaggio dell'enorme patrimonio forestale.

Il Consiglio della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" ha espresso il parere contrario all'attuazione di tali centrali e ha richiesto alle autorità competenti la preventiva consultazione di ogni atto amministrativo riguardante il piano di lavoro.

Respingere l'attacco, proseguire il risanamento, lavorare per uno sviluppo sostenibile: questi sono i temi che verranno discussi nella riunione pubblica a Saliceto venerdì 1º marzo, alle ore 21, presso il salone polivalente.

Il Coordinamento Associazioni Valli Bormida e Valle Uzzone sollecita il pubblico ad intervenire numeroso. **M.A.**

## Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: 36.000 euro, al comune di *Orsara Bormida*, per realizzare opere acquedottistiche nelle regioni San Martino e Uvallare. In Provincia di Asti: 46.500 euro, al comune di *Bubbio*, per opere fognarie nella zona del cimitero; 46.500 euro, al comune di *Roccoverano*, per completare l'acquedotto; 41.000 euro, al comune di *Quaranti*, per la sistemazione straordinaria dell'acquedotto; 16.500, al comune di *Loazzolo*, per il ripristino del transito in via Creviolo.

## Corso di cesteria e impagliatura sedie

**Monastero Bormida.** Visto il successo dello scorso anno Giuseppe Pasero ripropone un corso di cesteria e impagliatura sedie, nei locali del castello di Monastero. Il corso avrà la durata di 30 ore, suddivise in tre ore per lezione, una o due volte alla settimana. Chi fosse interessato, anche da altri paesi della Langa, può telefonare al numero 329 0234101. È un'occasione per riscoprire antichi mestieri dei nostri nonni, che possono, oggi, diventare, utile e piacevole passatempo. Giuseppe Pasero, sta allestendo un gruppo di vecchi mestieri e cerca giovani e pensionati, disponibili due domeniche al mese per dimostrazioni in rassegne varie tipo "Castelli Aperti". In particolare Pasero cerca una donna capace di filare la lana, un arrotino e un ciabattino.

## Agriturismo: una formula di successo

Tutte le fonti d'informazione sono concordi nell'ammettere che il fenomeno "agriturismo" è in grande espansione, che l'offerta di soggiorni e vacanze all'aria aperta si fa sempre più variegata ed allettante, che la domanda dei fruitori su tutto il territorio nazionale diventa, di stagione in stagione, più consistente.

In Piemonte l'associazione Terranostra - aderente alla Coldiretti - associa, al 31 dicembre 2001, 200 aziende agrituristiche, di cui 79 con alloggio (circa 800 posti letto) ed 81 con sola ristorazione (per 5.700 coperti).

Gli arrivi registrati ammontano a 38.000, di cui il 25% è rappresentato da stranieri. La durata media dei soggiorni è di 6 giorni. Il giro d'affari è valutato in circa 80 miliardi di lire.

Il target dei fruitori è individuabile nelle famiglie con genitori appartenenti a ceti culturali medio alti.

Spesso la vacanza agrituristica o il soggiorno nelle aziende è sollecitato, nell'ambito della famiglia stessa, dai figli che hanno approfondito la proposta a scuola, in occasione di riunioni ed incontri promossi dall'associazione Terranostra con la fattiva collaborazione della Coldiretti, nell'ambito del progetto di educazione alla Campagna amica.

## La festa della donna rurale

**Caffi di Cassinasco.** La sezione femminile delle Uimec (Unione italiana mezzadri e coltivatori diretti - Uiltera) di Asti, organizza, per domenica 10 marzo la "Festa della Donna rurale" in Langa Astigiana con visite al santuario dei Caffi di Cassinasco, al caseificio di Roccoverano e alle ore 13, grande pranzo a Serole presso il rinomato ristorante "Locande delle Langhe" da Carmen. Per informazioni telefonare: 335 5935198 e 0141 954074.

La quinta edizione in una splendida giornata di sole

## Carnevale ponzone carri e gran pubblico



**Ponzone.** Domenica 24 febbraio, in una splendida giornata di sole, si è svolto a Ponzone il "Carnevale Ponzone" giunto alla quinta edizione.

Ogni anno riscuote sempre maggiore successo di partecipazione di carri e di pubblico. Il tema dei carri quest'anno era libero.

Accanto a carri raffiguranti l'Euro vi erano anche quelli dedicati ai ciclisti per il passaggio del giro d'Italia da Località Bric Bertoni sabato 18 maggio.

Molti i carri (otto), rappresentanti le varie Pro Loco e associazioni del ponzone, gruppi di figuranti, tantissima gente; non sono mancate altre attrazioni: maghi, artisti di strada e musica d'atmosfera.

Sono state distribuite le fa-

gole "bugie", cioccolato caldo e vino a volontà per la gioia dei bambini e non solo.

Al termine a cura dell'Amministrazione comunale, nella persona del sindaco prof. Andrea Mignone, promotore della manifestazione, sono stati consegnati ai rappresentanti dei carri gli attestati di partecipazione.

Il Carnevale Ponzone è diventato un appuntamento da non mancare avendo tra l'altro il merito, oltre a trasmettere allegria e gioia, di svolgere una funzione altrettanto importante come momento di incontro e di aggregazione tra le varie frazioni del comune, attraverso le Pro Loco e le associazioni presenti nel ponzone che si impegnano veramente al massimo per la realizzazione

dei carri. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione con l'impegno a ritrovarsi per il Carnevale del 2003 con ancora più entusiasmo.

Questi i carri, le associazioni e i temi proposti rigorosamente in ordine di sfilata: gruppo di figuranti della Frazione Caldasio; Cimaferle paese (Manuela e i suoi amici); "L'uomo e i suoi simili"; Ponzone, capoluogo, "L'Euro"; Ciglione, Pro Loco, "L'omologazione"; scuola dell'infanzia di Ponzone, "L'arrivo della primavera"; Moretti - Piancastagna, "Il Giro d'Italia"; Cimaferle, Pro Loco, "L'acchiappafantasma"; Pianlago, A.T.S., "L'Euro"; gruppo ragazzi di Ponzone, "Bin Laden in fuga".

Presentato a Terzo il libro di Gianni Caccia

## "La Vallemme dentro" tra mito e tradizione

**Terzo.** Nel pomeriggio di sabato 23 febbraio, presso la sala Benzi, nell'ambito delle iniziative culturali organizzate dalla biblioteca municipale di Terzo e dall'assessorato alla Cultura, Gianni Caccia ha presentato il suo libro "La Vallemme dentro" (Joker Edizioni, Novi Ligure 2000). Alla presentazione è intervenuto Mauro Ferrari.

Sul libro pubblichiamo la recensione di Francesco Perono Cacciaboc, collaboratore della Biblioteca municipale di Terzo:

«Due sono le caratteristiche che risaltano, ad una prima lettura, nella silloge di racconti di Gianni Caccia: la "liricità" della prosa che ricorda, per certi aspetti "La città e la metropoli" (1950), il primo romanzo di Jack Kerouac, e la ricerca assidua di un lessico "raro" ed accattivante, simile - quasi per "un'affinità elettiva" - allo sforzo stilistico dei nostri Scapigliati "minori" (di un Achille Giovanni Cagna, ad esempio). La cornice della Vallemme - quella dei piccoli paesi sospesi tra il fiume e la natura circostante - ospita una serie di racconti (di origine e forma diversissime) "cantati", a turno, dalle voci di amici appartenenti ad una comune compagnia fraterna. È quasi una "narrazione polifonica" che s'innesta sulle personalità assai differenti dei vari affabulatori, sapientemente create dall'autore. Non mancano, poi, icone narrative in cui l'"io narrante" è esterno ed impersonale. Particolarmente riusciti mi sembrano, in questo caso, i racconti "I ricordi del vecchio Vallemmano" (che apre la raccolta) e "Brani di una partita".

Nella seconda parte del libro i racconti sembrano abbandonare un poco la cornice della Vallemme per spaziare in un ambito più vasto, onirico ("L'uscita"), per certi aspetti, e per altri affondato nell'atavico mistero che circonda ogni cosa ("Uno squarcio nel cielo" e "Uomini delle radure"). Ma la terra del Lemme ritorna sempre, quanto meno come idea, o come luogo ideale per ogni storia. Dopo tutto la Vallemme non è che frutto dell'arbitrio umano che vuole delimitare lo spazio solcato da un torrente, come ci dice - in altri termini - uno dei protagonisti del libro. Altro aspetto fondamentale dell'epoca di Gianni Caccia è il "mito". Inteso nel senso assegnatogli da Cesare Pavese in anni ed anni di studio e di ricerca letteraria. E, in effetti, la scrittura de "La Vallemme dentro" si avvicina molto - non nella forma, quanto piuttosto, nel contenuto, a quella del nostro autore di Santo Stefano Belbo. I racconti di Gianni Caccia sarebbero stati di sicuro interesse, a mio modesto parere, per studiosi del mito in tutte le sue forme quali Károly Kerényi ed il suo geniale allievo Furio Jesi. E non bisogna dimenticare, mi sia perdonato "l'inciso", che la prima edizione italiana delle opere di etnologia della torinese Einaudi proprio dallo stesso Pavese. Penso che i racconti di Gianni sarebbero materiale prezioso e di conferma anche per Gian Luigi Beccaria, linguista di prim'ordine ed attento studioso delle tradizioni popolari, in particolare di quelle dei nostri luoghi.

Ho ritrovato molto dei capitoli dedicati alla figura del diavolo nelle tradizioni regionali all'interno di un noto saggio del Beccaria ("I nomi del mondo", Einaudi, Torino, 1995) nel racconto "Il diavolo nella Vallemme" e nella figura del calciatore magiaro Lakatos, il "fuoriclasse dal piede caprino", in "Brani di una partita". Il "mito" si accompagna senza traumi alla narrazione sobria e vellutata: affiora nei "tonni di fiume" e nel "fagiano muschiato" di Mastro Genio ("I ricordi del vecchio Vallemmano"), nella remota sfida al «fulba» con i campioni inglesi di Nesto ("Brani di una partita"), nella presenza atavica - simbiotica con l'ambiente circostante, non minacciosa, del diavolo lungo il Lemme ("Il diavolo in Vallemme"). È non nel linguaggio - come ho già accennato - ma nella creazione letteraria di una natura vera e al contempo mitica che "La Vallemme dentro" si avvicina alla prosa ed all'arte di Cesare Pavese. Lontana è, invece, dal nostro Fenoglio, più attento alla realtà quotidiana e schietto - quasi brutale, alle volte - nella lingua a causa della quale, a suo tempo, lo scrittore fu aspramente criticato. Due tematiche costanti abbracciano la narrazione, dell'autore di Novi Ligure: il sentimento delle cose perdute ed il "panismo" nella natura. Ciò che è stato (la compagnia di amici, i timidi sentimenti adolescenziali, il grido soffocato di gioia inconsueta proprio di chi è lieto per il solo fatto di essere al mondo) non può più ritornare, pare dirci con dolce malinconia Gianni Caccia nello sviluppo di racconti che sembra non possano non essere segnati da un misurato autobiografismo ("Le lumache", ad esempio). L'unico modo per ritrovarsi, per ritrovare i ricordi che ci trasportano indietro di millenni, ai tempi primordiali, quando uo-

mo e cielo e terra e acqua erano inscindibilmente una cosa sola, è ascoltare la natura, identificarsi e mescolarsi indissolubilmente con essa, in un "panismo" che è molto poco dannunziano e che dà espressione alle voci lontane che ci accompagnano quando ci sentiamo perduti di fronte allo spettacolo del cosmo. Il racconto "Fuori da sé" è l'espressione a mio parere più completa e geniale di questo "sentimento della terra". Il paese, il piccolo paese, poi è un importante protagonista dell'opera di Gianni Caccia. E, anche se appare soltanto di sfuggita, azzarderei a rintracciare il "locus" nel piccolo borgo di Francavilla Bisio, con suo castello così caratteristico e purtroppo così mal conservato al quale conducono sottili stradine in salita.

Sono grato a Gianni Caccia in particolare per aver scritto - e portato alla vita - il racconto che assegna il titolo al libro, "La Vallemme dentro". Nel leggerlo ho sentito miei i sentimenti e le emozioni del protagonista narrante, ho respirato le goccioline d'umidità che vivono soltanto nelle valli attraversate da torrenti e fiumi, il Lemme per lui, la Bormida per me. Soprattutto, ho rivissuto l'emozione unica, potente e contemplativa del ritorno alle proprie origini, descritta come la mia anima più volte l'ha descritta a se stessa nel profondo del silenzio. Solo chi ama profondamente la propria terra può conoscerne così a fondo l'essenza e respirarla. Una pagina d'arte, dunque, che affonda nei recessi più reconditi dell'esperienza di vita di molti uomini. È questa, in fondo, la "linea-guida", la forza del libro. Credo che, a Gianni, non dovrebbero essere grati tutti coloro che partono. Ma, ne sono certo, dovrebbero esserlo almeno tutti coloro che partono per ritornare».

## Carne bovina: il sistema offre oggi tutta la fiducia

Il sospetto caso di variante umana della Bse che si è registrato nei giorni scorsi in Sicilia rappresenterebbe, se confermato, una tragica eredità del passato. Il presente, per i consumi di carne bovina, offre invece tutta la fiducia umanamente possibile, poiché i controlli sono rigorosi e affidabili.

La Confagricoltura invita perciò i consumatori a diffidare dalle notizie che fanno unicamente leva sulla comprensibile emotività di ciascuno di fronte ai problemi che riguardano la salute e concorda con il consiglio rivolto agli italiani dai ministri della Salute e delle Politiche agricole di non modificare le abitudini alimentari.

Infatti, tutte le attuali misure adottate a livello comunitario e di conseguenza nel nostro Paese - l'eliminazione di tutte le parti a rischio del bovino, compresa la colonna vertebrale, il testaggio dei bovini di età superiore ai 24 mesi, nonché il divieto dell'uso delle farine animali - rappresentano la più ampia forma di garanzia per il consumatore sulla sicurezza della carne bovina. A questo si deve aggiungere che, dal 1° gennaio, è diventato pienamente operativo il sistema di etichettatura e quindi di tracciabilità delle carni.

Sarebbe quindi ingiustificato un ulteriore aggravio di costi a tutela della sicurezza, in quanto il sistema è già sicuro. La Confagricoltura è tuttavia consapevole del fatto che i costi ricaduti allo smaltimento del materiale a rischio non possono ricadere all'infinito interamente sullo Stato, che nel 2001 ha sopportato per questo scopo una spesa di oltre 400 miliardi di lire.

Perciò, anche sulla base delle esperienze fatte da altri Paesi europei come la Francia, la Confagricoltura non rifiuta la possibilità di prevedere - come ha proposto il ministro Alemanno - l'istituzione di un prelievo parafiscale, applicato sul fatturato di acquisto della distribuzione di carne e di prodotti derivati.

Il ricavato di tale prelievo dovrebbe andare in un apposito capitolo di spesa per finanziare lo smaltimento del materiale a rischio, che sarebbe gestito direttamente dallo Stato in tutte le sue fasi, nell'interesse prioritario della salvaguardia della salute pubblica, spalmando il relativo costo sull'intera filiera, sia a monte sul prezzo di acquisto della materia prima, sia a valle sul consumatore.

Domenica 10 marzo nei guinness dei primati

## Monastero Bormida polentonissimo 2002

**Monastero Bormida.** La prima prova della gigantesca "caudera" realizzata appositamente per l'occasione ha dato esito soddisfacente e ha convinto anche i più scettici che l'obiettivo è raggiungibile. La speranza della Pro Loco di Monastero per il Polentonissimo 2002 è quello di battere il record del mondo della più grande polenta di tutti i tempi cotta in una sola volta su fuoco a legna (attualmente è di q. 27). Oltre 30 quintali di gialla, fumante polenta che verranno poi distribuiti al pubblico che, sicuramente, sarà ancora più numeroso degli scorsi anni attirato anche da questa curiosa e particolare "gara". Un notaio registrerà il peso e lo comunicherà alle autorità di Londra che gestiscono le graduatorie del "Guinness dei primati", affinché il nome di Monastero Bormida e del suo Polentonissimo venga iscritto a caratteri d'oro nell'albo dei record.

Per questa speciale occasione tutto il paese è mobilitato: i cuochi sono oltre 30 e avranno da lavorare sodo, con bastoni di legno lunghi oltre 3 metri, per rimastare la enorme polenta e impedire che si attacchi o bruci sul fondo; una gru apposta riuscirà a sollevare il paiolo per versare il polentone su un enorme tagliere di legno; tutti sono chiamati a dare una mano per la realizzazione dell'evento. La Pro Loco ringrazia fin da ora quanti, in tutte le maniere, si sono prodigati e si prodigheranno nei prossimi giorni per dare una mano. Grazie a tutti, il record del mondo è soprattutto il frutto di un grande momento di solidarietà e di volontariato del paese.

Molte testate giornalistiche e molte emittenti televisive hanno già preannunciato la loro presenza, compresi i canali nazionali di Rai e Mediaset. Sarà un'occasione importante per presentare non solo Monastero e la sua festa, ma tutta la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", con i suoi prodotti e le sue bellezze artistiche e naturalistiche.

Il successo del Polentonissimo è dovuto anche al fatto che, rispetto agli anni della tradizione, oggi i tempi sono naturalmente cambiati, ma la

## Dichiarazione superfici vitate

La direzione Sviluppo dell'agricoltura della Regione Piemonte, accogliendo le richieste avanzate dalla Coldiretti e dalle altre organizzazioni professionali, ha prorogato la scadenza del termine per la presentazione delle dichiarazioni delle superfici vitate dal 15 febbraio a sabato 30 marzo.

Di conseguenza, i Comuni che ricevono le dichiarazioni su supporto cartaceo dovranno trasmettere la documentazione ai Servizi antisofisticazioni vinicole secondo le modalità da questi indicate. Le dichiarazioni dovranno comunque pervenire al Csi Piemonte, per la registrazione, entro lunedì 15 aprile. Analogamente dovranno essere trasmesse le dichiarazioni su supporto magnetico, secondo le modalità di scarico dati indicate dal Csi, entro lunedì 15 aprile.

Sagra, seppur con qualche piccola variazione, si ripete ancora nelle stesse forme e negli stessi gesti ogni anno la 2ª domenica di marzo.

Il Polentonissimo è ambientato nella medievale piazza Castello, all'ombra di un imponente maniero del XIII secolo e della antica torre campanaria dell'abbazia di Santa Giulia (XI secolo). Normalmente vengono preparati 10 quintali di polenta, con inizio della cottura rigorosamente a legna alle 12 e scodellamento alle ore 16.30-17, ma quest'anno per il record del mondo si supereranno i 30 quintali. Lo storico piatto viene servito con condimento di salsiccia e frittata di cipolle e, naturalmente, arricchito dagli ottimi vini della zona (barbera d'asti e del monferrato, moscato d'asti, brachetto d'acqui, dolcetto).

La tradizione vuole che i cuochi alzino, a forza di braccia, per tre volte al cielo la polenta scodellata sul tavolaccio, in ringraziamento simbolico al marchese Della Rovere, che per primo sfamò il paese in tempo di disgrazia.

Oltre a vari intrattenimenti folclorici, tra cui la prestigiosa partecipazione degli sbandieratori del Palio di Asti e della Banda musicale di Canelli, si segnalano la sfilata storica in costume rinascimentale, che rievoca il primo polentone del 1573, e la Rassegna delle Arti e dei Mestieri Antichi che, tra le più complete dell'Italia settentrionale, anima l'intero centro storico del paese con l'allestimento di oltre sessanta botteghe tradizionali d'ogni tipo che ripropongono una atmosfera di Piemonte ottocentesco.

Dal 1996, poi, si affianca l'iniziativa prestigiosa di un annullo postale speciale filatelico a ricordo della manifestazione, realizzata con la collaborazione della Amministrazione Provinciale P.P.T.T. di Asti. Inoltre, pranzo rustico a mezzogiorno presso i locali del Castello, mostre di pittura e fotografia e il tradizionale banco di beneficenza pro-asilo, una benemerita istituzione che la generosità di monasteresi e turisti continua a sostenere in modo importante e significativo.

Il lunedì sera, classico Polentino nei locali del castello medioevale, a base di polenta e cinghiale.

In caso di cattivo tempo, la manifestazione viene rinviata alla domenica successiva.

**Programma:** Domenica 10, ore 8, inizio cottura della frittata (3000) uova e salsiccia (kg. 200); ore 10, apertura mostre d'arte nei locali del castello; ore 11, inizio cottura della polenta (q. 30); ore 12, pranzo rustico nella foresteria del castello; ore 14, apertura del giro delle arti e dei vecchi mestieri per le contrade del centro storico; ore 14, esibizione gruppo folcloristico (Sbandieratori di Asti); ore 15.30, sfilata storica accompagnata dal corpo bandistico Città di Canelli; ore 16.45, scodellamento del Polentonissimo. Lunedì 11, ore 20.30, classico "Polentino": cena a base di polenta e cinghiale nei locali del Castello per ulteriori informazioni: tel. 0144 88180 (presidente Pro Loco: Ambrogio Spiota); 339 6571306 (vice presidente Roberto Garbarino); 0144 88012 (comune di Monastero Bormida). L.G.

Grande festa soprattutto per i bambini

## Carnevale a Pontinvrea con un po' di ritardo



**Pontinvrea.** Carnevale in ritardo quello di Pontinvrea che, per motivi contingenti, non escluse le avverse condizioni atmosferiche, era stato rimandato a domenica 24 febbraio. Grande festa comunque soprattutto per i bambini che, veri protagonisti di questa manifestazione, hanno passato qualche ora di sano divertimento. Numerosi i carri allegorici e i gruppi in costume che avevano sfilato due settimane prima per le vie di Mioglia.

## Riunione gruppo micologico

**Acqui Terme.** Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" si riunirà, lunedì 4 marzo (normalmente è sempre il primo lunedì del mese), alle ore 21, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), per una serata divulgativa sul tema "Autoecologia dei funghi", relatore della serata sarà Luciana Rigardo.

Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

## Finanziamenti offerta turistica

L'assessorato regionale al Turismo ha provveduto a stilare la graduatoria relativa alla seconda tranche di finanziamenti per la legge regionale n. 18/99, relativa agli interventi a sostegno dell'offerta turistica, che include tra i beneficiari le aziende agrituristiche ed i bed & breakfast. L'approvazione da parte della Giunta regionale dovrebbe essere pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte nel mese di marzo. Il terzo ed ultimo bando della legge sarà reso noto successivamente alla pubblicazione dell'attuale graduatoria.

Sette paesi al 6° trofeo provinciale di Asti

## Campionato provinciale di scopone a squadre

**Vesime.** Venerdì 22 febbraio ha preso il via la 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre. Manifestazione che vede 45 formazioni contendersi il "6º trofeo Provincia di Asti", quello "Erbavoglio CRA di Asti" ed il gran premio "Concessionaria Errebi Renault". L'organizzazione anche per questa edizione, è stata affidata ad Albatros Comunicazione di Asti (tel. 0141 / 558443; fax 0141 352079).

Quarantaquattro delle 45 formazioni (nel girone "B", unico a 5 squadre, ha riposato Valleandona - Migliandolo) che quest'anno si sfideranno per 2 mesi in contemporanea al venerdì sera in diverse sedi della provincia si sono date appuntamento all'esordio per la 1ª delle 4 serate della fase eliminatória (1/03, 8/03, 15/03) che "scrameranno" a 32 le formazioni in corsa per il successo finale. La 2ª fase è prevista per il 22 marzo, mentre dopo la sosta pasquale sono programmati (5 aprile) i quarti di finale. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 12 aprile per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al circolo "Aristide Nosenzo", di via F. Corridoni, per la serata di venerdì 19 aprile. Nel turno d'esordio la migliore prestazione di squadra è stata quella di Castell'Alfero che nel girone C è stato capace di mettere insieme con i suoi giocatori ben 57 punti, eguagliando Valfenera (1997/98), Incisa Scapaccino ('99) e Comitato Palio Torretta ('01) ad appena 3 punti dal record assoluto del Comitato Palio Baldichieri accreditato di 60 punti nella 2ª serata di qualificazione della passata edizione. A livello individuale miglior prestazione assoluta per Carlo Scaglia di S. Lazzaro, accreditato di 193 punti nel girone D.

Decisamente ghiotto il montepremi finale che prevede: alla formazione 1ª classificata, andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª saranno trofei (Cassa Risparmio di Asti, Circolo "A. Nosenzo" e comune di Asti) ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali (medaglie d'oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatório (relativamente alle prime 4 settimane), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 28 aprile all'hotel Sallera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Alla 6ª edizione, vi parteciperanno, della nostra zona, 6 squadre, in rappresentanza di 6 pae-

si e precisamente: Vesime - San Giorgio Scarampi, Castel Boglione, Cortiglione, Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2 e Mombaruzzo - Montegrosso. Rispetto allo scorso anno, ritorna la formazione di San Giorgio Scarampi che si unisce a Vesime, mentre non c'è più Montabone, che era unita a Castel Boglione e per le restanti si tratta di riconferme.

Le 6 squadre della nostra zona, il sorteggio le ha assegnate nei seguenti 3 gironi (formati da 4 squadre) e questa è la classifica della 1ª giornata: **Girone I:** Vesime - San Giorgio Scarampi, punti 39; Cortiglione, 39; Castel Boglione, 33; Boglietto Costigliole, 33; (miglior punteggio: Mario Baldizzone di Castel Boglione con 186 punti). **Girone L:** Castagnole Lanze, 51; Incisa Scapaccino 2, 33; Belveglio, 33; Costigliole B, 27; (miglior punteggio: Secondo Ponte di Belveglio con 179 punti). **Girone M:** Incisa Scapaccino 1, 45; Montegrosso - Mombaruzzo, 39; Costigliole A, 33; Cerro Tarnaro, 27; (miglior punteggio: Costanzo Orsini di Montegrosso - Mombaruzzo con 179 punti).

L'elenco delle 6 squadre, composte da 8 giocatori, questa la classifica individuale: **Vesime - S. Giorgio Scarampi:** Alessandro Abbate, punti 91; Giovanni Villani, 132; Ferruccio Paroldo, 129; Vittorio Gozzellino, 134; Francesco Gallo, 172; Gianfranco Murialdi, 82; Giuseppe Bernengo, 78; Paolo Adorno, 109. **Castel Boglione:** Giancarlo Bensi, 97; Valerio Manera, 132; Giampiero Berta, 139; Roberto Fornaro, 142; Nando Cordara, 98; Mario Baldizzone, 186; Paolo Assandri, 90; Giuseppe Vico, 75. **Cortiglione:** Sergio Ravina, 171; Renzo Bosio, 138; Luigi Roseo, 43; Romano Autelli, 138; Giuliano Muratore, 90; Franco Grea, 104; Mauro Visconti, 98; Sante Battistella, 81. **Incisa Scapaccino 2:** Giorgio Ivaldi, 134; Giovanni Terzolo, 103; Franco Giolitto, 128; Gino Croce, 138; Giovanni Cossetta, 89; Giuseppe Novelli, 138; Andrea Porta, 31; Domenico Pardi, 88. **Incisa Scapaccino 1:** Bartolo Bezzato, 176; Giuseppe Simonelli, 93; Natale Sala, 139; Franco Conta, 138; Giuseppe Angiolini, 91; Pierluigi Borgatta, 141; Giuseppe Iguera, 128; Giuseppe Zuccarino, 132. **Montegrosso - Mombaruzzo:** Franco Cavagnino, 98; Costanzo Orsini, 183; Domenico Moccagatta, 125; Mario Leone, 126; Lidio Bianco, 173; Franco Billò, 35; Aldo Busso, 130; Roberto Filippa, 58.

Venerdì 1º marzo, per la 2ª serata della fase eliminatória si giocherà a: Vesime (girone I); Belveglio (g. L); Costigliole d'Asti (g. M).

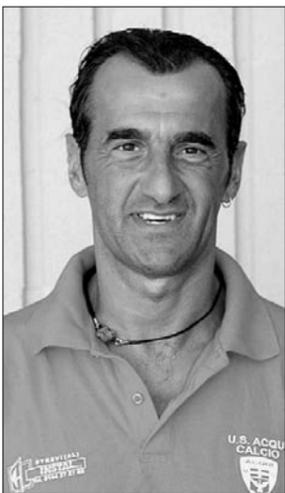
## Coldiretti: tariffe più basse per smaltire carcasse

«Raddoppiano i costi del servizio di smaltimento delle carcasse degli animali morti in azienda». In un comunicato stampa, Carlo Gottero, presidente della Coldiretti torinese fa un'attenta analisi della situazione.

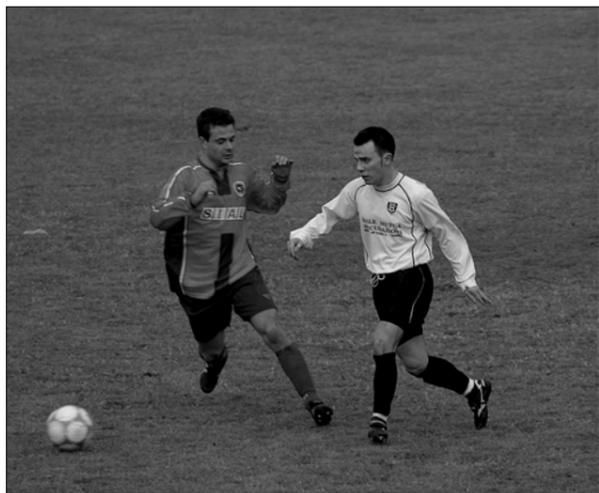
«Il 1º gennaio la tariffa era fissata a 78 euro (L. 151.029) per capo, cifra a cui bisognava sommare l'Iva e la tassa comunale. In questi giorni la tariffa è raddoppiata: smaltire la carcassa di un bovino ora costa 186 euro (L. 360.146). Il danno per gli allevatori è doppio: da un lato l'animale morto non ha più alcun valore commerciale e dall'altro occorre sborsare quasi 200 euro (L. 387.254) per inviare la carcassa alla distruzione. Al danno della perdita del capo si aggiunge la beffa di una tariffa salata. Smaltire le carcasse - precisa Gottero - risponde ad esigenze igienico-sanitarie e rappresenta un beneficio per la collettività tutta. Appare evidente che le spese non possono ricadere solo sugli allevatori». E conclude «Per abbassare le tariffe occorre anche arrivare a smantellare il monopolio esistente per questo tipo di servizio. Lo smaltimento delle carcasse rappresenta uno dei tanti tasselli da ricomporre se si vuole puntare alla rigenerazione del settore zootecnico».

Saluzzo 1 - Acqui 1

# Un pareggio più che meritato per un Acqui ridotto in dieci



Rabino: a quarantadue anni pronto per il campo. A destra Ballario: per lui una buona prova.



**Saluzzo.** Due cose hanno disturbato la trasferta al "Damiano" di Saluzzo: il vento e gli episodi sfavorevoli. Per il resto, una giornata ricca di sole, di luce, le Alpi innevate a fare da splendida cornice, uno stadio bello e più che mai funzionale, hanno accolto una sfida tra le più datate del calcio dilettantistico piemontese. Questa tra Saluzzo ed Acqui è la numero quarantacinque; la prima che la cronaca ufficiale ricorda è dell'anteguerra e venne vinta, nel campionato di prima divisione, dai granata per 1 a 0, gol di Grulli. C'è sempre stata intensità tra i due club. Raccontano i colleghi del "Corriere di Saluzzo", in un "foglio" che viene consegnato all'ingresso, di ex come Guala "Cadi", Maestri, Pastorino e Rolando che hanno vestito il granata tra gli anni trenta e quaranta, poi Alagna, Correndo, Baldacci e Cugusi in tempi più recenti.

La partita non ha valore per la classifica, entrambi gli undici navigano in acque calme e tranquille, ma gli stimoli non mancano e sia Damilano che Merlo puntano in alto. Damilano deve rinunciare a Matta e Bessone, squalificati; Merlo dà sostanza al centrocampo con Manno, Montobbio ed Escobar, lasciando in panca Marafioti. Angeloni e Ballario completano il mosaico. Robiglio, preferito a Longo, fa coppia con Bobbio in marcatura con Amarotti libero. Baldi e Guazzo vanno di punta. Tra i pali torna Rapetti, Tomasoni è infortunato e Rabino, quarantadue anni suonati, va in panchina.

L'Acqui inizia con il passo giusto, prende la mano al Saluzzo con Manno che addomestica Barale, lavorano bene sia Montobbio che Ballario, la difesa granata non pare granitica a dispetto del target che ha gente come Caridi, Camisassa e Campana. Un Acqui che fa le cose essenziali, con generosità e dà l'impressione di avere qualcosa in più dei padroni di casa.

Al 15° il primo segnale di una giornata storta. Rinvio ciabattato di Rapetti, disturbato dal vento, la palla carambola, dopo aver centrato Robiglio, sui piedi di Dutto che viene trattenuto dallo stesso Robiglio. Fallo da ultimo uomo, espulsione che ci può stare. Acqui in dieci, ti aspetti il peggio ed invece arriva il meglio.

La squadra si organizza:

scala Escobar, scala Baldi, Guazzo diventa unica punta. Damilano ci mette un po' a capire che Barale deve concentrarsi, che di Rosso può farne a meno e che l'Acqui non è affatto spaventato. I bianchi imperversano sulla sinistra ed alla mezz'ora arriva un gol su azione da manuale: Angeloni per Manno in profondità, avversario addomesticato, palla a fil di traversa, Campana respinge come può e Guazzo irrompe e segna. Sarebbe 2 a 0, pochi minuti dopo se Campana non deviasse, miracolosamente con il piede, in un a tu per tu con Guazzo.

Nota a margine: palla messa fuori dai bianchi per soccorrere un giocatore a terra; rimette in campo il Saluzzo e Corsaro, mentre tutti aspettano il gesto di cortesia, anziché restituire tenta un pallonetto a Rapetti tranquillo fuori dai pali. Premio "far play".

Nella ripresa cambia fisiologia della partita. Entra Vasi che fa confusione sulla fascia, Barale organizza il gioco, l'Acqui arretra il baricentro. È il Saluzzo che fa, secondo logica, la partita ma, per il primo tiro in porta, bisogna aspettare venti minuti buoni. Intanto fioccano le ammonizioni tra i bianchi, alla fine saranno cinque, mentre il Saluzzo resta "vergine" nonostante Dutto commetta due brutti falli da dietro. Il pari è frutto di un altro episodio che ha il sapore della beffa: fallo su Angeloni, ma battono quelli del Saluzzo, l'arbitro lascia correre, sul centro di Bianco è in netto vantaggio Amarotti che scivola e lascia a Mollica la più facile delle occasioni.

Il resto è partita pasticciata e sconclusionata. Cambia l'Acqui con Ricci al posto di Guazzo per andare a masticare una fascia dove il nuovo entrato Vasi cerca, a testa bassa e pedalare, di fare danni, Longo per Angeloni e Ceccarelli per Baldi. Tutto quello che doveva succedere era già successo ed al 95° il signor Callegaro di Biella fischia la fine.

Altra nota a margine: stesso episodio con palla messa fuori dall'Acqui per soccorrere un giocatore. Rimette il Saluzzo e Campana, dai pali, urla ai suoi di proseguire senza restituire. Altro premio.

Al "Damiano" si è visto un Acqui che ha, per almeno un tempo, affiancato alla genero-

sità anche una efficace organizzazione di gioco. In crescita Ballario, straordinario Manno sino a quando lo ha sorretto la condizione fisica. Il centrocampo ha giocato prima meglio, poi alla pari, di un Saluzzo che ha gente come Volcan e Barale e che, alla vigilia, come ci hanno confermato i colleghi di due quotidiani locali che ne raccontano le gesta, puntava decisamente in alto.

Alla fine il pari è probabilmente il risultato più logico, spiace solo che siano state due sfortunate anomalie a certificarlo.

## HANNO DETTO

Non c'è molta gente sulle gradinate del "Damiano", pochi i tifosi acquisi al seguito, i

## classifica

### ECCELLENZA gir. B

**RISULTATI** : Saluzzo - Acqui 1-1; Sommariva Perno - Bra 2-0; Chieri - Cheraschese 1-0; Ovada - Cumiana 1-1; Centallo - Fossanese 0-1; Orbassano Venaria - Giaveno Coazze 0-1; Pinerolo - Libarna 1-0; Novese - Nizza M.ti 3-0.

**CLASSIFICA**: Pinerolo 43; Orbassano 38; Fossanese 36; Libarna 35; Novese 31; Saluzzo\* 30; Bra 29; Acqui 28; Giaveno Coazze 25; Chieri\* 24; Sommariva P. 23; Centallo\* 22; Cumiana 21; Ovada\* 18; Cheraschese 15; Nizza M.ti 3.

\* una partita in meno

**PROSSIMO TURNO (3 marzo)**: Libarna - Centallo; Cumiana - Cheraschese; Bra - Chieri; Nizza M.ti - Orbassano Venaria; Acqui - Ovada; Novese - Pinerolo; Fossanese - Saluzzo; Giaveno Coazze - Sommariva Perno.

saluzzesi si fanno sentire più per folclore che reale convinzione.

A fine gara si sgattaiola via giusto per raccogliere il commento di Robiglio che ha passato tre quarti della partita in tribuna: "Sull'espulsione è stato un errore di tutta la difesa: Rapetti ha sbagliato il rinvio, io non sono riuscito a calciare e non siamo stati pronti a recuperare. L'espulsione è normale, ma Dutto è stato bravo a sfruttare l'occasione piazzandosi tra me e la palla".

W.G.

## Le nostre pagelle

**RAPETTI.** Ciabatta il rinvio ed è l'unica imperfezione in una partita che poi lo vede protagonista con due ottimi interventi. Bene anche in un paio uscite in un'area affollata. Incolpevole sul gol. Sufficiente.

**ROBIGLIO.** Giusto il tempo di prendere confidenza con la zona di competenza ed arriva l'espulsione. Ingiudicabile.

**BOBBIO.** C'è in tutti i sensi: gioca con generosità ed anche con grande intelligenza. Spazza il giusto e si concede una sola finezza con un secco dribbling che lascia senza speranza l'avversario. Più che sufficiente.

**AMAROTTI.** Non è certo una scivolata in area che apre le porte a Mollica a modificare un giudizio estremamente positivo. È in forma e lo dimostra sganciando le sue lunghe leve sulla fascia. Esce allo scoperto sino a quando il centrocampo garantisce continuità, poi si trincea. Più che sufficiente.

**ANGELONI.** Bada al sodo più che all'effetto ed è per questo che nella ripresa cala più degli altri. Mette al servizio del gruppo l'esperienza e la lucidità (il lancio per Manno è da moviola) più che la corsa. **LONGO.** (dall'82°). Gioca spiccioli di partita.

**MANNO.** Pesta i piedi a Barale che si defila sulla fascia. Lo fa con una marcia in più tanto che è l'altro che deve preoccuparsi di seguirlo. Nella ripresa Barale scantona, forse non ne può più. Quando il nostro tira il fiato l'Acqui perde dieci metri di campo. Buono.

**ESCOBAR.** Giudizioso ed efficace nell'approccio alla partita che lo vede prima cursore e poi marcatore puro. Sbaglia poco e comunque ha un dinamismo che gli permette di recuperare le situazioni più difficili. Sufficiente.

**BALLARIO.** È il giocatore dotato di maggiore elasticità e la sfrutta. Ha il grande merito di incollarsi alla palla e portarsi appresso due o più avversari permettendo, soprattutto nella ripresa, alla squadra di rifiatore. Due passi avanti, ma di passi ne può ancora fare tanti. Sufficiente.

**GUAZZO.** Ha due palle a disposizione: una la infila nel sacco, l'altra la manda ad incocciare il piede di Campana: fa quello che deve fare una punta in situazioni come queste: il gol e tenere sulle spine la difesa. Sufficiente. **RICCI** (dal 72°). Va a controllare tutto quel fumo che fa tal Vasi. Non si brucia. Sufficiente.

**BALDI.** Diventa centrocampista aggiunto con il compito di tamponare più che rilanciare. Qualche gioco di prestigio riesce comunque a farlo anche in condizioni estremamente difficili. Da ammirare per l'applicazione. Sufficiente. **CECCARELLI:** Entra e cerca di fare il suo.

**MONTOBPIO.** Parte con un fallo netto da ammonizione poi capisce che aria tira e non rischia oltre. Tiene un buon passo e tenta anche un paio d'incursioni che la difesa saluzzese, non proprio dinamica, patisce di brutto. Peccato sia costretto a frenare più che a filare verso l'area avversaria. Sufficiente.

**MERLO:** Cambia più di una volta l'assetto tattico, sempre con l'obbligo di coprire l'uomo in più degli avversari. La squadra lo asseconda e gli regala un pari che alla fine marca stretto. Sul piano tattico stravince la gara con Damilano che dà l'impressione di non capire molto della partita.

W.G.

## Domenica all'Ottolenghi

# Acqui contro Ovada derby da non perdere

**Acqui Terme.** Arriva l'Ovada, con tutti i suoi problemi, tutte le sue "magagne", con la classifica che parla di play out, con una rosa che è sostanzialmente diversa da quella che abbiamo visto all'andata, ma arriva per giocare un derby che potrebbe racchiudere l'ultima chance per evitare gli spareggi per la salvezza.

All'Ovada manca una partita (in settimana si è giocato il recupero con il Saluzzo), ma i numeri, che leggiamo dopo il pari con il Cumiana, non lasciano spazio a troppe considerazioni: terzultimo posto, cinque punti dalla settultima, il Sommariva, con Centallo e Cumiana che occupano le posizioni intermedie.

Più della classifica, a preoccupare, è la mancanza di continuità nei risultati e la stabilità dell'organico. In venti partite la società ha cambiato troppe volte faccia.

Roba da mandare in confusione una coppia, figuriamoci una squadra di undici dove sono importanti gli equilibri e l'intesa.

A focalizzare il derby, sul versante ovadese abbiamo raccolto la testimonianza di un ex, Stefano Conta. Conta difficilmente potrà, per un

malanno alla schiena, scendere in campo, e sulla partita il suo commento è molto distaccato e sereno: "Una gara che conserva aspetti importanti che sono tipici di ogni derby. Non ci saranno più le tensioni della vigilia, e ciò lo si intuisce dalla situazione di classifica, soprattutto la nostra. Per questo motivo credo sarà una bella partita, corretta ed equilibrata".

Se la gara con il Saluzzo non ha riservato sorprese, Arturo Merlo potrà contare su di una rosa rinvirgata dal ritorno di Davide Perata e Danilo Zunino, squalificati con il Cumiana, ci sarà Rubinacci, che ha scontato il turno di squalifica. Da tenere d'occhio, tra gli ovadesi, il giovane Anello, classe 1984, un ragazzino che ha già fatto muovere diversi osservatori del calcio professionistico. Naturalmente tanti gli ex, da Carozzi, il capitano, a Conta, Giraud, Zunino e Fregatti. Dell'Ovada che aveva affrontato l'Acqui al Geirino restano le briciole. Hanno cambiato casacca Garzero, Carrea, Pennone, Barletto, Carfora ed anche Valentino e Petrini che non avevano giocato, ma erano ancora in rosa.

Per l'Acqui la situazione è decisamente meno preoccupante.

Da non sottovalutare lo stacco sui play out che sono a soli cinque lunghezze, ma la rosa accende ben altre speranze.

L'Acqui è reduce da un bel pari sul campo di Saluzzo, dove ha dimostrato grande cuore. Per Alberto Merlo tre assenze: Robiglio, squalificato, Olivieri e Tomasoni infortunati.

L'addetto stampa Walter Camparo non nasconde le difficoltà che la partita può riservare: "Loro non hanno nulla da perdere e verranno a giocare la partita della vita. Non sarà una gara facile, è un derby e poi un derby molto particolare con tanti ex in campo e fuori".

L'appuntamento è per le 15, all'Ottolenghi, per un derby da non perdere.

W.G.

## Le possibili formazioni di Acqui - Ovada

**Acqui:** Rapetti; Longo, Bobbio, Amarotti; Escobar, Angeloni, Ballario, Manno, Marafioti (Montobbio); Baldi, Guazzo. Allenatore: Alberto Merlo

**Ovada:** Spitaleri; Fregatti, Davide Perata, Cremonesi; Tassinari, Carozzi, Mossetti, Diego Perata; Anello (Giraud); Cuniasco, Rubinacci. Allenatore: Arturo Merlo.

## L'opinione

# Meglio il derby

Si erano arrovelati il cervello, avevano spiato le mosse dell'avversario, ogni colpo era seguito con soddisfazione o preoccupazione, a seconda dei casi. Tutto questo prima del campionato, quando Acqui ed Ovada si erano candidate ad un ruolo da protagoniste. O quasi. A dire il vero i tifosi dell'Orba un po' se ne fregavano ed oggi se ne fregano ancora di più. Questo derby è sempre stato d'estrazione prettamente acquese, lo è ancora di più oggi che l'Ovada naviga in cattive acque e l'Acqui non naviga nell'oro. Derby all'acqua di rose? No, sarà derby vero ed intenso, forse anche bello. Perché sia più bello di quello dell'andata basterà giocare a calcio.

Pronostico che campo e cartura tecnica danno all'Acqui, che la speranza di salvezza consegna all'Ovada. A quegli acquisi che tifano affinché l'Ovada retroceda, solo perché ci sono dei nostri su quella sponda, è meglio ricordare la differenza che c'è tra un derby con i "cugini" ed una partita con il Cumiana od il Centallo.

Tanto per scrivere: se la vittoria dei biancostellati servisse per la salvezza (senza inguaiare l'Acqui che non è che può permettersi di scialare), ma che vincano pure. Il prossimo anno sarà un'altra festa e una trasferta comoda.

W.G.

Calcio 2ª categoria

## Soffre la Sorgente ma batte Santo Stefano

**Acqui Terme.** Dopo una sosta prolungata per più di due mesi, il campionato inizia con la seconda giornata di ritorno (la prima verrà recuperata il 25 aprile). Di scena all'Ottolenghi è la Santostefanese formazione che lotta per rimanere in seconda categoria. Con queste premesse la gara non è stata all'altezza dell'attesa, con una Sorgente contratta che non è riuscita ad esprimere il suo solito gioco con l'attenuante di diverse assenze. Altra nota negativa è stata l'espulsione a metà del 1º tempo di Ponti A. che ha costretto i gialloblù a giocare tre quarti di gara in inferiorità numerica.

Poche sono state le occasioni degne di nota, nel primo tempo un paio di conclusioni su punizione in velocità di Zunino A. - Ponti con la palla che arriva a Leone che tira alto. Anche gli ospiti hanno un paio di occasioni in contropiede che Carrese G. sventa con sicurezza. La ripresa continua sulla falsa riga del 1º tempo con la Santostefanese che intravede la possibilità di portare a casa il sospirato pareggio, ma a spegnere queste speranze ci pensa Oliva che al 32º calca una splendida punizione che non lascia scampo al portiere ospite. Per Enrico Tanganelli la soddisfazione è per come i suoi hanno giocato nella ripresa: "Male il primo tempo. Se poi consideriamo anche



Gran gol di Gianluca Oliva.

*l'espulsione di Andrea Ponti direi proprio da dimenticare. Nella ripresa ho visto la Sorgente che io voglio: determinazione, grinta e spirito di gruppo. Gran gol di Oliva, ottimo lavoro di Zunino, ma tutta la squadra, pur in inferiorità numerica, ha fatto bene".* Soddisfatto il vicepresidente Ciardiello: "Incamerando questi tre punti, possiamo affrontare il Cassine con l'animo tranquillo". **Formazione e pagelle:** Carrese G. 7, Rolando 6, Carrese L. 6.5, Cortesogno 6.5 (Pace 6.5), Garelo 7, Oliva 7, Leone 6.5, Perrone 6.5, Ponti A. 5, Zunino A. 7.5 (Fiorenza s.v.), Ferrando 6 (Raimondo 6). A disposizione: Lanzavecchia, Torchietto, Rapetti E. Allenatore: Enrico Tanganelli. **Red. sp.**

Calcio 2ª categoria

## Un pareggio meritato del Cassine a Molare

**Molare.** Pareggio che muove la classifica e fa bene al morale, quello che il Cassine ha ottenuto sul difficile campo dell'Ovadesemornese.

I grigioblù di mister Tassisto hanno giocato senza timori reverenziali, hanno rischiato poco o nulla, a tratti imponendo una certa supremazia territoriale. I padroni di casa hanno disputato una gara altrettanto giudiziosa e corretta. Tutto sommato una partita piacevole, mai cattiva con il solo episodio dell'espulsione di Pansecchi, per doppia ammonizione, al 15º della ripresa, fuori dalle righe.

Cassine più vigoroso nella prima frazione di gioco con Ravetti protagonista, alla mezz'ora, di una violenta conclusione che si è stampata sulla traversa con Verde se ormai fuori causa. Nel secondo tempo, dopo l'inferiorità numerica, Tassisto ha arretrato Cadamuro mentre Ravetti ha macinato un gran gioco a centrocampo. Solo nei minuti finali gli ovadesi hanno cercato d'impensierire l'esperto Menabò che non si è mai lasciato sorprendere. Un punto che Tassisto



Betto presidente del Cassine.

raccoglie con grande soddisfazione: "Giusto il pareggio tra due squadre che hanno giocato con grande attenzione tattica. Ho visto un buon Cassine, bravo anche a sopperire all'inferiorità numerica".

**Formazione e pagelle:** Menabò 7; Pansecchi 4; Marengo 6 (40º Fucile 6.5); Uccello 7; Pretta 7, Ravetti 7.5; Cadamuro 6, Di Palma 6.5, Esposito 6.5 (75º Della Pietra 6, Minnici 6.5, Petrerà 6.5. A disp. Lardieri, Ferraris, Surian, Albertelli. Allenatore: Tassisto. **Red. sp.**

## 2ª categoria: domenica scontro Montatese-Strevi per il primato

Sin dal mattino la truppa gialloazzurra si muoverà alla volta di Montà d'Alba per quello che potrebbe essere un match decisivo nella corsa al primato. Partenza in pullman da Strevi, per giocatori, dirigenti e tifosi, pranzo a San Damiano, e poi rotta su Montà. In campo le due damigelle della capolista Castagnole. Il Montà dei fratelli Morone, ex di Albese, Cuneo e Sommariva, la squadra con il miglior attacco, e uno Strevi con una rosa che può permettersi qualsiasi scelta ed il secondo attacco del girone. Partita che il presidente Montorrotto giudica: "Da non perdere. È uno scontro diretto e chi vince potrà godere di un vantaggio, soprattutto psicologico, per il proseguo del campionato".

**Possibile formazione:** Cornelli; Dragone, Marchelli; Marciano, Pigollo, De Paoli (Scilipoti); Levo (Montorrotto), Cavanna, Parodi, Maio, Faraci (Gagliardone).

Calcio 2ª categoria

## Tra Strevi e Cortemilia brillano i gialloazzurri

**Strevi.** Pubblico delle grandi occasioni al comunale di via Alessandria per il derby tra Strevi e Cortemilia. Oltre cento tifosi sulle gradinate, folta rappresentanza cortemiliese a far pari con i tifosi gialloblù, bella giornata di sole e terreno in perfette condizioni. Strevi reduce da una lunga serie positiva con Pagliano che ha tutta a disposizione una rosa da leccarsi i baffi. Un po' rabberciata la truppa biancoverde che la coppia Del Piano Bodrito mette insieme senza poter contare sul portiere Rivado, Costa, Gaudino e Gay. Pronti via ed è lo Strevi che affila le lame. Al 7º è già affondo vincente: cross di Maio, imperioso lo stacco aereo di Parodi per il gol. Il Cortemilia balbetta, stenta a prendere le misure ad un avversario che manovra con più linearità ed efficacia. Confusionario e poco lucido l'undici biancoverde, messo in soggezione dalla freschezza atletica dei padroni di casa. Sulle fasce è lo Strevi che detta legge con Maio che trova spesso la misura per buone aperture.

Cornelli non corre grossi pericoli. Primo tempo in mano allo Strevi che macina gioco e sfiora il raddoppio che comunque arriva, regolare, al 10º della ripresa. Triangolazione tra Faraci e Marchelli, con tocco in rete del bomber Cavanna.

Reazione del Cortemilia che finalmente si fa pericoloso e accorcia le distanze con un gran gol di Mazzetta. Il Cortemilia si complica la vita quando Graziano viene espulso per doppia ammonizione. Ne approfitta subito lo Strevi che, al 25º, allunga il passo. Punizione di Maio, Roveta respinge come può e Faraci è il più lesto ad approfittare. La partita si mantiene viva, lo Strevi cerca il quarto gol e lo sfiora con Marchelli. Allo scadere, una punizione del solito Molinari, dal limite, incoccia la barriera e si insacca alla sinistra dell'incolpevole Cornelli.

Alla fine in casa cortemiliese non si cercano scuse e Del Piano riconosce i meriti dei padroni di casa: "Bravi loro a vincere una partita che noi abbiamo giocato decisamente male. Ho visto una squadra incapace di reagire, lenta e pasticciona".

In casa strevese si festeggia vittoria e secondo posto in classifica ad un punto dal Castagnole. Sorride a tutto tondo il presidente Montorrotto: "Una delle nostre migliori partite, frutto di un lavoro intenso durante i due mesi di sosta. Abbiamo affrontato quest'incontro con la giusta mentalità contro un'ottima squadra. Questa vittoria ci può dare quella fiducia necessaria per lottare sino alla fine per il salto di categoria. Inoltre voglio aggiungere che il merito è di chi



Vincenzo Faraci

gioca e di chi in panchina sa farsi trovare pronto al momento giusto".

**Strevi.** Cornelli 6.5; Dragone 7, Marchelli 7.5; Marciano 7, Pigollo 7, De Paoli 7; Levo 7 (90º Cuttica s.v.), Cavanna 7.5 (80º Gagliardone s.v.), Parodi 7.5, Maio 7.5, Faraci 7.5 (75º Scilipoti 7). A disp. Traversa, Potito, Montorrotto, Malfatto. Allenatore: Fulvio Pagliano.

**Cortemilia AutoEquipe:** Roveta 6.5; Caffa 6, Galvagno 6; Marelo 5, Ceretti 5, Graziano 4; Farchica 5, Mazzetta 6.5, Bertodo 6 (46º A. Calcagno 6), Molinari 6, Dogliotti 5 (55º L. Calcagno 6). A disp. Martinotti, De Vita, Bogliolo, Ferrino, Alcalino. Allenatore: Del Piano - Bodrito. **W.G.**

Calcio 2ª categoria

## Un Bubbio sciagurato perde a Silvano D'Orba

**Silvano d'Orba.** Dopo due rinvii, a causa del maltempo, il campionato è finalmente ripreso dalla 2ª di ritorno che ha visto i biancoazzurri impegnati a Silvano d'Orba contro la Silvanese. Sulla carta un incontro facile dato che la squadra locale è ultima in classifica con soli 5 punti. Ma sono spesso queste partite a creare le migliori insidie. Nelle file bubbiesi mancavano parecchi titolari (Manca, Cirio Mario, Cillis) ed anche il 2º portiere (Garbarino) era indisponibile così è arrivato un terzo portiere, Carozzo. L'incontro è affrontato dai biancoazzurri in maniera nervosa che non riescono ad avere la meglio sui modesti avversari e dopo un primo tempo sottotono la ripresa non comincia di certo bene.

Al 50º un discusso rigore viene assegnato ai padroni di casa che trasformano (1-0).

Gli uomini di Pernigotti non riescono a rimontare nonostante gli ingressi di Leonardi (il "matador" non era al massimo della condizione) e Scarsi.

Segnaliamo un'azione di Garbero e una di Billia che mancano il gol, ma il risultato non cambia e il Bubbio inizia l'anno nel peggiore dei modi perdendo con un'avversaria abbordabile che ha sfruttato l'unica occasione da rete.

Ciascuno ora si dovrà prendere le proprie responsabilità e tornare almeno quanto prima ad offrire quelle ultime prestazioni del girone di andata che hanno portato il Bubbio ad una posizione bella in classifica. L'unica nota positiva della giornata è stata quella del rientro da titolare di Alessandro Pesce e buono anche l'esordio del difensore Autieri. La prossima domenica 3 marzo, si va a Cortemilia per l'atteso derby, gli avversari sono favoriti, ma i bubbiesi faranno il tutto e per tutto.

**Formazione:** Carozzo, Cordara, Morielli, Autieri, Cirio Luigi, Argiolas, Billia, Pesce, Ferrari (70º Scarsi), Amandola (49º Leonardi), Garbero.

A disposizione: Brondolo, Penengo. Allenatore: Pernigotti.

Calcio 2ª categoria

## Cassine La Sorgente derby acquese

**Cassine.** Nella giornata dei derby, al "Peverati" si gioca un Cassine - La Sorgente che si preannuncia molto invitante.

Da una parte i grigioblù di Tassisto che nelle ultime sei giornate hanno ottenuto dieci dei tredici punti sino ad oggi conquistati; dall'altra un Sorgente che è vede il treno di testa a pochi passi e non può perdere colpi se vuole agganciarlo.

Partita quindi dai mille risvolti che si preannuncia ricca di sorprese. I favori del pronostico sono per i sorgentini, che hanno dalla loro un migliore tasso tecnico ed una rosa decisamente più qualificata, al Cassine bisogna però concedere il favore del fattore campo e una serie positiva che mister Tassisto non ha nessuna intenzione di interrompere.

Se Tanganelli chiede ai suoi la massima attenzione: "È un campo difficile ed affrontiamo una squadra in crescita". Tassisto risponde con altrettanto riguardo: "La Sorgente è un'ottima squadra, difficile da battere. Noi giochiamo in casa e spero nell'aiuto dei tifosi".

Possibili formazioni:

**Cassine:** Menabò; Fucile, Marengo; Uccello, Pretta, Ravetti; Cadamuro, Di Palma (Essays), Esposito, Minnici, Petrerà. **La Sorgente:** G. Carrese; Rolando, L. Carrese; Cortesogno, Garelo, Oliva; L. Zunino, Perrone, Sibra, D. Ponti, A. Zunino. **W.G.**

## Appuntamenti con l'atletica

**Marzo: Sabato 2 ad Acqui Terme** - Campionato provinciale assoluti maschile e femminile 4ª prova Trofeo Cross.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

**RISULTATI:** Canelli - Asti 1-1; Santhià - Castellazzo B.da 0-0; Sale - Gaviese 0-2; Crescentinense - La Chivasso 1-0; Junior M.Giraudi - Moncalvese 1-0; Sandamianferrere - Piovera 1-2; Nova Asti Don Bosco - San Carlo 1-0; Cavaglia - Tonenghese 1-2.

**CLASSIFICA:** Canelli, Nova Asti 34; Asti 31; Moncalvese 30; Gaviese\* 28; Crescentinense 27; San Carlo 26; Tonenghese 24; Castellazzo\*, Santhià\* 21; Sandamianferrere 20; La Chivasso 18; Piovera, M. Giraudi, Sale 16; Canaglia\* 12

\* una partita in meno

**PROSSIMO TURNO (3 marzo):** La Chivasso - Canelli; Gaviese - Castellazzo B.da; San Carlo - Canaglia; Sale - Crescentinense; Piovera - Junior M.Giraudi; Moncalvese - Nova Asti Don Bosco; Asti - Sandamianferrere; Tonenghese - Santhià.

1ª CATEGORIA gir. H

**RISULTATI:** Auroracalcio AL - Aquanera 1-3; Nicese 2000 - Arquatese 0-1; S.Giuliano V. - Cabella 1-1; Felizzano - Carrosio 3-0; Rocchetta T. - Castelnovese AT 2-0; Sarezzano - Quargnento M. 1-1; Castelnovese AL - Vignolese 1-2; Asca Casalcermelli - Viguzzolese 1-3.

**CLASSIFICA:** Felizzano\* 39; Sarezzano\*, Rocchetta T. \*\* 32; Aquanera 31; Nicese 2000, Vignolese\* 30; Arquatese\*\* 29; Viguzzolese 24; Quargnento M. 23; Cabella\*\* 21; S.Giuliano V.\*; Carrosio\* 20; Castelnovese AL.\* 19; Asca Casalcermelli\*\* 10; Auroracalcio 8; Castelnovese. AT\* - 3.

\* = una partita in meno

**PROSSIMO TURNO (3 marzo):** Quargnento M. - Asca Casalcermelli; Nicese 2000 - Auroracalcio AL; Castelnovese AT - Cabella; Aquanera - Castelnovese AL; Vignolese - Felizzano; Carrosio - Rocchetta T.; Viguzzolese - S. Giuliano V.; Arquatese - Sarezzano.

2ª CATEGORIA gir. Q

**RISULTATI:** Silvanese - Bubbio 1-0; Strevi - Cortemilia 3-2; Canale 2000 - Montatese 2-1; Koala Rocca 97 1-1; La Sorgente - Santostefanese 1-0; Ovadesemornese - Cassine 0-0; Castellettese Castagnole Lanze 1-2.

**CLASSIFICA:** Castagnole 29; Strevi, Montatese 28; Cortemilia 27; La Sorgente 24; Rocca 97 23; Bubbio, Ovadesemornese 20; Canale 2000 18; Santostefanese 15; Cassine 13; Castellettese 12; Koala 9; Silvanese 8.

**PROSSIMO TURNO (3 marzo):** Cortemilia - Bubbio; Montatese - Strevi; Rocca 97 - Canale 2000; Santostefanese - Koala; Cassine - La Sorgente; Castagnole Lanze - Ovadesemornese; Castellettese - Silvanese.

3ª CATEGORIA gir. A

**RISULTATI:** Predosa - Agape 7-0; Pozzelese - Aurora Tassarolo 1-1; Mirabello - Bistagno 1-1; Fulgor Galimberti - Boschese 0-2; Frugarolese - Capriatese 4-0; Savoia - Europa 1-0.

**CLASSIFICA:** Frugarolese 25; Europa 24; Savoia 24; Boschese 22; Aurora Tassarolo 21; Pozzelese 19; Predosa 16; Mirabello 13; Fulgor Galimberti 10; Bistagno 9; Capriatese 7; Agape 3.

**PROSSIMO TURNO (3 marzo):** Europa - Frugarolese; Capriatese - Fulgor Galimberti; Boschese - Mirabello; Bistagno - Pozzelese; Aurora Tassarolo - Predosa; Agape - Savoia.

## Calcio giovanile La Sorgente

**GIOVANISSIMI regionali Rivoli** 1  
**Jonathan sport** 0  
Partita condizionata dal forte vento quella disputata domenica mattina 24 febbraio dai Giovanissimi regionali di mister Gianluca Oliva contro la prima della classe. Nel 1° tempo con il vento a favore i padroni di casa sono riusciti ad andare in vantaggio su calcio d'angolo. Nella ripresa i sorgentini hanno giocato alla pari creando anche alcune occasioni da rete e sbagliando poco o niente in fase difensiva. Grande soddisfazione del mister per i continui progressi dei ragazzi in un campionato difficile. **Formazione:** Ghiazza, Paradiso, Paschetta, Gotta, Ivaldi, Vaiano, Souza,

Ferraris, Barone, Gallizzi, Puppo, Zaccone, Poggio, Di Leo, Maggio, Faraci, Astengo.  
**Prossimi incontri**  
**Juniors:** Monferrato - "Edil Service", sabato 2 ore 15, campo S. Salvatore M.; **Allievi:** Gaviese - "Edil Service", domenica 3 ore 10, campo Mornese; **Giovanissimi regionali:** "Jonathan sport" - Caltignaga, domenica 3 ore 10.30, campo Sorgente; **Giovanissimi provinciali:** "Jonathan sport" - Pro Molare, sabato 2 ore 15, campo Sorgente; **Esordienti B.:** Predosa - "Osteria da Bigat", sabato 2 ore 15.30, campo Predosa; **Esordienti fascia B:** "Osteria da Bigat" - Ovada, (amichevole) sabato 2 ore 15, campo Sorgente.

## Calcio giovanile Acqui U.S.

**JUNIORES regionale Asti** 2  
**Acqui calcio** 1  
Nulla da fare per i bianchi contro la capolista, costretti a soccombere più per demeriti propri che per reali difficoltà create dai blasonati avversari. Brutta gara (imprecisioni e ritmo blando da entrambe le parti), infiammata nel 1° tempo soltanto dal gol locale, favorito da un errore di posizione della difesa termale su palla lunga, e da un'incursione da fondo campo di Aime non raccolta da Teti, mentre nella ripresa ci pensava l'arbitro a "pepare" il match concedendo due rigori. Il primo ad Aime, per netto atterramento dello stesso, che realizzava il momentaneo 1 a 1 e il secondo all'Asti, con palla lontana, per motivi ignoti agli stessi protagonisti, che valeva il 2 a 1 finale.

"Un risultato - commenta mister Robiglio - che alla vigilia si poteva accettare, ma non mi è piaciuto l'approccio e la condotta di gara, visto che in molti è mancata quella fame agonistica che dovrebbe avere una squadra emergente come la nostra, quando affronta la prima della classe. Ora tocca a me intervenire su chi non ha nemmeno l'ambizione di migliorarsi".  
**Formazione:** Savastano, Poggio, Businaro (dal 55° Torarolo, dal 75° Bayoud), Tripiedi, Parisio, Burlando (dal 70° Chiola), Oliveri, Anecchino (dal 65° Bruzzone), Teti (dal 60° Paroldo), Cresta N., Aime.  
**Classifica:** Asti 42; Canelli 39; Viguzzolese 37; Novese 31; Nicese 28; Frassineto-Occ., Moncalvese 25, Acqui 22; Libarna 21; Nova Asti, Castellazzo 15; Quargnento 12; Juniores Giraudi 6; Ovada 3.

CT Mombarone

## Tre squadre qualificate in Coppa Italia



Jessica Ponticelli



Francesca Carlon

**Acqui Terme.** Si è conclusa alla grande l'attività agonistica invernale delle squadre portacolori del CT Mombarone. Nel campionato invernale regionale, le squadre under 14 maschile e femminile e l'under 12 maschile hanno concluso al secondo posto nei rispettivi gironi regionali e guadagnato, così, l'accesso alla fase interregionale. L'under 14 di Marco Bruzzone, Davide Cavanna e Stefano Perelli ha conquistato il secondo posto in classifica battendo la compagine del CT Canottieri Tanaro di Alessandria di Comaroli, Gaglione e Raccone.

L'under 12 di Tommaso Perelli, Alberto Barisono, Federico Bertonasco, Enrico Garbarino e Federico Garrone, ha confermato il secondo posto nella classifica nel girone 1, nonostante la sconfitta per 2 a 1 contro il Tennis Rivoli 2000.  
Splendida affermazione della squadra femminile under 12 di Bianca Bolfi, Francesca Carlon e Jessica Ponticelli. Le giovani tenniste del CT Mombarone hanno guadagnato la classifica al girone interregionale grazie alla vittoria sulla compagine del TC di Sangano Pineta.

Inaugurato lunedì 25 febbraio

## Un centro di benessere gioiellino di Mombarone



Un momento dell'inaugurazione.

**Acqui Terme.** È stato inaugurato, lunedì 25 febbraio, il progetto "Mombarela", realizzato all'interno della struttura del polisportivo di Mombarone. "Mombarela" è una iniziativa dello staff del Wellness club di Mombarone che ha voluto mettere a disposizione degli utenti un ambiente unico, esclusivo e particolare in cui al primo posto figura il benessere del corpo e della mente.

L'ambiente è particolarmente piacevole, si nota la cura con la quale è stato realizzato, l'attenzione ai particolari per rendere familiare e confortevole il soggiorno. Il centro benessere è impostato sul principio della polisensorialità. Luci soffuse che accarezzano la vista, fragranze rilassanti individuate in base ai principi dell'aromaterapia solleticano l'olfatto. E poi l'udito: una selezione di musiche "new age" e "ambiente" percepibili in tutto l'ambiente che contribuiscono a fare ritrovare lo stato di rilassamento e serenità ottimali.

All'interno si trovano una vasca idromassaggio a sei postazioni, caratterizzata

ognuna da un massaggio portato dall'acqua a 38° e localizzata in aree diverse a seconda dell'orientamento dei getti (ben 54), una spaziosa sauna finlandese dall'effetto caldo secco e una temperatura di 80°, un bagno turco rivestito con mosaico e nebulizzazioni rinforzate da essenze alla menta piperita piemontese. È il classico circuito sauna-bagno-turco-massaggio che ha come epilogo un riposo su comodi letti e dall'assaggio di tisane rinfrescanti.

Per favorire il relax, per vivere in modo ottimale il passaggio attraverso le varie terapie è indispensabile la prenotazione.

All'inaugurazione con Don Masi, parroco del Cristo Redentore che ha benedetto la struttura, l'assessore Garbarino, il presidente del consiglio comunale Novello, il dottor Piola, il consigliere comunale Eliana Barabino e naturalmente tutto lo staff di Mombarone guidato dal inossidabile Gianni Sbrulati, penna saggia e competente su queste pagine ed ora punto di riferimento del centro sportivo.

W.G.

A Mombarone

## Il Natural Gym Junior giocosport per divertirsi

**Acqui Terme.** Si chiama "Natural Gym Junior" è l'ultima novità in campo motorio per i giovani, e nasce da una iniziativa promossa dall'amministrazione comunale, dall'assessore alle politiche giovanili Alberto Garbarino ed ha il suo habitat naturale in quel di Mombarone, il centro polisportivo oggi tra i più attrezzati del Piemonte.

Il corso è tenuto dalla insegnante Maria Chiara Lampello, istruttrice ISEF, che guida il gruppo dei ragazzi dai 5 a 12 anni che lo frequentano.

Il "Natural Gym System" è un gioco-sport che si pratica sia al coperto che all'aria aperta, è attività completa, pratica e soprattutto divertente. Comprende una serie di

movimenti psicomotori, dieci quelli fondamentali, in grado di offrire un'esaltante e coinvolgente proposta di gioco, finalizzata allo sviluppo della motricità e dell'educazione fisico-sportiva dei giovanissimi. Le dieci attività principali, sviluppate dalla professoressa Lampello riguardano il correre, la quadrupedia, l'arrampicare, il saltare, l'equilibrio, il lanciare, sollevare, trasportare, lottare e nuotare.

Il corso, per il periodo dal 4 marzo a 4 aprile è completamente gratuito, si svolgerà tutti i lunedì e giovedì dalle 17 alle 18 presso il centro "Fitness" di Mombarone dove lavora una équipe coordinata dal professor Antonio Sbrulati.

W.G.

## Avvenimenti sportivi

### GARE PODISTICHE AICS Marzo

**10 - Montaldo Bormida.** La via dei tre castelli, gara Aics; km12, ritrovo in piazza Nuova Europa, partenza ore 9,30, info tel. 0143 85656.

**17 - Rocca Grimalda.** Corritalia Aics, campionato provinciale Aics, km 10, ritrovo in piazza Belvedere, partenza

alle ore 9,30, info tel. 0131 887210.

**31 - Cirquito di Carpeneto.** terza edizione, km 9,5, gara Aics, ritrovo in piazza del Municipio, partenza ore 9,30, info tel. 347 3179868.

### Maggio

**3 - Acqui Terme, StraAcqui.** km. 6,5, partenza 20.30 da Piazza Italia.

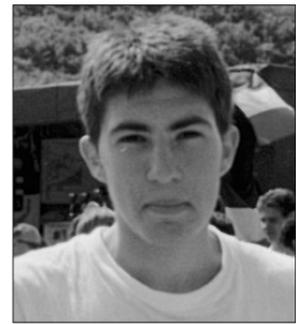
Aletica

## Enea Longo di Morsasco re del cross in Italia

**Acqui Terme.** È di Morsasco, ha quasi diciassette anni, è del 1985, ed è campione d'Italia di cross. La storia è quella di Enea Longo, ragazzino con la passione di correre, cresciuto a Morsasco, su quelle colline che hanno dato i natali ad un'altra grande crossista, Flavia Gaviglio, campionessa tra le più affermate in campo nazionale. Oggi, Enea Longo è tra le punte di diamante dell'Atletica Alessandria, società per la quale corre dall'inizio di quest'anno.

In due mesi con la maglia dei "mandrogni", il campionato di Morsasco ha conquistato un titolo regionale, a Pine-rolo, ha vinto il celeberrimo cross del "Campaccio" nella categoria allievi ed in ultimo, tanto per gradire, ha dominato i campionati assoluti "allievi" che si sono disputati a Grosseto domenica scorsa. In questa gara, il "nostro", si è preso il lusso di lasciare il piazzato, lannone, a 15 secondi e distanziare di molto il resto dei 133 partecipanti.

Enea Longo ha trovato in Flavia Gaviglio, sua "vicina di



Enea Longo.

casa", l'ideale educatrice per la sua corsa. Lo allena, se lo "coccola", così come si cura della figlia Valentina che anche lei è tra le protagoniste con la maglia dell'Atletica Alessandria. Nei programmi di Enea ci sono, a breve, la più famosa delle corse d'Europa, la "Cinque Mulini" che si disputerà in Lombardia tra quindici giorni e vedrà al via i migliori atleti, poi passerà alle gare in pista dove tutti si augurano possa ripetere gli exploit di quest'inizio di stagione. **W.G.**

Pompe Garbarino - Automatica Brus

## Badminton vincente

**Acqui Terme.** Ancora tante belle affermazioni per gli atleti del badminton nei Regionali Open disputati ad Acqui Terme domenica 24 febbraio. I ragazzi del team acquese si sono portati via tutti i titoli in palio, con l'unica eccezione del singolare femminile dove, assenti Elena Balbo e Francesca Laiolo, il titolo è andato meritatamente alla cuneese De Mange, con al secondo posto la biellese Rossi ed al terzo l'acquese Sara Fogliano e la biellese Algerino. Sfortunata un questa gara la Ragogna eliminata subito dalla vincitrice del torneo. Nel singolare maschile en plein degli acquesi con il fortissimo Fabio Morino vincitore in finale su un sempre più sorprendente Enzo Romano. Al terzo posto i ragazzi "terribili" Paolo Fogliano e Marco Mondavio sempre più vicini ai "big". Relegato al 5° posto Francesco Polzoni sfortunato a trovare subito Romano che lo ha sconfitto solo al terzo set dopo una durissima battaglia; al 5° posto anche Baruffi e Chiesa. Polzoni si è preso la rivincita vincendo con Fabio Morino il doppio maschile; al secondo posto Fogliano-Mondavio, candidati alla vittoria ai nazionali Under19. Al terzo Baruffi-Chiesa e Romano-Carnevale. Vittoria anche nel doppio femminile degli acquesi con Valentina Ragogna e Sara Fogliano sulle biellesi Algerino-Rossi, al terzo posto Demange-Trevellin Caterina e le canavesane Boggia-Pasino. Straordinaria poi l'accoppiata vincitrice del doppio misto del veterano Enzo Romano con Caterina Trevellin (classe 1991!) sui favoriti cuneesi Carnevale-Demange; al terzo posto Mondavio-Fogliano Sara e Bettassa-Boggia.

Sono partiti per l'Havana (Cuba) Ying Li Yong e gli altri due acquesi puro sangue Alessio Di Lenardo e Fabio Morino che parteciperanno al più prestigioso torneo internazionale del Sud e Nord America; saranno in palio pesanti punti per le classifiche mondiali che potrebbero migliorare ulteriormente la posizione nel ranking mondiale dei tre atleti della Garbarino Pompe-Automatica Brus che attualmente occupano il 152°, 201° e 278° posto con soli 3, 4 e 4 tornei rispettivamente.

Tiro a segno

## Bene gli acquisi ai campionati italiani

**Acqui Terme.** Due squadre del "Tiro a Segno Nazionale" di Acqui, hanno preso parte alla prima gara valida per il campionato italiano società.

La prima squadra, che partecipa al torneo di serie A, era composta da Massimo Garnero, Gianni Milani, Mauro Olivieri, Valter Talento e Diego Vona, mentre la squadra "B", iscritta alla categoria D, era composta da Vallorino Fazzini, Alberto Galizia, Rodolfo Gonzales, Fernando Ighina e Paolo Priarone. Quattro sono le categorie previste per i campionati italiani società, altrettante per gli individuali. Il miglior risultato lo ha ottenuto Massimo Garnero, secondo classificato con un buon 377 su 400, mentre Milani si è

piazzato al decimo posto. Nel torneo di serie D, miglior punteggio per Alberto Galizia, decimo con 350 su 400.

Nel complesso una buona prestazione per i tiratori acquisi con Massimo Garnero che ha ottenuto il passaporto per la fase finale di "coppa Italia" che si disputerà a Milano dall'uno al tre marzo.

Nel campionato a squadre in categoria A gli acquisi hanno ottenuto il sesto posto finale mentre in serie D il T.S.I. ha conquistato la quinta poltrona. Risultati finali. **Squadra A:** Garnero 377/400 - Milani 361/400 - Vona 347/400 - Olivieri 344/400. **Squadra B:** Galizia 350/400 - Priarone 330/400 - Ighina 326/400.

W.G.

## Volley serie C

## Quinta vittoria per Chicca Acconciature Visgel vince in prima divisione

**Acqui Terme.** In una settimana poco felice per i colori del G.S. Sporting a tenere alta la bandiera della società acquese sono state le formazioni minori e giovanili.

Così alla sconfitta patita a Torino dalla Yokohama Ecoopolis sono arrivate le vittorie del Visgel in Prima divisione che ha chiuso il girone di andata imbattuto, e della Chicca Acconciature che ha inanellato la quinta vittoria consecutiva.

### Yokohama-Ecoopolis

Inaspettata quanto meritata la sconfitta subita contro il Lingotto dalla serie C che subisce il terzo 2-3 nelle ultime cinque partite disputate fra campionato e coppa.

Alla vigilia nessuno si attendeva né la sconfitta né la prestazione sottotono del sestetto termale che dopo poco più di quaranta minuti si è trovato sotto 0-2 con parziali di 18-25 e 16-25.

Difficile individuare cosa funzionasse in questo frangente in cui le padrone di casa si sono galvanizzate offrendo una ottima prestazione in difesa.

Nel terzo parziale Cazzulo rischia un cambio di formazione lasciando in panchina la acciaccata Guanà ed inserendo la capitana Roglia al centro con Guidobono nel ruolo di opposto. Una serie di dieci servizi consecutivi della Roglia e la buona vena della Guidobono hanno pilotato il set nella direzione acquese tanto da chiudere 25-12. Galvanizzate hanno proseguito sullo slancio la loro rincorsa riuscendo con un 25-15 ad impattare l'incontro.

La decisione quindi era affidata al quinto set condotto punto a punto sino al 12-11 quando la grinta delle avversarie ha avuto la meglio e le ha portate sul 12-15 finale.

I risultati concomitanti non hanno mutato di molto la classifica che vede al primo posto solitario il Pinerolo seguito a due punti dal Villar Perosa (anch'esso sconfitto 3-2) ed a cinque dallo Yokohama che deve guardarsi le spalle dal Gsm Puntunolo e dall'Aosta che sta rinvenendo fortissimo ed è a soli quattro punti. Sabato appuntamento a Mombarone alle ore 20,30 contro il Galliate.

### Yokohama-Ecoopolis:

Gollo, Olivieri 14, Guidobono 23, Guanà 2, Oddone 10, Piana 9, Marcalli 2, Roglia 3, Esposito, ne. Pattarino, VerCELLI, Bertocchini.

**Risultati:** Villa Perosa-Green Volley 2-3; Novi-Pinerolo 1-3; Carol's V.-Gaiero 3-0; Galliate-Fenis 0-3; Lingotto-Yokohama 3-2; Puntunolo-Treca 3-1; Cogne-Ivrea 3-1.

**Classifica:** Pinerolo 42; Villar Perosa 40; Yokohama Ecoopolis 37; Puntunolo 36; Cogne 33; Novi, Green Volley 28; Ivrea 25; Carol's V., Treca 21, Lingotto 17, Fenis 14, Galliate 9, Gaiero Casale 8.

### Visgel

Faticosa affermazione per il Visgel che in trasferta ad Occimiano contro la formazione seconda in graduatoria riesce a far suo l'incontro al tie-break.

Reggio inizia con la formazione tipo schierando le sorelle Rapetti, Barberis, Berta, Guazzo e Giuso Lorena.

I primi due set sono appannaggio del sestetto acquese che con un perentorio 25-17 e 25-21 sembra pronta a chiudere velocemente.



Serena Ciccone

Un certo rilassamento fra le fila acquese e la grinta della padrone di casa invertono la tendenza dell'incontro tanto da permettere di impattare la partita grazie ad un doppio 19-25 e 12-25.

Pronte contromisure della panchina acquese e vittoria nel set decisivo 15-8. Con questa vittoria termina il girone di andata e il Visgel è in testa alla classifica con sette punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici, una serie ipotica sul risultato finale della stagione.

**Visgel:** Barberis, Guazzo, Rapetti F., Rapetti L., Giusio L., Giusio E., Berta, Balossino, Brignolo, Forte, Oddone, Petagna (L).

### Chicca Acconciature

Se si poteva prevenire l'ottimo comportamento della formazione di Prima divisione è una piacevole sorpresa l'andamento della formazione Under 15 Chicca Acconciature, guidata in campo dalla Guazzo reduce dalla convocazione alle selezioni regio-

nali, che dopo un inizio titubante ha mostrato grossi progressi arrivando ad inanellare, con quella ottenuta a Gavi per 3-1, la quinta vittoria consecutiva che gli ha permesso di insediarsi al terzo posto in graduatoria. Nell'incontro di Gavi brave tutte le ragazze che hanno riportato una vittoria nonostante qualche assenza.

Solo il primo set appannaggio della padrone di casa 25-19 ed il quarto terminato 28-26 hanno fatto registrare equilibrio sul terreno di gioco mentre secondo e terzo sono stati vinti 25-9 e 25-14. Prossimo turno impegnativo e decisivo per la lotta al vertice in casa domenica 3 marzo alle ore 11 contro il forte Casale.

**Chicca Acconciature:** Guazzo, Valentini, Panaro, Cristina, Poggio, Bonelli, Ciccone.

### Makhymo Brother

Negativa prestazione anche per la formazione maschile che non riesce ad uscire dalla serie negativa e subisce, a Molare, la quinta sconfitta consecutiva ancora per 0-3. Se alla vigilia la formazione dell'ovadese rappresentava uno spauracchio sul campo non si è materializzato tutto il divario esistente sulla carta e i parziali si sono chiusi 19-25, 22-25, 17-25. Serve una vittoria ed una iniezione di fiducia per risollevare le sorti della formazione che tanto bene si era comportata nella scorsa stagione e che altrettanto bene aveva esordito in questo torneo. Domenica 3 marzo nuovo appuntamento casalingo alle ore 20 contro il forte Derthona una delle pretendenti alla vittoria finale.

**Makhymo Brother:** Badino, Reggio, Zunino, Ferro, Frasca, Limberti, Rocca, Fogliano, Ravera.

## Volley serie D

## Ratto Antifurti vince ancora Pneus Nizza ai regionali Under 15



Le tre allenatrici del settore giovanile Francesca Gotta, Elena Ivaldi e Jessica Spinello.

**Acqui Terme.** Era una trasferta difficile quella di sabato 23 febbraio per le ragazze di Marengo che, in quel di Moncalvo, hanno incontrato la squadra locale reduce da alcune belle vittorie e due posti più in alto in classifica. Ma il team termale conferma ancora di essere in salita e più che mai deciso a raggiungere gli obiettivi stagionali che lo vogliono nella metà alta della classifica con una squadra decisamente giovane. In campo con Baradel in regia, Deluigi e Visconti al centro, Cazzola e Bonetti di banda, Zaccone opposta e Armiento libero, le termali hanno subito ingranato la marcia giusta e dal terzo set in poi non c'è stato più nulla da fare per il Moncalvo. Ottima la prova di squadra, seppure con qualche disattenzione qua e là, efficace la staffetta al centro fra le giovani Deluigi e Poggio e in regia fra Baradel e Marengo; grande prova a muro invece per Chiara Visconti. Ora le termali attendono in casa il Forno Casalese. Intanto la situazione classifica vede Ratto Antifurti al settimo posto.

**Formazione:** Baradel (P), Zaccone (O), Deluigi (C), Visconti (C), Cazzola (S), Bonetti (S), Armiento (L), Poggio (C), Marengo (P), Trombelli (O).

### Pizzeria Napoli inarrestabile

Non si ferma la marcia della Pizzeria Napoli, vincitrice domenica 24 febbraio sera contro il Villanova. Senza il minimo problema, i ragazzi guidati da Marengo hanno saputo aver la meglio degli avversari in tre set, confermandosi così alla vetta della classifica. Con un grande Max Bussi un ottimo Davide Tardibuono e la

eccellente regia di Mattia Piana il team ha sempre tenuto dietro il Villanova che non ha potuto far altro che arrendersi al gioco termale. Ora il team sarà a riposo per oltre dieci giorni a causa del rinvio della prossima gara, quella con Ovada che era prevista per martedì prossimo. Domenica 10 marzo incontrerà invece l'Occimiano e quindi il 12 recupererà con Ovada.

**Formazione:** Bussi (S), Boido (S), Siri S. (C), Scagliola (C), Tardibuono (O), Piana (P), Posca (L), Rizzo (C), Pagano (C), Bertolini (S), Marengo (S).

### Jonathan Sport gioca bene

#### ma con poca convinzione

In una bella gara finita per tre a uno a sfavore le ragazze dell'under 17 di Marengo hanno ceduto, domenica 24 febbraio in casa, il secondo posto finale all'Ovada. La partita è infatti iniziata all'insegna dell'equilibrio: un allungo sul finire della prima frazione ha permesso alle ospiti di aggiudicarsi il set. Secondo set ancora equilibrato fino al 17 pari circa, quando questa volta ad allungare fino alla vittoria sono state le termali. Terzo set con un crollo emotivo termale, che regalava il set alle ospiti che si sono portate così sul due a uno. Quarto set tutto da dimenticare invece per Jonathan sport, che dal finire del terzo non ha più praticamente giocato. Buona la prova di tutte dal punto di vista tecnico e tattico, mentre decisamente negativo è il giudizio per quanto riguarda l'aspetto caratteriale. Una nota di merito va invece a Martina Poggio che invece ha saputo lottare fino alla fine e giocare anche molto bene in alcuni ruoli non suoi.

**Formazione:** Poggio (C), Trombelli (P), Deluigi (S), Montani (C), Pintore (S), Gotta (O), Armiento A. (L), Barosio, Pesce, Parodi, Pascali, Lovisi.

### Under 15 Pneus Nizza ai regionali

#### Under 15 maschile

Con la vittoria ottenuta lunedì 25 febbraio sera nel recupero contro il Quattrovalli, i ragazzi di Tardibuono si confermano medaglia d'argento nel campionato under 15 e ottengono l'accesso alla fase regionale per il quarto anno consecutivo. Pur privi del martello Massimo Moizo i giovani termali, trascinati da un ottimo Priano non hanno avuto difficoltà ad aver ragione degli avversari. Ottimi anche gli inserimenti dei più giovani del gruppo Deluigi D., Mungo, Borgna e Giorgio, mentre come al solito eccellente è stata la gara per Firingeli, Paggiazzo, Armiento T. Ora il team dovrà dunque prepararsi ad affrontare la difficile fase regionale, mentre un'altra soddisfazione per allenatore e società arriva dalla convocazione degli atleti del G.S. Moizo e Pagano nella rappresentativa regionale.

### Sconfitta di misura l'under 13 F. Centro Scarpe, vittoria facile per l'under 15 F.

Nessuna difficoltà per le ragazzine di Elena Ivaldi impegnate nell'under 15 contro il Pozzolo nel recupero di lunedì 25 febbraio. Una vittoria facile per tre a zero. Gara dalle mille emozioni invece quella dell'under 13 femminile in trasferta a Casale contro la Spendibene, partita in cui le due squadre si giocavano la testa della classifica insieme al Gavi. In una alternanza di momenti di gioco bello a momenti di calo dell'attenzione le due squadre hanno portato l'incontro fino al quinto set dopo un interminabile e divertente susseguirsi di scambi lunghissimi. Alcuni errori di troppo, commessi più per l'emozione che per una effettiva carenza tecnica le cucciole acquese hanno consegnato la partita in mano alle casalesi accontentandosi di incamerare un punto soltanto. Nessun problema comunque, visto che la gara con il Gavi si deve ancora giocare e per le cucciole ci sono buone possibilità di restare fra le prime due in classifica. Intanto mercoledì prossimo si recupererà il derby contro lo Sporting club che era stato rinviato.

## PGS Sagitta Ovrano volley

## Prima vittoria per l'Agip Gas

**Acqui Terme.** Arrivano i primi tre punti punti fortissimamente voluti dalle ragazze allenate dal prof. V. Cirelli che volevano conquistare la prima vittoria.

I primi due set sono stati combattuti, ma tra le biancoblu c'era qualcosa di diverso, più grinta e voglia di vincere; infatti Coletti e C; erano sempre in vantaggio e tenevano a bada le rivali vincendo 25-20, 25-19.

Terzo set in cui riaffiorano le solite paure e il solito nervosismo, le astigiane prendono coraggio nonostante l'andamento altalenante del punteggio, il risultato rimane in bilico, poi le avversarie approfittano della situazione e vincono 25-23.

Si giungeva sul 23 pari dove un attacco delle acquese non veniva murato in modo efficace, le astigiane toccavano la palla, ma a giudizio dell'arbitro la mandavano fuori campo, grandi proteste, ma il gioco proseguiva con la Sagitta che aveva la palla della vittoria e non se la lasciava sfuggire 25-23.

Al fischio finale il nervosismo delle astigiane degenerava, infatti una loro giocatrice assaliva verbalmente e manualmente un genitore delle biancoblu, nonostante l'intervento dell'arbitro a cui non venivano risparmiati insulti, la protesta non si placava continuando negli spogliatoi, poi piano piano gli animi si placavano, però le astigiane giuravano vendetta in quel di Asti.

Soddisfazione in casa Sagitta per il risultato, ora si spera di pro-



PGS Sagitta Agip Gas.

seguire, la prossima gara sarà il derby perciò gara importante, c'è da riscattare il risultato negativo dell'andata, ma le giovani dell'Acqui sono un osso duro, vedremo chi la spunterà.

### Under 15 Pro Loco Ovrano

Tre gare in settimana per le cucciole allenate da D. Laperchia; due vittorie (3-0; 3-1) contro il Valenza e l'Alessandria e una sconfitta (3-0) contro la capolista Casale.

Vittorie che confermano il buon momento delle Ovrano girls che nonostante la scarsa vena hanno la meglio sia sulle orafe (25-7, 25-15, 28-26) sia in trasferta ad Alessan-

dria (25-10, 21-25, 25-11, 25-18) alternando tutte le atlete a disposizione; la gara con la capolista Casale si disputava il giorno seguente, le ragazze si comportavano molto bene, ma nulla potevano contro le più esperte e anziane rivali (25-10, 25-14, 25-18) risultato migliore dell'andata dove le cucciole non erano andate oltre i dodici punti complessivi.

Ora il torneo giunge al termine, domenica 3 marzo ultima gara a Pozzolo, c'è da confermare il 5° posto e forse qualcosa di più, soprattutto il buon gioco e la maturità dimostrata nelle ultime gare.

## Palla Pugno

Ezio Sardi e Ottavio Trincherero  
i gemelli di Bistagno

Nell'acquese l'attività pallonistica si è ridotta di molto rispetto al glorioso passato e a dispetto dei numerosi appassionati che ancora restano e resistono, vagando alla ricerca degli ultimi sferisteri dove poter ancora sfogare la loro fedele passione. Ad Acqui da anni ormai non esiste più uno sferisterio dei tanti che davano lustro alla città, orribile macchia sociale negativa causata dalla indifferenza di una comunità ignava e dalla vergognosa insipienza di una classe politica che ha assassinato una propria distintiva e preziosa tradizione culturale, compromettendo irrimediabilmente qualsiasi propria credibilità. Sopravvive a fatica il Vallerana di Alice Bel Colle, ormai vetusto e quasi decrepito, colpito al cuore dall'ultima vicissitudine del crollo dalla prestigiosa serie A alla più umile serie C nel giro di una sola fulminea stagione. Guardando in giro nel panorama desolante rimangono miracolosamente e difendere l'antica passione pochi centri come la meritoria Spigno, la coriacea Mombaldone e le storiche Bubbio e Bistagno.

E su Bistagno è doveroso soffermarci, dopo aver rivisto con malinconia quel buco freddo e vuoto, testimonianza di una tronfia violenza perpetrata in nome di un vacuo progresso negatore di ataviche radici e valori umani, tale è diventata la "piazza" dove ancora echeggiano gli applausi ed i copii di un passato già remoto. Un fredo ad cuore ancor più acuto dopo aver scoperto che un grande del pallone se ne è andato nel più assordante dei silenzi. Sono cinque mesi che il secondo dei "gemelli bistagnesi", dopo Ottavio Trincherero (classe 1912) deceduto nell'agosto 1985, e cioè Ezio Sardi, è mancato il 26 settembre 2001. Era arrivato ad una bella età essendo nato il 21 agosto 1917, ma ancora arzillo e allegro come ai tempi in cui competeva con i miti del pallone. I suoi occhi furbi che diventavano fessure quando si apriva nei suoi contagiosi ed aperti sorrisi, il fisico sempre asciutto e scattante, pronto a rispondere ai comandi della sua impetuosa vigoria agonistica permeata di prorompente generosità. Immediata la simpatia che trasmetteva con il suo gioco tutto slancio e velocità: il pallone che usciva dal suo pugno era una saetta, un bolide, dalle traiettorie mai banali, ricche di scienza e sopraffina astuzia. La comunanza di Sardi con Trincherero rappresenta una fiaba, un modo di dire e di essere: i "gemelli bistagnesi", anche se Ottavio era di origini monasteresi, i dispettosi "pierini" che sapevano mettere paura e farsi rispettare, la cui presenza in campo era sinonimo di passione e di sicuro spettacolo, lo spettatore spendeva bene i suoi soldi con loro. Sono sempre stati contenti della loro carriera pallonistica, nonostante l'aver mancato di poco i traguardi più grandi, soprattutto, per le loro esemplari modestia e onestà. Parla di Sardi e spunta Trincherero, menziona Trincherero e salta fuori Sardi: si può dire che abbiano quasi sempre giocato insieme, esclusa qualche breve parentesi all'inizio e negli ultimi anni. Per Sardi i primi



Sardi in battuta.

onori di cronaca sono alcuni successi ufficiali dopo la seconda metà degli anni trenta insieme a Solferino, Rossi, Bonino; ma già allora, con i campionati ed i tornei in disarmo, era iniziato il sodalizio con Trincherero ed altri compaesani, come Briatore, Piermattei "Celi", Dolermo, Panaro, Rasoira "Son", Ivaldi "Sala-ta" e Aduc l'autista, con i quali affrontavano trasferte ovunque pur di giocare, anche nella lontana Liguria, solo per la voglia di giocare, contenti del poco che capitava, pur di essere insieme e divertirsi giocando al pallone.

Poi il periodo d'oro degli anni cinquanta, quando Sardi viene promosso di 1ª categoria (1951) e per otto anni gioca in serie A sempre ininterrottamente insieme a Trincherero, ormai una delle "spalle" più forti, dal 1950 al 1957, con le società di Acqui, Savona, Alba, Nizza e Imperia. Gli anni migliori il '50 e il '51: nel '50 vincono il titolo di 2ª cat. battendo Balestra e sono secondi in 1ª con Gioetti battuti da Manzo, con infinito rammarico.

Nel '51 disputano le finali per il secondo finalista battuti da Balestra e si classificano terzi battendo Gioetti, il primo finalista sempre Manzo. In questi anni e anche nei successivi si permettono di sconfiggere spesso sia Manzo che Balestra, che Solferino e Gioetti. Sono spesso finalisti nei tornei più importanti, vincendone molti come il sempre favoleggiato Città di Acqui vinto nel '50 su un forte Manzo. In tutti questi anni sono come "due sposi dal bisticcio facile ma insieme sempre con rispetto reciproco ed affetto sincero da compaesani uniti", e si perché non si risparmiavano rimbrotti vari e malumori assortiti in campo, ma in ciò si stimolavano reciprocamente. Sono arrivati al punto che, colpiti entrambi da noiose ed invalidanti sciatalgie, si sostituivano a vicenda in una staffetta originalissima, prima con Franco Berruti poi con Oreggia ('56 e '57), ormai in fase calante per la legge del tempo. Gli ultimi anni in 2ª cat. (la serie B) e finalmente si separano in una rivalità quasi liberatrice, scambiandosi perfino i battitori, Ghione e Maino ('58 e '59). Sardi con Ghione rinvince il titolo di 2ª cat. per Pontinvrea, una gran festa. Nel '60 Ezio è con Contratto e Ottavio con Cuttica ed il figliolo Gianfranco, trovano il modo di affrontarsi in una memorabile finalissima del torneo prima-



Sardi e Trincherero a sinistra in piedi.

verile di Acqui, vince Sardi ma i due si abbracciano con le lacrime agli occhi. Sardi chiude con Ilario Garbarino nel '61 e '62 per Pontinvrea, Trincherero anche lui nel '62 per l'Acqui di Solferino - Allemani come terzino nella sua ultima straordinaria esibizione in serie A, ma aveva chiuso quinto quello stesso anno e non trovavano più il loro mondo. Non si contano le tante

partite "vecchie glorie" che li hanno visti protagonisti. Sardi non mancava agli incontri del "Festival alla pantalera", sempre prodigo di sorrisi e battute in compagnia del vecchio sodale sulla terrazza-palco di quel ristorante sulle Piazza Grande con gli occhi perso nel festoso numeroso pubblico e nei giovani giocatori in cui rivedevano ancora sé stessi.

Domenica 24 febbraio

L'artistica 2000  
al "giocagin"

Domenica scorsa, 24 febbraio, l'Artistica 2000 ha partecipato a Novi Ligure al Giocagin, simpatica manifestazione sportiva a cui hanno partecipato diverse palestre della provincia di Alessandria. L'Artistica 2000 si è messa in evidenza e per il gran numero di partecipanti e per gli esercizi eseguiti veramente coreografici.

Si sono esibite le piccole del corso promozionale e pre-

agonistico e anche alcune agoniste che per una volta lontane dal campo gara, si sono divertite ad eseguire un esercizio per il quale si sono dovute letteralmente spogliare dagli abiti di scena, strappandosi i pantaloni di dosso... ma sotto c'era il body!

Saranno certamente più serie il prossimo 16 marzo in gara per la fase regionale del trofeo Gym Team a Vinovo (TO).

## Calendario Golf Club "Le Colline"

## Marzo

Domenica 31 - gara di apertura; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1º, 2º netto per cat. 1º lordo, 1º senior.

## Aprile

Domenica 7 - IIº trofeo Settimanale L'ancora; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1º, 2º netto per cat., 1º lordo, 1º junior, 1ª lady.

Domenica 14 - 2ª Coppa Conti D'Arco; 18 buche Stableford hcp 2 cat. Premi: 1º, 2º netto per cat. 1º lordo, 1º senior.

Domenica 21 - trofeo Visgel;

18 buche medal hcp 2 cat. Premi: 1º, 2º netto per cat. 1º lordo, 1ª lady.

Domenica 28 - coppa "Leo Club" Acqui T.; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1º, 2º netto per cat. 1º lordo, 1º junior, 1ª lady.

## Maggio

Sabato 4 - coppa del Presidente; 18 buche stableford p.m.p. hcp 2 cat. Premi: 1º, 2º netto per cat. 1º lordo, 1ª lady.

Giovedì 9 - trofeo della Provincia c/o Golf Colline del Gavi; gara a squadre di 4 giocatori regolamento a parte.

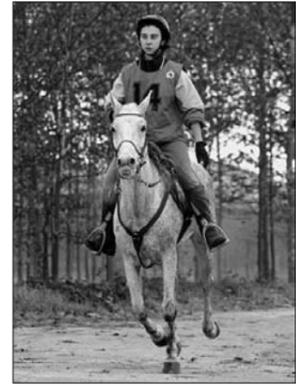
## Equazione

Un'amazzone acquese alla  
corte dello sceicco del Dubai

Acqui Terme. Patrizia Giacchero, nata 25 anni fa nella nostra città, si recherà nel mese di marzo negli Emirati Arabi Uniti per partecipare alla 4ª President Cup (gara di endurance, maratona a cavallo, di 130 km) che si terrà nei pressi di Dubai.

L'invito per la giovane amazzone è arrivato direttamente da Sua Altezza Sh. Mohammed Bin Rashid Al Maktoum in seguito al brillante risultato ottenuto dall'acquese in dicembre alla prestigiosa 200 km di Barcellona (5ª classificata su 93 partenti con un cavallo montato per la prima volta pochi giorni prima della gara).

Porgiamo alla nostra concittadina (che attualmente risiede in provincia di Parma ma si considera un'acquese a tutti gli effetti e trascorre molto tempo nella nostra città) i migliori auguri innanzitutto per la gara a Dubai, ma soprattutto per una stagione agonistica ricca di successi, a



Patrizia Giacchero

maggiore ragione in vista del Campionato del Mondo che si terrà a settembre in Spagna ed al quale si dà ormai per scontata la sua partecipazione con la Nazionale Italiana.

## Calendario CAI di Acqui Terme

ALPINISMO  
Giugno: 29-30 - Monviso (m. 3841).

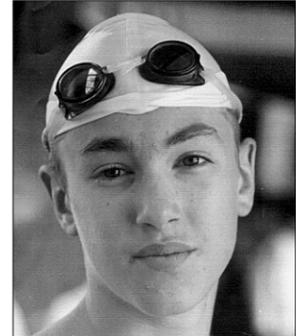
ESCURSIONISMO  
Marzo: 15-17 - Isola del Giglio  
Aprile: 7 - Laghi della Lavagnina, Monte Tugello, Eremiti; 21 - Lun-gone le rive rosse del Biellese.

La sede CAI, sita in via Monteverde 44, tel. 0144 56093, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle 21 alle 23. La direzione si riserva la facoltà di spostare la data di gite o manifestazioni nel caso lo ritenga necessario.

Rari Nantes

Federico Cartolano  
argento ai regionali

Acqui Terme. È stato l'ennesimo week end ricco di medaglie e soddisfazioni, quello appena trascorso (23/24 febbraio), per i ragazzi della Rari Nantes Acqui Terme. In primo piano è sicuramente la medaglia d'argento conquistata da Federico Cartolano ai campionati regionali di categoria nella specialità dei 100m rana. L'acquese, classe '88, ha polverizzato il suo record personale chiudendo al secondo posto dietro il fortissimo torinese Luca Naccari e mettendo in fila i più forti specialisti della distanza. Peccato solo che per soli due decimi di secondo l'atleta termale non abbia ottenuto il tempo limite per i nazionali di Imperia della prossima settimana. Ottimo inoltre è stato il quarto posto ottenuto nei 200m rana, che ha dimostrato quanto di buono il futuro possa riservare a questo atleta. Bene anche Mattia Bruna, qualificato nei 50m stile libero, che si è piazzato tra i primi dieci specialisti della distanza, classe '85. A Valenza erano, invece, in scena i piccoli della pre-agonistica nella 3ª giornata del torneo



Federico Cartolano

interprovinciale scuole nuoto che hanno ottenuto ottimi risultati. Sono saliti sul gradino più alto del podio: Alessandro Pala nei 50dorso e 50misti, Alessandro Bocca nei 50dorso, Fabiola Zaccone 50sl, bronzo per Gabriele Mura 50trasp. e Carolina Rabino 50rana. Si sono tutti migliorati cronometricamente gli altri allievi: Alessio Veza (buon quarto 50rana), Federico Tabano, Francesco Comucci e Chiara Tabano.

## Ciclismo: gara di fondo città di Andora

Acqui Terme. Quattro acquesi hanno ottenuto brillanti piazzamenti nella gara di gran fondo nazionale città di Andora disputata domenica 24 febbraio sulle strade dell'entroterra della Riviera Ligure di Ponente con partenza ed arrivo ad Andora, seconda prova del gran premio "Aliparma". La gara, sulla distanza di 112 Km., aveva un dislivello tradizionale di mt. 1318, difficoltà di seconda categoria con tre traguardi della montagna a Testico, Arnasco ed ancora Testico, con un una pendenza massima 7-8%, tre salite sulla distanza di 7 Km. Veramente eccezionale il numero dei partecipanti fra i quali tutti i migliori specialisti e professionisti italiani sia aderenti alla federazione italiana ciclisti, sia alle diverse associazioni amatoriali: 1060. Brillante il piazzamento degli acquesi Giovanni Maiello, 33 anni G.S. Olimpus di Milano, quindicesimo posto assoluto, Giancarlo Perazzi della Tortonese "Serse Coppi" si è piazzato fra i primi corridori nella categoria Juniores, Davide Acarne e Simone Capra, entrambi categoria "amatori" hanno ottenuto buoni piazzamenti.

Assemblea pubblica alla Soms della Giunta comunale

## Presentato il bilancio di previsione del 2002

Ovada. Anche quest'anno, la tradizionale assemblea pubblica, indetta dal Comune, per presentare il bilancio di previsione dell'esercizio 2002, che si è svolta martedì scorso, non ha richiamato molto pubblico.

È una situazione che si ripete, ed a dire il vero, in altre occasioni la presenza dei cittadini era stata ancora più scarsa.

È stato il sindaco, Vincenzo Robbiano, ad aprire la serata, e dopo aver rivolto un ringraziamento ai rappresentanti delle Associazioni presenti in sala, ha evidenziato che la discussione del bilancio di previsione avviene quest'anno in un contesto internazionale nazionale non facile, ma anche locale per i problemi relativi alla Sanità ed all'Ospedale.

Robbiano, a proposito, ha ricordato i "tagli" imposti dalla Regione in questo settore, ma anche la pericolosa tendenza che sta andando sempre più avanti, tesa a scaricare competenze a carico dei comuni, tagliando nel contempo i trasferimenti da parte dello Stato.

"In questa situazione - ha detto - dobbiamo ammettere, anche come Amministrazione, dei ritardi, e quindi siamo qui per accettare critiche, ma vorremmo anche delle proposte".

Robbiano ha poi aggiunto che nei programmi del triennio 2002/4 sono previste importanti opere pubbliche che vanno soprattutto nella riqualificazione del centro storico, con l'obiettivo di migliorare la vita per chi vi abita, ma anche per renderlo più appetibile per lo sviluppo del turismo.

Secondo il sindaco, si dovranno vedere realizzati alcuni grossi obiettivi ed ha citato a proposito la piscina scoperta e coperta, il Piano Investimenti produttivi di via Rebba l'Enoteca Regionale.

Traguardi che sono possibili attivando risorse private ed utilizzando i fondi comunitari dell'Obiettivo 2, dei quali finalmente anche Ovada può beneficiare.

Il sindaco ha concluso la sua introduzione, ribadendo che l'azione dell'Amministrazione comunale, si concretizza nel portare avanti un concreto discorso di sviluppo attraverso i due noti filoni fondamentali che sono quello artigianale e turistico.

Il discorso è stato poi ripreso dall'assessore al Bilancio, Andrea Oddone, il quale ha precisato che anche il bilancio del Comune 2002 deve, innanzi tutto, fare i conti con una legge finanziaria disposta dal governo, che ha previsto la diminuzione dei trasferimenti.

Nei confronti dell'incremento dell'1,70% per il 2001, c'è stato per il 2002, un taglio dell'1%, e sostanzialmente al Comune sono venuti a mancare 70 milioni di lire.

Oddone si è poi soffermato sugli impegni più importanti previsti a Bilancio, trascurando i lavori pubblici.

Ed ha citato, a proposito, l'impegno di 650 milioni per i servizi sociali, i 460 milioni per la promozione dello sport, del turismo e della cultura.

Per quanto riguarda lo

spazzamento della città, è previsto un intervento in più dei 150 milioni, mentre una maggiorazione di spesa per il comune viene anche dal "Progetto 1,2,3" dedicato alla prima infanzia che proposto tre anni fa, è risultato valido nel dare risposte alle esigenze delle famiglie, ed è stato condiviso da oltre otto comuni della zona.

Ma ora per la mancanza di contributi costerà al comune 80 milioni in più.

Oddone ha poi fatto una successiva carrellata degli altri impegni dell'Amministrazione comunale, ed ha ricordato lo Sportello Unico delle Imprese, la prossima attivazione dell'Ufficio Accoglienza turistica, il Consorzio per il Servizio di Polizia Municipale, assieme ad altri Comuni, ma ha anche citato l'assunzione di personale, con una spesa in più in questo capitolo di 400 milioni.

L'assessore, dopo aver annunciato, che non ci saranno aumenti per le mense scolastiche, per i trasporti scolastici e la depurazione, ha illustrato gli aumenti che invece si sono resi necessari e che graveranno sui bilanci delle famiglie.

Ed a proposito ha detto che per l'Irpef, ci sarà il completamento alle 0,5 dell'adizionale con aumento dello 0,1.

Ci sarà poi l'incremento del 20% sulla Tosap, e del 10% sui diritti affissioni, mentre anche la tassa smaltimento rifiuti subirà un incremento del 20%, passando da 1505 a 1806.

Infine per l'Ici è prevista una diversificazione delle tariffe. Ferme al 5,5 ed al 6 per mille, le aliquote per la prima casa, e le attività produttive, passerà al 7% per le case, capannoni, magazzini sfitti.

Riduzione, invece al 4% per tre anni per le case inagibili nel centro storico per le quali il proprietario ha deciso la ristrutturazione.

È stata poi la volta dell'assessore Giancarlo Subbiero, che ha elencato una serie di problemi, affrontati e da affrontare, evidenziando la volontà dell'Amministrazione, di migliorare i servizi partendo da quello della pulizia delle strade, dalla Saamo, con una sorta di progetto pilota che prevede anche provvedimenti per ridurre la presenza dei piccioni nel centro storico.

Enrico Porata ha messo in evidenza la politica sociale, citando l'attività del Consorzio Servizi Sociali, ricordando l'intervento di via Bisagno che ha permesso di assicurare la casa ad anziani ed a disabili.

Luciana Repetto, ha detto che si è stato uno sforzo notevole per razionare le spese senza limitare l'attività culturali.

Ha poi parlato del momento difficile della scuola, ribadendo l'impegno di mantenere il servizio del Progetto 1,2,3, malgrado la carenza di finanziamenti adeguati, annunciando per questo servizio la prospettiva di arrivare ad una struttura apposita.

Ha ricordato l'imminente apertura dell'Ufficio di Accoglienza turistica, aggiungendo anche che per il museo do-

vrebbe essere in direzione di arrivo per una sua apertura.

Per il settore dello sport non ha mancato di fare riferimento alla piscina aggiungendo che a sollecitare la realizzazione ci sono 300 firme di cittadini, che sono pervenute recentemente in Comune.

Franco Piana, per i Lavori pubblici, ha evidenziato l'impegno rivolto al completamento degli interventi di riqualificazione del centro storico, e quello per le strade, ricordando che nel 2002 spiccano quelli di via Galliera, via Vela, e via Vecchia Costa.

Ha poi parlato degli interventi negli edifici pubblici del verde, dello studio relativo alla energia alternativa, senza trascurare i problemi relativi alla viabilità e della necessità di riflettere, di fronte alla prospettiva che il traffico in città è destinato ad aumentare notevolmente, ricordando anche l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico che dovrà essere effettuato quanto prima.

Assente l'assessore Rosanna Carrea, non si è parlato del previsto aggiornamento del Piano regolatore Generale, ma si sa che sarà deciso dopo il completamento dello studio geologico, e come ha detto anche Oddone, non si dovranno mettere in discussione le linee guida che furono alla base della variante di Piano iniziata nel 1993, ma prendere di più facile comprensione le norme, in moda da dare risposte più tempestive ai cittadini. Limitati gli interventi.

Giovanni Sanguineti, ha posto alcuni problemi concreti come la necessità di un marciapiede all'inizio di via Molare, l'inopportunità di asfaltare la strada del Termo, la situazione del palazzo di piazza Assunta, dove i lavori sono sempre da ultimare.

Ha evidenziato anche la necessità che sia ripristinato il "Mese dei diritti umani" e di aggiornare il sito Internet di Ovada.

Claudio Bruzzone della Lega Ambiente ha rivendicato, di essere interessati sui problemi ambientali, in modo meno occasionale, mentre c'è stato che ha detto che l'aumento dell'Ici ne confronti della seconda casa è una contraddizione nei confronti del discorso di uno sviluppo del turismo.

Ha insistito che sia profuso un maggior sforzo per lo sviluppo degli sport minori, citando a proposito il Tamburello.

R.B.

Per l'ospedale civile e la sanità in zona

## Di qua oltre 8000 firme di là Asl 22 e Regione

Ovada. La raccolta delle firme pro Ospedale in città, nella zona ed anche in Valle Stura, sta procedendo veramente bene e dovrebbe ammontare attualmente ad oltre ottomila.

Non diventa quindi una chimera raggiungere l'obiettivo dichiarato delle 15.000 firme, come si è proposto l'Osservatorio Attivo, organizzatore della petizione popolare per la difesa ed il mantenimento della struttura ospedaliera cittadina, che serve un bacino di utenza di oltre 25.000 abitanti.

Ma intanto la situazione interna all'Ospedale tende purtroppo a peggiorare sul piano della funzionalità piena dei servizi da erogare, a fronte della potenzialità, in risorse umane e tecniche, esprimibile dai diversi reparti.

Sembra in atto cioè una vera e propria "asfissia" dei reparti e del personale di reparto, soprattutto a Medicina, in rapporto alle scelte regionali (assessorato alla Sanità) e anche in merito alle decisioni, a medio e lungo termine, dei vertici della ASL 22 (il direttore generale Pasino ed il direttore sanitario Tinella).

Si ha l'impressione cioè che si dispongano le cose e

le situazioni in modo tale che, alla fine, uno poi si stufi (un medico, un tecnico) e esasperato decida di cambiare sede e luogo di lavoro.

Se effettivamente è questo che si vuole, allora la logica è abbastanza perversa e quindi ben vengano le 15.000 firme a smentire coi fatti della volontà popolare scelte e criteri decisionali altamente penalizzanti la Sanità zonale e l'Ospedale Civile.

Il servizio di Fisioterapia per esempio, uno dei "fiori all'occhiello" (col Day Hospital oncologico) dell'Ospedale, non sembra più in grado di svolgere appieno le sue funzioni.

Sotto, a Medicina, vi sono ricoverati che necessitano di interventi ed esercizi mirati al recupero funzionale ma questi arrivano col contagocce, anche se poi quando arrivano sono efficaci e validi.

Se è questo che si vorrebbe, ben vengano allora le decine di migliaia di firme pro Ospedale, nella speranza fondata di seppellire o, per lo meno, di ridimensionare un progetto perverso come lo smantellamento dell'ospedale Civile, purtroppo già in atto.

E. S.

Servizi previdenziali ai cittadini e alle aziende

## "Punto cliente Inps" presto in città

Ovada. Anche in città sarà istituito un "Punto Cliente INPS" per rendere più agevole l'erogazione dei servizi previdenziali ai cittadini ed alle aziende di tutta la zona dell'Ovadese, che attualmente per qualsiasi pratica o informazione devono rivolgersi ad Alessandria o Acqui Terme.

La decisione è stata formalizzata con un protocollo d'intesa fra l'INPS - Area Provinciale di Alessandria e il Comune di Ovada che ha accolto favorevolmente tale proposta al fine di garantire sul territorio un incremento dei servizi offerti ai cittadini dalla Pubblica Amministrazione in un quadro di collaborazione e di sinergia fra i due enti. Questo è un primo atto del provvedimento che prevede il reciproco a formalizzare l'istituzione del "Punto Cliente INPS" con un'apposita convenzione quadro che stabilirà nel dettaglio i rapporti. Intanto si può anticipare che il Comune metterà a disposizione locali ed

attrezzature necessarie all'allestimento ed al funzionamento del nuovo servizio, mentre l'INPS garantirà il personale, con presenza prestabilita favorendo le giornate di mercato. Detto personale sarà in condizione di dare risposte ed informazioni per le quali ora i cittadini le possono avere solo recandosi presso la Direzione di Alessandria e presso l'agenzia di Acqui Terme.

Il nuovo servizio dovrebbe essere affiancato allo Sportello Unico delle Attività Produttive, istituito dal Comune recentemente, ed entrambi troveranno sistemazione definitiva, al piano terreno del palazzo comunale, dopo che saranno completati i lavori di ristrutturazione che sono in corso, destinati a cambiare sostanzialmente l'assetto interno di buona parte dell'edificio. Dopo i diversi servizi che sono stati portati via dalla nostra città, poterne annoverare uno nuovo è senz'altro un fatto positivo.

R.B.

## Alla Lai cassa integrazione

Ovada. Ai 32 dipendenti della LAI s.r.l., l'azienda per la produzione di arredamenti per bar e negozi, è stata concessa la cassa integrazione speciale per 12 mesi, a partire dal 9 gennaio scorso.

Dopo, tale periodo, seguirà la mobilità di un anno per i lavoratori con meno di 40 anni, di due anni se hanno età dai 40 ai 50 anni e di tre anni se superano i 50 anni.

Per questa azienda, è stata evitata la procedura del concordato preventivo, nominando nel contempo Commissario Giudiziale il dottor Roberti Malvezzi.

E toccherà proprio a quest'ultimo fare l'accurata verifica della situazione ed arrivare alla adunanza dei creditori chirografari dove la proposta di concordato verrà messa ai voti.

Resta da augurarsi anche per l'occupazione, che l'azienda possa interessare qualche operatore, perché sarebbe un vero peccato che la LAI scompaia del mercato, dopo essere stata leader del settore, ed ha disposizione un prestigioso marchio. Invece finora, l'unico interesse sarebbe stato rivolto soltanto alla parte immobiliare della LAI.

## Osservatorio Attivo: non solo firme

Ovada. Cresce quotidianamente il resoconto della raccolta-firme da parte dell'Osservatorio Attivo, al momento attuale si superano le ottomila unità.

Nel frattempo nella Conferenza dei servizi del 22 febbraio a cui erano presenti tutti i Sindaci dei centri-zona dell'ASL 22, il Direttore Generale Mario Pasino, ha illustrato come la propria "cura" abbia prodotto significativi risultati: riduzione del deficit e addirittura il conseguimento di un attivo di 11 miliardi per l'anno in corso.

La notizia più importante è che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria interverrà con un investimento di tre milioni di Euro nei tre presidi ospedalieri di Acqui, Novi e Ovada; mentre per Acqui e Novi la programmazione dell'adeguamento è certo, per Ovada si è in attesa dello studio dell'analisi dei bisogni di salute della popolazione, anche se si potenzierà un centro diurno per disabili.

Rimane così la percezione che il nostro Ospedale si connota sempre più verso una forma di specializzazione, che annienta gli altri tipi di servizi.

Per questo si sta pensando ad altre forme di coinvolgimento della cittadinanza per rispondere concretamente, tutelare il diritto alla salute, mantenere efficiente ciò che già lo era, senza "divagazioni".

L.R.

## Comunicato Asl 22

Ovada. "I Medici di famiglia dell'Asl 22 hanno sempre collaborato con l'Azienda Sanitaria favorendo l'integrazione con l'Ospedale nell'interesse primario dei pazienti e cercando di fornire oltre alle cure appropriate, un eccellente servizio territoriale.

Pertanto con il presente comunicato, si dissociano e stigmatizzano il contenuto del volantino anonimo distribuito in Ovada, secondo il quale sarebbero loro ad invitare i pazienti a non farsi curare nell'Ospedale della Città.

La Fimmg, cioè il sindacato più rappresentativo della categoria, ha dato mandato ai propri legali di valutare se esistono gli estremi per un esposto - denuncia alla Procura della repubblica per procurato allarme e per una querela nei confronti di ignoti, al fine di tutelare l'immagine e la professionalità dei Medici che lavorano sul territorio".

I rappresentanti Fimmg Asl 22

## Ringraziamento

Ovada. Anna Ghiglione sentitamente esprime riconoscenza nei confronti del Day Hospital e del Reparto di Medicina dell'Ospedale cittadino per le cure prestate al papà Stefano.

In particolare ringrazia le dottoresse Paola Varese e Luigina Pizzo, i dottori Rolando Braschi, Mauro Petronio, Flavio Prasso e il medico di famiglia dott. Giovanni Grassi.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** P.zza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.  
**Farmacia:** Gardelli Corso saracco 303, Tel.0143/80224.  
**Autopompe:** AGIP Via Novi.  
**Sante Messe - Parrocchia:** festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17.  
**Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.  
**San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30.  
**Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.  
**Convento Passioniste:** festivi ore 10.00.  
**San Venanzio:** festivi 9.30.  
**Costa e Grillano:** festivi ore 10.  
**San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per la minoranza consiliare di "Ovada aperta"

## "La politica della giunta? Più tasse e meno servizi"

Ovada. "Una Giunta di nulla facenti ha portato Ovada al livello più basso di sviluppo".

È questo il filo conduttore del ragionamento del prof. Enzo Genocchio, che ha condotto la conferenza stampa indetta dal Gruppo consiliare di "Ovada Aperta", in occasione della presentazione del Bilancio comunale.

In un dossier, distribuito ai presenti e sempre rifacendosi e riportando i dati presentati dal Sindaco, Genocchio ha evidenziato come, negli anni, "nei Bilanci ricorrono sempre le stesse voci e le stesse cifre senza che i problemi giungano a soluzione".

Non solo ma nella relazione di Bilancio di quest'anno ci sono lunghe pagine introduttive esclusivamente dedicate alla politica internazionale e nazionale, con un violento e continuo attacco a Berlusconi e al Governo.

(...) Per questo abbiamo deciso di informare noi, anche in considerazione del fatto che la pubblica assemblea, convocata dal Sindaco Robbiano sul Bilancio, è andata, come al solito, deserta, con grande soddisfazione della Giunta che non ama perdere tempo ed essere disturbata da domande e da confronti sui problemi".

Sono stati quindi presentati gli aumenti delle tasse "introdotti con l'inevitabile equazione finale: più tasse, meno servizi... più attacchi al Governo, meno sviluppo per la città = Giunta comunale".

"Una Relazione Previsionale e Programmatica sconclusionata ed irresponsabile accompagna il Bilancio di Previsione per la città" - continua Genocchio.

"Anziché entrare nel merito dei gravi problemi che attendono di essere affrontati Sindaco e Giunta spendono buona parte delle poche pagine per caratterizzare la posizione antigovernativa e per personali, quanto stonate, valutazioni di politica internazionale. Lo scorso anno il gruppo consiliare di "Ovada Aperta" aveva deciso di presentare una relazione propositiva, perfettamente ignorata dalla maggioranza; scegliamo quest'anno di far conoscere quanto dicono Sindaco e Giunta, convinti che la gente ignori, in gran parte, quanto sta capitando in città. Nel merito del programma amministrativo scon-

certa la leggerezza nelle valutazioni con ripetuti e generici richiami ad una politica di sviluppo, ad ampio raggio, e soprattutto nel richiamo alla qualità dei servizi, senza indicazioni sugli interventi.

Al contrario la Giunta continua a perseguire la politica dell'annuncio, dando sempre notizia degli stessi lavori che verranno fatti.

Sono ormai anni che ripetutamente leggiamo promesse sugli stessi problemi.

Esilarante il modo in cui viene riproposto il problema piscina, dopo le note garanzie di presentazione del progetto il 7 dicembre 2001.

Nella tabella dei finanziamenti del 2001 era scritto: "Project Financing, costruzione nuova piscina al Geirino: 6 miliardi".

È scritto nella relazione 2002: "Tra le opere qualificanti la nostra realtà e tra le più attese dalla cittadinanza c'è da annoverare sicuramente la realizzazione della piscina. Significativo resta l'impegno dell'Amministrazione in tale direzione dove occorre individuare un progetto che corrisponda alle esigenze della comunità, un soggetto privato e affidabile che ne curi la realizzazione e la gestione. L'attenta lettura dei documenti di Bilancio porta a verificare, in modo preciso, un dato ben visibile dal cittadino anche ad occhio nudo: Sindaco e Giunta nel 2001 hanno fatto poco o niente... scorrendo infatti le tabelle dei lavori pubblici finanziati e proposti per il 2002 ci si accorge che sono quasi interamente gli stessi e con le stesse cifre già indicate nel Bilancio del 2001!"

Vengono riproposte uguali tabelle ed uguali cifre! Annotiamo le voci principali: ristrutturazione Civico Palazzo, 235 milioni; Centro sociale PEEP - impianti sportivi 54 mil.; ampliamento caserma Carabinieri 535 mil.; collettore fognario via Voltri 490 mil.; collettore fognario via Novi 1° lotto 600 mil.; sistemazione accesso Parco Pertini 31 mil.; manutenzione scaletta via Sligge 20 mil.; marciapiede via Dania 25 mil.; abbattimento barriere architettoniche 10 mil.; cimitero frazione Costa 100 mil.

I cittadini devono sapere che la Giunta decide di aumentare la pressione fiscale, con forti modifiche tributarie. Nel Bilancio è scritto infatti che viene applicato un ulterio-

re 0,1% dell'addizionale comunale Irpef, che quindi si fissa in un complessivo 0,5%; si prevede inoltre un aumento del 20% sulla tassa raccolta rifiuti solidi urbani (Tarsu, da 1.500 a 1.800); la tassa occupazionale suolo pubblico e i diritti di pubbliche affissioni sono adeguati rispettivamente al 20% e del 10%; è prevista, in applicazione della Legge finanziaria 2002, la compartecipazione al gettito Irpef nella misura del 4,5%; l'aliquota per la casa di abitazione principale resta fissata al 4,5%, quella per l'abitazione secondaria aumenta al 6,5% (al 7% la sfitta e al 4% quella in fase di ristrutturazione nel centro storico con l'impegno all'intervento in 3 anni).

Invitiamo inoltre a una seria riflessione su di un dato importante: emerge che l'indebitamento pro-capite è aumentato da 401 a 548 euro, mentre la pressione tributaria, pro capite, è aumentata da 342 a 414 euro.

La relazione al Bilancio del comune parla di problemi politici internazionali e nazionali ma non parla di Aie, frantoio, illuminazione, pulizia della città, sicurezza, interventi produttivi, occupazione, urbanistica.

Non si dice un "no" secco e deciso al tunnel di Costa o quali interventi di viabilità siano in programma.

Ecco cosa è scritto: "Se i dati sul traffico di attraversamento della città saranno confermati - al di là delle continue strumentalizzazioni operate ad arte sulla questione Traforo di Costa sì o no - dovrà essere avviato uno studio approfondito con la Provincia proprio per non giungere alla paralisi del traffico, almeno in certe ore della giornata".

Servizi comunali: il Comune chiede ai cittadini un impegno finanziario maggiore, dovrebbero esserci dunque maggiori e migliori servizi.

È così? Ricordiamo l'enorme avanzo di amministrazione registrato nello scorso anno e le ripetute variazioni di Bilancio fatte negli ultimi mesi. Dopo l'assurda spesa per il portone della Loggia e l'impegno consistente dell'avanzo di amministrazione per l'Enoteca ritroviamo oggi: "spesa di Bilancio 2002 Enoteca, ristrutturazione locali in fase di "accensione" (?) per 30 anni, 600 milioni. Tutti commenti al cittadino! Sindaco e Giunta non sono in grado di amministrare la città che avrebbe bisogno urgente di precise scelte su centro storico, commercio e sistema produttivo, sviluppo, nuovo piano regolatore, manutenzione stradale, illuminazione, pulizia cittadina e sicurezza.

Era poi scritto nella Relazione 2001: "asfaltature strade diverse, 63 milioni; lavori appaltati".

È scritto nella Relazione 2002: "asfaltature strade diverse, 63 milioni; lavori in fase di affidamento".

"Una relazione scritta in pieno Carnevale che arriva in Consiglio comunale in piena Quaresima" - conclude Genocchio.

Erano presenti: Sergio Cappello, Carla Ravera, Elisabetta Bruzzo e Marco Garzone.

E.S.

Per l'area di centro sinistra

## Chicco Bisio candidato a sindaco di Acqui?

Ovada. Chicco Bisio candidato a Sindaco di Acqui, alle prossime elezioni amministrative primaverili della città termale? Un socialista quindi come antagonista del leghista Pier Luigi Muschiato e di Alfredo Carozzi di Forza Italia; ammesso che trovi un accordo con Michele Gallizzi, già candidato per una lista civica?

La "voce" gira in città dalla scorsa settimana ed è stata ripresa anche da alcuni quotidiani. Ma che Bisio "corra" effettivamente a Sindaco di Acqui sembra azzardato dirlo ora, anche perché si devono prima risolvere e decidere i "giochi" ed i "nomi" in casa dell'area del centro sinistra, schieramento con cui Bisio "correrebbe" elettoralmente. Bisogna vedere ora cosa deciderà l'area della sinistra acquese, considerando che Michele Gallizzi, già socialista, attualmente si è posto a capo di una lista civica per sfidare gli altri due raggruppamenti di centro destra e riconducibili al Polo. Bisognerà dunque vedere come si evolveranno le trattative, nell'ambito del centro sinistra, tra Gallizzi e Bisio e quindi tra tutte le forze che si richiamano politicamente sia all'Ulivo che alla lista civica di cui Gallizzi, transfuga dell'Ulivo stesso, è diventato il riferimento principale.

La Lega Nord ed il Sindaco Bosio hanno già deciso: per loro "correrà" l'ing. Muschiato, attuale direttore generale del Comune, nel "nome della continuità". Forza Italia si è espressa recentemente sul nome dell'arch. Carozzi, che ha coagulato su di sé diverse opinioni "azzurre", facendo quindi convergere sulla sua persona tutto il partito berlusconiano. Resta ora l'incognita della sinistra e quindi si dovrà verificare se le trattative tra Bisio e Gallizzi (e tutta l'a-

rea del centro sinistra) scaturiranno nella proposta di un'unica forte candidatura da contrapporre alle altre due già in campo. È quello che in fondo spera la gente di sinistra, perché uniti si hanno maggiori possibilità di vittoria in una tornata elettorale, come questa del 2002, complessa e difficile e soprattutto determinante per il prossimo futuro acquese.

E a margine di tutto ciò, una considerazione doverosa: Bisio e Gallizzi sono dell'area socialista e diventano (per ora) proprio i due candidati a Sindaco dell'area di centro sinistra acquese: va da sé che si dovrà infine scegliere uno definitivo. E dunque finita l'epoca di demonizzazione dei socialisti, almeno ad Acqui, se ora uno dei due potrebbe diventare l'espressione di un'area che si contrappone elettoralmente alle altre due di centro destra? Se è così e considerando l'intelligenza politica di Bisio e di Gallizzi, si potrebbe forse dire che era ora che l'area di centro sinistra si ricompattasse attorno ad un nome affidabile, se vuole sperare di vincere le elezioni.

Resta il dubbio (per gli elettori) di Bisio non acquese, se fosse lui il designato del suo gruppo. Ma pensiamo che anche questo aspetto del problema - candidatura possa essere in qualche modo risolto dall'area di centro sinistra di Acqui, una volta stabilite appunto le priorità ed i criteri indicatori della scelta del candidato a Sindaco.

Perché l'importante per tutti, sinistra o centro o destra, è la proposta di un candidato a Sindaco credibile per i rispettivi elettori. E poi vinca democraticamente il migliore, cioè quello più apprezzato e condiviso dalla gente che andrà a votare. E.S.

Lettera aperta di G. Vignolo al sindaco Robbiano

## "Risultato scontato per il cassonetto"

Ovada. "Egregio Signor Sindaco, io ho mantenuto la promessa e Lei non si è smentito. Nell'articolo pubblicato su L'Ankora del 15 febbraio, il sottoscritto, constatato il perdurante stazionamento di un cassonetto per la raccolta rifiuti sul marciapiede pedonale, costringendo passanti ed in special modo disabili, anziani e bambini a scendere sul nastro stradale con notevole pericolo (quello è infatti l'unico marciapiede che collega due condomini e vari uffici con piazza XX Settembre), provocatoriamente, le lanciavo la sfida a multarmi qualora io avessi posteggiato la mia auto in corrispondenza del cassonetto stesso.

La speranza era che entro il giorno indicato (giovedì 21 febbraio) il cassonetto venisse rimosso, evitandomi la scomoda e maleducata manovra di parcheggiare su un marciapiede e chiarendo, di fronte alla cittadinanza tutta, che quel cassonetto era frutto di una svista. Ciò, come volevasi dimostrare, non è avvenuto.

Alla moda delle tre scimmie si è fatto finta di non sentire,



di non vedere e quindi di non... multare. Orbene, in una partita a scacchi si potrebbe ipotizzare, tra me e lei un pareggio ma, sig. Sindaco, non è così. Qualcuno ha perso! Hanno perso i disabili, hanno perso i bambini, hanno perso gli anziani!

Io non le chiederò più di rimuovere il cassonetto e, stia tranquillo, non le dirò mai: "Ve l'avevo detto". Mi auguro solo che non ricorran mai le condizioni per doverlo fare per forza."

Giuseppe Vignolo

## Primo corso per apprendisti

Ovada. Le politiche per il lavoro stanno vivendo un momento di importante cambiamento: in quest'ambito il Contratto di apprendistato è uno degli strumenti individuati per favorire e rilanciare l'occupazione giovanile in tutti i settori di attività, attraverso la complementarietà tra la fase di formazione e l'attività lavorativa.

Essere apprendista significa quindi lavorare e contemporaneamente imparare il lavoro.

Questa iniziativa, offre l'opportunità ai giovani di collocarsi come "protagonisti" nel mondo del lavoro, di studiare argomenti e di verificare come essi trovino attuazione in azienda.

Attraverso l'apprendistato, i giovani hanno la possibilità di sperimentare sul posto di lavoro come si opera e di sviluppare, nel corso della formazione extra - aziendale, una riflessione sulle esperienze, per arricchirle con l'apprendimento di nuove conoscenze.

Gli apprendisti imparano a lavorare direttamente dalla voce e dall'esempio di chi conosce bene il lavoro; il "tutor", segnalato dall'impresa assicura anche il raccordo tra l'apprendimento sul lavoro e la formazione svolta nell'ambito della Casa di Carità Arti e Mestieri.

Proprio il tutor aziendali, ed ai loro apprendisti, si è rivolto il direttore del Centro di formazione ing. Pesce, nel corso della giornata di apertura del primo corso realizzato da un'associazione di enti e agenzie che ha come capofila l'Associazione Piccole e medie imprese di Alessandria.

## Assemblea associazione "Progetto Ambiente"

Ovada. Martedì 5 marzo alle ore 20.30 in piazza Cereseto 7, si terrà l'assemblea annuale dell'Associazione "Progetto Ambiente" Comitato ecologico provinciale. Potranno partecipare tutti i soci e i simpatizzanti di Progetto Ambiente.

All'Ordine del giorno sarà il bilancio, modifiche e approvazione dello Statuto, proposta all'allargamento del Consiglio Direttivo eventuale votazione, relazione attività 2001 e nuove proposte per il 2002, rinnovo tesseramento, ipotesi adesione ad associazione di interesse nazionale, varie ed eventuali.

## Inverno musicale allo Splendor

Ovada. Giovedì 7 marzo alle ore 21 al teatro Splendor il duo Reinhard Armleder, violoncello e Dagmar Hartmann, pianoforte chiuderà la stagione concertistica "Inverno musicale 2002" organizzata dalla Civica Scuola di Musica "A. Reborà".

I due giovani concertisti proporranno la sonata op. 102 n°2 di Beethoven, la sonata op. 45 di Mendelssohn e, infine, la sonata op. 65 di Chopin.

Domenica 3 marzo alle ore 16 e alle ore 21 sempre al Teatro Splendor i saggi di metà anno degli allievi dei corsi musicali della "A. Reborà".

**M** OVADA (AL)  
Via G. di Vittorio, 39  
Tel. 0143 81918  
Fax 0143 823385

**CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA**

**MINETTO & LANTERO**

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

25 incontri alla Croce Verde sino a maggio

## Partito il corso per volontari soccorritori



Ovada. È partita la sera di martedì 19 febbraio, presso i locali della Croce Verde, il corso di formazione per volontari e soccorritori sui mezzi di soccorso di base quali le ambulanze per il trasporto di incidentati e feriti.

Al corso, della durata di 25 incontri per cinquanta ore complessive e dalle ore 20 alle 22 circa oppure dalle ore 21 alle 23 circa, si sono iscritti in 44 (33 di Ovada e 11 di Mornese), in maggioranza giovani sotto i 30 anni.

Gli istruttori sono medici ed infermieri "certificati 118" ed anche volontari e soccorritori anch'essi certificati.

Il corso si svilupperà nei mesi di marzo, aprile e maggio e tratterà argomenti essenziali del settore quali per esempio "la chiamata di soccorso", "i sintomi del soggetto da soccorrere", "il soggetto con più lesioni o più soggetti da soccorrere (decidere la priorità sanitaria)", "soggetti con difficoltà respiratorie, cardiache, con perdita delle funzioni vitali di base, in stato di shock, con perdita di coscienza o intossicazione acuta, con lesioni o traumi o emorragia, la donna in gravidanza o parto prematuro, il neonato/bambino in condizioni critiche".

Altri moduli formativi, in programma dalla metà di aprile sino all'ultima lezione del 2 maggio, consistono nei "comportamenti/situazioni a rischio infettivo, nel bisogno psicologico del soggetto da soccorrere, nella gestione del soccorso in collaborazione coi soccorritori professionisti dell'ambulanza e dell'eliambulanza, nelle responsabilità giuridiche del volontario soccorritore, nel materiale e strumentazione previsti dallo standard regionale per ambulanze tipo "A" e "B", nel soggetto da soccorrere per incidente o malore avvenuto in ambien-

te acquatico (piscine e/o acque interne).

Il corso organizzato dalla Croce Verde cittadina riveste dunque particolare e specifica importanza, anzi diventa essenziale per chi si appresta a diventare presto volontario soccorritore.

B. O.

Incontro zonale tra il vescovo ed i laici

## Vivere nella chiesa da autentici cristiani

Ovada. Nell'incontro zonale con i laici alla Famiglia Cristiana Mons. Pier Giorgio Michiardi ha ricordato ai presenti la vocazione alla santità, "un dono di Dio - ha sottolineato il Vescovo - che abbiamo ricevuto già dal Battesimo, ma che dobbiamo rinnovare ogni giorno, nell'esercizio della virtù".

Nessun uomo è un'isola, ossia l'uomo si realizza nella comunità e l'espressione minima dell'essere cristiano si attualizza nella partecipazione alla celebrazione domenicale. Ma l'impegno in Parrocchia e in Diocesi si concretizza anche in una serie di servizi che vanno dalla preghiera liturgica, alle opere di carità, alla catechesi dei ragazzi e degli adulti, ai canti.

Questi ultimi rendono la celebrazione attiva ed è il primo modo di annunciare ai non credenti. Il laico è tale se si impegna nel suo ambiente, al di fuori della Chiesa, in famiglia, nel lavoro, nella società in generale, perché il suo essere cristiano, la sua competenza si esplicita in un annuncio vivo e vero del Vangelo.

All'interno della Chiesa vivono diverse forme di associazioni, movimenti ecclesiali, gruppi di formazione di laici che non sono gruppi "ghettizzati", ma devono respirare lo stesso spirito di comunione e missione, perché tutti devono sviluppare il senso della comunità spirituale.

Occorre poi riscoprire il valore della partecipazione nella Chiesa locale attraverso il "consiglio" tanto nel riceverlo, quanto nella responsabilità di darlo: infatti nella settimana che precederà la Domenica

delle Palme vi sarà il rinnovo del Consiglio Pastorale Diocesano e il Consiglio Presbiterale, due organismi che aiutano nel governo della Diocesi, ognuno nelle specifiche competenze.

Il Presbiterale è costituito dalla rappresentanza dei sacerdoti, mentre quello Pastorale è in prevalenza formato da laici eletti dalla base, i quali si assumono un grande compito: consigliare il Vescovo nelle linee di fondo per portare l'impegno del Vangelo in modo organico e indirizzarne così le direttive.

Tutto il popolo di Dio è chiamato ad una cura per le vocazioni al presbiterato, al diaconato permanente, alla vita consacrata, in modo da coinvolgere i giovani in queste scelte di vita, consapevoli dell'importanza e del ruolo.

Sua Eccellenza, dopo queste osservazioni, ha poi coinvolto i partecipanti per avere suggerimenti per il proseguimento del piano pastorale diocesano: sono emerse alcune riflessioni sulla famiglia e il suo ruolo nell'educazione religiosa, sulla funzione degli anziani, visti come coloro che soddisfano il desiderio di beni materiali, non come fonte di ricchezza morale e spirituale, sulla necessità di interagire con la gioventù che, dopo la Cresima, abbandona la Chiesa per perdersi, alla ricerca di non - valori o cose futili.

Problematiche forti che richiamano ad un impegno vivo e concreto della comunità, per combattere ogni forma di stereotipia, per rinsaldare la vocazione dell'essere uomo, quale veramente è.

L.R.

Al teatro Ilva di Novi Ligure

## Il testo dello spettacolo è di Fausto Paravidino

Ovada. Il 25 febbraio al teatro Ilva di Novi è andato in scena "Due fratelli" del roccese Fausto Paravidino, una produzione del Teatro Stabile di Bolzano con lo stesso Paravidino, Rappa e Truppo; regista Filippo Dini.

Il testo di Paravidino ha già riscosso notevole successo ed è stato insignito di importanti riconoscimenti, come il Premio Riccione "Tondelli" per il teatro ed il Premio Ubu, che si concede alle "migliori novità" in campo teatrale nazionale under 30.

E Paravidino, 25enne, è già più di una promessa teatrale contemporanea: il suo testo "Peenuts" per esempio è al centro dell'attenzione in Inghilterra e presto sarà rappresentato in dieci strutture teatrali diverse, tra cui il Nazionale Theatre di Londra.

"Due fratelli" è un testo dalle battute secche e veloci, che si scambiano gli attori, in modo sincero e vivace. Bravi gli attori Fausto Paravidino, Antonia Truppo e G. P. Rappa e bravo naturalmente, oltre il regista, l'autore della parte testuale, il



Fausto Paravidino

roccese Paravidino, non nuovo a successi teatrali ma che con questa rappresentazione ha dimostrato di "saperci veramente fare".

E così, dopo Jurij Ferrini, un altro giovane della zona sta calcando assai bene il palcoscenico dei teatri italiani. E. S.

## "Il Cartulare Alberto"

Ovada. È stato presentato il nuovo volume di Paola Toniolo, "Il Cartulare Alberto". Il Cartulare è una raccolta di documenti notarili riguardanti la vita medioevale della nostra zona.

La lettura dei manoscritti offre ai comuni lettori un prezioso mezzo per ripercorrere un periodo storico travagliato della nostra Diocesi, mentre gli storici e gli appassionati possono apprezzare nell'opera la cura della ricerca delle fonti.

L'opera commenta criticamente i principali atti notarili tipici del tempo, cercando di ricostruire attraverso la loro esegesi i profili principali del tessuto socio-economico di una società rurale come quella dell'acquese del '200.

Nelle pagine di Acqui ampio servizio sulla presentazione del volume.

Lascia una figlia, Agnese di otto anni

## La prematura scomparsa di Chiara Bottero



Chiara Bottero con la figlia Agnese.

Nell'amorevole dedizione alla mamma Carmen ed ai suoi anni di malattia aveva incominciato a sperimentare che la vita è dolore e che l'amore vince il dolore. Dalla gioia del matrimonio con Imo Ottonello è passata alla gioia di accarezzare una bella bambina, Agnese: oggi ha 8 anni ed è più matura della sua età. Ma i primi settanta giorni la bimba li ha trascorsi all'Ospedale Gaslini di Genova in seguito alle complicazioni avvenute al momento del parto: qualcuno ha parlato di un miracolo, uno di quelli che la scienza documenta e non sa spiegare. Forse lo intuirono gli uomini e le donne che sanno amare e donare la vita per gli altri.

Questi profondi valori Chiara li ha ricevuti dall'esempio spontaneo e sorridente, ricco di fede e di coraggio di sua mamma Carmen e papà Maurizio e li ha testimoniati in tutta la sua attività: nell'Azione Cattolica, con gli Anziani, in famiglia e tra i suoi cari. Il desiderio di accompagnare la crescita e l'educazione cristiana della figlia e di vederla diventare sempre più grande hanno infuso in Lei la forza di superare ogni sofferenza con eroismo e la morte con il sorriso, stretta dalla mano amorevole di Imo e dei suoi cari.

Chiara, siamo certi che sarai sempre con noi.

Nella parrocchia di N.S. Assunta

## Concerto per il generale Pietro Romano Nervi



Ovada. Nella foto un momento del concerto in Parrocchia in memoria del Generale di Divisione dei Carabinieri Pietro Romano Nervi. Il concerto, organizzato dall'Associazione Nazionale Carabinieri cittadina e svolto recentemente, ha registrato la presenza di un folto pubblico e di autorità militari, civili e religiose.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

## Rassegna teatrale

Ovada. Per il 6° appuntamento della Rassegna teatrale Don Salvi il gruppo teatrale "Il Sipario Strappato" di Arenzano presenta sabato 2 marzo al Teatro Splendor il suo ultimo lavoro, premiato alla Rassegna teatrale di Albissola.

Il titolo dell'opera riprende un verso celebre di Vasco Rossi ("Senza averti sempre addosso"), cantautore che ha interpretato il disagio di crescere di un'intera generazione, tema molto caro anche all'autore - regista Lazzaro Calcagno.

Il testo forte, non sempre facile, racconta la vicenda di Walter ed Elena che dopo essersi lasciati si ritrovano faccia a faccia, stanchi, disillusi e forse consoci di aver bruciato con il proprio egoismo qualcosa di prezioso: il proprio affetto reciproco.

Dal marzo 2000 "Il Sipario Strappato" è stato affiliato alla F.I.T.A., la più importante federazione del teatro amatoriale in Italia.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Corsi di formazione delle Comunità Montane

## L'offerta turistica sulle strade del vino



Il centro di accoglienza di Molare.

**Molare.** Sono di prossima realizzazione tre corsi di formazione indetti dalle due Comunità Montane del territorio, l'Alta Val Lemme - Alto Ovadese (presidente Carlo Mazzarello) e l'Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (presidente G.P. Nani).

I corsi riguardano un progetto integrato di "potenziamento e completamento del sistema di offerta turistica sulle Strade del Vino" delle due Comunità, cui fanno riferimento rispettivamente i Comuni di Tagliolo, Lerma, Mornese e Casaleggio da una parte e Molare e Casinelle dall'altra. I due presidenti delle Comunità Montane richiedono appunto la collaborazione dei Sindaci interessati allo scopo di dare la massima diffusione al bando dedicato all'imminente realizzazione dei tre corsi. I Sindaci faranno così affiggere il bando all'Albo Pretorio e negli altri spazi comunali ed avranno cura di informare i soggetti potenzialmente interessati all'iniziativa, a livello locale.

Ciascuno dei tre corsi si suddivide rispettivamente in 60 ore di lezioni ed argomenti. Il primo corso (corso A) è dedicato ai gestori di punti di informazione ed accoglienza turistica e punti museali: vi si tratterà il contesto naturale, la storia, la cultura materiale e le tradizioni del territorio con particolare riferimento ai musei, alle mostre permanenti esistenti, ai monumenti visitabili, la possibilità di fruizione turistica del territorio (itinerari, sentieri, escursioni, sport, aree attrezzate, eventi, monumenti); la possibilità di accoglienza e dei servizi turistici offerti a livello locale (alberghi, agriturismo, campeggi, guide, accompagnatori naturalistici); le informazioni sui prodotti tipici locali e sulla loro reperibilità (ristoranti, produttori, punti vendita); le tecniche di comunicazione e di rapporto con il pubblico per il "desk operator"; gli elementi di marketing territoriale.

Il secondo corso (corso B) è dedicato ai gestori di punti vendita dei prodotti tipici e riguarda le normative sul trattamento e la vendita di alimenti; la conoscenza approfondita sui prodotti tipici locali e sulla loro reperibilità (ristoranti, produttori, punti vendita); gli elementi di degustazione e di assaggio dei vini e formaggi; gli elementi di marketing dei prodotti tipici.

Il terzo corso (corso C) è dedicato all'organizzazione dei

circolo ed accompagnamento turistico e riguarda: la conoscenza approfondita del territorio in tutti i suoi aspetti di rilevanza turistica (natura, storia, architettura, tradizioni, servizi e strutture); le reti, i circuiti gli itinerari (costruzione di percorsi turistici organizzati); gli elementi di amministrazione e di gestione dei servizi turistici; il marketing turistico e la comunicazione mirata; la conoscenza approfondita del circuito costruito sulle Strade del vino delle due Comunità Montane; elementi di Inglese, Francese e Tedesco turistici;

Uno degli elementi propedeutici fondamentali per la costruzione di un sistema organizzato di accoglienza turistica e per la gestione di punti di informazione turistica o di vendita di prodotti tipici è evidentemente la formazione di conoscenze e di capacità professionali sul territorio. Ed esse si possono individuare e concretarsi in risorse umane in grado di gestire autonomamente ed in modo imprenditoriale le strutture presenti sul territorio ed il circuito turistico.

È per questo ed a tal fine che le due Comunità Montane organizzano i tre corsi, in modo che si possano formare dei soggetti la cui conoscenza approfondita del territorio e delle sue valenze turistiche possa essere la base per un rilancio effettivo della zona e per la valorizzazione delle innumerevoli risorse, di diversa tipologia, presenti nei Comuni interessati e direttamente coinvolti nell'iniziativa. Scopo prioritario dei tre corsi risulta dunque essere la formazione di esperti e di tecnici dell'offerta turistica sul territorio. **B. O.**

Le opinioni sul centro commerciale

## "Non incentivare il turismo commerciale"

**Belforte Monferrato.** Dopo il definitivo "via libera" della Conferenza dei servizi sull'apertura del centro commerciale, gli abitanti del paese commentano in maniera diversa questo evento, proponendo però significativi spunti di riflessione. Con un laconico "Speriamo che almeno si assumano persone del posto", molti concentrano l'attenzione sul fatto che spesso queste opportunità non coincidono con vero progresso per il territorio. Certamente, come molti osservano, servirà personale qualificato ed esperto che è già, la maggior parte delle volte, inquadrato in azienda, ma si auspica che qualche assunzione sia anche "indigena". "Con l'autostrada ed il richiamo di un centro commerciale, chissà che caos e che traffico!", hanno aggiunto altri. A molti sembrerà un appunto alla stregua del classico "Non ci sono più le mezze stagioni", ma oggettivamente ripercussioni sul traffico ci saranno. Se pensiamo che verrà costruita proprio a seguito dell'apertura una apposita rotatoria per far meglio defluire

il traffico veicolare, le previsioni si confermano in quella direzione. Poi, del resto, non si può avere "la moglie ubriaca e la botte piena", cioè sviluppo, occupazione, coniugato con silenzio, quiete e tranquillità. Ci vuole la mezza misura, ma allora il discorso cade nell'astrazione - purtroppo.

"La gente arriverà, posteggia, compra e se ne andrà, sicuro", dicono i residenti preoccupati di vedersi intasati in code nei pressi del casello, solo per andare a casa a poche centinaia di metri. Questo sembra invece un rischio, evidente e sintomatico di un pre-occupante turismo commerciale, che non rientra in nessun programma per la nostra zona. Tutti comunque aspettano di vedere qualcosa di concreto, in quanto alcuni hanno fatto notare che le "cattedrali" nei pressi del casello stentano da anni a decollare - mobili a parte. Il rischio da evitare è forse quello di diventare meta di persone interessate al centro e poco alle nostre colline, come quella delle "stagioni" di cui sopra. **G.P.P.**

Dopo le precipitazioni invernali

## Il muro di via Ruffini in via di consolidamento



**Ovada.** La foto ritrae i lavori in corso in via Ruffini, nei pressi del sottopassaggio ferroviario.

Un vecchio muro di contenimento è stato abbattuto, in quanto quello precedente non era più sufficiente a garantire una certa stabilità al retrostante terrapieno.

**Tagliolo.** Dopo un lungo periodo di rodaggio la scuola di ballo "New Terpsichore" è pronta a presentarsi ufficialmente al pubblico venerdì sera 1 marzo, ore 21,30, presso il dancing "Le terrazze". Saranno presenti e concorreranno in gara numerose coppie iscritte alla scuola, le quali si esibiranno in diverse specialità di danza. Molti i giovani iscritti, segno che il ballo agonistico richiama anche le nuove generazioni.

Al Dancing "Le Terrazze" di Tagliolo

## La "New Terpsichore" si presenta al pubblico



Ai danni dei benzinai della zona

## Due giovani di Tagliolo i presunti rapinatori

**Tagliolo.** Ha destato profonda impressione, non solo in paese, l'arresto di due giovani che vivono in paese, che sarebbero accusati di essere i presunti autori delle diverse rapine ai benzinai della zona.

Malgrado il massimo riserbo dell'autorità inquirente, non è stato difficile individuare gli interessati alla vicenda, anche perché i blitz notturni degli agenti della Stradale di Belforte, nelle rispettive abitazioni dei due giovani, non sono passati inosservati. Stefano d'Alessandro, 30 anni, e Diego Repetto, 29 anni, entrambi abitano in cascine. Il primo sarebbe originario del milanese ed a Tagliolo la sua famiglia non è molto conosciuta, mentre lo è molto di più quella di Diego Repetto. Ed il fatto che quest'ultimo possa essere coinvolto in una vicenda così grave ha sorpreso un po' tutti a Tagliolo. L'arresto da parte degli agenti della Polstrada di Belforte sarebbe avvenuto dopo che i due avevano portato a termine un colpo ad un benzinai.

Quasi tutti i benzinai di

Ovada, a suo tempo sono stati vittima di rapine. E c'è persino chi, come il titolare del distributore "Agip" di via Novi, che distanza di circa un anno, ha ricevuto la doppia visita dei rapinatori. La prima volta erano in moto, mentre la seconda, sono giunti sul posto a bordo di una Fiat Bravo. Quello dell'impianto "Monteshell" di via Voltri, lo hanno atteso davanti alla cassa continua della banca, mentre stava depositando l'incasso e lo hanno minacciato con pistola e coltello, mentre scendeva dalla propria auto. E, con il coltello, lo hanno anche ferito alla gola, per fortuna soltanto di striscio. Il titolare della stazione "Esso" di piazza Castello, era stato atteso, mentre rientrava a casa in, piazza Nervi, da due individui in moto che lo hanno alleggerito dell'incasso, mentre analoga circostanza è toccata al gestore dell'altro distributore "Esso" di via Gramsci. Ai primi di gennaio era, poi toccato anche al distributore della stazione di servizio all'area Stura dell'A/26.

R. B.

Ente Parco Capanne di Marcarolo

## Pianta organica l'attuale e la futura

Cat. Profilo professionale	Personale in servizio	Tot. dot. attuale	Tot. dot. futura
1 <sup>a</sup> dir. Direttore	-	1	-
D Istruttore Direttivo Giuridico amministrativo	1	1	1
D Istruttore Direttivo dell'Area di Vigilanza	1	1	1
D Istruttore Direttivo Tecnico territorio	1	1	5
C Istruttore Tecnico (Geometra)	1	1	1
C Istruttore amministrativo contabile	1	1	2
C Guardiaparco	3	9	9
B Esecutore amministrativo e segreteria	1	1	1
B Esecutore operaio specializzato	1	3	2
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>19</b>	<b>22</b>

**Mornese.** Mercoledì 13 febbraio presso la sala consiliare di Mornese si è svolta una riunione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Capanne di Marcarolo per discutere della modifica della pianta organica. Il motivo principale era quello di togliere la figura di un "Direttore Dirigente", (costo di circa 160 milioni annui) per sostituirlo con un "Direttore di area D", (costo di circa 70 milioni annui). Questa operazione di natura tecnica - economica consentirà di avere in tempi brevi la figura del direttore dell'Ente, figura fondamentale e richiesta da parecchio tempo. Inoltre pur rimanendo nella spesa globale programmata si potrà passare da 19 a 22 addetti, considerando la soppressione del dirigente, con un amministrativo in più e due tecnici del territorio: uno specialista botanico, uno specialista faunistico. Per il momento però l'unica assunzione che si potrà fare è solo quella del direttore per cui a tempi brevi verrà fatto un apposito bando di concorso. Per gli altri incarichi si dovrà attendere tempi migliori; però si potranno fare alcune assunzioni a tempo determinato di cui un guardiaparco e un operaio, attingendo dalle liste del collocamento. **B. O.**

## Cade da albero e si ferisce con la motosega

**Capriata d'Orba.** Un serio infortunio sul lavoro si è verificato nella mattina di mercoledì scorso in una azienda agricola nei pressi della località Pedaggera.

Un boscaiolo, Rinaldo Zunino, 59 anni, abitante alla cascina Cuccagneta, cadendo da un albero con una motosega, si è procurato una grave ferita ad una gamba. Provvidenzialmente la presenza, sul posto dell'incidente della moglie, che ha chiamato immediatamente i soccorsi, perché se fosse stato solo l'uomo avrebbe rischiato di morire dissanguato. Il boscaiolo si trovava su di un albero, dove era salito per operazioni di potatura, quando per cause imprecise, forse per la rottura di un ramo, è caduto a terra e la motosega che aveva con se gli ha procurato una ferita alla gamba sinistra.

Per il soccorso è intervenuta l'ambulanza del servizio 118 della Croce Verde di Ovada, che per il fondo di terreno fangoso ha dovuto essere rimorchiata da un trattore. L'infortunato è stato poi portato al pronto soccorso di Ovada dove i medici gli hanno accertato una vasta ferita con interessamento dei legamenti e dei tendini. È stato quindi trasferito all'Ospedale di Acqui.

## Laboratorio teatrale

**Ovada.** Il Teatro Splendor promuove un laboratorio, un percorso di avvicinamento alla recitazione per tutti coloro che intendono misurarsi con questa forma di comunicazione. Chi desidera saperne di più, può partecipare ad un primo incontro conoscitivo il 4 marzo alle ore 21 presso il teatro Splendor. Saranno presenti gli organizzatori e i docenti del corso che forniranno più dettagliate informazioni sulle tematiche, modalità e tempi del corso. Coloro che sono interessati ad avvicinarsi in questo percorso potranno approfittare dell'occasione per dare la propria adesione.

**Cerco**  
**vespe e lambrette**  
**o vecchie moto**  
anche senza documenti  
**Tel. 349 6350089**  
**328 2256481**

Calcio Eccellenza

## L'Ovada ad Acqui dopo il pari col Cumiana

**Ovada.** Nel campionato di Eccellenza Regionale l'Ovada Calcio nella sfida salvezza con il Cumiana non andava oltre il pareggio.

La gara terminava sull'1-1 dopo che Cugnasco aveva portato in vantaggio gli Ovadesi, ma sul finire, a quattro minuti dalla conclusione, i Cuneesi pervenivano al pareggio lasciando l'amaro in bocca per una vittoria che sembrava quasi alla portata.

Purtroppo ancora una volta in casa biancostellata si recriminava sul comportamento del direttore di gara che estraeva il cartellino rosso per Rubinacci dopo che a Giraud era stato dato un pugno in faccia senza che il direttore di gara intervenisse.

Il cammino per la conquista della salvezza è dunque pieno di ostacoli dal momento che l'Ovada avrebbe dovuto conquistare l'intera posta negli incontri con Cheraschese e Cumiana ed invece si è accontentata di due pareggi e le squadre che occupano gli ultimi posti della graduatoria hanno conquistato punti preziosi.

La squadra di Merlo è stata chiamata mercoledì scorso al recupero con il Saluzzo che si è disputato al Geirino, mentre domenica è attesa alla trasferta di Acqui. Rispetto al

Geirino le situazioni sono cambiate nelle due squadre: l'Acqui si avvia verso una tranquilla salvezza, mentre per l'Ovada sono cambiati gli obiettivi di quest'estate e ora la squadra cerca di evitare il play-out.

Per la trasferta in terra termale la squadra dovrebbe essere al completo tranne naturalmente Rubinacci sul quale la dirigenza è in attesa di conoscere l'entità della squalifica.

**Risultati**

Saluzzo - Acqui 1 - 1; Sommariva - Bra 2 - 0; Chieri - Cheraschese 1 - 0; Ovada - Cumiana 1 - 1; Centallo - Fossanese 0 - 1; Orbassano - Giaveno 0 - 1; Pinerolo - Libarna 1 - 0; Novese - Nizza 3 - 0.

**Classifica**

Pinerolo 43, Orbassano 38, Fossanese 36, Libarna 35, Novese 31, Saluzzo 30, Bra 29, Acqui 28, Giaveno 25, Chieri 24, Sommariva 23, Centallo 22, Cumiana 21, Ovada 18, Cheraschese 15, Nizza 3.

**Prossimo turno**

Libarna - Centallo, Cumiana - Cheraschese, Bra - Chieri, Nizza - Orbassano, Acqui - Ovada, Novese - Pinerolo, Fossanese - Saluzzo, Giaveno - Sommariva.

E. P.

Volley maschile B2: sabato il Voghera

## La Plastipol sconfitta ma sale al secondo posto

**Ovada.** Allunga in classifica il Mokaor ormai quasi irraggiungibile e la lotta di testa rimane aperta ai 2 posti per i play-off con in lizza tre squadre.

Sembra essere questo il responso della 4ª giornata di ritorno in cui la Plastipol pur agguantando il Merate al 2º posto, ha perso una grossa occasione per ipotecare uno dei due posti disponibili. I ragazzi di Minetto con un approccio alla gara senza la dovuta concentrazione hanno gettato via, con la complicità degli arbitri, due preziosi punti.

Le insidie della trasferta di Carnate infatti sono state un pubblico astioso ed una coppia arbitrale insufficiente che, nel momento clou della gara nel 4º set ha dato il punto del pareggio ai padroni di casa. Il resto lo hanno fatto i biancorossi gettando via nel tie-break due match ball.

L'inizio è stato di quelli da dimenticare e il 25/17 per il Carnate la dice tutta su come Cancelli e C. hanno incominciato.

Minetto mette Porro al posto del capitano e la musica cambia. Si vede un'altra Plastipol sempre a condurre anche se poi nel finale corre qualche rischio. 3º set vinto in scioltezza.

Nel 4º set arriva l'incredibile epilogo: Plastipol sempre avanti di un punto o due, poi sul 23/22 attacco vincente di Zannoni per il 24/22 ma incredibilmente il direttore di gara estrae un cartellino giallo e si va sul 23/23.

Altro attacco vincente di Zannoni e fischia un'inversione inesistente: 24/25 per i padroni di casa anziché set e gara chiusa. Tie-break sempre all'insegna dei biancorossi che però sul 14/12 spreca due match ball e si fanno poi superare.

Sabato 3 marzo sarà ospite al Geirino il Voghera.

**Formazione**

Lamballi, Torrielli, Zannoni, Cancelli, Belzer, Roserba. Ut.: Porro, lib. Quagliari, a disp.: Cortellini, Puppo, Barisone A. Barisone M. all.: Minetto, 2º all.: Campantico.

**Risultati**

Carnate - Plastipol 3-2 (25/17 24/26 17/25 25/23 17/15); Ipici - Parabiago 2-3; Parella - Aral 1-3; Alessandria - Banca Reg. 1-3; Voghera - Merate 3-1; Mokaor - S. Anna 3-1; Asystel - Bellusco 1-3.

**Classifica**

Mokaor 44; Plastipol, Merate 37; Bellusco 32; Parella 28; Asystel 27; Carnate 24; Voghera 23; Arol, S. Anna 22; Parabiago 19; Banca Reg., Ipici 18; Alessandria 6.

Basket C2 maschile: per tre punti

## Il Tarros Spezia batte La Tre Rossi

**Ovada.** La Tre Rossi ha sfiorato l'impresa nella prima giornata della seconda fase del campionato: sul parquet del Tarros La Spezia, i biancorossi sono stati sconfitti con i punteggi di 76-73 dopo aver tenuto a lungo in pugno la partita.

I liguri sono la più autorevole candidata al salto di categoria annoverando tra le loro file un giocatore di origine statunitense ed un pivot senegalese di 2 metri. Rimangono in testa alla classifica ma contro la Tre Rossi hanno dovuto mettere in campo tutta la loro grinta per acciuffare un risultato che sembrava destinato ad un esito clamoroso. Quella di domenica è stata una delle migliori partite stagionali, se non la migliore, per la squadra di Edi Gatti. Buonissima difesa ed accurate scelte di tiro con percentuali ottimali hanno permesso ai biancorossi di condurre il match sin dalla prima frazione di gioco. La Tre Rossi raggiunge il massimo vantaggio all'ultimo minuto del 2º quarto, avanti di 8 punti, Ovada però subisce quattro tiri liberi consecutivi causa anche di un fallo tecnico e si va al riposo sul 32-36. Nella 3ª frazione l'equilibrio è costante: si gioca punto a punto anche se Caneva e compagni riescono a tenere

quasi sempre il vantaggio. Negli ultimi dieci minuti di gioco il Tarros si affida a Giachetti che con i suoi 26 punti finali si rivelerà elemento decisivo. Spezia riesce ad accumulare 3 punti di vantaggio che porta in pratica fino al termine anche se la Tre Rossi, con 4º da giocare, ha la palla per impattare ed andare ai supplementari, ma il colpo non riesce.

Domenica prossima trasferita a Rapallo ore 18 una partita decisiva. Gli avversari degli ovadesi hanno battuto il Granarolo conquistando i loro primi due punti che permettono di agganciare in classifica la Tre Rossi.

La squadra che terminerà in coda la seconda fase avrà finito la stagione; la 1ª classificata salirà direttamente di categoria. La 2ª e la 3ª classificate affronteranno le vincenti degli spareggi tra 4ª e 5ª 6ª e 7ª (partite di andate e ritorno con eventuale bella sul campo della meglio piazzata). Per le Tre Rossi l'obiettivo è quello di proseguire evitando proprio l'ultima posizione.

Tarros - Tre Rossi 76/73 (9/14 32/36/54/53)

**Formazione:** Brozzu, Robbiano, Caneva, Peron, Arbasino, Valentini, Bottos, Armana, Martinelli, Canegallo. All.: Gatti.

Si corre il 23 marzo

## La Milano-Sanremo ripassa da Molare

**Ovada.** La Sanremo, classissima di primavera in programma il 23 marzo prossimo, evita ancora il Turchino. LO scorso anno una frana, in seguito ad un autunno piovoso non consentì il regolare passaggio dopo Ovada attraverso la Valle Stura e quindi l'asperità del Turchino per scendere a Voltri. Ora la strada che prosegue da Ovada per arrivare al mare è stata sistemata, ma l'organizzazione della Sanremo ha preferito puntare ancora sulla variazione che da Molare porta sull'Appennino del bric Berton, confidando che la corsa emetta verdetto definitivo. Uno dei più felici di questa scelta è il campione del mondo Oscar Freire che considera il Bric Berton il terreno adatto per movimentare la corsa, tagliar fuori qualche pretendente scomodo ed arrivare a Sanremo con un gruppo selezionato. L'obiettivo del campione è naturalmente quello di favorire Zabel, grande protagonista della Sanremo con tre vittorie e un secondo posto nelle ultime quattro edizioni.

Soddisfatte naturalmente le Amministrazioni Comunali di Molare e Cassinelle che lo scorso anno allestirono i traguardi volanti e sono già in movimento affinché il passaggio della carovana ciclistica sia davvero speciale.

In Valle Stura invece devono accontentarsi del Giro dell'Appennino sperando che la Sanremo attraverso il più presto la Valle in quanto il Turchino ha sempre rappresentato l'asperità più rilevante, quella che faceva la differenza nei tempi eroici fino all'età di Coppi.

Il Turchino sarà infatti sca-

lato dai corridori che parteciperanno al Giro dell'Appennino in programma il 1º Maggio. La concomitanza della Fiera dei Lavoratori obbliga infatti il comitato organizzatore a cambiare percorso per cui i ciclisti, dopo il Turchino scenderanno a Voltri, quindi raggiungeranno Pontedecimo per poi affrontare il vero attacco della corsa rappresentato dalla Bocchetta.

E. P.

## Volley giovanile

**Ovada.** La tanto attesa sfida che valeva il secondo posto nel campionato Under 17 femminile ha avuto luogo ad Acqui. Grande prestazione delle ragazze di Consorte che hanno lasciato da parte le tensioni del pre-partita scioccando sul parquet colpi di grande spessore.

E dire che le cose si erano messe male, perché oltre alla defezione del libero Chiara Marchelli, si aggiungeva l'infortunio (distorsione) occorso nelle prime battute di gioco ad Anna Giacobbe. Ma la Plastipol con Scarso in palleggio, Puppo ed Alpa di banda, Martini e Pernigotti centrali e Parosi nel ruolo opposto, non si perdevano d'animo e vincevano il 1º set in modo impeccabile per 25/18. Il 2º set terminava a favore delle termali per 29/27. Nel 3º set entrava Pignatelli a dare il cambio ad Alpa e il periodo terminava sul 16/25 ed il 4º

11/25. G.S. Acqui - Plastipol 1-3. Formazione: Puppo, Martini, Scarso, Pignatelli, Alpa, Giacobbe. Ut.: Parodi, Pignatelli, a disp./ Stocco, Perfumo, Bisio, All.: Consorte.

Volley femminile serie D: successo in trasferta

## Plastigirls vittoriose nel derby col Valenza

**Ovada.** Ancora un successo relativamente facile per la Plastipol femminile anche se dalla trasferta di Valenza contro il fanalino di coda della serie D forse ci si aspettava un risultato più rotondo.

Invece le plastigirls hanno ceduto alle avversarie un set e questo la dice lunga di come la gara delle ragazze di Consorte non sia stata priva di qualche errore di troppo forse perché l'evidente divario tra le forze in campo ha lasciato spazio ad un po' di sufficienza. Senza troppo brillare quindi Brondolo e C. hanno portato a casa i tre punti e proseguono la rincorsa alla zona play-off che, nonostante il divario, è ancora raggiungibile sempre che le ragazze ci credano sino in fondo. Un atteggiamento discontinuo invece potrebbe compromettere un risultato che è alla loro portata.

Quella di sabato 23 è stata una partita giocata su ritmi troppo bassi con le plastigirls poco aggressive e tutto sommato sottotono. Ecco quindi saltare fuori un 1º set equilibrato e un 2º dove invece la differenza tra le due squadre è venuta fuori con le orafe decisamente fallose e le ovadesi padrone del campo. Il 3º set avrebbe dovuto essere una formalità e invece è stato una cosa da dimenticare; tutto è tornato a posto nel 4º parziale vinto per 25/19 per il 3-1 finale. Sabato prossimo 2 marzo contro Collegno; formazione modesta già battuta all'andata.

**Formazione:** Tudino, Biorci, Brondolo, Martini, Bovio, Puppo, ut. Scarso; Alpa, a disp.: Giacobbe, Pernigotti, Oliveri; all.: Consorte 2º all. Miglietta.

**Risultati:** Valenza - Plasti-

pol 1-3 (22/25 16/25 25/12 19/25); Vela - Pinerolo 3-0, Bellinzago - Pozzolese 3-0, Oleggio - Fortitudo 1-3; Collegno - Itm 3-0; Moncalvo - Acqui 1-3; Ufo - Volvera 3-2.

## Calcio a cinque

**Ovada.** Lunedì 25 febbraio la Pizzeria Napoli ha giocato la 5ª giornata del campionato di calcio a 5 in casa contro la formazione del Ma.Ch. calcio a 5 di Arenzano uscendo sconfitta per 6 a 5. Partenza sottotono per gli ovadesi, subito sotto per 2 a 0. Pesce accorcia le distanze, ma gli avversari si portano sul 3 a 1. Plidori e poi Ferrari riportano le formazioni in parità, quindi nuovamente Pesce segna il gol del 4 a 3. Nuovo pareggio degli avversari che si portano sul 4 pari. La Pizzeria Napoli con Bavaresco riesce a ripartirsi in vantaggio. Purtroppo la sfortuna da un po' di tempo perseguita la Pizzeria Napoli che colpisce innumerevoli pali e non riesce a trasformare 3 tiri liberi dai 10 metri. Nel momento migliore della formazione di casa gli avversari riescono a siglare due reti e portarsi sul 6 a 5. Pesce segna un gol ma la palla colpisce il montante interno della porta e fuoriesce traendo in inganno gli arbitri che fischiano la fine dell'incontro. Assenti Echino per squalifica, Arecco per infortunio, il mister Di Costanzo ha schierato: Oliveri, Bavaresco, Polidori, Pesce, Griffi e Ferrari.

Prossima giornata lunedì 4 marzo contro gli Amatori Genova: la Pizzeria Napoli cercherà il riscatto per poter rimanere in zona play off.

## Calcio giovanile

**Ovada.** Gli Esordienti di Sciutto superano la Frugarolese per 11-1. Goal con triplette di Garri e Noli e reti di Corradi, Bisso, Santoliquido, Sonaglio, Perfumo.

**Formazione:** Gandini, Nervi, Campi, Zunino, Gualco, Mazarrello, Corradi, Santoliquido, Bisso, Garri, Noli. Ut.: Sonaglio, Babboni, Perfumo, Saracino.

Sabato 2 marzo inizia il ritorno e l'Ovada va ad Alessandria. Gli Allievi di Sciutto vincono con l'Airone per 5-0 e si portano a due lunghezze dalla capolista. Contro la squadra di Rivalta, l'Ovada realizzava una doppietta con Oppedisano, le altre reti di Andreacchio, Olivieri, Arata.

**Formazione:** Piccoli, Ferraro, Peruzzo, Vitale, Olivieri, Arata, Clerici, Bendoumou, Oppedisano, Picasso, Andreacchio. Ut.: Valente, Campora, Murchio, Caminante, Toso. A disp.: Oddone.

Domenica 3 al Moccagatta gli Allievi di Aldo Ottonello affrontano l'Aurora, mentre sabato 2 a Castelletto d'Orba i giovanissimi di Boffito affrontano il Predosa.

Infine la Juniores regionale di Magri usciva sconfitta con il Vigguzzolo per 4 - 2. Dopo la rete dei padroni di casa al decimo del primo tempo rispondeva l'Ovada con il pareggio di Lucchesi dopo una buona azione di Caneva, quindi era l'Ovada a portarsi in vantaggio con Caneva su calcio di punizione. Al 35º Giacobbe in seguito ad una doppia ammonizione veniva espulso. Veniva assegnato un rigore ai padroni di casa che pareggiavano, poi arrivavano le altre due reti finali.

**Formazione:** Ottonello, Valente, Cipollina, Marchelli G., Giacobbe, Marchelli R., Sciutto, Cavanna, Caneva, Lucchesi, Pantisano. A disp.: Rapetti, Grillo, Ferrando Filippo, Scozzari.

Sabato 2 marzo arriva al Geirino il Canelli.

## Calcio 2ª categoria

**Ovada.** Sono ripresi anche i campionati di seconda categoria con i pareggi per 1 - 1 del Rocca con il Koala grazie al goal di De Matteo, mentre Torre ha fallito un rigore, mentre il match tra Ovadesi Mornese e Cassine si concludeva sul nulla di fatto. Preziosa vittoria della Silvanese sul Bubbio per 1 - 0 che permette alla compagine di Gollo di agganciare sempre all'ultimo posto il Koala. Sconfitta la Castelletese per 2 - 1 ad opera della nuova capolista Castagnole Lanze dopo che la compagine di Spalla si era portata in vantaggio con Canestri.

Domenica 3 marzo derby a Castelletto d'Orba con la Silvanese, l'Ovadese Mornese si reca in casa della capolista Castagnole Lanze, mentre il Rocca ospita il Canale 2000.

## Torneo di tennis

**Ovada.** Dopo molto tempo torna un torneo di tennis di alto livello in città.

Quello che si svolgerà sarà di 2ª categoria, riservato agli atleti maschi e limitato 2,5.

La competizione si svolgerà tra il 16 e 24 marzo. Chi volesse iscriversi deve contattarne entro le ore 20 di mercoledì 13 marzo il Tennis Park Ovada ai seguenti numeri: 0143 80401 e 328 4295869.

Il vincitore si aggiudicherà 465 euro, 310 l'altro finalista, 180 i semifinalisti.

Gli incontri si svolgeranno presso il Geirino, sui due campi coperti dotati della nuova superficie sintetica.

Parteciperanno al torneo i locali Leopoldo Barzi - 2.8 - ed il 3.1 Ivo Albertelli, attualmente in forza ad un circolo genovese.

Grave lutto a Masone

## Chiara Bottero Ottonello muore a 48 anni

**Masone.** È stato celebrato giovedì 21 febbraio il funerale dell'Assistente Sociale del Comune di Masone Chiara Bottero, morta prematuramente all'età di 48 anni, lasciando la piccola figlia Agnese ed il marito Pellegrino Ottonello, sindaco di Masone per tre consecutivi mandati, dal 1980 al '95.

Alla solenne concelebrazione, nella chiesa parrocchiale gremita di commossi fedeli non solo masonesi, ha preso parte il fratello di Chiara Padre Guglielmo Bottero degli Scolopi di Ovada.

Infatti è proprio dal piccolo centro di Grillano che venticinque anni orsono la giovane assistente sociale giunse a Masone, per assolvere al delicato incarico ed impostare il nuovo servizio che negli anni, sotto la sua guida, si è sviluppato grandemente.

Tornò nella cara chiesetta del paese natale nell'autunno del 1992 per il matrimonio con Imo, una memorabile festa con la numerosa famiglia dei Bottero.

L'unione venne benedetta, esattamente un anno dopo, dalla nascita della piccola Agnese che, dopo l'iniziale travaglio, portò tutta la sua carica vitale in famiglia.

Dopo qualche anno però la



malattia bussò alla porta di Chiara che dovette iniziare un lungo periodo di dolorose cure mediche.

Sorretta dalla sua forte fede, non perse mai la speranza nella guarigione, come confessava ai più stretti conoscenti. Dovette però lasciare il lavoro che tanto le piaceva, permettendole di entrare in contatto con molti casi umani di cui si occupava personalmente, con amore e diligenza.

Sono così trascorsi alcuni anni e tutti in paese si auguravano che Chiara fosse definitivamente guarita, invece un repentino peggioramento ne ha stroncato la pur forte fibra. Ha accettato fino in fondo le sofferenze imposte dalla malattia offrendole al Signore. Ora riposa in pace nel cimitero di Masone da dove continuerà a vegliare sugli amati Agnese ed Imo, cui porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Campionato interprovinciale Under 19

## Volley: la PGS Voparc sconfitta ad Occimiano



**Campo Ligure.** Le atlete della P.G.S. VOPARC, settore pallavolo, si sono incontrate domenica 24 febbraio con il Fortitudo di Occimiano per la disputa della partita di ritorno del campionato Interprovinciale Under 19.

Il Fortitudo, proverbiale avversario delle campesi, dopo essere stato sconfitto dalle nostre in casa, si è riscattato con un bel 3 a 0 (25-20, 25-18, 26-24) nonostante l'impegno profuso dalle ragazze di Daniela Piombo.

Il campionato è però ancora lungo e riprenderà il 10 Marzo con la partita contro la forte formazione del Futura di Asti.

Formazione: Grillo Aurora, Oliveri Lucrezia, Oliveri Michela, Oliveri Monica, Pastorino Mar-

tina, Piombo Alessia e Rossi Michela.

Nella stessa giornata, presso il palazzetto di San Salvatore Monferrato, si è tenuto il primo concentramento del campionato di categoria Mini che ha visto impegnato un folto gruppo di nostre atlete in erba (7, 8, 9 anni) le quali, oltre a divertirsi, hanno dato prova di bravura e notevole grinta. Per il Mini il prossimo concentramento si terrà domenica 17 marzo presso il nostro palasport.

Formazione MINI: Cereghino Nadia, Coppola Marlene, Leoncini Michela, Macciò Lucia, Oliveri Chiara, Oliveri Anna, Oliveri Nicla, Piana Arianna, Pieri Matilde, Rizzo Daniela e Vigo Jessica.

Per i Quaderni Valli Stura ed Orba

## Nominato il comitato scientifico - culturale

**Masone.** Con la sua deliberazione del 29 gennaio 2002 la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, ha provveduto alla nomina del comitato scientifico-culturale per i "Quaderni delle Valli Stura ed Orba", con le seguenti motivazioni. "Il Presidente ricorda che la Comunità Montana ha realizzato dal 1996 ad oggi tre pubblicazioni di carattere sociale, dal titolo "Quaderni delle Valli Stura ed Orba". Che all'attuazione di questa iniziativa hanno collaborato negli anni un gruppo di volontari in rappresentanza dei vari paesi e delle rispettive biblioteche comunali di cui la costituzione del Comitato Scientifico nominato con delib. C.G. n.26 del 28.6.94 e G.E. n.30 del 29.1.00. Che si ritiene opportuno, nel momento in cui si inizia ad operare per la quarta iniziativa, a procedere alla nomina di un nuovo Comitato Scientifico-culturale con presenza largamente rappresentativa del mondo economico, scientifico, umanistico, letterario, pubblicitario e storico. Che il Comitato sarà composto dai Sigg.: Caterina Leoncini, Consigliere della Comunità Montana e coor-

dinatore del Comitato, Tomaso Pirlo, Gio Batta Rizzo, Michelangelo Pesce, Cristiano Martini, Massimo Calissano, Paolo Derchi, Paolo Ottonello, Alessandro Laguzzi, Giacomo Gastaldo, Sergio Ponte, Simone Repetto, Stefania Ravera.

Che il Comitato è suscettibile di ulteriori integrazioni sulla base di richieste provenienti da altri Enti, Associazioni, volontari disponibili a prestare la propria collaborazione. Che il Comitato avrà il compito di proporre, vagliare e predisporre per la stampa i testi da pubblicare e/o i convegni di studio da presentare, che si collocheranno nel filone della ricerca storico-scientifica locale alla cui diffusione molto ha contribuito questo Ente Montano. Da atto che i suddetti membri del Comitato presteranno la loro opera come volontari, a titolo completamente gratuito, fatto salvo i rimborsi delle spese vive di trasporto e per ricerche d'archivio debitamente documentate. La durata del Comitato sarà a tempo indeterminato in relazione all'andamento dei lavori e della conseguente pubblicazione"

Domenica 3 marzo

## Finali provinciali Under 17 femminile

**Campo Ligure.** Si disputano domenica le finali provinciali del campionato Under 17 femminile. Oltre alle nostre ragazze, che si giocheranno l'accesso alla finale, nella tarda mattinata, contro la formazione della Polisportiva Arenzano, partecipano il Genova Ponente e la vincente tra Tegliese ed Alta Val Bisagno. La vincente parteciperà alla fase regionale di categoria. Due domeniche fa le finali provinciali P.G.S. hanno laureato: per la categoria Under 15 la Pallavolo Valle Stura e per la categoria Propaganda la squadra del Don Bosco. Le finali regionali si svolgeranno sempre al Centro Civico di Genova domenica 17/03. Prosegue la marcia della Prima Divisione provinciale che ha sconfitto il Centro Volley Albaro per 3 a 0, note sconcertanti sul livello di gioco espresso dalle formazioni. I ragazzi, dopo il disguido della settimana scorsa, perdono 3 a 1 contro il CUS Genova, partita già difficile e molto sentita senza la direzione arbitrale, causa mancanza cronica di direttori di gara a livello provinciale, è diventata ancor più insidiosa e carica di tensione. La superiorità della formazione locale ha comunque chiuso tutte le polemiche e le possibili discussioni.

L'Under 15 prosegue la marcia verso le finali provinciali con le carte in regola per ben figurare, le ultime prestazioni, anche se fanno poco testo, confermano la bontà del settore giovanile. Partita anche la terza divisione provinciale, nella prima giornata del campionato le nostre giovani atlete hanno superato 3 a 0, nettamente, il King di Genova. Il prossimo incontro si disputerà nella palestra delle scuole medie di Masone lunedì 4 Marzo, alle ore 19, 45, contro l'Auxilium. Altri appuntamenti sono: 6 Marzo la prima divisione maschile gioca contro l'Olympia Voltri alle ore 20,30, sempre nella palestra di Masone. Domenica 3 Marzo le finali provinciali Under 17.

Lorenzo Piccardo

## Il G.S. Masone in attesa della vittoria

**Masone.** Ancora rimandato il G.S. Masone Truchino che da cinque turni non conquista l'intera posta. Sul campo del Serra Riccò la gara si è conclusa con il punteggio di 1-1 maturato sul finire della prima frazione di gioco. I masonesi sono passati in vantaggio con una girata di Martino ma la loro gioia è durata pochissimo perché i padroni di casa sono stati rapidissimi a raggiungere il pareggio. Nella ripresa la formazione di Esposito ha avuto la possibilità di centrare il risultato pieno ma le diverse conclusioni non hanno colto impreparato il portiere avversario. Domenica prossima per il G.S. Masone Truchino è in programma l'atteso ritorno al Gino Macciò dopo un lungo esilio di oltre due mesi.

L'avversario di turno è la temibile Argentina seconda in classifica alle spalle della lanciata Bolzanetese.

E' sperabile che mister Esposito possa recuperare almeno qualche assente nella gara con il Serra Riccò per una gara importantissima almeno per l'aggiudicazione del secondo posto in classifica.

Tennis Club Campo Ligure

## Vittoria per i play off in coppa Wingfield

**Campo Ligure.** Si è conclusa con una bella vittoria la prima fase della coppa Wingfield di tennis (serie regionale) per il T.C. Campo Ligure. I campesi, battendo 6-0 il Pegli San Pietro, si sono assicurati un posto tra le prime tre del girone, che comprendeva dieci formazioni.

Anzi, provvisoriamente sono primi, ma mancano due recuperi delle dirette avversarie. In ogni caso nei play-off, previsti dal 17 Marzo, lottiranno per la promozione in Eccellenza.

Contro Pegli, Paolo Priarone, ha vinto il singolo per 6-2, 6-2, poi Fabrizio Rizzo e Carlo Menta hanno portato i due punti del doppio, vincendo 6-0, 7-5.

Infine Mario Polidori e Giulio Canobbio hanno vinto il secondo doppio.

Classifica: Campo Ligure 34, Carcare 33, Pro Recco 29, Manesseno 27, Voltri 22, Garden 21, San Pietro 13, Nervi 11, Arenzano 8, Novi ritirato.

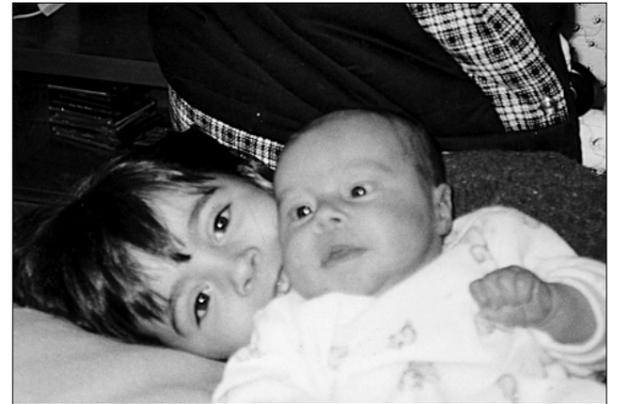
Da recuperare: Manesseno - Carcare, Pro Recco - Carcare.

E' terminato anche il girone delle ragazze. Paola Demeglio, Laura Riccardini e Valentina Piombo chiudono quinte e non parteciperanno alle finali. Ultima giornata Marina Verde - Campo Ligure 2-2.

Classifica: Ambrosiano 19, Albenga 16, Pineta Arenzano 8, Marina Verde 8, Campo Ligure 6, Le Palme 1.

A Masone il 6 gennaio

## La prima nata è Anna Pirlo



**Masone.** Il giorno dell'Epifania ha regalato alla nostra comunità due nuovi nati! Migliore auspicio non si poteva avere in questo inizio d'anno 2002, che trova in Anna Pirlo, di Stefania Ravera e Luciano, il primo neonato di Masone, come documenta la fotografia con la sorellina Marta, gentilmente concessa dai genitori. Nel porgere i nostri migliori auguri ad Anna, li estendiamo anche al suo "coetaneo" Federico Giacobbe. Benvenuti!

Con un occhio alla "Colombara" e alla residenza protetta

## Crisi della Magrini e bilancio in Consiglio comunale a Cairo

**Cairo Montenotte.** Nella serata del 28 febbraio si è riunito il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte, di cui daremo un resoconto più dettagliato nel prossimo numero.

Nel pomeriggio, prima dell'assemblea consiliare, si è tenuta una riunione sul caso Magrini.

Lo stabilimento cairese è a forte rischio dopo che il gruppo VAS di cui fa parte ha deciso il suo scorporo dal gruppo medesimo. Sono fortissimi i timori per il futuro degli oltre duecento dipendenti. Appare evidente infatti che lo scorporo prelude alla vendita della fabbrica con tutte le conseguenze che un evento del genere può comportare.

Pochi giorni fa si è tenuto un primo ma deludente incontro fra la direzione aziendale e le organizzazioni sindacali.

La riunione di giovedì in Comune è stata organizzata dal Sindaco Osvaldo Chebello su iniziativa dell'opposizione consiliare che l'aveva richiesta.

Alla riunione oltre ai capigruppo ed ai membri della commissione industria del Consiglio Comunale hanno partecipato le organizzazioni sindacali provinciali e di categoria, la rappresentanza sindacale aziendale ed è stato invitato il Presidente del Provincia di Savona.

La solidarietà e l'impegno dei rappresentanti dell'ente locale sono stati ovviamente unanimi, ma è anche vero che le possibilità di incidere sul problema risultano limitate parziali come insegnano altre recenti vicende.

Ciò nonostante è stato evidenziato l'importante ruolo che lo stabilimento ha nel tessuto economico cairese e valbormidese.

Uno stabilimento per il quale l'amministrazione comunale di Cairo Montenotte si era impegnata direttamente e con forza per favorirne l'insediamento in Val Bormida solo pochi anni or sono.

Alla sera nel corso del Consiglio il Sindaco Osvaldo Chebello, oltre a comunicare gli

esiti della riunione sulla Magrini, ha relazionato sulle iniziative assunte presso il Governo e presso l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI) in merito alle difficoltà relative alla stesura dei bilanci comunali di previsione per l'esercizio in corso conseguenti alla finanziaria 2002.

Come è noto infatti è stato posto un drastico limite di spesa agli enti locali, con riferimento al bilancio 2002, che soffoca di fatto l'autonomia di esercizio degli enti costringendoli a gestire l'esistente e sacrificando, anche in presenza di bilanci sani e senza deficit, le ambizioni di riqualificazione e rilancio del territorio.

I consiglieri quindi hanno approvato le modifiche al regolamento dell'imposta di pubblicità, che sono già state ampiamente trattate in un articolo sul numero scorso de "L'Ancora".

Successivamente si è trattato della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alle residenze ed alle attività produttive e del terziario.

Il momento più dibattuto è stato quello in cui sono stati trattati il Piano triennale delle Opere Pubbliche ed il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2002.

Il primo bilancio solo in euro, che quest'anno pareggia a 20 milioni e 290.800 euro.

Successivamente i consiglieri hanno dovuto confrontarsi sulla continuazione del servizio in forma associata dello sportello unico per le attività produttive, gestito in convenzione con la Comunità Montana Alta Val Bormida.

Quindi si è esaminata la variante parziale al Piano regolatore finalizzata alla realizzazione di strutture da adibirsi a residenze protette in loc. "Incher" e "Carnovale".

Per ultima è stata trattata la convenzione urbanistica relativa al piano di lottizzazione "La Colombara" con l'attesissimo atto di cessione degli standard urbanistici.

Dal coordinamento di due associazioni locali

## Lettera ai consiglieri sulla centrale Entergy

**Cairo Montenotte.** Il Coordinamento delle Associazioni delle Valli Bormida ed Uzzone ha scritto a tutti i consiglieri comunali cairese per invitarli a respingere qualsiasi ipotesi di costruzione di centrali termoelettriche e di accordo per la loro realizzazione in cambio di denaro per le casse dell'Amministrazione Comunale. Il Coordinamento infatti giudica di estrema gravità la delibera di Giunta che approva la bozza di convenzione con cui Entergy si impegna al versamento di un contributo annuo di 400.000 euro al Comune di Cairo Montenotte.

"Il rifiuto del progetto è totale: tecnico, medico e di opportunità" sostiene il Coordinamento riferendosi al progetto di centrale termoelettrica.

"Questo progetto non può portare né sviluppo, né occupazione ma solo devastazione ed una regressione della nostra zona a situazioni veteroindustriali incompatibili con ogni moderna iniziativa di sviluppo economico".

Il documento indirizzato ai consiglieri attacca anche la Giunta cairese: "Quale giustificazione può avere una Giunta Comunale che, nel timore di vedersi sorpassata da altre amministrazioni in questa folle gara a chi fa peggio, smentisce le proprie parole e non solo si pronuncia prima del VIA, non solo confessa che da due anni ci stava lavorando, ma cerca di anticipare e condizionare il giudizio definitivo creando il fatto compiuto di un risibile accordo diretto con il fornitore?".

Quindi il coordinamento "di fronte a questo accanimento irragionevole volto solo a strappare miserevoli vantaggi contabili senza riguardo per la salute dei cittadini, l'ambiente e l'economia locale" fa appello alla coscienza individuale dei consiglieri comunali.

"Siamo certi" affermano nella lettera indirizzata personalmente a tutti i consiglieri comunali "che nessun consigliere vorrà legare il proprio nome ad un atto così pericoloso e antipopolare ma, anzi, vorrà chiaramente dissociarsene per non esservi confuso!".

Il documento si conclude chiedendo ai consiglieri comunali cairese di votare contro alla centrale termoelettrica quando la questione sarà esaminata definitivamente dal Consiglio Comunale.

## Il Sen. Sambin va da Ciampi

Il Senatore cairese Sandro Sambin sarà prossimamente ricevuto dal Presidente della Repubblica Ciampi. Andrà a perorare la causa degli ex combattenti della Seconda Guerra Mondiale perché sia loro conferita l'onorificenza di "Cavaliere al Tricolore". Ai combattenti della Prima Guerra Mondiale era stata conferita l'onorificenza di "Cavaliere di Vittorio Veneto".

Un bilancio 2002 con tanti "tagli" e poche tasse?

## L'aliquota Ici del 5,5‰ resta invariata

**Cairo M.te** - L'impostazione del bilancio di previsione 2002 del Comune di Cairo M.te è stato diversamente influenzato da tre elementi: Il livello delle entrate tributarie realizzate nel 2001, la spesa per i servizi connessi e la Legge 448, finanziaria per il 2002, che prevede un drastico ridimensionamento delle spese.

Il documento portato in approvazione del Consiglio comunale dello scorso 28 febbraio, pertanto, prevede piuttosto dei "tagli" alle spese che non delle nuove entrate.

Queste pertanto le novità in materia di tributi comunali per l'anno 2002:

a) Per il 2002 il nostro Comune ha deliberato di applicare l'addizionale IRPEF con l'aliquota del 5 per mille;

b) L'obbligo di raggiungere il pareggio entro il 2005 tra le entrate e i costi ha imposto un incremento delle tariffe TARSU del 5 per cento: sufficiente a realizzare la percentuale di copertura dei costi prevista dal programma. L'incremento annuale approvato per il 2002 è stato il più basso degli ultimi 4 anni.

L'aumento deliberato ha portato il livello della tariffa minima, quella relativa alle abitazioni, ad 1,00 € a metro quadrato. La tariffa massima applicabile nell'anno in corso è invece quella a carico, tra l'altro, dei bar, dei ristoranti e dei negozi che è ora di € 3,61. In cinema, le sale da ballo così come i locali delle industrie soggetti alla Tassa pagheranno, invece,

2,72 € al mq.; le autorimesse, le gallerie e le esposizioni, così come i banchi del mercato, dovranno corrispondere 1,81 € al mq, mentre i locali dei laboratori artigianali scontano ora una tariffa pari a € 1,09 al metro quadrato.

c) L'altra novità del 2002 in fatto di tariffe riguarda, come si diceva più sopra, l'imposta sulla Pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni. La finanziaria 2002 ha profondamente innovato la materia in particolare disponendo che le insegne d'esercizio dei negozi non sono più soggette all'imposta sulla pubblicità per i primi cinque metri quadrati e che anche nei comuni al di sotto dei 30.000 abitanti si può creare una cosiddetta "zona speciale" ove le tariffe possono essere aumentate del 150 per cento.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 febbraio u.s., ha ritenuto opportuno prendere atto delle novità apportate dalla finanziaria rendendo "norma" una situazione di "fatto" già esistente nel territorio del Comune di Cairo Montenotte.

La strada statale nel tratto che va da San Giuseppe fino alla località Ponterotto è l'area sicuramente "più in vista" in assoluto nel territorio comunale, sia per l'intenso traffico di automezzi in transito che per l'elevata concentrazione di attività ed esercizi commerciali esistenti nell'area; così come è sicuramente commercialmente molto più efficace un messaggio pubblicitario esposto in piazza

Della Vittoria, in Corso Dante, Viale Vittorio Veneto e via Cortemilia che non in altre zone del centro.

Tali aree di circolazione sono state inserite, dal Consiglio Comunale, nella nuova "area speciale" ove si pagherà l'imposta di pubblicità ed i diritti delle pubbliche affissioni con la maggiorazione del 150 per cento delle tariffe ordinarie.

In campo ICI, invece, non c'è nessuna novità.

Restano confermate per l'anno 2002 sia l'aliquota ordinaria del 5,5 per mille che l'aliquota agevolata del 5,0 per mille per le abitazioni locate con contratto d'affitto convenzionato.

Parimenti resta fissata in € 103,29 la detrazione per la prima casa e le agevolazioni già in vigore per l'anno 2001 (aumento della detrazione a € 154,94 per particolari categorie a basso reddito).

Il termine per l'invio della Comunicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2001 resta fissato per il 30 giugno, così come resta immutato il modello da utilizzare.

Invariati restano anche i termini e le modalità per il versamento: entro il 30 giugno si deve versare il 50 per cento di quanto dovuto per lo scorso anno (o la quota di ICI relativa al primo semestre dell'anno in corso in caso di variazioni) ed entro il 20 dicembre 2002 occorrerà corrispondere il saldo.

SD

Riceviamo e pubblichiamo

## Un comitato partigiano per una targa al Biondino

Spett.le Redazione

In Valbormida si è formato un comitato di ex partigiani che, oltre a volere rivalutare la figura resistenziale di Matteo Abbindi detto "Il Biondino", vogliono mettere, dopo 57 anni, una targa a ricordo del suo sacrificio e chiedono alla redazione del vostro settimanale di far conoscere ai vostri lettori questa richiesta inviata al sindaco di Cairo Montenotte.

«Siamo un gruppo di partigiani valbormidese e chiediamo l'autorizzazione a porre in via Berio a Cairo Montenotte una targa ricordo del Comandante partigiano Matteo Abbindi detto il Biondino, fucilato dai fascisti della Divisione San Marco, in quanto egli ha combattuto eroicamente i nazifascisti in Val Casotto, in Val Bormida e sulle Langhe.

Sulla targa comparirà la seguente dicitura: "Il 1 febbraio 1945 in questa via veniva fucilato il Comandante partigiano Matteo Abbindi detto il Biondino".

Giuliano Sugliano (Piana), Aldo Rodino (Dego), Sergio Barbieri (Cairo Montenotte), Aldo Bertetto (Cairo Montenotte), Giuseppe Dotta (Cairo Montenotte), Paride Pianta (Piana), Davide Ferraro (Bragno), Pietro Alisei (Cairo Montenotte), Giovanni Astesiano (Dego), Primo Picalli (Millesimo), Ugo Longoni (Millesimo), Alcide Bracco (Piana), Giovanni Moraglio (Dego), Alfonso Ghiso (Cairo Montenotte), Giorgio Ghiglia (Cairo Montenotte), Ettore Brienone (Rocchetta).

## Si conclude alla Ca.Ri.Sa. il sesto corso dell'Avo



**Cairo Montenotte.** E' iniziato lunedì 4 febbraio presso la Sala Congressi della Ca.Ri.Sa. il sesto ciclo di formazione per i volontari ospedalieri, organizzato dall'AVO Valbormida. Il corso è stato aperto dal parroco di Cairo Don Giovanni Bianco e dal Sindaco Osvaldo Chebello. Le lezioni sono proseguite il giovedì 7 successivo con un intervento del Dott. G. Luigi Dante. Lunedì prossimo le volontarie Angela Bogliolo e Gioconda Forgetti Ponzone parleranno delle origini e delle finalità dell'AVO. Gli appuntamenti successivi avuto luogo il 14, 18, 21, 25, 28 febbraio e si concluderanno il 4 marzo. Le lezioni di lunedì 21 febbraio e di giovedì 25 febbraio, che trattavano delle varie complicanze del diabete, sono state particolarmente importanti perché vi era invitata tutta la cittadinanza.

SD

## L'agricola

di Rodino Giuseppina

**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**

Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**CINEMA CAIRO  
CINEMA ABBA**

Ven. 1, sab. 2, dom. 3, lun. 4: **Ali** - (orario: fer. 19.30 - 22.15; dom. 16-19.30-22.15).

Mar. 5, gio. 7: **K - Pax** - (ore 20 - 22).

Mer. 6 - **TEATRO: L'igiene dell'assassino** con Arnoldo Foà.

**Infoline:**

019 5090353  
388 2463386

**e-mail:**

cinefun@katamail.com

...dal 1946

## Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

## TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

**Festivo 3/3:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

**Notturmo e intervallo diurno:** Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

**Distributori di carburante**

**Sabato 2/3:** IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo; ESSO, corso Marconi, Cairo

**Domenica 3/3:** IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania.

Presentati nella sala consiliare del Comune di Cairo

## I siti geologici della Valle Bormida

**Cairo Montenotte.** In un momento in cui in Valle Bormida sono pressanti le problematiche dell'ambiente e della rinascita dell'economia, lo Zonta Club Valbormida ha organizzato la scorsa settimana una conferenza che ha avuto come centro di interesse un aspetto dell'ambiente pur fondamentale e solitamente dimenticato, ma in realtà importantissimo per la salvaguardia e il recupero del nostro territorio: "Siti geologici", o "geositi" che rappresentano una risorsa naturalistica ambientale da valorizzare anche ai fini di uno sviluppo socio-economico della nostra valle. Il geologo, dott. Sergio Restagno, con competenza e maestria ha guidato il pubblico, numeroso ed attento, alla visione di una serie interessantissima di diapositive: dal fungo di Piana Crixia ai pilastri di erosione dei Cabiti (Pallare), dalle marmitte del Rio Tocco (Pallare) alle pietre di macina di Valle Moglia (Plodio), dalle incisioni rupestri di Bric Verna - Bric Castellazzo (Plodio) ai pinnacoli del Rio dei Tecci (Pallare).

Con un linguaggio semplice, ma allo stesso tempo tecnicamente rigoroso, il dott. Restagno ha offerto un vivace spaccato dei siti geologici più curiosi e scenici presenti nel nostro territorio che, oltre ad interessare per la loro singolarità, hanno fatto comprendere come un'adeguata conoscenza del patrimonio geologico sia uno strumento di fondamentale importanza sia nelle scelte di pianificazione, sia nella protezione, conservazione e recupero degli aspetti naturalistici, sia nell'attività di educazione ambientale. La presenza dei geositi rappresenta, nel nostro territorio, anche una opportunità per sviluppare il turismo, importante fonte di sviluppo economico della Valle Bormida. I geositi visitati sono tratti dal volume "Guida ai siti geologici" realizzato da S.G.G. di Restagno, Trimboli, Vezzolla & C. snc, finanziato dal G.A.L. (Gruppo Aziende Locali) Val-



bormida Leader che è un consorzio nato nel 1995 al quale aderiscono: l'Amministrazione Provinciale di Savona, la Comunità Montana Alta Val Bormida, il BIM ed il Banco di Credito P. Azzoaglio.

La serata, introdotta dalla presidentessa dello Zonta

professoressa Augusta Petri, si è svolta nella sala consiliare del Comune di Cairo, gentilmente concessa: tra i politici presenti spiccavano gli assessori cairesi Barlocco e Robba nonché il sindaco e l'assessore alla cultura del Comune di Cengio. PA

Nella galleria "Baccino" di Cairo

## Inaugurata la mostra del "Bagatto"



**Cairo Montenotte.** «E' bello, quando il ricordo è tangibile, quando il segno lasciato evoca stralci di vita passata e riporta nel presente chi non è più tra noi».

Con queste parole la figlia del pittore scomparso ha commentato l'apertura della mostra in memoria di Ugo Pera, il Bagatto, come amava firmare i suoi quadri: «Si prova l'emozione di ritrovarlo - dice ancora Gianna - attraverso i racconti di chi l'ha conosciuto e sulle tele nelle quali a sua volta lui rappresentava vibranti sensazioni che il suo paese e la natura gli facevano provare».

Al cinema teatro "Della Rosa"

## Continuano i corsi biblici dei martedì di Quaresima



**Cairo Montenotte.** Sono un centinaio le persone che partecipano al Corso Biblico tenuto dal prof. Don Andrea Doglio presso il Teatro Della Rosa di Cairo. Una bella platea attenta ed interessata a queste lezioni di approfondimento teologico rese particolarmente interessanti dalla competenza del relatore. La sua esposizione è chiara, lineare, profonda e soprattutto comprensibile da tutti. E' un pregio questo che rende accessibile a tanti il linguaggio tecnico proprio di questa disciplina che a volte può spaventare chi si vi accosta per la prima volta. L'interesse poi



si amplia in numerose domande di approfondimento. Nell'incontro del 26 Febbraio la voce del biblista è stata sostituita dagli esperti di materie scientifiche. Il prof. Don Elia e il prof. Spotorno hanno affrontato l'annoso tema dei rapporti tra scienza,

fede e Bibbia. Voci diverse, rispetto a quella del teologo biblico, ma non meno necessarie e valide per una più corretta informazione. Del resto questo è lo scopo dichiarato di questi incontri biblici che hanno luogo i martedì di Quaresima, aperti tutti.

Non c'è pace per le aziende cairesi

## Magrini in crisi vendita in vista?

**Cairo Montenotte.** E' piena crisi per lo stabilimento Magrini Galileo di Cairo Montenotte. Discorsi ed affermazioni sono ancora prudenti, ma la realtà è questa.

Il gruppo VAS di cui fa parte ha deciso infatti che lo stabilimento cairese, fra l'altro in deficit per la crisi del settore, non è più strategico per gli obiettivi societari.

Il gruppo VAS, creato pochi mesi fa dalla Vatech e dalla Schneider Electric, opera nel campo dei prodotti per l'alta tensione.

L'azienda avrebbe sostanzialmente intenzione di scorporare l'attività di Cairo, creando una nuova società ad hoc. Insomma l'anteprima della svendita. E' infatti noto che la scissione delle aziende in crisi le rende più appetibili

sul mercato e aumenta il loro valore di vendita.

Per altro, in Val Bormida, la vicenda 3M - Imation insegna, anche se in questo caso la situazione sembra ancora più preoccupante.

Ed i lavoratori non si nascondono affatto queste preoccupazioni, che risvegliano i timori per il proprio posto di lavoro, che sembravano essere stati fuggiti alcuni anni fa con il trasferimento dello stabilimento da Savona alla Val Bormida.

Lo stabilimento occupa attualmente 250 dipendenti ed ha persino una sua fermata ferroviaria, realizzata grazie al forte impegno degli enti locali e della direzione dello stabilimento.

Intanto in fabbrica sono già iniziati i primi scioperi.

### COLPO D'OCCHIO

**Carcare.** Giuliano David, 66 anni, è il nuovo presidente della società "La Bocchia", il sodalizio guidato per sedici anni da Arnaldo Pastorino.

**Cairo Montenotte.** I controlli eseguiti dalle forze dell'ordine hanno portato all'espulsione di due albanesi entrati clandestinamente in Italia nei mesi scorsi.

**Cairo Montenotte.** Controlli a tappeto da parte dei NAS dei carabinieri sulle macellerie della Valle Bormida e dintorni per verificare il rispetto delle norme igienico sanitarie sulla vendita delle carni.

**Altare.** I cittadini interessati ai contributi per le case in locazione possono rivolgersi alla segreteria comunale fino al 6 aprile nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 10 alle 11.

**Millesimo.** Quattro cittadini dell'Ecuador, fermati dai carabinieri di Millesimo, sono stati espulsi perché senza permesso di soggiorno. Il titolare della ditta genovese presso cui lavoravano in nero è stato denunciato a piede libero.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Teatro.** L'1 marzo a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 la compagnia "Teatro degli Episodi" di Boves metterà in scena "La scuola dei mariti" e "La scuola delle mogli" di Moliere.

**Teatro.** Il 6 marzo a Cairo Montenotte presso il Teatro G.C. Abba, alle ore 21, spettacolo con Arnaldo Foa e Miriam Mesturino con la commedia "L'igiene dell'assassino".

**Concorso Letterario.** Il Comune di Cosseria ha bandito il 6° Concorso Letterario sul tema "Odi et amo... odio ed amo". Al concorso si può partecipare nelle sezioni prosa e poesia. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

**Concorso di Fantascienza.** Il Comune di Cosseria ha bandito il 3° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

**Concorso Giallo.** Il Comune di Cosseria ha bandito il 3° Concorso del racconto Giallo a tema libero. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

### CONCORSI PUBBLICI

**Manovale Edile.** Cooperativa savonese cerca 1 manovale edile per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso licenza elementare, patente B, esperienza minima, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per inf. rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 612. Tel. 019510806. Fax 019510054.

**Muratore Qualificato.** Cooperativa savonese cerca 1 muratore qualificato per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso licenza media inferiore, patente B, età minima 25 anni e massima 50 anni, esperienza da 2 a 5 anni, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per inf. rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 611. Tel. 019510806. Fax 019510054.

**Manovale Edile.** Impresa valbormida cerca 2 manovali edili per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede possesso licenza elementare o nessun titolo di studio, patente B, esperienza minima, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per inf. rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 610. Tel. 019510806. Fax 019510054.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
il meglio dell'hi-fi  
BRAGNO  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO  
E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

**SAVONA**  
Corso Italia 57R  
Tel. 019 8336337  
**GELOSO VIAGGI** gelosoviaggi.sv@libero.it  
professionisti dal 1966  
**Le nostre proposte le trovi a pagina 2**

Disputato domenica 25 febbraio nel diamante di casa

# Solo secondo il Baseball Cairo nel 5° torneo "Avis Cairo"

**Cairo M.te** - Inizia anche per il Baseball Club Cairese la Stagione 2002, e come tutti gli anni sono i più piccoli a dare il via alla nuova stagione.

Infatti si è svolta domenica 24 febbraio la quinta edizione del Torneo indoor di baseball patrocinata dall'AVIS di Cairo Montenotte ancora una volta vicino allo Sport e a suoi giovani rappresentanti.

Il torneo ha visto la partecipazione di 5 squadre che hanno dato vita ad una serie di incontri molto equilibrati e avvincenti dal punto di vista agonistico.

Hanno aperto le ostilità la Cairese e l'Avigliana e già si respira aria di finale, risultato conclusivo 9 a 7 per i piemontesi; per la Cairese due partite facili, la prima contro il Genova Baseball vinta con un secco 12 a 4, e la successiva con la seconda squadra di Avigliana ancora 12 a 4 per i padroni di casa. Con il pareggio contro gli eterni rivali del Sanremo la Cairese si assicura la qualificazione alla finale per il primo posto.

Novità del Torneo, al termine delle qualificazioni, una partita dimostrativa di tee-ball, il prebaseball giocato da bambini di 5 - 8 anni, tra la squadra valbormidese e i pari esperienza di Avigliana.

Emozionante l'impegno con cui questi piccolissimi hanno affrontato la loro prima gara ufficiale, assolutamente non importante il risultato finale, che ha comunque visto vincere la squadra di casa per 11 a 4: ecco i nomi dei protagonisti: Berretta Daniele, Carnevale Davide, Patetta Daniele, Patetta Lorenzo, Pascoli Marco, Pascoli Matteo, Visca Giulia, Filippo Dario, Bistolfi Fe-



derico. Dopo la pausa si sono svolte le finali: quella per il terzo posto ha visto prevalere il Sanremo con il punteggio di 21 a 13 contro l'Avigliana "B", mentre il primo posto è stato conquistato dall'Avigliana "A" con il risultato di 14 a 8.

I Cairesi pur disputando un buon incontro soprattutto nelle fasi iniziali, hanno ceduto il passo sul finire della partita. Non mancano, comunque, le note positive: la squadra si è dimostrata molto tonica e convinta in attacco, ancora qualche imperfezione difensi-

va, nel complesso esperienza più che positiva considerando il consistente numero di esordienti che sono:

Michellini Martina, Michellini Mattias, Puddu Andrea, Puddu Samuele, Cabitto Matteo, Nania Ambra, Gilardo Simone, Carnevale Alessandro, Balsamo Chiara. A colorire l'evento i premi speciali consegnati dal tecnico californiano Pearse vinto per la Cairese dall'esordiente Carnevale. Si replica domenica prossima a Lodi per un appassionante nuovo torneo. **Serena**

## Aletica Cairo



Federica Fossati

**Cairo M.te** - Ancora una grande gara di Valerio Brignone. La stella dell'Atletica Cairo, accompagnata dal tecnico Scarsi ed insieme ai compagni di squadra Alice Bertero e Pietrino Demontis, ha partecipato domenica 24 febbraio al Campionato Italiano di cross disputato a Grosseto. Il "nostro" ha disputato il cross corto, gara che ha visto alla partenza circa cento atleti tra cui tutti i migliori italiani, ed è riuscito con una partenza autoritaria a battagliare per le posizioni che garantivano la qualificazione per i Mondiali di specialità. Brignone si è classificato 16° in 11'14", a soli dieci secondi da Crepaldi giunto sesto, nella gara vinta da Di Pardo in 10'54". E pensare che se avesse optato per il cross lungo quasi certamente avrebbe ottenuto una delle prime piazze, visto come si è conclusa la gara che ha visto protagonisti atleti sempre battuti da Brignone.

Per gli altri due cairesi piazzamenti di centro classifica: la Bertero è giunta 37ª nel cross corto femminile e Demontis 78ª tra gli Junior. Sempre domenica 24, ma a Genova al Palasport, si è disputato il Campionato Regionale Cadetti e Ragazzi. I cairesi, accompagnati dall'allenatore Enrico Caviglia, si sono ben comportati con il 5° posto del Cadetto Andrea Caldaro (m 4,56), il 22° della promettente Cadetta Federica Fossati, alla sua prima esperienza, sui 60 m (9"19, 1ª in batteria) e il 10° del Ragazzo Andrea Viano sui 1000 (4'00"16). **F.B.**

## All'ingresso di Cairo Montenotte

# I ritmi geologici di uno sbancamento



**Cairo Montenotte.** Lo sbancamento di viale Brigate Partigiane non sta seguendo le ere geologiche che sono state necessarie per il depositarsi dei materiali calcarei che arricchivano la preesistente collina, ma sicuramente per essere uno sbancamento è straordinariamente lungo.

All'epoca in cui ebbe inizio, circa dodici anni fa, autorizzato dall'allora Sindaco Osvaldo Chebello, fu presentata un'interrogazione -al successore di Chebello- avanzando domande su una gestione che sembrava una cava e che in quanto tale avrebbe dovuto seguire ben altro iter. La questione non venne posta solo sotto l'aspetto ambientale, ma anche su quello finanziario, perché la gestione delle cave comporta un'entrata per il Comune.

Fu risposto che non di cava si trattava, ma di uno sbancamento necessario per rendere utilizzabile il terreno a fini industriali e per il miglioramento della viabilità, producendo in proposito documenti ANAS e del Comune medesimo.

Senonché l'attività di scavo poi continuò con tempi

che, senza tale chiarimento, sarebbero potuti sembrare più simili a quelli propri delle coltivazioni di un materiale pregiato piuttosto che a quelli di uno sbancamento.

Lentamente, lentamente... palata dopo palata, si arrivò fino al nuovo mandato Chebello, il quale -come riportarono i giornali- chiese alla ditta di accelerare e por fine a questi lavori. Vi fu quindi un gran fervore di martelli pneumatici e le ultime pareti di roccia furono abbattute.

Però, scavata la roccia, sono ripresi i ritmi di sempre e le tonnellate di roccia scavate sono sempre lì sul posto, solo che sono ammassate invece che attaccate alla collina. Insomma lo scopo dichiarato del lavoro, sgombrare l'area per ragioni viabili ed industriali, sembrerebbe tutt'altro che raggiunto.

Adesso lo sbancamento sta durando da circa dodici anni. Forse per merito suo il Comune di Cairo potrebbe entrare nel Guinness dei primati. Chissà? Anche perché sorge spontanea una domanda, quanti anni durerà ancora questo incredibile ed ineguagliabile sbancamento? **f. s.**

Mercoledì 6 marzo con "L'igiene dell'assassino"

## Appuntamento al teatro Abba con l'attore Arnoldo Foà

**Cairo Montenotte.** Per il terzo appuntamento con la rassegna teatrale La Riviera dei Teatri, programmato per mercoledì 6 marzo, arriva sul palcoscenico del teatro "Abba" uno dei mostri sacri del teatro italiano contemporaneo, Arnoldo Foà, che interpreterà "L'igiene dell'assassino" dell'autrice francese Amélie Nothomb.

Nato a Ferrara nel 1916, attore di teatro e di cinema, regista e commediografo, di origini ebraiche, Foà dopo le prime esperienze con il teatro universitario si iscrive al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dal quale però verrà espulso nel 1938 a causa delle leggi razziali. In quel periodo continua però a lavorare come doppiatore utilizzando un nome d'arte.

Al termine della seconda guerra mondiale comincia la ascesa in teatro con "La brava gente" (1945) di Shaw e con "Delitto e castigo" e "La luna è tramontata" con la regia di Visconti. Viene poi scritturato dal Piccolo di Milano per interpretare una parte nel "Giulio Cesare" (1953-54).

Negli anni cinquanta e sessanta alterna cinema e teatro, lavorando contemporaneamente con Visconti e Squarzi-

na, e mette in scena come regista una commedia scritta da lui stesso "Signori, buonasera". Collabora ancora con il Piccolo di Milano (1964-65) e poi fonda la sua prima compagnia.

Nel corso degli anni il suo discorso teatrale il suo discorso teatrale si arricchisce di nuove esperienze e Foà approfondisce le sue competenze come regista, orientandosi sempre più sulla drammaturgia. Lavora anche per radio e televisione; per la sua voce, calda e profonda, è molto richiesto come narratore o declamatore di poesie. Incide, infatti, diversi dischi in questa veste (famosi sono quelli in cui declama le liriche del poeta spagnolo Garcia Lorca).

Il testo che interpreta a Cairo insieme ad una bravissima Miriam Mesturino, a Guido Ruffa e Alberto Barbi "L'igiene dell'assassino", nasce come romanzo breve, ma già nella sua forma d'origine ha la potenzialità per divenire un efficacissimo testo teatrale: difatti le due versioni francesi per il teatro sono state un grande successo. L'autrice, Amélie Nothomb, in pochi anni è divenuta un fenomeno letterario. L'adattamento, la traduzione e la regia dello spettacolo

sono di Andrea Dosio. Il testo racconta di uno scrittore Pretext Tach, premio Nobel per la Letteratura, che vive recluso da molti anni. Alla notizia della sua morte imminente la stampa di tutto il mondo si scatena per raccogliere le sue dichiarazioni. I primi due giornalisti, giovani, goffi e ignoranti, vengono "distrutti" dal genio ultraottantenne, con momenti di puro divertimento teatrale. Ma ecco poi arrivare la giovane giornalista Nina che sarà capace di vibranti scontri con il "mostro sacro" per arrivare infine a scoprire una verità drammatica: un delitto commesso da Tach nell'adolescenza. **F.B.**

## Brevi da Cairo Montenotte

Il responsabile del servizio dell'area culturale ha impegnato 14.500 Euro sull'esercizio finanziario 2002 per le spese relative agli spettacoli dell'anno in corso della stagione teatrale 2001/2002.

E' stato adeguato agli indici ISTAT l'affitto dei locali in cui ha sede la Polizia Municipale. La spesa annua, per il Comune di Cairo, comprensiva delle spese di registro, ammonta a 20.626,80 Euro.

L'ufficio tecnico del Comune di Cairo Montenotte ha acquistato dalla ditta Pedrazzani, per la Divisione Servizi Esterni, un cabinato Fiat Dayli con una spesa di 23.240,56 Euro.

## Riceviamo e pubblichiamo

# Il miglior sindaco secondo Molinaro

*Cittadini cairesi mi hanno fatto la seguente domanda: Molinaro, dopo la liberazione lei ha sempre frequentato il Comune di Cairo, ed è stato anche assessore, vorremmo sapere da lei qual è stato il miglior sindaco.*

*Senza dubbio l'Avv. Roberto Bracco, perché gli feci modificare una delibera già esecutiva. Da qual momento mi convocava e ascoltava il mio parere, questo è frutto della mia lunga esperienza politica. Mi fece avere la sezione dell'ANPI senza spese, non solo, diede disposizione ai vari uffici comunali di fare ciò che chiedeva.*

*Apprezzi anche il sindaco*

*Avv. Castagneto: durante le bombe a Savona, la sezione dell'ANPI, di concerto con la caserma dei carabinieri, si occupava della sorveglianza. Una notte si presenta nella sezione dell'ANPI l'Avv. castagneto insieme al Dott. Schiavetta e mi dissero: siamo a disposizione, qual è la zona che dobbiamo controllare? Questo mi aveva fatto molto piacere.*

*E' l'attuale sindaco Osvaldo Chebello che riesce a guidare una giunta in questo momento difficile, senza protezione politica. Chebello ha il mio appoggio, perché è un socialista che sa guidare il treno, come ho sempre fatto io: oggi i socialisti si trovano nell'ultimo vagone. Non hanno accolto il mio invito: quando in Italia ci sarà un solo partito socialista Molinaro ritornerà. Questo appello lo feci nel mio intervento all'intitolazione del Comune di Cairo e all'amico Sandro Pertini.*

*Nell'attuale marasma politico, con il mio passato, a 92 anni compiuti, dovrei abbandonare. I complimenti che ricevo dai lettori de L'Ancora mi stimolano a continuare e questo mi fa piacere, anche se do fastidio a parecchi politici.*

**Isidoro Molinaro**

## Interrogazione del DS Alonzo in Regione sulla centrale

**Cairo Montenotte.** Il consigliere regionale dei DS, Nicolò Alonzo, ha presentato un'interpellanza al Presidente Biasotti per conoscere la posizione della Giunta Regionale in merito alla vicenda dell'Entregy, la multinazionale statunitense che intende costruire una centrale termoelettrica in Bragno.

Nell'interpellanza, Alonzo, chiede esplicitamente quale sia il comportamento della Giunta in considerazione delle linee programmatiche generali sulle nuove centrali elettriche e dello stesso parere di VIA espresso dalla Regione Liguria.

In particolare, Alonzo chiede quale sia l'atteggiamento della Giunta Regionale in merito all'accordo che il Comune di Cairo vorrebbe sottoscrivere con Entergy e che prevede l'erogazione di contributi economici dell'azienda all'ente pubblico.

Inoltre Alonzo vuol sapere se in merito alle dichiarazioni di accordi fra Entergy e Cairo Reindustria se si intende intervenire attraverso la finanziaria regionale FILSE.

Sabato 23 febbraio a Sassello e Santa Giulia

Banditi da CaARTEiv di Millesimo

## Da Chiara e dalla beata Teresa con il vescovo Micchiardi

**Cairo M.te.** In occasione del 78° compleanno della Beata Teresa Bracco, che nacque proprio il 24 febbraio 1924 a S. Giulia, il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha voluto rendere omaggio all'urna della giovane. Domenica 17 febbraio, in occasione dell'incontro con i catechisti della diocesi di Acqui, esaltando le virtù della giovane serva di Dio Chiara Badano e della beata Teresa Bracco, testimoni fedeli dell'amore di Dio e modelli da proporre ai giovani, sua Eccellenza aveva espresso il desiderio di voler visitare Sassello e Santa Giulia.

Così, sabato 23 febbraio alle 14,30, un gruppo numeroso di persone, provenienti da varie zone, si è trovato insieme al nostro vescovo, a la parroco Don Bazzano, ai genitori di Chiara Maria Teresa e Ruggero, al cimitero di Sassello per pregare sulla tomba della giovane. È stato un momento di forte "unità" e commozione; di fronte al dolce sorriso di Chiara la parole di Monsignore, del Parroco e soprattutto dei genitori hanno saputo creare un momento di paradiso. Anche i bambini, numerosi come sempre, erano attenti, silenziosi e sorridenti. Alle 16 il gruppo dei "fedeli" di Cairo e di Rocchetta ha accompagnato il vescovo alla chiesa di Santa Giulia. Davanti urna della Beata molta gente era presente insieme a Don Scaglione e Don Natalino. La preghiera di lode e le parole del parroco, che hanno descritto la semplicità e la grandezza della giovane Teresa, hanno creato momenti di straordinaria pace per tutti. È bello, per concludere questa breve cronaca, sottolineare l'eccezionalità di queste giovani nella normalità della vita quotidiana:



Chiara, nell'aver detto il suo sì gioioso e totale a Dio nella malattia, Teresa dono totale di sé a Dio nel lavoro umile e nella difesa della sua purezza fino al martirio. Due ragazze di tempi diversi ma simili nell'amare il Signore con occhi limpidi e luminosi che riflettono la purezza del cielo, sicure che Dio ci ama immensamente e ci vuole santificare nella gioia. **Milly**

Nei locali della biblioteca

## Esordio a Rocchetta del trio PFM Acoustic



**Rocchetta Cairo** - Luci soffuse e ritmi anni '60 hanno animato il 20 febbraio i locali della Biblioteca di Rocchetta, in occasione dell'esordio del PFM Acoustic Trio. Il gruppo, composto da Giuseppe "Pino" Damonte, Franco Morena (entrambi vocalist e provetti chitarristi) ed il virtuoso Marco Marino (congas, maracas, armonica) si è dilettata da tempo nell'esecuzione privata di cover, spaziando in un repertorio molto vasto. Mercoledì sera la decisione di offrire un saggio della propria perizia al pubblico è sfociato in un pieno successo per i tre amici, che per l'occasione si sono misurati con i più famosi cavalli di battaglia di cantautori come John Lennon (Imagine) e Bob Dylan (Knockin' at the Heaven's door), deliziando gli spettatori con le melodiche "Nights in white satin", "September morn", "Whiter shade of pale". La nostalgia per i mitici anni sessanta/settanta esercita tuttora un forte richiamo: non potevano dunque mancare brani d'atmosfera come "Lisola di Wight" o "Sognando la California". La performance del trio è stata sin dall'inizio tanto coinvolgente da suscitare svariate richieste di nuovi brani - degno di nota "Les feuilles mortes" - dopo una struggente interpretazione di "Imagine" che avrebbe dovuto concludere la serata. Dopo questo ruscitissimo battesimo del fuoco, non rimane che augurarci di poter ascoltare al più presto il PFM Acoustic Trio in ambienti più vasti e in compagnia dei numerosi estimatori di un genere musicale mai tramontato, anzi: più in auge che mai. Complimenti ed auguri! **C.**

## Nuovo circolo politico

**Cairo M.te** - Si è costituito a Cairo il circolo politico del C.C.D. (Centro Cristiano Democratico), sezione Valbormida. Nella riunione, che ha avuto luogo il 22 febbraio scorso, è stato nominato Ilario Viano coordinatore zonale, Roberto Manconi presidente e Lino Provenzani responsabile dei rapporti con la stampa. Questa nuova proposta politica - secondo i promotori - sarebbe caratterizzata dall'intento di ricostruire la democrazia partecipativa, per la quale è determinante il ruolo dei partiti politici.

Riceviamo e pubblichiamo

## Riaprire le Opes anche a Cairo M.te

Ho letto con interesse sulle pagine di Acqui de L'Ancora l'intenso dibattito che si sta sviluppando sulla riapertura dello storico Ricre che ha rappresentato per decenni luogo di incontro per intere generazioni di giovani acquisi.

L'articolo cita anche molte altre città tra cui Cairo con le OPES.

E a proposito di OPES, voglio intervenire con questa lettera per chiedere agli organi decisionali della Parrocchia di Cairo e al Parroco, Don Bianco, di valutare l'idea di riaprire a tempo pieno, soprattutto al pomeriggio, l'OPES di Cairo, perché proprio a Cairo c'è un bisogno notevole di un luogo di incontro per molti giovani in età scolare che non hanno punti di riferimento formativi.

È vero che molti adolescenti sono impegnati in attività sportive che occupano gran parte del loro tempo libero, ma non basta.

Molti di noi che hanno passato gran parte dell'adolescenza e anche della giovinezza proprio alle OPES operando in attività sportive e sociali, a distanza di molti anni, possono testimoniare di quei valori.

Chi non si ricorda di Don Scaglione, Don Pino, Don Gianni, Don Carlo che, dagli anni 60 agli anni 80, hanno lavorato e contribuito alla formazione di intere generazioni che in quell'ambiente sono cresciute in modo sano e corretto?

La mia non è nostalgia, ma semplicemente un riconoscimento di situazioni positive.

Allora che legava molto c'era l'Aurora che svolgeva attività sportiva sia maschile che femminile.

Oggi il contesto è cambiato, ma l'esigenza per i giovani di un luogo come l'OPES è sempre importante.

Cairo offre pochissimo come attività del tempo libero. Molti giovani si dedicano a vari sport, ma non basta. Si avverte l'esigenza di un punto di riferimento per poter parlare, dove crescere, ecc.

Mi rivolgo senza presunzione ai responsabili della chiesa locale affinché prendano in considerazione queste annotazioni.

Mi rendo conto che tutto questo richiede impegno, personale, sacrificio, ma ne vale la pena.

Cirio Renzo

## Poetando in Valbormida con tre concorsi letterari

La CaARTEiv bandisce 3 concorsi letterari: a Riofreddo di Murialdo, a Millesimo ed a Roccavignale (SV). Scadenza per tutti i concorsi al 30 Aprile 2002.

Sezioni tipologia testi:  
- **Poesia** breve in lingua italiana non premiata (composta da massimo 25 versi sciolti, di massimo 20 sillabe cadauno),  
- **Poesia** breve in Dialetto non premiata (con traduzione in lingua italiana, stessa brevità del-

le poesie in lingua),  
- **Sonetto** in lingua italiana non premiata (composto da 2 quartine e 2 terzine di versi endecasillabi, a rima alternata),  
- **Haiku** non premiata (lirica di origine giapponese composta da tre versi riguardanti esclusivamente la natura, di cui il 1° verso di 5 sillabe, il 2° verso di 7 sillabe ed il 3° verso di 5 sillabe),  
- **Racconto** breve non premiata (da solo 4 cartelle a 30 righe la pagina cadauno).

Gli elaborati in 4 copie anonime devono pervenire a: Presidente Bellone Simona C.P. 17017 Millesimo (SV)

Allegare foglio a parte con recapito e dati (Sezione: Adulto, Ragazzo, Bambino) elencando i testi presentati.

**Sezioni Argomenti:** Concorso a Riofreddo di Murialdo (premiatazione 14 luglio 2002 c/o Chiesa S.Rocco) Angeli, Musica, Speranza; concorso a Millesimo (premiatazione 6 ottobre 2002 c/o il Castello) Muse, Teatro, Allegria; concorso a Roccavignale (premiatazione 18 agosto c/o il Castello) Fanciulli, Pittura, Virtù.

Per ogni elaborato poetico delle prime 4 sezioni inviare Euro 6 e per ogni racconto Euro 8.

Inviare obbligatoriamente aggiuntive Euro 6 per pubblicare un elaborato per ogni autore nell'antologia, (Verrà pubblicata un'antologia unica conglobante i risultati dei 3 concorsi inclusi separatamente per ogni data).

Al c/c postale: n° 28772119 Presidente Bellone Simona C.P. 17017 Millesimo (SV) (allegare ricevuta). Ogni premiatazione vedrà, oltre alla cerimonia di conferimento dei premi artistici di valore, abbinati anche una mostra ed un concerto particolari, il rispettivo murale storico e letterario nel relativo Comune. Per aderire al sito internet [www.caarteiv.it](http://www.caarteiv.it) con una foto, il curriculum ed una propria creazione artistica, inviare tramite posta il materiale con aggiuntivi Euro 11 da versarsi sull'apposito c/c postale. Si invita il pubblico a visitare la nuova sede espositiva in Piazza Italia 5 a Millesimo, accanto al Palazzo Comunale, per prendere visione delle opere degli artisti esordienti: orario sabato e domenica ore 15-18.

A Cairo Montenotte

## Pesa automatizzata

**Cairo Montenotte.** La pesa pubblica di Cairo Capoluogo sarà completamente automatizzata. La decisione è stata assunta dal responsabile dell'area finanziaria, Alberico Barriella, a seguito della rinuncia da parte della signora Giuseppina Torterolo, che aveva in gestione l'attuale pesa pubblica fino alla fine del 2002.

La signora Torterolo gestiva il servizio, fin dal 1986, con buoni risultati e di volta in volta aveva avuto riconferma nella gestione. Fra l'altro, abitando in

prossimità della pesa, riusciva a garantire anche un'ampio orario d'apertura. Però, negli ultimi anni, nessun altro oltre alla Torterolo s'era dimostrato interessato e praticamente la sua era l'unica offerta disponibile. La decisione di rinunciare all'appalto, per ragioni personali, ha quindi rappresentato un problema per il Comune trovatosi nella pratica impossibilità di reperire un altrettanto valido sostituto.

Il responsabile del servizio ha quindi deciso di automatizzare la pesa ricorrendo ad un'apparecchiatura offerta dalla ditta Lavaggio s.r.l. di Alessandria, già fornitrice di macchinari per la pesa al Comune di Cairo Montenotte. L'attuale pesa di via Adolfo Sanguinetti sarà quindi sostituita con il pesatore automatico a ponte modello Compact-Get Self Service del costo di 2.580 Euro. L'installazione, avviamento e collaudo hanno un costo aggiuntivo di 1.290 Euro. **f.s.**

Venerdì 1° marzo

## Assemblea a Saliceto sui problemi ambientali

**Cairo Montenotte.** "Respingere l'attacco alle Valli Bormida e Valle Uzzone", questo è lo slogan che anima il Coordinamento Associazioni Valli Bormida e Valle Uzzone che ha indetto una riunione per venerdì 1 marzo, presso il salone polivalente del municipio di Saliceto. La Valbormida - secondo i promotori dell'incontro - starebbe sempre più diventando, nell'indifferenza di gran parte di politici e amministratori, la patumiera del Nordovest d'Italia con progetti devastanti come discariche, centrali termoelettriche, depositi di rifiuti pericolosi, inceneritori...

Questo modo di agire avrebbe un impatto negativo prima di tutto sulla salute dei cittadini: «I dati statistici - si legge sul ciclostato distribuito in occasione dell'incontro di venerdì - e le relazioni mediche dimostrano che l'inquinamento di varia natura a cui siamo sottoposti è pericolosissimo ed è causa dell'insorgere di malattie gravissime, dalle varie patologie dell'apparato respiratorio alle allergie e al cancro».

Non meno negativi sarebbero inoltre gli effetti sull'ambiente e sullo sviluppo economico della zona che abbraccia parte dell'entroterra savonese e del basso Piemonte. Nel corso della riunione verranno presentati tre gruppi di lavoro che avranno il compito di individuare le modalità ido-

nee a superare questa situazione che si è andata creando. Un primo gruppo sarà formato da tecnici professionisti e dovrà occuparsi della difesa del territorio. Un secondo gruppo, formato da professionisti creativi, formulerà dei progetti per la valorizzazione delle valli. Un ultimo gruppo, promosso dal consigliere cairese di maggioranza Sig.ra Ida Germano, sarà formato da politici che credono nell'istituzione di un ufficio che affronti i problemi dell'ambiente e dello sviluppo nell'interesse dei comuni valbormidesi liguri e piemontesi.

## Direttivo Avis

**Cairo Montenotte.** Domenica 24 febbraio scorso ha avuto luogo l'Assemblea ordinaria degli iscritti all'AVIS. Nel corso della riunione ha avuto luogo la votazione per il rinnovo delle cariche sociali. Per alzata di mano è stato quindi eletto il Consiglio Direttivo, che per i prossimi tre anni sarà formato da Laura Bumbaca, Maria Carle, PerLuigi Formica, Anna Lussu, Luigi (Gino) Miglietti, Enrico Montano, Augusta Petri, Luciana Pioletto, Maurizio Regazzoni, Riccardo Ressa, Giuliano Turco. Revisori dei conti sono stati eletti Claudio Colombo, Mario Devecchi, Licia Francia.

I viaggi di Bielli a Roma

## Arriveranno davvero i vigili del fuoco

**Canelli.** Con l'avvicinarsi delle votazioni amministrative del 26 maggio, in alcuni importanti centri quali Asti, Acqui, Cuneo, Alessandria, si è intensificata l'attività romana di Oscar Bielli, presidente provinciale e componente della direzione nazionale del Ccd. Dopo l'incontro, a Roma, di sabato 2 febbraio per i lavori dell'assemblea del Ccd - Cdu - De (da cui nascerà il nuovo 'Udc?'), quello ad Asti del 9 febbraio con il ministro Giovanardi e l'on Delfino, Oscar Bielli ha partecipato, giovedì 14 febbraio, a Roma alla Direzione generale del Ccd: "Una giornata intensa e ricca di suggestioni - ha commentato, raggiante, Bielli - Ho incrociato e salutato, a Montecitorio, Casini. Col suo capo gabinetto abbiamo concordato della venuta a Canelli del presidente della Camera, domenica 12 maggio, in occasione di Canellitaly."



giornata romana, è stato con il comandante capo dei Vigili del Fuoco, dott. Morcone, al Viminale.

Quella dei Vigili del Fuoco a Canelli è una vecchia storia che risale, almeno, agli anni Novanta.

Nel dicembre '95, subito dopo l'alluvione, Bielli si era impegnato molto, ma aveva incontrato tante porte chiuse e forti ostacoli.

"Morcone mi ha confermato che i distaccamenti da attivare in Italia sono 65. La pratica per una sede a Canelli è ben avviata e molto dipenderà anche dalla collaborazione delle amministrazioni locali. Ciò vuol dire che, come città di Canelli, Comunità delle Colli-

ne e Comunità Montana, dovremo fare la nostra parte.

E noi abbiamo già provveduto a trovare un locale (si parla dell'Enel in regione Dotta: 2/3 ai Vigili ed 1/3 all'Enel?) che è stato giudicato idoneo dal comandante provinciale dei Vigili del Fuoco che da Roma ha già avuto un aumento di dodici effettivi che però non basteranno per una turnazione, di 24 ore, sul territorio. Sarà necessario quindi dotarsi di una presenza mista di effettivi e volontari".

"Non sarà difficile - ci assicura Franco Bianco della Protezione Civile - trovare una dozzina di volontari. Certamente dovranno frequentare i doverosi corsi di formazione e di aggiornamento. Ma tra i volontari che sono numerosissimi nel Canellese si troveranno certamente".

Proprio di questo si parlerà, lunedì 4 marzo in una riunione tra Protezione Civile, i sette sindaci dell'Unione (Costigliole, Castagnole, Coazzolo, Calosso, Canelli, Moasca, Montegrosso), la Croce Rossa, il presidente della Comunità Montana 'Langa astigiana', Sergio Primosig, ed il sindaco di Bubbio che è anche responsabile del gruppo volontari A.I.B.

b.b.

Satragno: «un primo passo»

## Moscato: la "resa" scende a 55 quintali per ettaro

**Canelli.** Lo hanno deciso giovedì 21 febbraio in Regione: sparirà il cosiddetto 'aromatico', il Moscato non docg utilizzato per la produzione di spumanti dolci commercializzati con nomi di fantasia. Lo hanno stabilito i produttori di uva (Assomoscato) e le case spumanti, convocati dall'Assessore regionale Ugo Cavallera, in commissione paritetica. La quota dell'uva destinata all'Asti, sarà di 55 quintali ad ettaro di fronte ai 72 dell'anno scorso. La questione: per i viticoltori le aziende producono spumanti concorrenti all'Asti. Tesi non accettata dagli industriali per i quali gli spumanti dolci vanno a coprire quote di mercato che passerebbero in mano alla concorrenza. Dalla prossima vendemmia le Case spumanti non ritireranno più, almeno sulla carta, 'Aromatico', la quota oltre la docg, fino ai 100 quintali, che l'anno scorso è stata pagata 4-5 mila lire al miriagrammo. "Si tratta di un primo passo verso la moralizzazione del comparto - ha commentato il presidente Giovanni Satragno - Il tutto però non deve avvenire chiedendo troppi sacrifici solamente ad una parte. Un primo passo di una svolta importante che elimina la destinazione diversa di una stessa uva: destinata ad un grande vino spumante, l'Asti, ma anche alla produzione di spumanti non docg, di

fatto concorrenziali"

Guido Bili, presidente del Consorzio di tutela, ha precisato che "le aziende spumanti saranno comunque libere di continuare a produrre spumanti dolci non a docg". Sulla modifica del disciplinare, sul suo sdoppiamento con normative

distinte per Asti spumante e moscato 'tappo raso', e sul prezzo delle uve, se ne parlerà mercoledì 6 marzo, a Torino. Il moscato, l'anno scorso, era stato pagato, in base alla qualità, dalle 16.000 alle 17.400 al miriagrammo. E quest'anno, senza l'"aromatico"? **b.b.**

## I produttori affrontano le grandi tematiche del futuro

**Canelli.** Riunione non particolarmente affollata (una ventina di produttori di Moscato d'Asti), ma molto importante, forse decisiva, venerdì 22 febbraio, nei locali della nuova sede del Consorzio di Tutela dell'Asti, ad Isola d'Asti.

I presenti, dimostrando maturità e compattezza di intenti, superando le temute rotture, hanno concordemente convenuto che:

- il Moscato d'Asti (5 milioni di bottiglie vendute) ha bisogno di nuove regole, più qualificanti e restrittive,
- il Moscato d'Asti ha la volontà di imporsi come prodotto d'alta qualità che vuole distinguersi dall'Asti spumante (60 milioni di bottiglie), trattandosi di due vini diversi
- sarà portato avanti il discorso per un'eventuale divisione dei disciplinari, concordata fra tutti i produttori di Moscato
- tutti si impegneranno a presentare proposte operative che verranno immediatamente esaminate dall'apposita commissione di sei produttori, con competenze non solo tecniche - burocratiche, ma anche 'produttive'.

Della commissione fanno parte i produttori Gianluigi Bera e Ignazio Giovine di Canelli, Giovanni Costa della Marengo di Strevi, Sergio Santi dei Vignaioli di Santo Stefano Belbo, Paolo Saracco e Romano Dogliotti di Castiglione Tinella.

Sarebbe necessario eliminare la pesatura obbligatoria dell'uva ed essere noi 'moscatisti', i produttori a stabilire da soli quando avviare la vendemmia, senza attendere il via libera della Regione o dei Comuni. **b.b.**

Mi sono poi incontrato con il presidente del Ccd, Follini, (probabile futuro presidente del nuovo 'UDC', frutto della fusione tra Ccd, Cdu e De) per l'organizzazione del nuovo partito in Asti e provincia.

### Vigili del Fuoco a Canelli?

Ma l'incontro cui Bielli teneva di più, nella sua intensa

Quali conseguenze per Canelli?

## "Stagionali" a rischio Coldiretti e Cia li difendono

**Canelli.** Il recente decreto del Ministro del Lavoro consente l'ingresso in Italia ai soli lavoratori stranieri provenienti dai Paesi in lista d'attesa per entrare nell'Unione Europea e per di più in numero molto limitato.

Il provvedimento di fatto taglia fuori macedoni, croati, serbi, marocchini, ecc.

Canelli ne risulta particolarmente colpita. Infatti dall'ultimo censimento risulta che su una popolazione di 10.224 abitanti, 402 sono gli stranieri, immigrati da 33 nazioni e residenti nella nostra città.

Di essi ben **243 provengono dalla Macedonia** (49 dal Marocco, 15 dall'Albania, 8 dalla Russia, ecc.).

Ormai da anni, funzionano a Canelli un Centro di prima accoglienza, un Centro di seconda accoglienza, un ben organizzato Centro di formazione permanente (CTP con oltre duemila iscritti all'anno), pomeridiano e serale, ed una dinamica associazione 'Canelli per i bambini del mondo' (CBM). In questo ambiente che, negli anni Cinquanta, aveva accolto numerosi immigrati siciliani, la comunità macedone, come le altre, si è sostanzialmente inserita bene e si è dimostrata in grado di portare un grosso contributo in campagna (ottimi potatori e cantinieri), nell'edilizia e nell'enomeccanica.

I macedoni hanno dimostrato di essere dei grandi lavoratori, che non hanno paura della fatica, amano la terra e hanno grande voglia di contribuire al benessere delle famiglie d'origine con le quali mantengono stretti rapporti.

Per questo motivo, afflui-

scono sempre di più, verso i centri del sud Astigiano, lavoratori stagionali provenienti proprio da quelle aree geografiche.

Una grande ricchezza per il Canellese e l'intero Astigiano per cui però sono previsti dalla nuova normativa soltanto **cento** lavoratori stagionali, altri 100 per Alessandria, 725 per Cuneo e 300 per Torino. Potranno entrare soltanto 1.300 lavoratori stagionali in Piemonte e, complessivamente, 33.000 in Italia.

Sulle nuove norme le organizzazioni sindacali, Cia e Coldiretti, hanno preso posizione e chiedono con forza la modifica del decreto.

"Noi abbiamo già preso contatti - dicono dalla Coldiretti - con il senatore Guido Brignone e con l'onorevole Giorgio Galvagno che hanno dichiarato di volersi impegnare a risolvere il problema".

"Ma non basta tutto questo - dicono dalla Cia (Confederazione Agricoltori) - bisogna anche pensare a semplificare le procedure e a dare agli extracomunitari un'adeguata formazione".

Considerato l'enorme bisogno di lavoratori stagionali, ci si chiede se il decreto, qualora non dovesse essere modificato, non favorisca di fatto il lavoro nero.

**gabriella abate**

## Il grazie di Khouadri a Vanessa

**Canelli.** Una convivenza pacifica tra culture diverse sarebbe possibile se questo dipendesse soltanto dai rapporti interpersonali e non giocassero fattori di carattere politico ed economico.

Una conferma ci viene anche dalla lettera scritta da Khouadri Natma, marocchino emigrato in Italia per lavoro, inviata a L'Ancora dalla Cisl-Anolf di Asti che volentieri pubblichiamo.

"Per alcuni anni sono vissuto da solo e quando finalmente ho raggiunto una certa stabilità lavorativa, mi sono sposato con una mia connazionale.

Durante uno dei soliti pellegrinaggi che noi stranieri dobbiamo fare negli uffici della Questura di Asti conobbi Vanessa F. dell'Associazione Nazionale Oltre le Frontiere della Cisl. Fu da lì che cominciai ad avvalermi della preziosa collaborazione della Cisl-Anolf per le mie pratiche."

"Ora - continua - sto attraversando un momento molto particolare della mia vita: sono appena diventato papà. Il 16 febbraio scorso, essendo mia moglie pronta al parto, ci recammo all'ospedale di Asti, non sapendo cosa fare per l'emozione. Allora chiamai Vanessa. Venne prontamente in ospedale e fece addirittura le mie veci entrando con mia moglie Naima in sala parto.

Grazie Vanessa per quello che hai fatto: nessun altro avrebbe fatto lo stesso.

Io Mussulmano e tu Cattolica ci siamo uniti in preghiera perché tutto andasse meglio. Così dovrebbe andare il mondo!"

**g.a.**

Ric. e Pubbl.

## Chi pensa alle ossa umane del centro storico di S. Stefano B.?

**Canelli.** "Sabato sera, 16 c.m., verso le 22, mi sono fermata a Santo Stefano Belbo per ammirare il nuovo Centro Pavese e la Chiesa, nella quale è stato ritrovato un cimitero medioevale.

L'atmosfera suggestiva, essendo quello un angolo veramente incantevole, veniva purtroppo rovinata nel notare ossa umane, in un mucchio di terra e rottami vari, sul sagrato.

Erano proprio umane! C'erano tibia, frammenti di teschio, denti, dita...

Il tutto riposava, se così si può dire, mescolato al fango e ai mozziconi di sigaretta. Non erano frammenti che sarebbero anche potuti passare inosservati!

Ho telefonato al parroco di Santo Stefano Belbo, il quale pur dicendomi, in un primo momento, che la cosa non era di sua competenza, mi ha poi assicurato che, nel pomeriggio, si sarebbe recato sul posto. Ora mi domando: è possibile tanta distrazione?

Non si dovrebbe usare più cura quando il lavoro porta a dover manipolare le spoglie di esseri che, come noi, sono vissuti, hanno gioito, amato, sofferto e odiato e che, protetti da una Chiesa, vi sono stati depositi con dolore, fede e pietà?

Quale sarà il destino di quei poveri resti? Di chi la responsabilità?"

**Teresalia Gullifa**

## Senso unico e posteggi sono pericolosi e ingolfano

**Canelli.** "A circa due anni dall'entrata in vigore del senso unico, nell'ultimo tratto di via Roma che collega l'incrocio di via D'Azeglio a piazza Cavour, mi sento in dovere di trarre alcune deduzioni.

La prima riguarda la fluidità del traffico automobilistico che, nelle ore di punta, è decisamente peggiorata, con lunghe code che intasano buona parte della strada, compresa l'uscita di via D'Azeglio.

La seconda constatazione è rivolta ai posteggi a lisca di pesce: difficile e pericolosa è la manovra d'uscita delle auto parcheggiate di fronte a Villa Chiara e al Caffè Torino. Più volte si è rischiato la collisione fra il veicolo in retromarcia ed il mezzo che sopraggiunge in via Roma,

spesso a velocità elevata.

Terza conseguenza negativa è l'aumento considerevole del traffico in tutto il centro storico, particolarmente in via D'Azeglio, divenuta una strada alternativa per gli autisti che da piazza Cavour dovrebbero immettersi in via Roma, e che, impossibilitati dal divieto, devono imbottigliarsi in via XX Settembre per aumentare incredibilmente il caos da paranoia di piazza A. d'Aosta.

Pertanto ribadisco l'inutilità del senso unico nella zona sopraccitata, affinché in futuro non abbiano più a compiersi per altri luoghi della città simili errori che rendono più problematica la vita sia all'automobilista che ai residenti".

**(lettera firmata)**

## "Continuità assistenziale" al numero 800 700 707

**Asti.** Dal 18 febbraio, tutto il bacino di utenza dell'Asl 19 potrà chiamare il **servizio di continuità assistenziale** (ex 'Guardia medica') formando il **numero verde 800.700.707** che sarà attivo nelle ore notturne e nelle diurne dei giorni prefestivi e festivi. Il numero corrisponde alla nuova centrale operativa del servizio di continuità assistenziale. In essa operano **due medici per turno**, opportunamente preparati, che rispondono direttamente alla telefonata e che, oltre a prendere nota della richiesta di intervento, invieranno a domicilio un collega, presente sul territorio.

"I medici della centrale, nel contempo, potranno offrire consigli ed indirizzi terapeutici

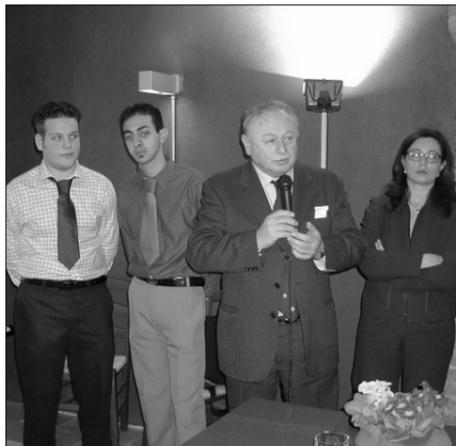
in attesa che il medico raggiunga il paziente".

Fatta una breve indagine, risulta che un anziano, giovedì mattina 21 febbraio, abbia chiamato la vecchia 'Guardia medica' e poi il nuovo numero verde, ma che l'abbia trovato sempre occupato! Basteranno poi due medici a vagliare e smistare le chiamate? E quando avranno tempo per 'dare consigli' al paziente? Si dovrà telefonare al numero verde che autorizzi il medico sul territorio alla compilazione della ricetta?

Diamo tempo al tempo! Speriamo tutti che la novità sia veramente di utilità ai cittadini. **b.b.**

Interessante convegno Oicce sul vino

## Più professionalità e nuove regole un "pentologo" ... per vendere



**Canelli.** "Il mercato internazionale del vino" e il premio per il "Quesito Oicce 2001" hanno avuto una degna cornice di partecipanti, venerdì 22 febbraio, nel salone dell'Enoteca regionale di Canelli.

### I premiati

Il "Quesito Oicce 2001" è stato consegnato ai dottori L. Fratocchi, M. Presutti, M. Schicchi rispettivamente dell'Università dell'Aquila, dell'Istituto 'Caramello' e dell'Università Luiss Guido Carli di Roma, mentre il premio Cassa di Risparmio di Bra è stato consegnato alla quinta C dell'Istituto Pellati di Canelli, formata dagli alunni Elena Arione, Jolanda Blastrieri, Tiziana Battaglia, Qiong Yu Chen, Manuela Terzano, Barbara Giacosa, Wilma Ghisolfi, Valentina Ivaldi, Enrico Macario, Massimiliano Navali, Rita Novelli, Simona Olivieri, Mario Saracco, Giada Sarcinelli, Renzo Scala, Sarah Tibaldi, Marta Tripodi, accompagnati dal preside prof. Emilio Leonotti e dalla prof.sa Nadia Ambrosio.

### Le relazioni

Dopo l'introduzione ai lavori del presidente Oicce Moreno Soster, i saluti del sindaco Oscar Bielli, il direttore Oicce dott. Pierstefano Berta iniziava il suo compito di moderatore introducendo il prof. Luciano Fratocchi dell'Università dell'Aquila che ha tenuto un'approfondita relazione su

"Internet e l'internazionalizzazione virtuale delle piccole aziende agroalimentari". Internet visto non solo come canale distributivo, ma come confronto internazionale, che in Europa raggiungerà, nel 2005, il 5%, mentre per l'Italia è previsto soltanto un 2,8%.

Interessante, anche se molto molto specifico, l'argomento trattato dal dott. Luciano Testa, direttore generale dell'Agenzia delle Dogane di Roma: "Problemi fiscali e relative soluzioni nel commercio internazionale dei vini". "Ci si augura: procedure semplificate, meno burocrazia, potenziamento dei porti italiani, maggiore conoscenza del diritto non solo quello della Comunità Europea, ma anche quello internazionale, che sovente è causa di molti guai per il vino italiano, vera Ferrari d'Italia".

Molto seguita la relazione del dott. Davide Gaeta dello Studio Torta di Torino, vero punto di riferimento per quanto riguarda i "Contratti e la tutela del marchio nei rapporti con l'estero". "Quando si commercia con l'estero bisogna tenere conto delle grandi difformità delle legislazioni. Quindi a poco serviranno i nostri 'Fori competenti'. Con gli Usa, per esempio, nelle vertenze commerciali, gioca molto l'arbitrato, composto da giudici privati, ma ha costi rilevanti.

"Noi, poi, ci siamo talmente abituati ai nostri marchi che non ci facciamo più caso, ma all'estero ce li possono soffiare e sarà difficile riprenderceli. Per combattere le contraffazioni occorrerà quindi affrettarsi a registrarlo anche nei vari Paesi".

Il dott. Davide Gaeta dell'Unione Italiana Vini ("Nostra grande macchina da guerra", l'ha definita Berta), in un'analisi lucidissima, ricca di spunti, ha richiamato il mondo vinicolo italiano ad una maggiore professionalità ("Ci vogliono 5 - 10 anni per ricavare da un grappolo d'uva un vino decente) ed ha insistito sulla grande novità dell'Oive, "una sorta di Onu del Vino", su cui ha scritto un illuminato articolo la canellese dott.sa Giusi Mainardi.

"Oggi ci sono Paesi produttori di grandi vini, come l'Australia, la Nuova Zelanda, il Cile, il Canada, la California che rifiutano le regole e la filosofia vinicologica europea. Una vera dichiarazione di guerra. Il resto del mondo, in campo vitivinicolo, si dà delle regole diverse. Siamo sicuri che le nostre regole siano quelle valide? Si impongono soluzioni urgenti, coraggiose e corrette".

### Il pentologo, per vendere

Infine, per tentare un recupero del marketing collettivo, nostra vera malattia cronica, ha suggerito un pentologo,

una specie di regola aurea, per uscire dalla stagnazione generale:

- Non litighiamo ("Oggi, non vedo altro che furibondi litigi");
- Non invidiamo ("Il rischio è scimmiettare");
- Non desideriamo il modello altrui.
- Santifichiamo il giornalista ("E' un'arma potentissima!");
- Non commettiamo atti impuri ("Se teniamo le regole, manteniamole e siamo coerenti fra quello che diciamo e facciamo. Il consumatore è diventato spietato... Piccoli illeciti formano un fiume!");

**beppe brunetto**



Durante lo spettacolo del 7 marzo

## Sulla scena teatrale cittadinanza alla Ghione

**Canelli.** A Ileana Ghione, nota attrice ed imprenditrice teatrale e Grande Ufficiale della Repubblica Italiana, sarà conferita la cittadinanza onoraria della città di Canelli per recente deliberazione del Consiglio comunale.

La cerimonia avrà luogo nel corso dello spettacolo "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, giovedì 7 marzo, al teatro Balbo, in cui la Ghione, attrice raffinata e di grande valenza drammatica, interpreterà il personaggio di Martha a fianco dell'attore Alberto Terrani nei panni del marito George, professore di storia.

Il sindaco Bielli consegnerà alla Ghione una pergamena con le seguenti motivazioni dell'onorificenza: "particolarmente felice è risultato il suo rapporto con la città di Canelli in ambito artistico e di promozione del territorio ed ha spesso voluto ricordare, in ambito nazionale e internazionale, il legame con la sua terra e con i prodotti della stessa".

Il primo cittadino canellese le conferirà anche il titolo di "ambasciatrice dell'Astessana", donandole il caratteristico collare con medaglione e una copia degli Statuti di Canelli.

Nata a Cortemilia, Ileana



Ghione ha frequentato l'Accademia di arte drammatica di Roma, dove ha debuttato come attrice con Sergio Tofano.

Tra le sue interpretazioni televisive memorabili quelle in "Madame Curie", "I Buddenbrook", "Ritratto di signora", "Estate e fumo", "L'ereditiera", "La donna del mare", "La moglie ideale", "I corvi". A teatro ha interpretato magistralmente molti personaggi di autori classici di ogni tempo e paese. Dal 1980 ha dato vita, a Roma, al "Teatro Ghione", che ha coagulato attorno a sé attori e registi prestigiosi.

**g.a.**

Domenica 24 a Canelli

## L'Aido festeggia i vent'anni inaugurato nuovo cippo



**Canelli.** L'Aido di Canelli ha festeggiato, domenica 24 febbraio a Canelli, il suo ventennale di fondazione.

L'associazione è infatti nata, come gruppo comunale, nel 1982, ad opera di alcune persone che ne hanno volontariamente sottoscritto l'atto costitutivo.

I soci iscritti all'Aido di Canelli sono, attualmente, oltre seicento: tante sono le persone che, a tutt'oggi, hanno dichiarato liberamente e convintamente la disponibilità a donare i propri organi.

La giornata è iniziata con una suggestiva S.Messa nella parrocchia del Sacro Cuore, officiata da Don Bellone alla quale erano presenti oltre al presidente Aido di Canelli Giancarlo Marmo ed il consiglio direttivo al completo, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco di Canelli Bielli, il maresciallo della Stazione CC di Canelli Luca Solari, il Comandante

della brigata della Guardia di Finanza di Canelli Andrea Mocco, i presidenti della CRI locale Mario Bianco, della protezione civile Franco Bianco, della Fidas Ferruccio Gai, degli Alpini oltre alle delegazioni Aido di Costigliole, Castellalfero, Vallebormida, Villanova, Biella, della Fidas di Canelli, Costigliole, Calosso, S.Stefano Belbo e S.Marzano Ana Canelli e Protezione Civile Canelli.

Subito dopo il trasferimento al cimitero cittadino dove è stato inaugurato e benedetto il nuovo cippo commemorativo a ricordo dei donatori di organi defunti.

Il cippo rappresentato da una colonna in granito spezzata simbolo di una vita che si spegne ed una che rinasce è stato benedetto dai due parroci canellesi Don Pasquale Ottonello e Don Luigi Bellone.

Il presidente Aido Marmo a ricordarlo che molti donatori di organi canellesi grazie alla lo-

ro generosità e all'amore incondizionato per chi soffre hanno donato organi vitali e riaccesso le speranze di vita ad altre persone. Un gesto questo bellissimo!

La giornata si è conclusa con il pranzo sociale presso il ristorante Grappolo d'Oro.

**Ma.Fe.**

## Tassa europea sul vino un atto di terrorismo

**Canelli.** La proposta avanzata dai servizi tecnici dell'Unione Europea di introdurre un'aliquota d'accisa di 0,14 euro (270 lire) al litro di vino, è arrivata come un fulmine a ciel sereno. Un'accisa sconosciuta in Italia, come pure in Spagna, Grecia, Portogallo, Germania ma già applicata in vari paesi europei tra cui la Francia. Un esborso di 500 milioni di Euro, pari a mille miliardi che piomba su di un comparto già in crisi. "La tassa colpirebbe soprattutto i vini di fascia media con ripercussioni incontrollabili sul mercato", sostiene l'enologo e storico Gianluigi Bera. Un'azione a vantaggio della lobby continentale dei produttori di birra? Un sostegno ai consumi di altre bevande?

"Una vera iattura, un atto di terrorismo contro il settore vitivinicolo - la definisce il direttore provinciale Coldiretti, Oldrado Poggio - Ci opporremo in ogni modo e siamo pronti ad ogni forma di protesta"

**b.b.**

## Sul "Giocomune" il sollecito dei ragazzi al Comune

**Canelli.** Tramite l'associazione "Le Piccole Sedie onlus" ci è pervenuta una lettera dei ragazzi del Giocomune che pubblichiamo: "Non siamo politici che dominano le prime pagine dei quotidiani. Non siamo calciatori di cui tutte le domeniche seguite le vicende. Non siamo neppure attori con intricate storie sentimentali. Siamo più simili ai Mondiali o alle Olimpiadi che tornano alla ribalta ogni quattro anni. Siamo i ragazzi che dal '96 hanno aderito al progetto Giocomune per il recupero del 'campo del vice'. Ci siamo ancora e aspettiamo di vedere concretizzate le nostre idee e i nostri progetti.

Ogni anno passiamo il testimone a ragazzi più giovani di noi e... il gruppo s'infittisce! In attesa..." L'associazione "Le Piccole Sedie onlus" coglie l'occasione per rivolgere un invito agli amministratori comunali a relazionare pubblicamente e periodicamente sull'andamento dei lavori promessi e pianificati.

**g.a.**

## Il viaggio del pittore Simeoni in vetrina

**Canelli.** L'associazione "Giovanni XXIII Street" presenterà, dal 2 marzo al 1° aprile, il percorso espositivo "il Viaggio..." attimi, sensazioni, scene di vita quotidiana immortalati dal giovane pittore astigiano Daniele Simeoni che vive e opera a Canelli, in via Bussinello 131, e lavora all'Eticap System.

L'inaugurazione avrà luogo, sabato 2 marzo, alle ore 16, in via Filippetti 8.

La mostra sarà ospitata dalle vetrine di via Giovanni XXIII, via Filippetti, viale Indipendenza, piazza Gancia, via D'Azeglio, via Roma.

Autodidatta, di formazione figurativa classica, predilige paesaggi e ritratti interpretati in chiave onirica.

In occasione della XXIV edizione di Expo Arte Pisa - "Centro Esposizioni Pisa - Arte" gli ha conferito "Diploma d'onore e Premio Medaglia d'oro Millennium Pacis 2000".

**g.a.**

## Selezione del sindaco rassegna internazionale vino

**Canelli.** Il Comune di Canelli ha aderito all'iniziativa prima rassegna internazionale "La Selezione del Sindaco", iniziativa organizzata da 'Recevin' (Red Europea de Ciudades del Vino) e dell'associazione nazionale delle 'Città del vino', finalizzata alla valorizzazione dei prodotti dei territori che ne fanno parte. L'adesione della Città permetterà alle aziende e ai produttori canellesi di partecipare a questa importante rassegna internazionale.

dizione e di un ben individuato territorio e prodotte nei Comuni delle Città del vino aderenti al Recevin e/o all'Associazione Nazionale Città del Vino, per favorirne la conoscenza anche attraverso Internet;

- stimolare i piccoli produttori dei Comuni delle Città del Vino aderenti a Recevin e/o all'Associazione Nazionale Città del Vino al miglioramento della qualità del prodotto e al ricorso all'e-commerce per la vendita di partite di vino di particolare pregio;
- sostenere i Sindaci dei Comuni della Città del Vino

aderenti a Recevin e/o all'Associazione Nazionale Città del Vino nel ruolo da essi svolto di animatori dello sviluppo economico locale;

- contribuire a sviluppare forme di collaborazione istituzionali fra i Comuni aderenti all'Associazione Nazionale ed il Sistema Camerale.

Tutti i produttori che fossero interessati a partecipare alla suddetta iniziativa potranno rivolgersi al Comune di Canelli - Ufficio Manifestazioni - Via Roma 37 - tel. 0141-820231 - per il ritiro dei relativi moduli di adesione.

## Inaugurazione del Light - House allo Scacco Matto

**Canelli.** Sarà inaugurata venerdì 1° marzo, alle ore 23, presso il circolo 'Scacco Matto' di via Roma 4 (info 333.279.8661) la casa della musica 'Light - House'. Cinque stanzette ed un salone, un ambiente familiare, per non più di 150 persone che dovranno ritirare il biglietto d'ingresso in distribuzione presso il Caffè Torino ed il Bugs - Bunny. Dalle ventitré alle quattro del mattino, l'orario di apertura, con una colazione, cappuccino e brioche, alle tre. L'arredamento sarà molto particolare con mobili in stile barocco.

martedì, venerdì e domenica. "Si tratta di un club di giovani che vogliono trovare in zona tutto quello che, troppe volte, sono costretti ad andare a cercare lontano - spiega il presidente Fabrizio Pace - Si farà musica giovane, quella dei migliori locali del mondo (Milano - Londra - New York). Il personale sarà tutto femminile sullo stile delle 'Ragazze del coyote Eagly'. Obbligatoria la consumazione, non la giacca e cravatta: una persona vale per quello che è.

All'ingresso sarà però fatta una rigida selezione dei partecipanti. Il motto del locale "Là, dove il tuo stile diventa tendenza!" **b.b.**

Il locale, per ora, resterà aperto le sere di

## La "grande tavola" di Emile Jung

**Canelli.** Sempre al vertice della gastronomia mondiale, il terzo appuntamento della rassegna "Le Grandi Tavole del Mondo", in programma per sabato 2 marzo, alle ore 20, presso l'Enoteca Contratto di Canelli (Asti).

Protagonista Emile Jung, primo storico chef di grande livello a Strasburgo, annoverato tra gli "umanisti" della cucina più nobile, con una statura da autentico intellettuale.

E' stato definito: "L'Einstein del foie gras frais", in pratica un genio nel preparare quello che è il più celebre piatto francese nel mondo.

Un alsaziano che nel 1971 si assume il rischio di abbandonare l'albergo di famiglia a Masevaux nell'Alto Reno ed installa i suoi fornelli a "Le Crocodile", nel centro storico di Strasburgo, a due passi dalla cattedrale. Chef proprietario di un locale di grande eleganza, ben presto destinato ad assurgere ai vertici della cucina con l'attribuzione delle "Tre Stelle" Michelin, Emile Jung è interprete di quella perfetta accoglienza che fa grande un ristorante al pari della sua cucina.

Dall'esperienza del Crocodile è nata una generazione di chef alsaziani di rango, a dimostrazione che il percorso intrapreso da Jung era e rimane tra i più qualificati e vincenti. Definito dagli esperti un pioniere del saper mangiare e bere alla francese, è stato per 25 anni presidente dei sommelier alsaziani, il primo maestro a coinvolgere il vino nella cucina.

La sua cantina è tra le più fornite di Francia e la carta dei vini, un capolavoro, ha vinto nel 1998 il prestigioso premio Gosser Celebris.

Dopo l'aperitivo nella 'Sala dei Sacchi' delle Cantine Contratto, che ripropone la spettacolare sboccatura a la volée della Riserva Metodo Classico 'Giuseppe Contratto' 1997, effettuata al momento dal maestro cantiniere, il menu proporrà: Fegato di anatra alle mele Renetta e allo zenzero e succo di agrumi; Lucioperca e "laitance" di carpa alle lenticchie e punte di asparagi; Cosce di rana ai mille cavoli; Piccione tartufato in crosta; Mousse di verdure di una volta alle fave; "Ebène" al pistachio croccante.

Continuando l'approzzato gioco di squadra che intende presentare ad ogni appuntamento i migliori produttori vinicoli del territorio, premiati con i "Tre bicchieri" dalla Guida ai Vini d'Italia di Slow Food - Gambero Rosso o comunque ai vertici dei giudizi delle più note pubblicazioni del settore, verranno abbinati alle portate i vini: "Solus Ad" Barbera Asti '98 Contratto; Barbera d'Alba "Scarrone Vigna Vecchia" '99- Vietti; Barbera d'Asti "Vigna dell'Angelo" 1998- La Barbatella di Sonvico; Langhe Rosso "Monprà" '98- Conterno Fantino; Barolo Cerequio "Tenuta Secolo" '97 - Contratto; Barolo "Villero" '96 - Giuseppe Mascarello e Figlio; Asti "De Miranda" Metodo Classico '98-Contratto. Per concludere la Grappa Riserva "Cantina Privata" 1978 della Distilleria Bocchino.

La partecipazione alla serata avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349, nei seguenti orari: 9 - 12, 14 - 18, dal lunedì al venerdì, oppure via Internet all'indirizzo: www.contratto.it. Costo individuale 206,5 euro, comprensivo dei vini.

## Brevi di cronaca

### Presunto abuso edilizio

**Bruno.** Il corpo forestale di Bubbio ha segnalato alla procura della repubblica di Acqui Terme P.M., di 76 anni, residente a Maranzana per un presunto abuso edilizio. L'illecito risulta individuato in località case Sparse nel comune di Bruno. La violazione contestata si riferisce alla legge urbanistica. Infatti P.M. ha realizzato una struttura prefabbricata, di circa 30 metri quadri, ad uso agricolo non abitativo, utilizzando invece come civile abitazione. Precedentemente per altri aspetti di competenza erano intervenuti sia il comune di Bruno che i Carabinieri dei N.A.S. di Alessandria.

### Smantellata rete spacciatori

**Nizza.** I Carabinieri del nucleo operativo di Canelli dopo una meticolosa indagine hanno smantellato una rete di piccoli spacciatori che rifornivano dosi ai tossici della Vallebelbo e Bormida. A finire nella rete sono stati Domenico Di Martino, commerciante, di 32 anni, Gianfranco Dario, 33 anni, autista, Giancarlo Amelio manovale oltre ad Andrea Quasso, di 32 anni, operaio. Nella vicenda è stata coinvolta anche Gabriella M., 32 anni, impiegata, che, però, avrebbe avuto un ruolo marginale nell'organizzazione. Dopo una serie di appuntamenti, controlli, verifiche dei contatti con i tossici della zona, pedinamenti, anche nel milanese, dove andavano a rifornirsi, questo è quanto è stato raccolto

dagli uomini dell'Arma. I viaggi a Milano servivano al rifornimento di circa 50 dosi ogni volta. Tutte queste operazioni sarebbero state documentate, insieme con la cessione della droga, ed altri elementi molto importanti per il proseguo delle indagini. Tutto questo ha consentito l'emissione di 5 custodie cautelari eseguite in tempi diversi per non insospettire i componenti della banda.

### Scoperta carrozzeria clandestina

**Montabone.** In una cascina, alle porte di Montabone, gli agenti della Questura di Asti hanno scoperto una carrozzeria clandestina. Nella cascina c'era una trentina di auto da rottamare, un magazzino di pezzi di ricambio e due operai bulgari, privi del regolare permesso di soggiorno. Il titolare della cascina, un coltivatore diretto di 35 anni e un impresario edile canellese sono stati denunciati per reati vari che vanno dalla violazione della legge Ronchi alla mancanza di regolari autorizzazioni, all'ipotesi di ricettazione. Proprio su quest'ultima accusa, i militari stanno indagando sulla punzonatura di telai e targhe delle carrozzerie per verificarne la provenienza. Già in passato nella stessa cascina i Carabinieri di Canelli avevano effettuato controlli e verifiche su alcune auto sospette. Ora il nuovo blitz dal quale non si escludono novità, nelle prossime settimane.

### Inseguimento da brivido

**Isola.** Potrebbe essere una

delle più classiche scene di un film tra guardie e ladri, ma è esattamente quello che è successo ad Isola. I carabinieri del nucleo Radio mobile di Canelli hanno intercettato una Volvo carica di mobili, alla periferia di Isola. Da qui l'inseguimento fin verso San Damiano. Nella fuga i ladri, dai finestrini, hanno lanciato sedie, comodini, e tavolini nell'intento di ostacolare l'inseguimento della "gazzella": strada per Motta, poi per San Martino Alfieri, quindi verso San Damiano. Poi, in una zona buia, in mezzo ai campi, sono saltati fuori dall'auto scappando, a piedi, nei campi. Il mobilio è stato ricomposto in caserma a Canelli, in attesa di ritrovare il legittimo proprietario. Il furto è stato quasi sicuramente portato a segno in seconde case della zona di Isola e Costigliole.

### Marocchino ustionato

**Nizza.** Un incendio scoppiato in una fatiscente casa di corso Acqui, dove ogni tanto trovava rifugio un giovane marocchino di 23 anni, Aziz Rabat, senza fissa dimora, per poco non si è tramutato in tragedia. Forse una candela lasciata accesa o un mozzicone di sigaretta caduto sulle coperte, ha innescato un incendio che, fortunatamente, ha solo leggermente ustionato extra comunitario al volto e alle mani. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco di Nizza ed Asti, oltre i Carabinieri di Canelli. Soccorso e portato al pronto soccorso nicese il marocchino è stato giudicato guaribile in una settimana. Dalle prime indagini sembra da escludere il dolo.

### Ritrovate due pistole

**Canelli.** I Carabinieri del nucleo operativo di Canelli hanno rinvenuto, in due località distinte due armi incolofanate e sotterrate. Sul posto al momento del ritrovamento oltre ai Carabinieri anche il pm Luciano Tarditi. Le due armi ritrovate sono un revolver 450 magnum senza matricola ed una pistola di tipo artigianale, tipo 'calibro 22', di una quindicina di centimetri, di fabbricazione tedesca. Oltre alle armi sarebbe stata trovata anche documentazione varia definita molto interessante. Il ritrovamento è da mettere in relazione all'operazione del ritrovamento di armi nell'abitazione dei fratelli Giovinazzo di Costigliole. **Ma.Fe.**

### Scacchi serie "C"

#### "La Viranda" stravince sui Genovesi

**Canelli.** Vittoria pesante per gli scacchisti dell'Agriturismo "La Viranda" di Calamandrana nella prima giornata di campionato, nel girone ligure della serie "C". Gli astigiani si sono imposti in casa per 4-0 sui genovesi del Circolo Centurini, schierando nell'ordine il maestro svizzero Walter Trumpf ed i candidati maestri alessandrini Marco Ongarelli, Fabio Grattarola e Ettore Sibille. "La Viranda" con questa vittoria contro l'avversario sulla carta più pericoloso mette fin d'ora una seria ipotesi alla promozione in serie "B", obiettivo dichiarato per quest'anno.

Il prossimo turno, **domenica 10 marzo**, secondo ed ultimo turno casalingo per i calamandranesi che dovranno vedersela con i genovesi del Santa Sabina. Vanno avanti intanto le lezioni di introduzione al gioco degli scacchi presso i locali della Biblioteca di Calamandrana, tutti i venerdì, dalle 16,30 alle 17,30. Le lezioni, che sono tenute dal giocatore locale Valter Bosca, sono gratuite e rivolte a tutti, senza limiti di età. Per informazioni sulle lezioni si può utilizzare l'email [acquistacchi@tiscalinet.it](mailto:acquistacchi@tiscalinet.it), mentre il notiziario del circolo è rintracciabile sul sito: [web.tiscali.it/acquistacchi](http://web.tiscali.it/acquistacchi), dove è possibile anche scaricare gratuitamente le dispense del corso per principianti. **v.b.**

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 1 e giovedì 7 marzo 2002.**

**Biblioteca:** dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

**Raccolta Differenziata Rifiuti:** • "Porta a Porta", il lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; il mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone

• **Conferimento in Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12).

**Cimitero:** dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30).

**Fac:** ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fratello aiuto cristiano".

**Ex Allievi salesiani:** ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

**Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori san-

gue), nella sede di via Robino. **La bottega del mondo**, in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

**Terza Età:** tutti i lunedì (a Nizza) e tutti i giovedì (a Canelli), "Lezioni dell'Università della Terza Età".

**Militari Assedio:** Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

**Telesubalpina:** Ogni giovedì, alle ore 20,05, su Rete Telesubalpina, "Per la tua salute".

**Ogni martedì sera,** ore 21, nella sede degli **Alpini**, in via Robino 92, riunione dell'associazione.

**Ogni giovedì sera,** ore 21, nella Chiesa di San Paolo, "Incontri interparrocchiali di catechesi"

**Ogni venerdì,** fino al 29 marzo, 16,30, S. Tommaso, Via Crucis.

**Ogni venerdì di Quaresima,** Astinenza dalle carni (per coloro che hanno compito 14 anni).

**Ogni venerdì,** al Maltese di Cassinasco, fino a giugno, concorso "Emergenze sonore" con 64 gruppi in gara.

**Ogni lunedì,** al Castello di Man-

go, dal 18 febbraio "I messaggi in bottiglia"

**"Echi di Cori"**: fino al 2 giugno: 26 cori e 49 concerti.

**Da sabato 23 febbraio,** al 'Rupestr', ritornano i 'Sapori della memoria'.

**Venerdì 1 marzo,** a Vinchio, ore 21, "Insieme a Teatro" con "Milly, voce notturna"; ore 23, inaugurazione 'Light-House', in via Roma 4.

**Sabato 2 marzo,** ore 20, alla Contratto, 'Le grandi tavole del mondo', con Emile Jung; nella parrocchiale di San Tommaso, ore 21, concerto su organo Inzoli, di Paolo Davò; a Calosso, 'Insieme a Teatro' con "5 vocali con sonanti"

**Lunedì 4 marzo,** ore 15,30, presso Istituto Pellati di Nizza, lezione Terza Età: "La medicina del primo Novecento" (rel. Carla Baldi); ore 21, al castello do Mango: "Brindisi fantasmi: perché i Moscati e gli Asti sono poco presenti nelle guide?"

**Giovedì, 7 marzo,** ore 15,30, presso sede Cri di via dei Prati, Unire: "Salute e tabacco" (rel. dott. Carlo Terlizzi); ore 21, al Teatro Balbo, "Chi ha paura di Virginia Wolf" con Ileana Ghione e Alberto Terrani.

## Il carnevale dei ragazzi della comunità Elsa

**Canelli.** Alla festa del Carnevale, organizzata dal 'Gazebo', lunedì 4 febbraio, oltre ai numerosi bambini, ha partecipato anche una decina di ospiti della comunità Elsa di Canelli, accompagnati da tre assistenti, dalla signora Loredana Vallino e dall'infermiera Concetta Monteleone (questa volta inviata speciale di 'Topolino') sempre disponibile ad aiutare gli altri ed, in particolare, i ragazzi della comunità Elsa.



Il Canelli in testa con la Nuova Asti

## Finisce in parità il derby con l'Asti

**Canelli.** Un Canelli dai due volti, contro l'Asti, non riesce ad andare oltre ad un pareggio casalingo. Allo stadio Sardi, domenica c'era il pubblico delle grandi occasioni, che a suono di tamburi e fischi ha fatto ricordare gli anni d'oro in cui i canellesi, con il loro tifo, costituivano il dodicesimo uomo in campo. Contro la squadra dell'ex Daniele Gallo, gli azzurri partono subito all'attacco: al 25' la prima occasione con Agoglio, che in un'azione personale, sfiora di poco il gol. Un minuto più tardi gli spumantieri concretizzano l'azione. Bellissima discesa di Mirone sulla fascia sinistra, si porta sul fondo, e con un grande lavoro di corpo mette al centro un cross teso e preciso per la testa di Zunino che, in perfetta elevazione, insacca. L'Asti reagiva, ma le maglie difensive azzurre si chiudevano a ragnatela di fronte alla porta difesa da Graci. Allo scadere del primo tempo, ancora una bella azione azzurra sempre con Agoglio il cui tiro finisce di poco alto sulla traversa.

Nella ripresa al 3' l'Asti trovava il gol del pareggio con Falzone, che, approfittando di un rimbalzo del pallone sul

palo, trovava la zampata vincente per metterla in rete. Per il Canelli era un brutto colpo. Il gol raggelava i giocatori che non riuscivano più a contenere la forza reattiva dei galletti. Gli azzurri si trovavano in balia degli avversari e solo l'esperienza di Mondo ha saputo far stringere i denti alla propria difesa e passare indenni il momento di furia degli avversari. Si arrivava alla mezz'ora e la partita perdeva sempre più smalto: le due squadre estremamente contratte non riuscivano più ad impensierire le difese. Grandi falli a centrocampo, palloni buttati in tribuna, dimostravano come le due squadre avessero paura di perdere e il pareggio poteva accontentare ambedue. Nei minuti di recupero l'Asti creava ancora un serio pericolo alla porta azzurra, ma fortunatamente arrivava anche il triplice fischio finale e un punto importante per la classifica.

Prossimo turno, in trasferta, contro La Chivasso.

Formazione: Graci, Castelli, Giacchero (Ivaldi), Quarello, Mondo, Mirone, Giovinazzo, Seminare Piazza, Zunino, Agoglio (Conlon).

Alda Saracco

## Delude l'Under Canelli

**Canelli.** Un Under Canelli che delude il suo tecnico ed il pubblico e non riesce ad andare oltre uno striminzito 1-1, contro un modesto M. Giraudi. La squadra di Zizzi, certamente condizionata dalle molte assenze, sia per infortunio che per squalifica, ha perso il passo che aveva nel girone di andata. Dopo il disastroso incontro della settimana scorsa, ha smarrito il gioco e, come dice l'allenatore, "sembra solo più un bel giocattolo, rotto".

Nel primo tempo dopo aver creato alcune belle occasioni, sulla squadra azzurra si sono spenti i riflettori che illuminavano il gioco arrivando al riposo in maniera affannosa.

Nella ripresa il Giraudi pas-

sava in vantaggio grazie ad un' autorete di Bussolino che nulla ha potuto per evitare il fattaccio. A quel punto l'orgoglio azzurro veniva fuori e su un tiro di punizione Bocchino, con un bel tiro a mezz'altezza, infilava il pallone in rete, riportando il risultato in parità.

Sull'1-1 le due squadre si esprimevano al meglio cercando il gol risolutore, ma mancava la zampata vincente e il risultato non mutava più.

Prossimo turno, in trasferta sul bellissimo campo di Ovada.

Formazione: Vitello, Marengo, Bellomo, Savina, Bussolino, Balestrieri Ricci, Talora, Piantato, Garellò Bocchino (Cali).

A.S.

## Dopo le ultime amichevoli sono ripresi i campionati

**Canelli.** Si ritorna a vedere sui campi i giovani atleti della Virtus, che con le ultime amichevoli, si preparano a riprendere il campionato, sabato 2 e domenica 3 marzo.

**Giovanissimi.** La squadra di mister Vola impegnata in trasferta contro l'Olimpia Solero ha concluso la sua gara con un bel pareggio per 1-1 con rete siglata da Fogliati. La squadra ormai pronta affronterà la ripresa del campionato in trasferta contro i pari età del Nuova Asti Don Bosco.

**Esordienti.** Una gara ricca di gol (4-4) ed emozioni quella disputata dai giovani virtusini sul campo albese del Koala. Le reti sono state firmate da Averame, Canaparo, Origlia, Di Bartolo. Il campionato si ripresenta, per gli Esordienti, subito con una partita di cartello, contro la formazione della Voluntus sul campo di Nizza.

**Pulcini A.** E' stato l'unica partita di questa settimana a terminare a reti inviolate. I piccoli azzurri hanno tenuto testa ai pari età dell'Asti in incontro entusiasmante e ricco di emozioni. Sabato anche per i Pulcini si inizia di nuovo a giocare per i tre punti. L'avversario sarà proprio l'Asti e certamente la partita avrà un volto diverso.

**I Pulcini B** incontreranno, sul terreno amico, quelli dell'Annese.

A.S.

## Prenotazioni per compilazione del modello 730 alla Fnp - Cisl

**Canelli.** Dal segretario della lega Fnp - Cisl di Canelli, Bartolomeo Diagora, ci viene comunicato che da venerdì, 1° marzo 2002, presso l'ufficio di via Rosmini 6 (tel. 0141/822.915) si ricevono le prenotazioni per la compilazione del modello 730, nei seguenti giorni: martedì (dalle ore 9 alle 12), mercoledì (ore 15,30 - 18,30), giovedì (9 - 12), venerdì (9 alle 12). Nel recapito di Bubbio, sempre a partire dal 1° marzo, le prenotazioni avverranno al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Le ricognizioni il 3 e l'8 marzo

## Sale la febbre per la 4ª edizione del Rally Sprint Città di Canelli



**Canelli.** Tutto è pronto per il "4° Rally Sprint - Colli del Monferrato e del Moscato - Città di Canelli", fortemente voluto dall'assessore alla promozione Flavio Scagliola, dalla Pro Loco (presidente Benedetto) in collaborazione con Moto Sport di Moncalvo (presidente Marco Rondi).

La prova sarà valida per il "Campionato Piemonte e Valle d'Aosta Rally 2002 - 1° Challenge Auto d'Epoca Rally Auto Storiche".

Una manifestazione che, negli anni, ha raccolto sempre maggior successo di pubblico e di critica.

**Sabato 2 marzo,** si comincerà con la distribuzione, presso tutti i bar e la sessantina di sponsor, delle cartine con le tre prove speciali.

**Domenica 3 marzo,** si proseguirà, con la distribuzione, presso il caffè 'Salotto', in piazza Gancia, del road book e del regolamento (sono previste multe anche da 1.500 euro per coloro che andranno a provare nei giorni non stabiliti o che compiranno infrazioni gravi).

**3 e 8 marzo.** Le ricognizioni sul percorso, con macchine stradali e per i soli piloti e navigatori, che dovranno attenersi scrupolosamente al codice della strada, sono previste dal regolamento nei giorni di domenica 3 e venerdì 8 marzo, negli orari prestabiliti. "Ci sarà un severo controllo con tanto di tesserino sia all'entrata che all'uscita delle prove speciali", illustra Gianfranco Balpieri, l'"inventore" delle prove speciali.

**Sabato 9 marzo.** Le verifiche sportive e tecniche si svolgeranno sabato 9 marzo, presso la concessionaria Citroën di Amerio, in regione Secco, a Canelli (0141 823.112).

**Domenica 10 marzo.** Alle ore 10,01, da piazza Cavour partirà la prima vettura, che sarà preceduta dai 12 apripista.

### Fotorally

Centosettanta sono gli iscritti (comprese le auto storiche) che avranno 6 ore e 39 minuti per percorrere i 148,740 chilometri della gara comprensivi dei 19,640 chilometri delle tre prove speciali di Canelli, Sessame e Castelnuovo Belbo.

**Canelli.** Per la prima volta la società 'Volley Canelli' ha organizzato un pullman di tifosi al seguito della prima squadra.

Ed è così che sabato, 23 febbraio, a Biella, contro il Pietro Micca, la tifoseria canellese ha svolto il compito dell' "uomo in più" sostenendo la squadra dal primo all'ultimo minuto, in un Palazzetto molto bello, dove gioca la 'Lauretana', squadra di basket di serie A.

Una vittoria, fortemente voluta dalle ragazze di mister Zigarini che così ha commentato: "E' stata una vittoria anche tattica. Le ragazze si sono mosse bene mantenendo le proprie posizioni e sfoderando battute micidiali che hanno messo in grande difficoltà le avversarie".

Dopo aver vinto il primo set per 20 - 25, la chiave di svolta è arrivata nel secondo set, quando, sotto di sette punti (14 - 7), le ragazze Olamef sono riuscite a capovolgere l'andamento della partita, vinta dopo un finale al cardiopalma per 26 - 28. Senza storia il terzo set, vinto per 14 - 25.



**I percorsi delle prove speciali del 4° Rally Sprint Colli del Monferrato e Moscato Città di Canelli:**

Due saranno i parchi assistenza, in piazza Unione Europea a Canelli e due i riorini, in piazza Garibaldi a Nizza.

Centro operativo (segreteria, sala stampa, albo ufficiale di gara) sarà sistemato nella sala consiliare del palazzo municipale, in via Roma 37 (tel. e fax 0141 820.200).

### Le novità

"Quest'anno la premiazione - ci dice Scagliola - avverrà direttamente, verso le 18,30, sulla pedana di partenza e arrivo, in piazza Zoppa. Questo servirà a coinvolgere maggiormente il pubblico e mettere in risalto gli sponsor più importanti che appariranno sulle plance della pedana".

"Ma nuove saranno anche le prove speciali - completa Giancarlo Benedetto, presidente Pro Loco - La prova più spettacolare, quella di Piancanelli (3,6 km), partirà alle ore 10,28, dalla 'Fontana santa' e terminerà appena sopra l'agriturismo 'Rupestr'; la prova di Sessame (2,4 km) partirà, alle ore 11,11, dall'incrocio con la 'Provinciale' Bubbio - Monastero per arrivare, grazie ad una deviazione ed uno sterrato di 200 metri, a Sessame; la terza prova (3,820 km), quella di Castelnuovo Belbo, inizierà alle ore 12,36".

### I partecipanti

Le iscrizioni sono esaurite, 170 gli iscritti. La particolare attenzione che gli organizzatori riservano alla scelta delle prove speciali fa giungere piloti da tutta Italia che giudicano il rally canellese tra i più emozionanti ed avvincenti, "anche perché incastonato tra le belle ed uniche colline del Moscato e della cucina piemontese".



Tra gli iscritti, oltre a numerosi piloti che già avevano partecipato al 'Rally Città di Canelli' (coefficiente 5°) negli anni 85 - 90, ci sono anche quindici equipaggi canellesi. Tra i tanti, Gian Piero Beltrame (navigatore Saglietti) appositamente rientrato dall'Africa dove svolge la sua attività, Gian Luca Scaglione, Daniele Tanzi, Fabrizio Cillis, Massimo Moiso.

### Rispetto del codice stradale e delle colture

Numerosi gli appassionati che in questi giorni, percorrono le colline alla scoperta delle posizioni migliori per 'vivere al massimo' le tre prove speciali. "Non sarà inutile raccomandare a tutti - ci invitano a scrivere gli organizzatori - il massimo rispetto del codice stradale, dell'ambiente e delle colture agricole, senza abbandonare rifiuti e senza accendere fuochi".

### Chiusura delle strade

Queste le più importanti avvertenze:

- Le strade su cui si svolgeranno le prove speciali verranno chiuse al traffico (un'ora prima dalla partenza della prima vettura) veicolare e pedonale, un'ora prima della partenza del primo concorrente
- Gli spettatori non devono fermarsi ai bordi delle strade, bensì in alto sulle scarpate, mai nelle curve e nei prati pianeggianti.
- Attenersi alle disposizioni degli ufficiali di gara.
- Il percorso sarà riaperto al traffico soltanto dopo il passaggio della vettura 'scopa', munita di segnalazione verde.
- Nell'ora antecedente al passaggio del primo concorrente transiteranno, ad intervalli variati, i dodici apripista, ognuno dei quali, con un compito specifico, dovrà controllare che tutto sia regolare sul percorso.

### Una chicca

All'ultimo momento apprendiamo che tra gli apripista ci sarà anche il signor Bianchini, notissimo collezionista di auto storiche, che parteciperà con la sua mitica "Lancia 037".

beppe brunetto

## Un bel tris di vittorie per il Volley Canelli

Non è mancato il ringraziamento finale delle ragazze che si sono 'strisciate' sul parquet, tra un applauso infinito.

In classifica l'Olamef rimane solidamente piazzata al quarto posto (con 10 punti dalla quinta). Nelle prossime partite, due in casa ed una fuori, le canellesi dovranno vedersela con le prime tre del girone!

Prossimo impegno, sabato 2 marzo, sul parquet di casa contro la Gmc Valsusa Condove, seconda della classe.

Formazione: Sara Vespa, Elisa Olivetti, Francesca Giradi, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Michela Conti, Alessandra Scaglione, Giulia Gatti, Roberta Caredda.

### Under 15 Super Shop

Con un secco 3 - 1, domenica 24 febbraio, contro la Fortitudo Chivasso, la formazione di Sara Vespa ha concluso il campionato regionale Under 15.

"Una bella vittoria che chiude un difficile campionato, che ci ha permesso di fare esperienza in ambito regionale e non solo provinciale - commenta l'allenatrice

Sara Vespa - Chiudere a metà classifica ci fa ben sperare per tutto il mondo del Volley Canelli". Parziali: 25 - 22, 13 - 25, 25 - 17, 25 - 20.

Formazione: Giulia Gatti, Giulia Visconti, Stella Grasso, Francesca Ebarca, Debora Giangreco, Serenella Tripiedi, Francesca Carbone, Silvia Viglietti, Lorena Gallo, Giulia Gallo.

### Under 13 Intercap, facile vittoria

A Castello d'Annone, domenica mattina, 24 febbraio, le 'piccoline' di Sara Vespa hanno liquidato facilmente le pari età. Con questa vittoria le giovani volliste si mantengono nelle zone alte della classifica.

Prossimo incontro: ad Asti, contro il Prog Scool Asti, sabato 2 marzo. Parziali: 17 - 25, 18 - 25, 23 - 25.

Formazione: Giulia Gallo, Silvia Viglietti, Daniela Pia, Giorgia Mossino, Fiammetta Zamboni, Serena Marmo, Rosita Marmo, Cristina Salsi, Francesca Cateylan, Valentina Vigliano, Giulia Macario.

b.c.

Nella seduta aperta al Teatro Sociale di mercoledì 20

# Il Consiglio comunale è compatto a favore del pronto soccorso



Il Consiglio comunale nicese sul palco del Sociale.



Il pubblico presente in sala.

**Nizza Monferrato.** Due giorni dopo la votazione unanime registrata nel Consiglio provinciale ad Asti, con l'approvazione dell'ordine del giorno (più due emendamenti) proposto dal consigliere Carcione a proposito della sanità locale, un nuovo documento di serio peso amministrativo riguardante il Pronto Soccorso di Nizza è stato votato con la stessa uniformità di consensi dal Consiglio comunale cittadino, riunito in seduta aperta nell'insolita sede del teatro Sociale mercoledì scorso 20 febbraio.

L'intero arco politico degli amministratori ha approvato una richiesta che sarà inoltrata alla Regione Piemonte, responsabile in materia, forte di cinque punti: sostenere con forza l'accreditamento del servizio nicese come Pronto Soccorso; chiedere l'apertura di quel tavolo programmatico con Asl, Regione e Provincia a lungo invocato dalla Conferenza dei Sindaci per ridisegnare il tessuto dei servizi sanitari in tutto l'astigiano; la realizzazione in Canelli di un centro di fisioterapia e recupero nella forma della società pubblico - privata in trattativa; fare pressione per un profondo ripensamento della proposta di Piano Sanitario Regionale, fermamente osteggiato da più parti, a favore dei servizi sanitari periferici; acquisire nel Piano stesso il valore del servizio sanitario pubblico, che deve avere sinergia con l'intervento privato, ma non esserne mai subalterno.

Nello stesso documento infine, il Consiglio nicese ha ribadito la proposta già formulata dal sindaco Pesce in altre sedi, cioè quella di utilizzare in loco l'importo dello 0,50% aggiuntivo dell'Irpef regionale gravante sui cittadini nicesi per il mantenimento delle professionalità necessarie all'attività del Pronto Soccorso.

Un ordine del giorno arrivato alla fine di un consiglio aperto piuttosto anomalo, le cui principali caratteristiche "visive" sono state l'assenza conclamata dei rappresentanti politici e amministrativi della parte sotto accusa e la mancanza di interventi effettivi dei cittadini, cui il consiglio era stato appunto aperto.

Nessun esponente della Regione (il presidente Ghigo o l'assessore Cotto ad esempio) e nessun parlamentare del Centrodestra (gli onorevoli Galvagno e Armosino o il senatore leghista "paracadutato" Brignone, che per inciso nessuno ha mai più visto nella circoscrizione in cui è stato eletto dalle votazioni stesse: pare però che si occupi degli ospedali di casa sua, quelli collegati di Saluzzo, Fossano

e Savigliano...) era in sala, tutti in un modo o nell'altro "assolutamente giustificati". Sarà... Unico rappresentante di quella parte l'assessore provinciale Brusa.

Spettatori soltanto i cittadini comuni (tranne un'intervento estemporaneo alla fine della serata), il Consiglio si è sviluppato in una semplice successione di interventi di esponenti politici di Centrosinistra (i consiglieri regionali Chiezzi, Manica e Saitta, i consiglieri provinciali Valenzano e Goria), di rappresentanti dei sindacati di categoria (molti i lavoratori del settore in sala) e di sindaci e amministratori locali.

A rispondere agli attacchi e alle richieste è stato il "solito" Antonio Di Santo, flemmatico direttore dell'Asl 19, che sebbene in maniera non particolarmente chiara e piuttosto frammentata si è comunque mostrato più malleabile dei precedenti incontri sulla questione dell'accreditamento, tanto da parlare di una "necessarietà del servizio nicese almeno fino a che il nuovo ospedale di Asti sarà pienamente in funzione", facendo balenare l'ipotesi di un suo mantenimento in funzione anche in seguito, "quando si provvederà alla fase di riorganizzazione e riprogettazione dei servizi sanitari provinciali".

A livello di risultati della serata così, questa disposizione non particolarmente nitida o delineata (Di Santo ha detto che la fase di accreditamento "deve fotografare la situazione così com'è al momento" e il Pronto Soccorso nicese avrebbe la struttura ma mancherebbe ancora del personale necessario ad essere considerato come tale...) è stata interpretata in modo assai positivo dai consiglieri nicesi, che hanno ravvisato la finezza linguistica della mancanza delle parole "chiusura" o "soppressione" che invece era emersa chiaramente in incontri precedenti e che l'hanno subito tradotta in atto nel documento come "un impegno formale del Direttore Generale di richiedere l'accreditamento come Pronto Soccorso dell'attuale servizio".

Tra forzature, interpretazioni, sottintesi e parole tra i denti, si è anche ipotizzato nel dopo serata un possibile comune operare tra Di Santo e i "difensori" dell'ospedale su una definizione compromissoria come "Primo intervento, ma per 24 ore invece che per 12", il che però toglierebbe significato alla differenza stessa tra "Pronto" e "Primo", che tanta opposizione ha fin qui sollevato.

Gli eventi futuri chiariranno meglio la questione, non è la



Il dott. Antonio Di Santo e Antonio Saitta, consigliere regionale del PPI.



prima volta che i vertici Asl si barcamenano tra promesse e aperture sussurrate, ma poi dimenticate al momento della messa in pratica, perché come ha ricordato anche mercoledì lo stesso Di Santo "agli obblighi imposti dalla legge non si può contravvenire, così come si deve fare i conti con le effettive risorse finanziarie".

Ma di assolutamente positivo rimane comunque la presa di posizione compatta di Nizza e della Provincia a favore delle strutture sanitarie della Valle Belbo, un polo di pressione che Asl e Regione non possono non tenere in conto, già pressate oltre tutto da opinione pubblica e sindacati.

Stefano Ivaldi

Venerdì 8 marzo prossimo

## Don Bruno Ferrero incontra i genitori

**Nizza Monferrato.** Essere genitori oggi è sempre più difficile. Da un lato c'è la miriade di impegni, fra cui il lavoro extra domestico della madre con orari sfavorevoli, dall'altra il dominio invadente della TV (pensiamo a certe serie di cartoni animati!), di Internet e dei video game, che influiscono non poco sulla fragile psiche dei bambini e dei ragazzi. A volte in famiglia il clima non è abbastanza sereno e i conflitti esplodono in modo più o meno evidente.

Per offrire l'opportunità di una seria riflessione sul tema: "Come ci poniamo noi educatori oggi, accanto ai nostri bambini e ragazzi, troppo presto spettatori di «problemi» che minano la loro serenità?", il Consiglio d'Istituto della Scuola Elementare e Materna "N. S. delle Grazie" ha deciso d'invitare un esperto, il Prof. don Bruno Ferrero, direttore editoriale della Elle Di Ci, autore di numerose pubblicazioni di carattere educativo e dei famosi libri e libretti di "storie", che sono un prezioso sussidio per parroci, catechisti ed animatori pastorali.

I fedeli lettori del "Bollettino Salesiano" conoscono certamente la sua rubrica "Come

Don Bosco - l'educatore", utile sia agli educatori che ai genitori. Don Bruno Ferrero è stato più volte ad Acqui per gli incontri diocesani dei catechisti, riscuotendo sempre un ampio consenso.

L'incontro, che si svolgerà venerdì 8 marzo nell'aula magna dell'Istituto "N. S. delle Grazie", avverrà in due diversi momenti, alle 18 e alle 21, per offrire maggior comodità a chi desiderasse partecipare.

Il Consiglio d'Istituto ha deciso di non riservarlo ai soli genitori degli alunni/e della Scuola, ma aprirlo a tutti quei genitori ed educatori di bambini, ragazzi, preadolescenti che fossero interessati al tema e desiderassero partecipare.

F.L.O.

Auguri a...

Questa settimana facciamo tanti auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Ercolano, Albino, Basileo, Prospero, Marino, Casimiro, Lucio, Olivia, Adriano, Coletta, Vittore, Perpetua, Felicità.

Sarà inaugurato nella tarda primavera

## Alla "Pinin Pero" museo della bustina di zucchero



Renzo Pero e i nipoti Beppe e Paolo in una sala del museo in allestimento.

**Nizza Monferrato.** La città di Nizza, fra le sue prerogative può oramai fregiarsi del titolo di "dolce", perché è la sede della "Figli di Pinin Pero", la principale importatrice nazionale di zucchero ed una delle maggiori per la commercializzazione dello stesso.

Dopo il Barbera, il Cardo Gobbo, anche lo Zucchero diventa un veicolo promozionale per l'immagine di Nizza. Infatti la Figli di Pinin Pero sta ultimando, è prevista l'apertura e la cerimonia inaugurale nella tarda primavera, una "Sugar(t) House-Sugar Packets Museum".

In una villetta, in Corso Acqui, appositamente attrezzata, su 600 mq. di superficie troveranno spazio documenti (fotografie e carte) sulla storia dell'azienda, ed una sezione particolare dedicata alla "bustina dello zucchero", con la raccolta delle centinaia di migliaia di pezzi della serie delle bustine stampate e personalizzate per le varie distribuzioni.

La "bustina da zucchero" è diventata in questi ultimi anni oggetto per collezionisti che vanno a caccia di "pezzi rari", specialmente della "bustilla", una creazione della "Pero", formato 120mm x 25 mm, e per la quale è disponibile un sito Internet apposito, www.bustilla.it, fra i 12, sulle diverse tematiche, predisposti dalla Figli di Pini Pero.

Ricordiamo che nel prossimo mese di Giugno, con il Patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, e con la collaborazione del centro per la Cultura ludica di Torino, sarà organizzato in Piazza Garibaldi, il "Terzo raduno internazionale Collezionisti bustine da zucchero".

Il "Museo dello zucchero" sarà intitolato a Franco Pero, recentemente scomparso.

La Ditta Pero è nata nel 1890 con Giuseppe Pero (originario di Rocchetta Tanaro), come un negozio (oggi si direbbe all'ingrosso per la commercializzazione dei beni più disparati) in Via Roma. Con il tem-

po ha cambiato via via, diverse sedi, ed è passata successivamente al figlio Pinin ed alla morte di questi, ai figli Franco e Renzo, i quali in memoria del padre (alla fine degli anni 50), l'hanno denominata Figli di Pinin Pero e si sono specializzati nel commercio dello zucchero con importazione, lavorazione e distribuzione.

Attualmente la Figli di Pinin Pero da lavoro a 30 dipendenti e nel 2001 ha avuto un fatturato di circa 57 milioni di euro, con un incremento di fatturato del 40%, rispetto all'anno 2000. Presidente ed Amministratore delegato è Renzo Pero coadiuvato dai figli Marisa (amministrazione), e Andrea (logistica) ed i nipoti (figli del compianto Franco), Paolo (commercio estero) e Beppe (marketing).

La produzione spazia dallo zucchero semolato (in pacchetti, bustine, bustille), allo zucchero a velo nelle varie (sacchetti, buste, barattoli), dallo zucchero extra fine allo zucchero di canna, dal fruttosio al dolcificante ipocalorico fino agli zuccheri liquidi speciali per l'industria, demandati alla Aliberti s.r.l. di cui ha acquisito il totale controllo nel 2001.

La Aliberti, inoltre, ha acquisito l'esclusiva di vendita e distribuzione per il Nord Ovest dei prodotti della francese Rochette (amidi e derivati per il settore alimentare).

Questo nuovo "Museo dello Zucchero", unico del suo genere in Italia e pensiamo anche all'estero, sarà una "curiosità" da visitare, per gli appassionati collezionisti di "bustine" e incominciano ad essere tanti (per esemplificare un collezionista tedesco è in possesso di circa 260 mila bustine) e, andrà ad arricchire le "cose interessanti" da vedere a Nizza: dopo il "Campanon", Palazzo Crova, il Museo delle Contadinerie della Bersano, le ditte vinicole, anche la "Sugar(t) house", entrerà nel tour turistico dei visitatori.

Franco Vacchina

### Taccuino di Nizza

**Distributori.** Domenica 3 Marzo saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Lively, Corso Asti; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

**Farmacie.** Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: Dr. Fenile, l'1-2-3 Marzo; Dr. Baldi, il 4-5-6-7 Marzo 2002.

**Numeri telefonici utili.** Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica: numero verde 800.700.707; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Padre di Luigi, fu direttore dell'Usl e dell'ospedale

## È scomparso Giuseppe Odasso ex sindaco di Nizza Monferrato



Due momenti del funerale di Giuseppe Odasso.

**Nizza Monferrato.** Domenica scorsa 24 febbraio, intorno alle 14,30 è improvvisamente scomparso, nella sua casa, l'Albergo Roma, il professor Giuseppe Odasso, il padre del dottor Luigi, ex direttore generale delle Molinette attualmente agli arresti domiciliari nella sua villa nicese per lo scandalo delle tangenti all'ospedale torinese. La causa è stata individuata in un arresto cardiocircolatorio, problemi che Odasso aveva già da qualche anno.

Rapidamente trapelata, la notizia ha fatto subito il giro della città, destando al tempo stesso commozione e sorpresa, sia per la notorietà del personaggio, sia per l'atmosfera di emotività conclamata che si avverte attorno al cognome Odasso di questi tempi in città.

Giuseppe Odasso, era nato a Torino il 5 luglio 1922. Era giunto a Nizza nel 1943 per sfuggire alla cattura da parte dei tedeschi, visto che era renitente alla leva ed era vicino alle formazioni partigiane attive nel Monregalese. ERA solito raccontarlo lui stesso, che lo aveva messo per iscritto nel volume "Un uomo di Dio", dedicato al ricordo di don Celi, una delle prime persone che il giovane Odasso, allora ventunenne, incontrò nella nostra città.

A Nizza portò all'altare la signorina Nina Aluffi, e diventò un personaggio per la sua attività nella scuola, nella sanità e quindi nella politica.

Negli anni '50, fu insegnante di educazione fisica presso l'Istituto Tecnico "Pellati", dove fondò e curò la società nicese di atletica leggera. Parecchi atleti della nicesi furono chiamati ad indossare la maglia azzurra, specialmente della nazionale giovanile, nelle specialità dei lanci, corsa e mezzofondo.

Appassionato di politica, si iscrisse alla Democrazia Cristiana e già nel 1956 fu assessore comunale alla Pubblica Istruzione. Successivamente, diventò uno dei pupilli del senatore cuneese Adolfo Sarti, dal quale imparò a muoversi nei meandri della vita politica italiana di quei tempi.

Negli anni '60 divenne direttore dell'ospedale Santo Spirito di Nizza, per il quale si adoperò affinché diventasse ospedale generale di zona, seguendo passo passo, la sua crescita ed il suo ampliamento. Fu poi il primo presidente dell'USSL 69, con sede a Nizza per oltre un decennio, carica che gli fu tolta dalla cancellisse Giuseppina Billitteri dopo una storica lite interna



Un primo piano di Giuseppe Odasso

alla Dc. La sua gestione fu di stampo paternalistico, "come una grande famiglia" amava dire, e molto chiacchierata, come quando il figlio Luigi divenne primario di Radiologia e poi direttore sanitario. Ma l'ospedale venne potenziato e si aprirono nuovi reparti, che Odasso si raccomandò di difendere "dall'attacco fagocitante di Asti" quando lasciò l'incarico.

Più volte consigliere comunale, dal 1985 al 1990 fu assessore ai Lavori Pubblici con la giunta guidata dall'onorevole Franco Orione e dal luglio del 1990 fino al 1993 divenne sindaco di Nizza. In quella tornata elettorale la Dc raggiunse oltre il 50% dei voti.

Caduta la giunta che lo sosteneva per "beghe" interne al partito di maggioranza, terminò il suo mandato come consigliere, non ricandidandosi più alle successive elezioni. Fu sfiorato da più vicende giudiziarie, come quella del '95 per un appalto relativo allo smaltimento rifiuti sottoscritto quando era primo cittadino: ne uscì assolto, ma un suo assessore finì in carcere. E sotto inchiesta per favoreggiamento lo era finito anche nel dicembre scorso, quando la Guardia di Finanza lo fermò con un plico di documenti che cercava di portar via dalla villa del figlio appena arrestato a Torino.

Nel 1995 diede il suo contributo alla formazione di Forza Italia, entrando nel partito (attualmente faceva parte dei Proviriviri della federazione piemontese) e appoggiando i suoi candidati alle elezioni che si sono succedute in questi ultimi anni. In ultimo, da circa un anno e mezzo ricopriva la carica di consigliere della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, nominato lì dal presidente provinciale Roberto Marmo.

Già un anno fa si diceva, aveva dovuto superare alcuni problemi di salute, dovuti alla



Giuseppe Odasso, sindaco, ad una manifestazione presso la Bottega del Vino.

circolazione, ma dopo cure appropriate si era ripreso brillantemente. Dopo l'arresto del figlio, Giuseppe Odasso aveva cercato di tenere duro e di respingere tutte le difficoltà e le preoccupazioni che ne conseguivano, accusando ad esempio i politici di Forza Italia per l'abbandono del figlio. Ma chi lo conosceva bene o l'incontrava per Nizza non poteva fare a meno di notare la fatica, lo stress e la tensione sempre crescenti sul suo volto, che lo piegavano sempre di più sotto un peso non facile da sostenere.

Scarno il manifesto della sua morte, con l'invito ai cittadini ad evitare visite e qualsiasi forma di partecipazione alle esequie. I funerali privati si sono svolti nel pomeriggio di martedì 22 febbraio, nella piccola cappella della Madonna di Loreto nel cimitero comunale, alla presenza di un

gruppetto di parenti e di cittadini che hanno comunque voluto esserci alla cerimonia funebre officiata da don Beccuti, parroco di San Siro. C'erano il sindaco Flavio Pesce con il gonfalone della città, il Gruppo Alpini di Nizza (di cui Odasso faceva parte) con due picchetti d'onore, consiglieri comunali ed ex amministratori. Don Beccuti, nella sua omelia, ha ricordato la sua figura e il suo impegno di sindaco e ha ribadito che sarà la storia a dare il suo giudizio definitivo.

Non si è visto il figlio Luigi, che non era ancora riuscito a vedere il padre dal giorno dell'arresto, cui evidentemente il giudice non ha dato il permesso speciale. Luigi, che con la madre e i parenti più stretti aveva accusato per la morte di Giuseppe "tutto ciò che di cattivo si era detto sulla mia vicenda".

### Notizie in breve da Nizza Monferrato

#### Corso per fidanzati

Inizia sabato 2 marzo il Corso primaverile di Preparazione al Matrimonio in Chiesa presso la Parrocchia di San Siro di Nizza Monferrato.

Nel Salone Sannazzaro, Don Edoardo Beccuti, coadiuvato dalla sua équipe di laici, per quattro serate, affronterà la complessa problematica della preparazione alla "vita a due": dall'essere cristiano, alla vita di coppia, dalla responsabilità al matrimonio sacramentale. Un utile cammino insieme in vista di un "passo" importante per la vita di ciascuno.

Non è necessaria la prenotazione: basta presentarsi alle ore 21, ora di inizio del "Corso".

#### Incontri quaresimali

Terzo appuntamento, Ve-

nerdi 1 Marzo, presso la Parrocchia di San Ippolito, per gli incontri interparrocchiali di Quaresima. Il prof. Don Gino Barbero tratterà il tema "Eucarestia come Messa".

#### Biblioteca civica

Pubblichiamo gli orari di apertura della nuova sala di lettura presso la Biblioteca civica di Nizza Monferrato, 21.000 volumi a disposizione, in Via Crova 5:

Martedì, mercoledì, giovedì: 15,30-19; venerdì, sabato: 10-14. lunedì chiuso.

#### Unitre

Lunedì 4 marzo, presso l'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato, per l'anno accademico 2001 - 2002 dell'Università delle tre età, conferenza sul tema: La medicina del primo novecento. Relatore: insegnante Carla Baldi.

Per grandi e piccini

## Convegno ex allievi all'Oratorio don Bosco



Il ricordo di don Celi nel quadro di Massimo Ricci, sulla parete della chiesa dell'Oratorio.

**Nizza Monferrato.** Domenica 10 marzo, presso l'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato si terrà il tradizionale convegno annuale degli Ex allievi. Nutrito il programma preparato dalla Presidenza dell'Unione: Ore 9,15: Ritrovo e convenevoli. Ore 9,30: Santa Messa, in onore di Don Celi (per oltre 50 anni direttore dell'Oratorio) nel 7° anniversario della sua scomparsa, animata dalla corale Don Bosco dell'Istituto N.S. delle Grazie. Ore 10,30: Convegno-assemblea. Testimonianza diretta del Mago Sales di una vita "magicamente" spesa ad aiutare il prossimo in modo coinvolgente ed entusiasmante. Ore 11,40: Gruppo fotografico. Ore 12,30: Pranzo in allegria, presso Ristorante Osteria Vineria, C'era una volta, Rag. Serra Maio 1, Canelli. Ore 16,45: Spetta-

colo di magia. Il Mago Sales, al secolo don Silvio Mantelli, un prete speciale che attraverso la prestidigitazione, il trasformismo e l'intrattenimento sa raccogliere simpatia in Italia e nel Mondo, a favore delle opere missionarie. Sa divertire piccoli e grandi. Per prenotare i posti numerati rivolgersi a: Cristina Calzature, p. Garibaldi, Nizza Monferrato, telef. 0141.702.708. Per prenotare il Pranzo, entro il domenica 3 marzo, telefonare a: Luigino Torello, 0141.793.476; Roberto Carrara, 0141.74.516.

La Presidenza degli Ex allievi di Nizza rivolge un particolare invito ad essere presenti ad Ex allievi, Cooperatori ed Amici oratoriani per una giornata da passare insieme. L'Oratorio don Bosco c'è e continua la sua opera a favore di Nizza e di tutta la sua gioventù.

## Si balla ad ogni età con gli amici di Bazzana



Prove di ballo nella sede degli "amici".

**Bazzana di Mombaruzzo.** Presso la nuova sede dell'Associazione "Gli amici di Bazzana" si susseguono a getto continuo le iniziative. Dopo la programmazione delle "Serate gastronomiche" tuttora in corso: è in programma il prossimo appuntamento con il "ghen" del 9 Marzo prossimo con purè e salamino, gnocchi con salsiccia e fricasò, e... ancora altro, sono tuttora in svolgimento gli appuntamenti con il...ballo. Tutti i giovedì (15 lezioni in tutto) si impara a ballare: liscio e danze latino americane e caraibiche, per principianti e perfezionamento. Dalle 20,30 alle 22,30. Istruttori: Anna e Guido Maero della Universal Dance di Canelli.

## Nuovo consiglio Avis a Mombaruzzo

**Nizza Monferrato.** In questi giorni l'Associazione AVIS di Mombaruzzo ha proceduto ad eleggere il suo nuovo consiglio direttivo, che risulta così composto.

Presidente: Carmelo Cairone; Vice presidente: Daniele Rodella; Segretario: Davide Ravera; Tesoriere: Luca Tenconi; Consiglieri: P.Franco Novelli, Marco Moresi, Giancarlo Pavese, Gian Luca Fioritti.

Nella foto, Carmelo Cairone, neo presidente Avis.



Per "Gli incontri del venerdì" a Palazzo Crova

## La ricchezza del mondo controllata da pochi

**Nizza Monferrato.** Gli "Incontri del Venerdì" sono proseguiti con la conferenza del Dott. Rodrigo Rivas; tema: "Scambi materiali fra Nord e Sud del mondo".

Il dott. Rivas (giornalista, esperto in economia) è un esule cileno che dopo il golpe del generale Pinochet (1973) contro il governo di Allende, ha preferito abbandonare la sua patria. Vive in Italia ed attualmente è direttore dell'associazione Manite, fa parte del Centro studi di Politica internazionale delle Commissioni dei debiti per il Terzo Mondo.

Di fronte ad una sala gremita, l'argomento era di grande interesse, ha introdotto il tema con l'esposizione di una serie di dati e di numeri. A ciascuno, poi, l'analisi più dettagliata del problema.

Ricordato che su una popolazione mondiale di 6.500 milioni di persone, la predominanza è degli asiatici (1300 milioni della Cina e 1000 milioni dell'India), men-

tre i paesi così detti ricchi (Europa, Australia, Giappone, Stati Uniti, Canada) contano su 800 milioni di abitanti, i quali controllano l'80% della ricchezza.

Per quanto riguarda la distribuzione della ricchezza, è da rilevare che 2 miliardi di persone vivono con 1 dollaro al giorno, e anche meno, perché un miliardo dispongono di mezzo dollaro; 1,4 miliardi non dispongono di calorie sufficienti e 3 miliardi non usufruiscono di alcuna struttura sanitaria.

Da una statistica, risulta che la ricchezza accumulata da 225 più ricchi del mondo è pari a quella accumulata da tutta l'Asia (3,5 miliardi di uomini) e che la produzione alimentare del 2001 sarebbe bastata a sfamare 10 miliardi di persone.

Invece, sempre più spesso, le nazioni ricche "spendono" per smaltire la produzione eccedente, per mantenere il prezzo ed il controllo, mentre con la spesa stanziata

per la distruzione si potrebbe sfamare tutta la popolazione.

In tema di globalizzazione (parola forse troppo abusata) si può dire che c'è l'unificazione dei sogni e dei miraggi che sono poi quelli che incentivano le grandi migrazioni di questo periodo alla ricerca del benessere.

Queste solo alcune cifre esplicative di un problema che va affrontato, a livello mondiale, prima che la "patata" ci scoppi in mano e sia troppo tardi, tenendo presente che "Al centro di tutto ci deve essere l'uomo".

Una panoramica completa, con cifre, dati, osservazioni per una riflessione personale da approfondire.

*Gli "Incontri" a Palazzo Crova, proseguono con la conferenza del Prof. Marco Aime, antropologo, docente presso l'Università di Genova, sul tema: "Sviluppo: credenza o realtà?", venerdì 1° marzo 2002.*

F.V.

Con il duo Taglieri - Genitoni

## Il pianoforte protagonista con musiche popolari

**Nizza Monferrato.** Protagonisti d'eccezione per il concerto di domenica 24 febbraio all'auditorium "Trinità" di Nizza Monferrato: Alessandra Taglieri e il marito Roberto Genitoni, direttori artistici dell'associazione culturale "Concerti e Colline" che promuove la stagione musicale nicese di cui il concerto di domenica fa parte, hanno indossato i panni del duo pianistico a quattro mani per regalare al folto pubblico il piacere di un programma interamente basato sulle danze tratte dalla tradizione popolare e composte da autori romantici e moderni.

Il fatto che fossero brani di facile ascolto non deve indurre a pensare che lo fossero altrettanto riguardo alla loro esecuzione, sia per il ritmo vivace di ognuna, sia dal punto di vista interpretativo: infatti le danze in questione vengono spesso definite "di carattere", proprio perché richiedono un tocco brillante, che sappia rimandare proprio al sapore della terra da cui provengono, alla vitalità della folclore popolare.

E proprio queste caratteristiche ha dimostrato d'averle il duo Taglieri-Genitoni, insieme alle doti di coordinazione ed affiatamento indispensabili per poter realizzare una grande "illusione acustica": non due, ma un solo pianista alla tastiera. L'attenzione degli spettatori è stata subito catturata dalle due Danze Norvegesi di Grieg, dalla melodia vivace e orecchiabile seguita poi da quella energica e decisa delle Danze Ungheresi di Brahms, mentre l'ideale balletto si fa più sensuale con le "Nuove Danze Spagnole" di Moszkowski, per ritornare poi in suolo italiano con la "Tarantella" di Rubinstein, danza dal ritmo incalzante e

molto apprezzata dal pubblico.

I compositori romantici fanno poi spazio a quelli più moderni, dove i riferimenti al materiale di origine popolare diventano meno immediati e percettibili: nella Danza Russa, tratta da Petrouchka di Stravinskij, il folclore è mediato da sonorità più "contemporanee", da un'aura più surreale e magica; atmosfera sognante che si ritrova in parte nelle Danze Slave di Dvorak, dove l'elemento popolare diventa espressione di un mondo nostalgico e genuino su cui l'autore vagheggia.

Il duo si è poi congedato con un'altra danza Ungherese di Brahms come bis tra gli applausi del pubblico prima del rinfresco.

L'incasso delle entrate ad offerta è stato interamente devoluto all'associazione nicese San Vincenzo diretta da Maria Fontana.

Sempre il pianoforte sarà poi il protagonista del prossimo concerto, domenica 10 marzo alle ore 17.00 presso l'auditorium Trinità di Nizza Monferrato con il pianista Luca Gualco, che presenterà brani tratti dal repertorio romantico.

Paola Salvadeo

Sabato 16 marzo prossimo

## Festa del papà all'Oratorio don Bosco

**Nizza Monferrato.** Sabato 16 marzo 2002, presso l'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato, prosegue la bella usanza della "Festa del papà", nata da un'idea di Don Ettore Spertino, direttore e responsabile dell'Oratorio. Questa è la quinta edizione dell'appuntamento.

Parteciperà, come vuole la consuetudine, Sua Eccellenza Mons. Vescovo della Diocesi di Acqui, Piergiorgio Micchiardi, con la concelebrazione della messa.

**Programma**

Ore 19,30: Santa Messa.

Ore 20,30: Cena dell'Amicizia con il "papà" protagonista.

Prenotazioni per la cena, entro martedì 13 marzo, ai numeri telefonici: 0141 721.258, Oratorio don Bosco, dalle ore 14,30 alle ore 17,30; e, fuori orario, ai numeri: 0141 721.374 - 338 339.94.17.

**L'ANCORA**

Redazione di Nizza M.to

Telefono e fax 0141 726864

Il punto giallorosso

## Una settimana negativa da dimenticare al più presto

**Nizza Monferrato.** In una sola settimana, la Nicese, con una doppia sconfitta, getta alle ortiche quello che di buono aveva fatto in questo scorcio di stagione. Risultati negativi, ottenuti contro due rivali, Acquarana e Arquatese, nella corsa play off e che allontanano la squadra giallorossa dalle posizioni di vetta. Due sconfitte da analizzare. Se nella gara con l'Acquanera la Nicese aveva dominato e la sconfitta era arrivata casuale, su un rimpallo, quella con l'Arquatese lascia l'amaro in bocca perché la squadra non ha giocato come sa ed ha servito su un piatto d'argento la vittoria agli ospiti.

**Acquanera Nicese**

1 0

Tanto pressing e gioco, ma non incisivi nel capitalizzare il volume di gioco espresso: questa la sintesi dell'incontro. I padroni di casa non tirano mai in porta ma riescono a portare via i tre punti: punizione di Gaggero, rimpallo per meta che mette dentro. Punizione eccessiva per la Nicese, visto l'andamento della gara.

**Nicese Arquatese**

0 1

Che non sia giornata lo si vede subito. Squadra nervosa, contratta e non dinamica come nelle precedenti prestazioni. La sconfitta nel recupero infrasettimanale non è sta-

ta assorbita: non si gioca sulle fasce, non c'è mordente; le poche occasioni arrivano da palle inattive. Da segnalare nel primo tempo un bel colpo di testa di Terroni, respinto sulla linea.

Secondo tempo con la Nicese che tenta di scuotersi. 12': conclusione di Gai, sventata da Morgavi; 25': il gol partita. Su una punizione di Morando, difesa giallorossa in bambola, e Zunino batte a rete per il vantaggio ospite.

La rete subito sveglia i giallorossi che premono alla ricerca del pareggio. La pressione non dà i frutti sperati, vuoi per le ottime parate dell'estremo difensore, senza dimenticare alcuni discutibili decisioni arbitrali.

26': punizioni di terroni, respinta da Ameri sulla linea; 37': punizione di Gai, salva da campione Morgavi; 45': mischia in area con interventi sospetti, non puniti dal direttore di gara; ultima emozione al 47': punizione di Terroni, il palo nega il pari ai padroni di casa.

Ora bisogna ritrovare, morale e grinta e tornare al successo (senza guardare la classifica) fin da domenica contro l'Aurora, ancora al Tonino Bersano di Nizza.

Formazione: Quaglia 6, Jahdari 5 (Ragazzo 6), Giovanni 5, Ravera 5 (Piana 6), Ma-

sano 6, Strafaci 6, Lovisollo 6, Terroni 6,5, Serafino 4 (Schiavo s.v.), Gai 6, Bertonsco 5.

**JUNIORES**

I giovani di mister Iacobuzzi tornano dalla trasferta di Castellazzo con tre punti molto importanti per la classifica. Ora, dopo tre giornate di ritorno, comanda l'Asti (2-1 contro l'Acqui), con 42 punti, seguito dal Canelli, 39 (sorprendentemente costretto al pari, 1-1, interno dal Giraudi), Viguzzolese 37, Novese 31, Nicese 28.

Giallorossi non belli ma vincenti, quelli odierni; quello che conta è buttare la palla in rete. Il Castellazzo fa girare bene il pallone, ma non finalizza e così al 25', su un traversone di Marino, servizio di testa di Rivetti per Ricci che insacca per il gol dell'1-0. Rivetti, su punizione, impegna in un intervento da campione il portiere De Palma.

Secondo tempo con la difesa nicese impegnata a difendere a denti stretti l'esiguo vantaggio. Da rimarcare la prestazione sicura ed attesa dell'estremo difensore Nori, nonostante il naso fratturato.

Formazione: Nori 6,5, Grimaldi 6,5, Marino 6,5, Garazzino 6,5, Ragazzo 6,5, Baratta 7, Quercia 6, Boggian 6,5, Rivetti 6, Vassallo 6, Pannier s.v. (Ricci 6,5).

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

## Una salutare vittoria per gli allievi oratoriani

**Nizza Monferrato.** Ripresa agonistica quanto mai positiva per gli Allievi neroverdi, dopo la sospensione dell'attività in tutto il Piemonte, decretata la scorsa settimana, dalla FIGC regionale.

Per tutte le altre categorie, l'impegno ufficiale, nei tornei e campionati, riprenderà sabato 2 e domenica 3 marzo, prossimi. Questo fine settimana, pertanto, è stato dedicato a numerosi incontri amichevoli, per recuperare lo spirito partita, da parte di tutte le squadre oratoriane. La più interessante è quella che ha visto gli Esordienti 90 affrontare gli esordienti 89 della Juventus, in una gara che continua la collaborazione e il contatto con il prestigioso club bianconero. Per la cronaca gli juventini si sono imposti per 8-0.

Ragazzi, mister e dirigenti, sono ansiosi di riprendere le "ostilità" con i 3 punti in palio, consapevoli di poter far bene, in questa seconda parte dell'attività agonistica.

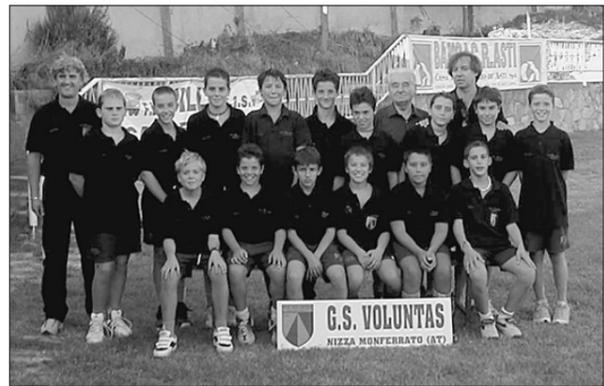
**ALLIEVI REGIONALI**

**Voluntas Airaschese**

2 0

Finisce con il classico dei risultati, a favore dei ragazzi di mister Cabella, uno degli scontri diretti, in chiave salvezza, di questo girone di campionato regionale.

Partita non bella, con il direttore di gara a metterci tantissimo del suo, commettendo errori grossolani a sfavore, ora dell'una, ora dell'altra squadra. Il debolissimo polso dimostrato dall'arbitro, ha generato in tutti i giocatori una sorta di relativo rispetto della



disciplina, portandoli a vittimizzare e contestare troppo.

In questo contesto, un intervento maldestro del portiere ospite consentiva a Sandri di battere a colpo sicuro, siglando il vantaggio Voluntas. I pinerolesi non si dimostrarono fulmini di guerra nel cercare il pareggio, e quando lo facevano, la nostra difesa ne usciva indenne. Secondo tempo con fasi di attacco, più o meno confuse, in alternanza fra le due formazioni, fino alla bella azione neroverde che portava Nosenzo a se-

gnare il gol sicurezza. Finale con gli sterili tentativi degli avversari, senza esito. Il gioco un po' così è, comunque, valorizzato da tre punti pesanti che si spera siano doppiati domenica prossima a Torino contro il Cenisia, altro avversario della zona pericolo.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, Ferrero, Rapetti, Sandri, M. Torello, Sciarriano, Boggero, Roccazzella, Berca, Garbero, Nosenzo, An. Barbero, F. Soggiu, Bianco, Ostanel.

Gianni Gilardi

**GELOSO VIAGGI**  
professionisti dal 1966

**NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti, 15  
Tel. 0141 702984

gelosoviaggi.nm@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Approvato martedì 26 febbraio

Il bilancio pareggia a 1.798.186 euro

## Il bilancio di Cortiglionone pareggia a 1.141.710 euro



Una panoramica invernale di Cortiglionone. A destra, il sindaco di Cortiglionone Andrea Drago.



**Cortiglionone.** È stato approvato nella seduta svoltasi nella serata di martedì scorso 26 febbraio il primo bilancio di previsione del Comune di Cortiglionone della nuova era monetaria, quella che al simbolo della vecchia lira ("trapassata" definitivamente proprio in questi giorni) alla fine delle cifre sostituisce quello moderno dell'euro, ormai pienamente ed esclusivamente adottato. Una riunione del Consiglio a suo modo storica allora, che all'unanimità (è espressione di una lista unica) ha approvato il documento di programmazione economica su cui si svilupperà la vita amministrativa del paese per il 2002, alla cui conclusione si legge la cifra di pareggio a quota 1 milione 141 mila e 710 euro (poco più di 2 miliardi e 200 milioni di lire).

Tra le voci di entrata più consistenti del bilancio stilato dalla Giunta guidata dal sindaco Andrea Drago si segnala al primo posto, come facilmente prevedibile, l'acquedotto che il Comune gestisce da quasi mezzo secolo e che rifornisce di una buona parte del fabbisogno la vicina Nizza. Dalla vendita di acqua, una voce del tutto particolare nei bilanci comunali che da sempre caratterizza il paese e una risorsa di grandissima importanza su cui Cortiglionone ha sempre puntato moltissimo con investimenti e infrastrutture di alto livello, entrano nelle casse comunali 159.000 euro, mille in più dei trasferimenti ottenuti a vari livelli dallo stato, conteggiati in 158.000 euro. Drago ha comunque predisposto uno studio per valutare l'effettiva incidenza dell'acquedotto scorporato dal resto del bilancio comunale, per tracciare un quadro in vista dei vari riordini nel settore delle acque potabili, per le quali spariranno inevitabilmente le gestioni in economia e si dovrà probabilmente pensare ad un nuovo tipo di amministrazione. Invariata l'Ici al 5 per mille tanto per la prima quanto per la seconda casa, è stata portata allo 0,5% l'addizionale Irpef comunale, da cui arrivano 30.000 euro. Nei capitoli di spesa si segnala come il più cospicuo quello dedicato al personale, che incide per 102.000 euro, un costo che, come sottolinea il sindaco Drago «è decisamente contenuto in termini relativi, se si considera che è pari al 18,50% della spesa corrente»: una percentuale che è in effetti difficile riscontrare a livello di bilanci di un Ente pubblico.

Nell'agenda degli interventi e delle opere pubbliche per il 2002 il consiglio cortigionese ha approvato uno stato generale di "attesa". Come programmato da Drago un paio di

anni fa il Comune provvederà in quest'anno ad ultimare gli interventi strutturali che erano stati posti al primo posto nella lista dei lavori da realizzare, perché imprescindibili per assicurare i servizi e le infrastrutture essenziali al paese. La rete fognaria ad esempio è stata ultimata con la realizzazione dei vari tratti esterni e saranno adesso vagliate le condizioni del tratto più vecchio, quello del centro storico, per dare il via ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria. Adeguato ai tempi e alle nuove normative di sicurezza anche il palazzo comunale, edificio che ospita anche le scuole del paese. Sempre quest'anno sarà poi portata a termine la riasfaltatura delle strade e delle vie comunali, resasi necessaria dopo circa una quindicina d'anni. Ciò fatto si potrà quindi dare il via a progetti di abbellimento di Cortiglionone, accontentando finalmente anche chi in consiglio propone da un po' di tempo interventi di recupero degli edifici storici e delle piazze (in particolare quella alle spalle del Comune) o altri miglioramenti dell'arredo urbano.

«Intanto inizieremo a valutare la possibilità di usufruire dei finanziamenti Obiettivo 2 per il recupero delle aree urbane - dice il primo cittadino Andrea Drago - Ed è obiettivo della nostra Amministrazione coinvolgere anche i privati nei progetti di miglioramento estetico

di Cortiglionone, ad esempio attraverso il restauro delle abitazioni. In chiave turistica, dal momento che il turismo si conferma sempre crescente e sempre più vicino anche a noi, credo sia una buona cosa poter offrire un paese gradevole a chi transita dalle nostre parti». Per il prossimo futuro delle problematiche delle amministrazioni comunali infine, Drago fa molto affidamento sulle neonate Comunità Collinari: «Io credo che si debba lavorare per raggiungere nel più breve tempo possibile un'effettiva gestione associata e funzionale dei servizi tra i piccoli comuni come i nostri. È l'unico modo, con gli orientamenti finanziari che oramai da diversi anni si sviluppano nei rapporti Stato - Enti locali per mantenere sul territorio servizi di livello per la nostra gente, senza incidere in maniera insostenibile sulla casse dei Comuni. Non vedo alcun rischio di perdere la propria autonomia in questo scenario, semmai ci sarà la possibilità di migliorare la vita delle nostre popolazioni. Penso che le Unioni Collinari saranno organismi fondamentali in quest'ambito: la nostra, quella di Incisa, sta già lavorando in questa direzione, con l'impegno concreto e convinto del presidente Porta verso quest'obiettivo. Sappiamo che i risultati non saranno immediati, ma l'importante è adoperarsi per conseguirli al meglio». S.I.

Presentazione domenica 3 marzo alle 15,30

## Un libro del prof. Prato sulla storia locale

**Agliano Terme.** Domenica prossima 3 marzo, alle ore 15,30, nel salone di palazzo comunale ad Agliano, si svolgerà la presentazione del libro del professor Vincenzo Prato "Quelli di Agliano e dell'Acquesana", organizzata dal Comune con il patrocinio della Provincia di Asti. Il volume, edito dalla Grafiche Pelazza di Govone, descrive con dovizia di particolari gli avvenimenti che si sono susseguiti nel comprensorio di cui Agliano fa parte nei primi secoli dopo l'anno Mille, trattando i principali eventi che hanno interessato le popolazioni delle colline del Basso Astigiano, senza dimenticare di prendere in esame le condizioni di vita in campagna, i costumi, la cultura, la vita pubblica e l'assetto politico. Dopo il saluto del sindaco Aluffi a tutti i presenti, sarà il professor Renato Bordone dell'Università degli Studi di Torino ad introdurre gli aspetti e gli argomenti principali del libro, approfondendo i temi più interessanti del periodo storico trattato. Concluderà poi l'incontro l'autore Vincenzo Prato, cittadino aglianese che da anni si occupa di storia locale. Il professor Prato è nato ad Agliano nel 1924 e dopo aver frequentato il liceo classico di Asti si laurea a Torino in medicina e chirurgia nel 1949. Inizia quindi l'insegnamento, sempre a Torino in patologia speciale medica e metodologia clinica. Attualmente ricopre la carica di assistente alla cattedra di patologia medica, oltre al ruolo di primario di medicina interna all'ospedale Sna Giovanni. È autore di numerose e prestigiose pubblicazioni scientifiche.

Dal 1983 è tornato a vivere ad Agliano, ove alterna la sua passione per la pittura e le arti grafiche ai suoi innumerevoli interessi per la storia locale.

## I servizi al cittadino priorità per Mombaruzzo



Il sindaco di Mombaruzzo Giovanni Spandonaro. A fianco, uno scorcio del concentrico di Mombaruzzo.

**Mombaruzzo.** Nella serata di venerdì 22 febbraio il Consiglio comunale di Mombaruzzo si è riunito per discutere ed approvare il bilancio preventivo per l'anno 2002, il documento annuale più importante della vita amministrativa presentato dalla Giunta guidata dal sindaco Giovanni Spandonaro.

L'assemblea mombaruzzese (espressione di una lista unica) ha approvato all'unanimità il testo economico che pareggia sulla cifra di 1 milione 798 mila 186 euro (circa 3 miliardi e mezzo di lire). Tra le cifre più importanti in entrata emergono i 360 milioni derivanti dall'Ici (rimasta invariata al 5,50 per mille per la prima casa e al 6 per mille per le altre abitazioni o costruzioni), i 72 milioni ricavati dall'addizionale Irpef comunale (aumentata dello 0,1% e ora fissata allo 0,4%) e i 500 milioni circa che arrivano dai trasferimenti dello Stato. Tra quelle in uscita si segnalano i 502 milioni per le spese di personale, i 200 milioni per la raccolta rifiuti e i 190 milioni per il mantenimento del polo scolastico con scuole materne, elementari e medie (a fronte di contributi di 120 milioni, con una perdita "naturale" di 70 milioni). Con le entrate proprie il Comune di Mombaruzzo copre il 67% del fabbisogno, mentre arriva al

61% nel caso dei servizi a domanda individuale (mensa, campi sportivi, peso pubblico) a fronte di una richiesta di legge per la quale sarebbe sufficiente il 36%.

Nel piano opere pubbliche il 2002 vedrà l'ultimazione di numerosi lavori iniziati negli anni precedenti, ad iniziare dalla risistemazione del campo sportivo e di quello da tennis per continuare con il completamento dei lavori di riassetto idrogeologico lungo il Rio Cervino, di quelli di consolidamento dell'abitato del concentrico e di manutenzione di alcune strade comunali, per finire con la nuova palestra per le scuole che entro la fine di quest'anno dovrebbe ricevere l'inaugurazione ufficiale.

Ciò portato a termine, sono poi stati programmati numerosi altri interventi: lavori di manutenzione straordinaria sulle strade comunali e interpoderali per ulteriori 300 milioni; ampliamento del depuratore per 150 milioni; secondo lotto dei lavori idrogeologici per 100 milioni; consolidamento dell'abitato del concentrico per ulteriori 200 milioni; completamento dell'illuminazione urbana per 50 milioni; completamento delle opere di urbanizzazione per le nuove abitazioni edificate lungo la strada che dal concentrico porta al Borgo Stazione.

Sono poi stati confermati i vari servizi cge il Comune mette a disposizione dei cittadini. Già detto della scuola, da anni ormai fiore all'occhiello del paese, Mombaruzzo ha rinnovato la convenzione con la Croce Verde di Nizza per il trasporto in ambulanza, che viene fornito in alcuni casi gratis, in altri al costo del 50% grazie ad un contributo del Comune alla Croce Verde stessa. È stato anche riconfermato il servizio navetta per gli anziani (gratuito), sperimentale lo scorso anno, che il giovedì trasporta i residenti delle frazioni di Stazione, Casalotto e Bazzana fino al concentrico, in modo che possano sbrigare pratiche in Comune o fare la spesa al piccolo mercato del paese, per poi essere riaccompagnati a casa: visto l'apprezzamento manifestato sarà immediatamente riproposto anche quest'anno. Sarà ripetuta anche l'esperienza del centro estivo per i ragazzi, altra iniziativa che ha incontrato un notevole favore.

A livello culturale sono infine da segnalare due iniziative importanti. La prima riguarda il nuovo gonfalone, che è in fase di realizzazione e sarà presentato tra un paio di mesi. La seconda sarà la pubblicazione di una raccolta di modi di dire in dialetto piemontese, un libro a sostegno della cultura e della lingua delle nostre colline.

«Mettere assieme un bilancio in cui i conti quadrano è un gioco di abilità e di incastrici che si fa ogni anno sempre più difficile - commenta il sindaco Spandonaro - Le risorse sono quelle che sono, i trasferimenti statali diminuiscono come di consueto e i costi aumentano anche soltanto a livello di semplice inflazione. Quindi diventa impensabile non andare a gravare sulle spalle dei cittadini, attraverso i tributi comunali. Un vantaggio in questa situazione comunque c'è, dal momento che essendo il Comune stesso a gestire le entrate dalle tasse (Ici, Irpef ecc) è facilmente visibile per il cittadino il loro utilizzo concreto, per le opere pubbliche o i servizi. A Mombaruzzo credo con il minimo di sacrificio possibile imposto ai cittadini si sia riusciti nell'intento di non diminuire il livello dei servizi e anzi di potenziarne alcuni sempre più essenziali, secondo una scelta amministrativa che privilegia da diversi anni tutto ciò che caratterizza fortemente un paese come comunità ed entità sociale e non soltanto come un insieme di case». Stefano Ivaldi

## Carrozzeria abusiva a Montabone

**Montabone.** È stata scoperta la settimana scorsa, in seguito ad un blitz degli uomini della Questura di Asti, una carrozzeria clandestina ospitata in una cascina poco fuori dal paese di Montabone. Nel vecchio fabbricato rurale, di proprietà di un agricoltore di Montabone di 35 anni, gli agenti hanno rinvenuto un vero e proprio magazzino di pezzi di ricambio, ricavato da un gran numero di auto da rottamare ospitate in parte nel casolare stesso e in parte accatastate nel cortile. Gli agenti hanno anche fermato due lavoratori bulgari impiegati nella carrozzeria abusiva privi di regolare permesso di soggiorno ed hanno denunciato per mancanza di autorizzazioni fino all'ipotesi di ricettazione il proprietario del cascinale e un costruttore canellese risultato a a lui collegato nelle indagini. Non è escluso che nei prossimi giorni ci possano essere ulteriori sviluppi nella vicenda, con il coinvolgimento di qualche altra attività illegale della stessa sorta magari collegata a quella di Montabone. Telai e targhe delle autovetture in disuso sono al vaglio degli inquirenti, per verificarne l'eventuale provenienza da furto.

## Vino astigiano dedicato a New York

La Provincia di Asti ha concesso il patrocinio e un contributo di 4000 euro alla manifestazione in programma il prossimo 11 marzo presso la Camera di Commercio di Asti avente lo scopo di commemorare le vittime degli attacchi terroristici a New York dell'11 settembre a sei mesi di distanza dal tragico giorno. L'iniziativa sarà presentata a livello nazionale a Roma il 1° marzo prossimo. Durante la manifestazione astigiana ci sarà una tavola rotonda su come il territorio può collaborare a livello regionale e statale per trovare sbocchi commerciali all'enoologia di qualità. Relatori, imprese e aziende doneranno fondi a favore della comunità italiana di New York. Dall'iniziativa ci si attende un buon ritorno d'immagine presso le comunità italiane d'America per l'Astigiano e i suoi prodotti.

## Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica agli iscritti nella graduatoria di cui all'art. 16 Legge 56/87 e nelle liste di cui alla Legge 68/99 che da venerdì 22 febbraio a martedì 5 marzo 2002 avverranno le prenotazioni per i seguenti enti: **Comune di Alessandria (cod. 2940)**: n. 2 esecutori servizi educativi (operaio generico presso asili e scuole) - cat. B1 - assunzione a tempo indeterminato.

Possono partecipare gli iscritti nelle liste degli orfani/vedove ed equiparate e dei profughi in possesso della scuola dell'obbligo.

La graduatoria locale sarà pubblicata mercoledì 6 marzo 2002 alle ore 11. La graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo sportello Territoriale di Ovada sarà pubblicata venerdì 8 marzo 2002. La graduatoria unica integrata verrà segnalata alla Provincia di Alessandria, che provvederà a formare la graduatoria generale provinciale.

**Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" sede di Alessandria (cod. 2938)**: n. 1 operatore servizi generali e tecnici (uscieri) - cat. B1 - Area dei Servizi Generali e Tecnici - assunzione a tempo indeterminato.

Possono partecipare gli iscritti nelle liste dei disabili in possesso della scuola dell'obbligo. La graduatoria locale sarà pubblicata mercoledì 6 marzo 2002 alle ore 11.

La graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo sportello Territoriale di Ovada sarà pubblicata venerdì 8 marzo 2002. La graduatoria unica integrata verrà segnalata alla Provincia di Alessandria che provvederà a formare la graduatoria generale provinciale.

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

**Ditta in Ovada (AL) (cod. 3031)**: n. 1 montatore meccanico trasferista (orfani/vedove); prenotazione sino al 15/03/2002.

**Ditta in Villanova Monfer-**

**rato (AL) (cod. 3030-3029)**: n. 1 archivista disegni e documentazione tecnica (orfani/vedove e profughi); n. 1 programmatore macchine utensili a controllo numerico (orfani/vedove e profughi); prenotazione sino al 15/03/2002.

**Ditta in Villalvernia (AL) (cod. 3027-3026)**: n. 1 operatore addetto alla movimentazione materiali di peso fino a 35 ton. Con uso carroponente carrello elevatore (orfani/vedove e profughi); n. 1 addetto conduzione impianti in possesso di diploma o qualifica professionale idonea ad operare su impianti tecnologicamente avanzati (orfani/vedove e profughi); prenotazione sino al 15/03/2002.

**Ditta in Mirabello Monferato (AL) (cod. 3024-3025)**: n. 1 addetto alla conduzione di generatori termici (disabili); n. 1 addetto alla manutenzione elettrica e/o meccanica (disabili); n. 1 operatore di macchine o impianti (disabili); prenotazione sino al 15/03/2002.

**Calzaturificio in Alessandria (AL) (cod. 3023)**: n. 1 operaio montatore specializzato per montaggio e pressatura tomaie, chiusura della calziera; tali mansioni dovranno essere svolte esclusivamente in piedi, richiedesi esperienza lavorativa (disabili); prenotazione sino al 15/03/2002.

**Impresa in Spigno Monferrato (AL) (cod. 3022)**: n. 1 impiegato/a; richiedesi conoscenza contabilità di cantiere; diploma di ingegnere, di geometra, o di perito elettrico od elettronico; patente ed auto propria (disabili); prenotazione sino al 15/03/2002.

**Impresa in Acqui Terme (AL) (cod. 3020-3021)**: n. 1 sondatore per prelievo di campioni di terreno dal sottosuolo mediante attrezzature meccaniche ed oleodinamiche (disabili); n. 1 perforatore del sottosuolo mediante attrezzature oleodinamiche e ad aria compressa o moto-percussione (disabili); prenotazioni sino al 15/03/2002.

**Impresa in Acqui Terme (AL) (cod. 3019)**: n. 1 escavatorista (disabile); n. 1 amaragista per linee al (disabili); n. 1 montatore di tralicci (disabili); n. 1 montatore di impianti a fune (disabili); prenotazioni sino al 15/03/2002.

**Ditta in Cassine (AL) (cod. 3016)**: n. 1 operaio generico con contratto formazione e lavoro: età 18/28 anni (disabile); prenotazioni sino al 15/03/2002.

**Ditta in Alice Bel Colle (AL) (cod. 3014)**: n. 1 operaio cantiere: età 20/25 anni; richiedesi diploma di scuola professionale con conoscen-

ze informatiche di base; prenotazioni sino al 15/03/2002.

**Ditta in Occimiano (AL) (cod. 2941)**: n. 1 manovale addetto allo stampaggio (disabile); prenotazioni sino all'8 marzo 2002.

**Ditta in Valenza (AL) (cod. 2948-2949)**: n. 2 impiegati addetti alla contabilità con conoscenza personal computer (disabili); n. 1 addetto alle pulizie ed a piccoli lavori di riordino (disabili); prenotazioni sino all'8 marzo 2002.

**Ditta in Valenza (AL) (cod. 2950-2951)**: n. 1 cassatore (orfani/vedove, profughi, disabili); n. 1 pulitrice di oggetti di gioielleria (orfani/vedove, profughi, disabili); prenotazioni sino all'8 marzo 2002.

**Cantiere in Spinetta Marengo (AL) (cod. 2956)**: n. 1 saldatore specializzato con patentino o tubista specializzato (orfani/vedove, profughi); prenotazioni sino all'8 marzo 2002.

Si comunicano inoltre le seguenti offerte di lavoro:

**Imprese edili (cod. 2248)** nell'acquese ricercano:  
n. 1 carpentiere/muratore;  
n. 1 apprendista muratore (età 18/25 anni).

**Ditta installazione linee elettriche e telefoniche (cod. 2310 - 2311)** in Acqui Terme ricerca:

n. 1 operaio specializzato - capo squadra e gestione cantiere (disponibile a trasferte);  
n. 1 escavatorista (disponibile a trasferte).

**Segheria (cod. 2368)** in Spigno Monferrato ricerca:  
n. 1 apprendista (età 18/25 anni) oppure un ragazzo con due anni di anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento.

Si comunica che presso questo Centro sono disponibili le schede di autocandidatura per la stagione estiva 2002 nel settore turistico delle **Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini** per le seguenti figure professionali: personale di cucina, personale di bar, personale di sala, servizi ausiliari amministrazione e reception.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito Internet: [www.provincia.alessandria.it](http://www.provincia.alessandria.it) cliccando 1. Spazio al Lavoro; 2. Offerte di lavoro; 3. Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2 - telefono 0144 322014 - fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30. Sabato chiuso.

## Rassegna cinematografica

**L'UOMO CHE NON C'ERA** (Usa, 2001) di J.Coen con B.B.Thornton, F.McDormand, J.Gandolfini.

Anno 1949, negli Stati Uniti post-bellici pronti al decollo come superpotenza si intrecciano storie da sottobosco, di emarginazione, di sfortune in serie. A finire nell'occhio del ciclone un uomo apparentemente "normale", senza un ruolo preciso che all'inizio della storia è aiuto barbiere. La sua sfortuna inizia con la moglie che lo tradisce con uomini ben più altolocati. È l'elemento che da il via a catastrofi sequenziali per il protagonista che ha la balzana idea di tagliare il potente amante della moglie senza peraltro averne la capacità.

Poco successo ai botteghini schiacciato nella battaglia dei colossi natalizi, ritorna nel circuito d'essai la pellicola dei sempre interessanti fratelli Coen, sceneggiatori e registi, che continuano ad esplorare l'America più stravagante che ha punteggiato le loro opere precedenti "Fargo", "Lebowski", "Fratello dove sei".

## Il calendario al Cristallo

Mar. 5 e mer. 6 marzo: **L'uomo che non c'era** (regia: J. Coen; interpreti: B.B. Thornton, F. MacDormand, M. Badalucco, J. Gandolfini; durata: 1h 55'; USA). 21.30

Mar. 12 e mer. 13 marzo: **Bandits** (regia: Barry Levinson; interpreti: B. Willis, B.B. Thornton, C. Blanchett; durata: 2h 3'; USA). 21.30.

Mar. 19 e mer. 20 marzo: **La pianista** (regia: Michael Haneke; interpreti: Isabelle Binoit Magime, A. Girardon; durata: 2h 9'; Austria/Francia). 21.30.

## Grande schermo Comunale Ovada

Mercoledì 6 marzo: **Alla rivoluzione sulla due cavalli** (Pardo d'Oro al Festival di Locarno) (di Maurizio Sciarra). Ore 21.15.

Mercoledì 13 marzo: **E morì con un felafel in mano** (di Richard Lowenstein). Ore 21.15.

Mercoledì 20 marzo: **I vestiti nuovi dell'imperatore** (di Alan Taylor). Ore 21.15.

## Week end al cinema

**A BEAUTIFUL MIND** (Usa, 2001) di Ron Howard con R.Crowe, J.Connelly.

Chi la spunterà fra la stupefacente magniloquenza de "Il signore degli anelli" e la sensibilità de "A beautiful mind" lo sapremo solo nella notte che assegnerà gli Oscar. Una diversa filosofia percorre le due pellicole e se l'intimismo farà breccia nei cuori dei giudici dell'Accademy a spuntarla non potrà che essere Ron Howard, il buon Rickhy di "Happy days", che ha confezionato il suo miglior film portando sullo schermo le vicende di John Nash matematico geniale capace poco più che ventenne di elaborare la teoria dell'equilibrio nei giochi non competitivi e poi di cadere nella schizofrenia per tornare in età matura non solo ad una vita normale ma addirittura all'insegnamento e al premio Nobel che gli venne assegnato nel millenovecentonovantaquattro per il contributo che il suo giovanile teorema aveva fornito in ogni campo delle scienze.

Pur virando nelle ipotesi e nel romanzo Howard riesce a costruire un pellicola intrigante che induce a ragionare sulle immense capacità e le altrettanto grandi debolezze della mente ma soprattutto mette in luce un uomo dalla vicenda straordinaria ed una moglie in grado di sacrificarsi con il suo amore sino a farlo divenire puntello fondamentale per la rinascita.

Candidato agli Oscar in otto categorie può sperare in un buon bottino grazie anche alla interpretazione di Crowe, ormai stella di prima grandezza, e alla sorpresa Connelly che, in apparenza perduta dopo i felici esordi in giovane età, si è meritatamente conquistata la nomination nella categoria miglior attrice non protagonista.

## Cinema

**ACQUI TERME**

ARISTON (0144 322885), da ven. 1° a lun. 4 e mer. 6 marzo: **A beautiful mind** (orario: fer. 20-22.30; fest. 14.45-17.30-20-22.30). Mar. 5: teatro **"Chi ha paura di Virginia Wolf"** con Ileana Ghione. CRISTALLO (0144 322400), da ven. 1° a lun. 4 marzo: **Vidocq** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 20.30-22.30). Mar. 5 e mer. 6: **L'uomo che non c'era** (ore: 21).

**CAIRO MONTENOTTE**

ABBA (019 5090353), da ven. 1° a lun. 4 marzo: **Ali** (orario: fer. 19.30-22.15; fest. 16-19.30-22.15). Mar. 5 e gio. 7: **K-Pax** (ore 20-22). Mer. 6 teatro: **L'ignie dell'assassino**, con Arnoldo Foà.

**CANELLI**

BALBO (0141 824889), da ven. 1° a dom. 3 marzo: **Da zero a dieci** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 15.45-17.45-20.30-22.30).

**NIZZA MONFERRATO**

LUX (0141 702788), da ven. 1° a dom. 3 marzo: **Il nostro matrimonio è in crisi** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 1° a dom. 3 marzo: **Kate e Leopold** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 1° a lun. 4 marzo: **A beautiful mind** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 1° a lun. 4 marzo: **Mulholland drive** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); **Sala Regina**, da ven. 1° a lun. 4 marzo: **Vidocq** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.40-17.45-20.15-22.30).

**OVADA**

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 1° a mar. 5 marzo: **A beautiful mind** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); mer. 6 marzo Cineforum: **Alla rivoluzione sulla due cavalli** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 1° a lun. 4 marzo: **Spettacoli teatrali** (ore: 21).

La rubrica  
**LA CASA  
E LA LEGGE**  
è a pagina 18

## Agli iscritti INPDAP

**Acqui Terme.** L'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica ha assunto, nel corso degli ultimi due anni, nuove funzioni che hanno comportato una diversa articolazione organizzativa.

Nel corso del 2002, in particolare, l'Inpdap affronterà una complessa fase di riorganizzazione volta a migliorare il servizio assicurando completa informazione e celerità nella erogazione delle prestazioni.

L'avvio dal 1° gennaio 2002 delle nuove procedure informatiche relative ad indennità di buonuscita e credito, unitamente all'introduzione dell'Euro, ha comportato tuttavia un periodo di assestamento ed un certo ritardo nella erogazione delle prestazioni. L'Istituto, nello scusarsi per gli eventuali disagi che ne derivano, assicura che tutto il personale è impegnato per contenere al minimo ogni inconveniente. Al tempo stesso raccomanda all'utenza di rivolgersi preferibilmente al call center "Pronto INPD@P" 800105000 sia per avere informazioni generali sulle prestazioni e sui servizi che per chiarimenti sulle singole posizioni e le domande individuali in giacenza.

Gli uffici relazionali con il pubblico (URP), presenti presso le sedi Inpdap, sono comunque a disposizione per ulteriori informazioni.

## Sabato

### 2 marzo mercato biologico

**Acqui Terme.** L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 2 marzo si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercato di prodotti biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

## Centro Estetica IVANA

**Novità Trattamento  
microdermoabrasione  
per:**

- Smagliature
- Pelling viso e corpo
- Macchie cutanee
- Piccole rughe
- Acne
- Estiti acneici

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)  
Via Cardinal Raimondi, 17  
Tel. 0144 322048

## MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro  
ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)  
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME  
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA  
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Solo LA PREALPINA  
ti regala la  
carta fedeltà



Richiederla è facile ed  
è **completamente gratuita.**

È valida presso tutti i punti vendita LA PREALPINA, legno, kit, fai da te.



**AFFRETTATI**  
La favolosa  
raccolta **PUNTI 2002**  
è già iniziata

UT. MIN. n.13111/02 del 23/01/2002

# LA PREALPINA®

## La scelta giusta

legno, rivestimenti e pavimenti,  
ferramenta, utensili elettrici,  
vernici, colle e sigillanti,  
elettricità, idraulica,  
giardinaggio, arredo bagno,  
arredo kit, mobili rustici,  
cornici e tempo libero.



**ROLETTO / TO**

Via Torino, 12  
Tel. 0121.542.121

presso il Centro Commercio LA PREALPINA

**AOSTA - St. CHRISTOPHE**

Loc. G. Chemin, 89  
Tel. 0165.335.50

**ALBA / CN**

MONTICELLO d'ALBA  
S.S. Alba/Bra  
Tel. 0173.361.472

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30

dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

**NUOVA  
APERTURA**

**POIRINO / TO**

Strada Savona, 153  
Tel. 011.945.04.83  
Ex BRICO ALTINA

**GENOLA / CN**

S.S. Savigliano/Fossano  
Tel. 0172.648.024

**ACQUI TERME / AL**

Strada Savona, 44  
(Piazzale PENNY MARKET)  
Tel. 0144.313.340

dal mese di marzo  
**APERTO DOMENICA**  
pomeriggio  
dalle 15 alle 19,30

info@la-prealpina.com - www.prealpinafaidate.com